Aria di Natale
Appuntamenti per le festività a Monfalcone
MONFALCONE

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Villaggio di Natale
FINO AL 24 DICEMBRE
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA
www.comune.monfalcone.go.it

ANNO 127 - NUMERO 298
MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giochi Special Cross» € 3,90; «Mondo National Geographic» €12,90; «Architettura» €9,90; «Calendario» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

GLI AIUTI DI STATO

L'AUTO PUBBLICA

di FRANCO A. GRASSINI

L'intervento dello Stato americano per il salvataggio dei tre grandi produttori di auto è questione che non riguarda solo gli Usa. Il mancato finanziamento immediato avrebbe, infatti, costretto la General Motors a portare i libri in tribunale con il conseguente almeno temporaneo fermo della produzione. I danni agli innumerevoli fornitori sarebbero stati tali da porne in dubbio la sopravvivenza. Anche Ford e Chrysler ne avrebbero risentito. Stime, forse partigiane, parlano di un milione di nuovi disoccupati Una cosa è certa: l'economia americana, già in fase recessiva,avrebbe fatto un altro passo indietro. Tutti i Paesi che trovano negli Usa sbocco per quote non trascurabili delle loro produzioni avrebbero visto peggiorare le possibilità di uscita dalla crisi che domina l'economia mondiale.

Il problema è che, per unanime riconoscimento, i 14 miliardi di dollari che Bush si appresta a concedere dopo la mancata approvazione del Senato non sono sufficienti a garantire la sopravvivenza ordinata delle case automobilistiche di Detroit, quanto meno quella di General Motors e Chrysler. Toccherà a Obama e alla sua amministrazione decidere. Qui si pone la delicatissima questione se sia opportuno concedere alle case automobilistiche finanziamenti o sottoscrivere nuovo capitale, così come sono, sia pure nominando uno Zar che controlli tutto. L'alternativa è quella di passare attraverso quella forma di amministrazione straordinaria che in America è il Cap 11.

Questa seconda soluzione avrebbe il vantaggio, come ha notato il premio Nobel Joseph Stigliz, che non può certo essere annoverato tra gli economisti tradizionali o della scuola conservatrice di Chicago, di punire i mercati finanziari che non hanno funzionato nel loro compito di sorvegliare le imprese.

● Segue a pagina 3

TRUFFA MADOFF: UNICREDIT ESPOSTA PER 75 MILIONI

Scende l'inflazione, ma pane e pasta rincarano

Cala al 2,7%. In un mese -0,4%, diminuzione mensile record dal 1959. Effetto benzina: -10,4%

MILANO Il pieno costa molto meno, ma al supermercato il conto rimane sempre salato. L'inflazione a novembre, conferma ieri l'Istat, è precipitata al 2,7%, e rispetto a ottobre i prezzi al consumo si sono ridotti dello 0,4%, un dato da record (per ritrovare un calo congiunturale analogo bisogna risalire al luglio 1959). Ma pane e pasta sono rincarati, assieme agli altri alimentari e alla casa.

Altre preoccupazioni intanto per i risparmiatori. La truffa Madoff riguarda anche Unicredit, esposta per 75 milioni.

● A pagina 3

IL MALTEMPO FA TRE VITTIME NEL CREMONESE. PERICOLO VALANGHE

Neve e pioggia record: scatta l'allerta

● Tutti i monti delle Alpi sono coperti dalla neve. In Piemonte, nella foto, in una giornata 120 centimetri. *A pagina 4*

SICUREZZA

Alcol, verso tolleranza zero Misure ancora più severe per chi si mette al volante

A PAGINA 4

INDUSTRIA

Electrolux, tremila licenziamenti. I sindacati: si ferma l'economia regionale

A PAGINA 9

CROAZIA

Menia: «La pacificazione temo che non risolva i problemi veri»

GIANI A PAGINA 4

IL VOTO IN ABRUZZO

PD, BATOSTA ANNUNCIATA

di GIANFRANCO PASQUINO

Il risultato delle elezioni regionali in Abruzzo appare chiaro e forte. Il candidato del Popolo della libertà, Gianni Chiodi, vince, alla grande la sfida per la guida di una regione investita da clamorose inchieste. giudiziarie.

● Segue a pagina 7

AVEVA 83 ANNI

È morto Caracciolo L'addio all'ultimo editore puro

Padre di «Repubblica» e «L'Espresso» Comprò «Il Piccolo» nel 1998

Carlo Caracciolo

ROMA L'editore Carlo Caracciolo si è spento ieri sera poco dopo le 21 nella sua casa di Roma. Aveva 83 anni. Fondò Espresso e Repubblica. Nel 1998 comprò «Il Piccolo».

● Alle pagine 12 e 13

LA SUA TRIESTE

di PAOLO RUMIZ

Amava Trieste e la sua aria di frontiera. Il Piccolo era uno dei suoi giocattoli preferiti. Fino a sei mesi fa si era informato di ogni minimo cambiamento che lo riguardava. Restava fino a tardi nell'ufficio di via Guido Reni aperto per lui, poi usciva a piedi a godersi l'aria della sera, con quella sua aria di lord e la giacca in tweed.

● Segue a pagina 12

Cultura
Intervista a Massimo Carlotto

«La mia Trieste piena di intrighi»

di SERGIO BUONADONNA

Trieste scenario noir per Massimo Carlotto. Si chiama «Little dream», la fiction di uno dei guru del giallo italiano che Raidue manderà in onda nei primi mesi del 2009 nella nuova serie di «Crimini».

● A pagina11

Morto l'ispettore Derrick

BERLINO È morto L'attore Horst Tappert, l'ispettore Derrick.

● A pagina 16

LA SVOLTA AL VERTICE DI MAGGIORANZA

Tondo cancella il bonus ai consiglieri

Annullati i cinque milioni a disposizione: «Via le scelte personalistiche»

INFRASTRUTTURE IN REGIONE

«Legge obiettivo per le grandi opere»

TRIESTE Tondo accelera sulle grandi opere: «Per consentire il rilancio delle infrastrutture del Friuli Venezia Giulia è necessaria in tempi brevi una Legge Obiettivo regionale: una corsia preferenziale per le grandi opere che superi l'eventuale opposizione di enti locali e comuni cittadini». Il Governatore lo ha annunciato a Trieste durante il dibattito per la presentazione del catalogo annuale Impresa&Economia sulle prime duemila imprese regionali.

Secondo Tondo rigassificatori ed elettrodotti sono infrastrutture sulle quali bisogna investire.

● A pagina 8

Renzo Tondo

TRIESTE Il "bonus" (5 milioni in tutto) non c'è più. Renzo Tondo l'aveva demolito a parole. E la sua linea, alla fine, ha prevalso. Niente poste puntuali, stop agli emendamenti per i beneficiari amici, fine del rosario di nomi e cognomi. «Nessuna furbata», garantisce il presidente della Regione. «Lo abbiamo proprio cancellato perché - spiega –, scompaiono le scelte individuali e personalistiche».

● Ballico a pagina 6

Amianto, boom di tumori in regione

Il pm di Gorizia chiede una condanna a due anni per due dirigenti Italcantieri

TRIESTE Monfalcone, Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, Ronchi dei Legionari, Gorizia. Sono questi i Comuni in cui la mortalità per tumore alla pleura da 15 anni è di 300 volte superiore alla media nazionale. Causa delle attività legate ai cantieri e al porto: lo dice il rapporto dell'Istituto superiore di Sanità. Ma il picco di decessi in regione è atteso tra il 2010 e il 2020. Negli ultimi 20 anni i casi segnalati di insorgenza tumorale a Monfalcone sono stati 240 e circa 600 nella fascia costiera. Ieri a Gorizia il pm ha chiesto due anni di carcere per l'ex direttore del Cantiere di Monfalcone Manlio Lippi e per il presidente del Consiglio di amministrazione dell'allora Italcantieri Giorgio Tupini. Sono entrambi accusati di omicidio colposo.

● Ernè a pagina 5 e in Cronaca

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	11/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/28
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	32/35
METEO	37

Fase2 srl
Via Coroneo 4
Con Scegli3 New il telefono che vuoi a partire da 0€ e in più puoi avere un LG U370 Disney 3 a soli 69€ 19€
Nokia n96, e71, htc e tanto altro
Con Disney3 il dvd di Camp Rock in OMAGGIO!
mar-sab: 9.00-12.30, 16.00-19.30 chiuso lunedì

OFFERTA di NATALE
DOMENICA e LUNEDI' APERTO
Pressa a vapore ... 10 ferri da stiro in un solo gesto
Modello 4205 € 349,00
Robot da cucina Singer € 54,00
€ 149,00
9 programmi
braccio libero
2 anni garanzia
insegnamento gratuito
SP 1000
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
€ 63,90
MAIER
TRIESTE
VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300
Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER

IL PICCOLO
Commercio & Cortesia
QUARTA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCATELO SULLA SCHEDA
16 DICEMBRE

Il caso
Triestino nei guai

Assunzioni fantasma, truffa l'Ue e gli sequestrano l'appartamento

TRIESTE La Guardia di finanza ha messo i sigilli a un appartamento di viale Miramare del valore di 200mila euro. È stata applicata per la prima volta a Trieste la norma che prevede il sequestro preventivo equivalente della somma che è ritenuta oggetto di una truffa ai danni della Regione. Nel mirino degli investigatori è finito Claudio Russian, 45 anni, imprenditore originario dell'Argentina, ma operante da alcuni anni a Trieste. Russian avrebbe utilizzato finte fatture per ottenere i fondi europei destinati a creare occupazione.

● A pagina 20

DOMANI
FIABE PER BAMBINI
11° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il candidato del centrodestra si aggiudica la presidenza
L'ex pm: «Puniti i partiti che non sono né carne né pesce»

L'Abruzzo passa al Pdl, Di Pietro fa crollare il Pd

Vince Chiodi con oltre il 49% dei voti. Affluenza in caduta libera: solo il 53% alle urne

Berlusconi con il candidato Gianni Chiodi

ROMA Il centrodestra vince, ma non stravince, tracolla il Pd, trionfa Di Pietro, tiene l'Udc. Il vero vincitore del voto in Abruzzo è però l'astensionismo: quasi la metà di chi aveva diritto al voto non ha voluto recarsi ai seggi fra domenica e ieri. La percentuale dei votanti crolla a poco meno del 53 per cento, oltre 15 punti percentuali in meno del 68,76 segnato nel 2005. A causa del maltempo, dicono i più benevoli. Per la delusione e il disgusto verso la politica e le istituzioni, assicurano quelli che hanno colto il segnale più allarmante.

A poco più di metà delle sezioni scrutinate, Il Pdl, assieme alla lista «Rialzati Abruzzo», supera il 42 per cento (aveva preso alle ultime politiche il 41,69), il Pd passa dal 33,5 delle politiche a poco più del 20, l'Idv dal 7 al 15, ma in qualche caso, come all'Aquila mette a segno addirittura il "sorpasso" con circa il 18,5 contro il 17,5 del Pd. L'Udc passa dal 5,9 a poco meno del 5.

Per quanto riguarda i numeri, l'altro dato che balza agli occhi è la diversa capacità di attrazione dei due candidati a presidente della Regione nei confronti delle rispettive coalizioni. La somma dei partiti del centrodestra raccoglie infatti poco più del 47 per cento, ma il suo candidato, Giovanni Chiodi, sale oltre il 49. Il contrario accade nel centrosinistra: mentre la coalizione è oltre il 45 per cento Carlo Costantini prende solo il 42, vale a dire tre e punti e mezzo in meno. Segno inequivocabile di un elettorato che non si è amalgamato intorno al candidato dell'Italia dei valori, che probabilmente non è stato votato dai socialisti (poco meno del 2 per cento) e da parte della sinistra (Rifondazione poco meno del 3, la Sinistra il 2, i Comunisti italiani l'1,5).

La sconfitta era messa nel conto così come il fatto che il Pd sarebbe stato punito dopo la vicenda Del Turco. Ma le percentuali, anche se non definitive, sui voti ottenuti dai democratici in Abruzzo, sotto l'asticella prevista, e sul successo, pur immaginato di Di Pietro, bruciano e aprono nel Pd un dibattito sul tipo di opposizione e sull'efficacia dell'alleanza con Di Pietro che sfocerà nel chiarimento di venerdì in direzione. Appuntamento che l'ex pm non aspetta per individuare le responsabilità della sconfitta nei partiti «che non sono nè carne nè pesce, che dicono "ma anche" e che non si decidono vengono puniti». Walter Veltroni era il primo a non credere che la rimonta in Abruzzo fosse possibile e che, con un partito alle prese con la questione morale, gli abruzzesi avrebbero fatto sconti dopo il terremoto di luglio. Ed è il primo ieri, davanti alle cifre «impressionanti» dell'astensionismo, a non nascondere il «malessere» emerso verso il Pd: «Noi dobbiamo saper fare di più per la moralizzazione della vita pubblica. Io preferisco pagare un prezzo elettorale subito che compromettere la costruzione di un partito riformista necessario al Paese».

Ma la questione morale non è il conto principale che i critici interni si preparano a presentare alla direzione di venerdì, tema sul quale anzi nei giorni scorsi Veltroni e D'Alema si sono compattati dopo settimane di silenzio. In discussione sarà in primo luogo il profilo del Pd e la validità della sua opposizione visto che, come evidenzia Nicola Latorre, «Di Pietro sta erodendo elettorato più a noi che ai nostri avversari». Un punto sul quale il leader del Pd difficilmente sarà disposto a fare mea culpa, convinto invece della necessità di accentuare la piattaforma innovatrice e riformista dei democratici. «Va bene il dibattito - avverte Veltroni in vista della conta di venerdì - ma certe volte la mia sensazione è quella della tela di Penelope. Non può accadere che i dirigenti del centrosinistra appaiano impegnati nelle "Baruffe chiozzotte": serve un segnale di unità e coesione».

L'altro tema, sul quale da tempo i dalemiani sono critici, è l'alleanza con Di Pietro. Intesa sulla quale oggi aprono una riflessione proprio dirigenti del partito come Giuseppe Fioroni e Paolo Fontanelli, impegnati a ridimensionare il successo dell'ex pm. «Il Pd in Abruzzo - è la lettura di Fioroni - è sopra il 20%, è il primo partito della coalizione. L'unico rammarico è che se ci fosse stato l'accordo con l'Udc avremmo vinto». Alleanza da sempre privilegiata da Marco Follini che dall'Abruzzo ricava due moniti, l'astensionismo e «il costo politico dell'alleanza con Di Pietro», sulla quale bisognerà riflettere «molto attentamente».

Berlusconi: «È il risultato di aver consegnato le chiavi all'Idv»

ROMA Il Pdl esulta. Per il premier, Silvio Berlusconi, il risultato «è la conseguenza di chi ha regalato le chiavi del partito nelle mani di Di Pietro. Le urne hanno dimostrato che il Partito democratico è ridotto ai minimi termini, guidato ormai dall'Italia dei Valori mentre la vittoria che si sta prefigurando rappresenta l'affermazione del buon governo». Maurizio Gasparri, dal canto suo, parla di «ennesimo fallimento» del centrosinistra. Il Pdl vanta la netta affermazione e, con il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri, analizza la vittoria senza sconti agli avversari politici: «Inutile che Veltroni accampi scuse patetiche parlando di astensionismo. Prenda atto che è un autentico fallimento e che la questione morale sta facendo sprofondare il suo partito. Le elezioni in Abruzzo sono lo specchio di questa situazione». E Italo Bocchino, vicepresidente dei deputati Pdl, parla di una «tendenza suicida del partito democratico, che avendo consegnato la guida e la linea dell'opposizione a Di Pietro rischia di crollare irrimediabilmente nei consensi». Ma soprattutto, la maggioranza si compiace, con il vicepresidente dei senatori Pdl Gaetano Quagliariello, perchè «con Chiodi è stato premiato il Pdl».

IL CONTENZIOSO CON BRUXELLES

Gottardo: con l'Ue sullo sconto benzina la strada è in salita

TRIESTE «La strada è in salita». Sulla querelle benzina regionale l'ottimismo della prima ora lascia spazio a qualche ombra di pessimismo. Il deputato del Pdl Isidoro Gottardo assicura che «Governo e Regione faranno di tutto per difendere in sede europea il sistema di sconti sui carburanti in Friuli Venezia Giulia» ma chiarisce che non sarà certo una passeggiata «perché sulla vicenda pesa ciò che non è stato fatto entro i termini imposti dall'Unione Europea, ovvero entro la fine del 2006».

Isidoro Gottardo

Secondo il parlamentare del Popolo della Libertà l'allora Governo Prodi, tramite il viceministro Visco, «lavorò per ottenere una proroga del provvedimento visto che la direttiva comunitaria imponeva la fine di ogni forma di carburante agevolato entro la fine del 2006, ma evidentemente la documentazione non era adeguata tanto che a dicembre del 2006 la richiesta fu ritirata». Ci fu poi l'abrogazione della benzina agevolata di zona franca mentre la regionale fu mantenuta dall'allora Giunta Illy. «Il fascicolo della Commissione però è rimasto aperto – afferma Gottardo – mentre l'amministrazione regionale di allora decise di rinunciare all'agevolata nascondendo sotto la sabbia la questione dello sconto regionale». Il presidente della Regione, Renzo Tondo, assicura l'impegno della Giunta per mantenere il regime di sconti sui carburanti: «Abbiamo 60 giorni di tempo, stiamo già lavorando. – ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia - Ho già contattato sia il ministro Frattini, sia il vicepresidente dell'Ue, Tajani».

Sulla vicenda interviene anche il segretario regionale dell'Udc, Angelo Compagnon, secondo cui «il rischio di perdere la benzina regionale è legato a un errore commesso dalla precedente Giunta Illy, che aveva rinunciato alla benzina di confine, precedente al trattato di Roma. Tra una settimana comunque - ha concluso Compagnon - arriverà in Regione Frattini. C'è il massimo impegno a trovare una soluzione». Fiducioso sull'esito della controversia il senatore Ferruccio Saro: «Non si può parlare di concorrenza sleale né di violazione delle regole sulle accise minime. Credo che il provvedimento sia assolutamente difendibile».

Roberto Urizio

INCONTRO TRA IL LEADER PD E IL IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Giustizia, Veltroni incontra Fini e rilancia: «Per la riforma serve una Commissione»

ROMA «Io ribadisco la mia proposta, credo che sia molto più saggio accettarla anziché dare vita ad un nuovo scontro: il paese sta talmente male che avrebbe bisogno di saggezza e responsabilità». Walter Veltroni incontra il presidente della Camera, Gianfranco Fini, e rilancia l'idea di fare la riforma della giustizia attraverso l'istituzione di una commissione che abbia 60 giorni per scrivere un testo condiviso ed alla quale partecipino non solo i parlamentari ma anche i rappresentanti dei magistrati, degli avvocati e i tecnici del settore.

La proposta, che riceve il plauso di Massimo D'Alema («Sono d'accordo con Veltroni»), non piace al Pdl e il ministro della Giustizia, Angelino Alfanno, che domani incontrerà il ministro ombra della Giustizia del Pd, Lanfranco Tenaglia, sbarra la strada al tavolo tecnico. «A volte quello di chiedere che venga costituita una commissione di tecnici è un modo di dire no» assicura il Guardasigilli in una intervista al Corriere della Sera con la quale fa capire di non voler prendere sul serio la proposta del segretario Pd.

«Credo che costituire commissioni sia il modo più vecchio di affrontare i problemi e allo stesso tempo il più collaudato per non risolverli» aggiunge il ministro della Giustizia.

Pollice verso anche dal presidenmte dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri (An), per i quale di tavoli sulla giustizia non ce n'è nessun bisogno: «Ci sono le commissioni ordinarie e non servono quelle straordinarie».

A bocciare la commissione non sono solo gli esponenti del Pdl ma anche quelli dell'opposizione. Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, apprezza l'apertura al dialogo che viene da Veltroni ma non il modo di procedere: «La cosa migliore non è istituire nuove commissioni». Un secco no al tavolo tecnico arriva anche da Antonio Di Pietro per il quale già ci sono le commissioni in Parlamento e le decisioni da prenedere sono «politiche». «I Tavoli servono sempre per non prendere decisioni. Veltroni - attacca il leader dell'Idv - ha parlato di un tempo di due mesi, con Natale e Capodanno in mezzo e poi con le elezioni Europee... Bisogna stare con i piedi per terra».

La riforma della giustizia sarà condivisa? Difficile immaginarlo. Quel che è certo è che tra i poli la tensione è alta. A peggiorare il clima è soprattutto il caso Villari.

Per ottenere le dimissioni del presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, eletto con i voti del Pdl, espulso dal Pd e ora iscritto al gruppo misto del Senato, Veltroni si dice pronto alle barricate e promette ostruzionismo duro a Montecitorio e al Senato. Il messaggio ottiene una prima risposta in serata. Il presidente del Senato, Renato Schifani, d'intesa con Fini, fa capire che se Riccardo Villari non dovesse dimettersi, potrebbe scattare la «revoca». «Il senatore Villari lasci anche perché il suo passaggio al gruppo misto altera gli equilibri della rappresentanza politica in commissione e l'assenza del Pd» precisa Schifani «non permetterà mai di insediare il vertice Rai».

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 dicembre 2008 è stata di 41.550 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

A far recedere l'indice dei prezzi è la forte riduzione dei carburanti con la benzina scesa a -10,4% su base mensile e a -7,5% su base annua

L'inflazione precipita al 2,7%: pane e pasta salgono

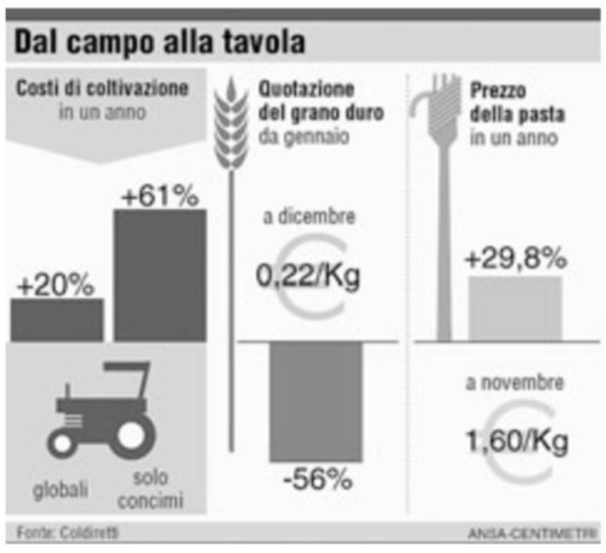
A novembre calo record (0,4%) come nel 1959. Truffa Madoff, Unicredit esposto per 75 milioni

MILANO Il pieno costa molto meno, ma al supermercato il conto rimane sempre salato. L'inflazione a novembre, conferma ieri l'Istat, è precipitata al 2,7%, e rispetto a ottobre i prezzi al consumo si sono ridotti dello 0,4%, un dato da record (per ritrovare un calo congiunturale analogo bisogna risalire al luglio 1959). Eppure, le difficoltà dei consumatori sono ben lontane dall'essere risolte, anche in parte, dal momento che i principali beni di largo consumo, a cominciare dagli alimentari e dalle bevande, continuano a registrare rialzi, più modesti rispetto ai mesi precedenti, ma pur sempre corposi. Infatti su base annua i prezzi di prodotti alimentari e bevande analcoliche sono cresciuti del 4,7%, quelli di bevande alcoliche e tabacchi del 5,3%. E, cambiando settore, il tasso annuo di crescita per il segmento «abitazione, acqua, elettricità e combustibile» è al 6,4%, nonostante una riduzione mensile dello 0,4%.

L'inflazione acquisita per il 2008 relativamente ai beni ad alta frequenza di acquisto si è attestata al 4,9%. Si tratta di alimentari, bevande, tabacchi, affitto, spese per la casa, carburanti, trasporti urbani, giornali, ristorazione e assistenza. A incidere sulla riduzione dell'indice generale sono stati quasi esclusivamente i prezzi dei carburanti, che hanno registrato un vero e proprio crollo a novembre. Infatti il prezzo della benzina verde su base mensile è sceso del 10,4%, e su base annua del 7,5% (+5,5% a ottobre). Il prezzo del gasolio per autotrazione si riduce dell'8,6% su ottobre e del 2% sul 2007 (+10,6% a ottobre).

«Sul dato di novembre ha pesato moltissimo il forte calo dei prezzi energetici - spiega Mauro Politi, delle Statistiche dei prezzi dell'Istat - e in parte anche il raffreddamento dei beni alimentari, che però continuano ad aumentare di prezzo». E infatti non accennano a riduzioni significative i prezzi dei beni alimentari. Secondo i dati definitivi dell'Istat, la pasta di semola di grano duro fa registrare un +0,3% rispetto a ottobre e un +29,8% rispetto a un anno fa (era del 31,6% a ottobre). Nel complesso, dai dati definitivi sui prezzi al consumo emerge un rallentamento della crescita annua dei prezzi di pane e cereali, passata dal 9,5% di ottobre all'8,4% di novembre, nonostante un incremento congiunturale dello 0,2%. Nel dettaglio, il prezzo del pane aumenta dello 0,1% rispetto a ottobre e del 4,1% rispetto a novembre 2007. Aumenti mensili si registrano per i prezzi delle carni (+0,2%), con un tasso annuo che scende lievemente, dal +3,3% al +3,2%.

Una panificio napoletano



A livello finanziario, intanto, è esplosa un'altra granda. Una mega catena di S.Antonio sta mettendo nuovamente in crisi tutto il sistema finanziario mondiale. Il castello di carte messo in atto da Jack Madoff, ex presidente Nasdaq, si ispira ad un bancarottiere italiano, emigrato negli Stati Uniti all'inizio del secolo scorso, Carlo Ponzi che ha dato il nome al meccanismo delle piramidi finanziarie, società organizzate appunto come catene di S. Antonio, la cui unica finalità è truffare ignari investitori. Lo schema del «maestro di Boston», ampiamente utilizzato come il caso Madoff insegna, è molto semplice: il denaro versato dagli azionisti non è reinvestito in alcuna impresa, e gli utili vengono pagati utilizzando i versamenti dei successivi acquirenti di nuove azioni. L'intero castello crolla quando le risorse in entrata non riescono più a coprire gli impegni presi. In Italia la Consob ha avviato una serie di accertamenti finalizzati proprio a valutare l'impatto del crack sul sistema finanziario italiano. Unicredit ha comunicato di avere un'esposizione propria di circa 75 milioni di euro. «Relativamente alla divisione di asset management Pioneer Investments - dice il comunicato - UniCredit conferma che alcuni fondi della sua unità dedicata agli investimenti alternativi sono esposti a Madoff indirettamente». Pertanto, «l'esposizione dei clienti italiani è pari a zero». Quanto a Banco Popolare, Aletti Gestielle (controllata dal Banco Popolare) è uno dei principali clienti di Union Bancaire Privèe che è uno dei gruppi più esposti in Europa sugli strumenti del fondo Madoff. La banca, in un comunicato, ha sottolineato che Aletti Gestielle Alternative ha esclusivamente una esposizione indiretta tramite fondi di fondi hedge. Il fallimento del Fondo Madoff, dunque, comporterà una perdita massima, relativa al patrimonio del Banco Popolare, non superiore - al cambio attuale - a 8 milioni di euro. La perdita massima sui fondi distribuiti alla clientela istituzionale e private ammonta a circa 60 milioni. Generali ha fatto sapere di non avere alcuna esposizione. Anche Intesa Sanpaolo comunica di non avere «esposizioni proprie». Sono molte però le banche europee esposte. Tra queste troviamo il Santander, Bnp Paribas, Rbs, Natixis. La britannica Royal Bank of Scotland fa sapere che le sue perdite potenziali legate allo scandalo sono di 400 milioni di sterline (450 milioni di euro). La spagnola Santander ieri ha detto che i clienti di Optimal, il suo hedge fund, sono esposti per addirittura 2,33 miliardi di euro.

LA POLEMICA

Donne in pensione a 65 anni? Pinotti (Pd): Brunetta fa bene

Il «ministro ombra» di Veltroni condivide il progetto, ma avverte: «Su questo tema niente slogan»

di ELISA COLONI

TRIESTE Donne «angeli del focolare», sovraccaricate di oneri, sia in ufficio che tra le mura domestiche, e aventi di diritto l'età pensionabile «scontata» rispetto ai colleghi maschi? «Macché. I tempi sono cambiati. In Italia c'è bisogno di una trasformazione culturale: le donne devono avere pari opportunità lavorative, pari retribuzioni e pari trattamento pensionistico. Brunetta ha ragione. Basta che non sia uno dei soliti slogan di questo Governo».

Il ministro della Funzione pubblica l'altro ieri, durante il Forum sulla terza età della Fondazione Ambrosetti a Stresa, ha annunciato la sua prossima battaglia: far andare in pensione anche i colletti e le tute «rosa» a 65 anni, per evitare «storiche discriminazioni». E a strizzare l'occhio alla nuova crociata del ministro berlusconiano è niente meno che Roberta Pinotti che, oltre a essere donna, è anche esponente del Pd. Per la precisione uno dei ministri ombra voluti da Walter Veltroni e quindi anima dell'«esecutivo» dell'opposizione al Governo di centrodestra.

Roberta Pinotti

> «Il Governo dovrebbe lanciare un serio piano dei servizi, investendo sugli asili nido. Solo così le donne potranno diventare una risorsa»

In realtà quella della Pinotti, che ci tiene a mantenere le distanze con lo schieramento opposto ed evitare qualsiasi ipotesi di «inciucio», non è una difesa tout court di Renato Brunetta. «Io condivido l'idea che sottende questa sua battaglia - spiega il ministro ombra alla Difesa -. Anche se credo che si tratti solo di uno slogan. Un modo sbagliato di affrontare la crisi e di approcciare le problematiche dell'occupazione nel nostro Paese. Perché sbagliato? Perché non si possono lanciare proclami senza presentare un serio piano dei servizi, che preveda interventi sul fronte, in particolare, degli asili».

Anche da una nata nella «culla» del Partito Comunista, oggi esponente di punta del Pd, dunque, arriva una smorfia in risposta ai sindacati, che hanno subito dichiarato guerra all'innalzamento dell'età pensionabile femminile. «Capisco i sindacati - afferma Roberta Pinotti - perchè tentano di tutelare le lavoratrici, che spesso si trovano oberate da mille impegni, tra casa e posto di lavoro. Ma allo stesso tempo, ritenendomi una donna moderna, mi rifiuto di accettare l'idea del sesso femminile ancorato a schemi ormai anacronistici».

Qual è la ricetta giusta secondo Roberta Pinotti? «Investire sugli asili nido e cambiare la mentalità degli uomini, per far sì che le donne, notoriamente più brillanti negli studi, riescano a fare carriera. Se non si fa così gli slogan non servono. D'altrone - sottolinea ironicamente la veltroniana ligure - basta guardare il ministero di Brunetta: per contare le donne che ricoprono posizioni apicali bisogna usare il contagocce...».

«La sfida è difficile, la partita grossa - conclude il ministro ombra - ma da qualche parte bisogna pur cominciare, in vista di un futuro più moderno e giusto per le donne. Noi avevamo lanciato una politica di sgravi fiscali per le imprese del Sud che assumevano lavoratrici, ma ovviamente il Governo Berlusconi li ha depennati. Speriamo che, sul fronte dell'occupazione femminile, si riescano a raggiungere risultati veri».

Formigoni pronto a fermare la Freccia

La Lombardia delusa dall'Alta velocità: «Troppi disagi per i pendolari»

MILANO A pochi giorni dal debutto della Freccia Rossa sulla tratta Milano-Bologna, il mondo dell'alta velocità italiana incassa i primi malumori: al Nord come al Sud.

Nel casertano un treno della linea ad Alta Velocità - partito da Roma alle 7.25 e il cui arrivo era previsto alle 8.46 nella stazione di Napoli Centrale - si è bloccato, a causa di un guasto al pantografo, all'ingresso della stazione di Gricignano d'Aversa dove è rimasto fermo, tra l'indignazione dei passeggeri, un paio d'ore.

In Lombardia, invece, il governatore della Regione, Roberto Formigoni, affrontando il discorso sotto un aspetto diverso, ha puntato il dito sull'attivazione del nuovo orario invernale per segnalare che «le cose non hanno funzionato o per lo meno non hanno funzionato come avrebbero dovuto» mentre l'assessore alla Mobilità e infrastrutture della Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, non ha mancato di sottolineare i disagi per i pendolari.

Intoppi forse legati alla necessità di un minimo di rodaggio per l'intera struttura dell'Alta Velocità, fresca di varo, che non hanno mancato di sollevare le prime critiche e le prime contestazioni da parte delle associazioni a difesa di utenti e consumatori.

I disagi nel casertano - segnati da momenti di tensione con tanto di intervento delle forze dell'ordine e con un altro treno Freccia Rossa bloccato a causa dei problemi del primo - sono stati stigmatizzati dall'Adiconsum giunta a chiedere «un adeguato risarcimento» per i passeggeri costretti a rimanere fermi «in aperta campagna per un'ora e mezza senza riscaldamento nè elettricita» a bordo di un convoglio «partito già singhiozzando da Roma Termini».

Il treno ad alta velocità Freccia Rossa fotografato a Bologna

> Nel Casertano il treno ripartito dopo due ore per un guasto tecnico

Parole nette, come quelle del presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, secondo cui, nel giorno in cui il nuovo orario invernale di Trenitalia è entrato a tutti gli effetti in vigore, «le cose non hanno funzionato o per lo meno non hanno funzionato come avrebbero dovuto e come Rfi e Trenitalia si erano impegnati a far funzionare» tanto da dovere scrivere «personalmente» ai vertici del servizio ferroviario per «esigere il rispetto integrale degli accordi sottoscritti solo qualche giorno fa».

Rimostranze - affiancate da quelle dell'assessore Cattaneo, secondo cui «se Trenitalia ha deciso che Freccia rossa deve correre passando davanti a tutti gli altri treni e sulle spalle dei pendolari, può darsi che saremo costretti a dimostrare a Trenitalia che il Freccia Rossa può anche rimanere in stazione» - che hanno trovato immediata risposta dai vertici dell'azienda. Questa, in una nota, ha infatti osservato come «Trenitalia stia monitorando con attenzione l'attivazione del nuovo orario regionale e sia impegnata a risolvere i problemi evidenziati: problemi per lo più di natura tecnica, addebitabili a circostanze limitate e straordinarie».

Il collegamento Alta Velocità Milano-Bologna era stato inaugurato sabato scorso alla stazione Centrale milanese tra le protese dei sindacati di base e di alcuni gruppi di pendolari. «È sicuramente un fatto positivo - ha concluso Formigoni - ma si deve obbligatoriamente integrare con le esigenze dei 500mila pendolari che ogni giorno si spostano utilizzando questo servizio».

DALLA PRIMA

L'auto pubblica

Perché la triste verità è che se è vero che i salari delle tre case di Detroit sono più alti di quelli pagati dalle case giapponesi che hanno fabbriche in Usa, le auto prodotte non soddisfacevano i gusti dei consumatori. Per giunta è molto significativo che nell'ultimo numero di Fortune, una rivista molto capitalista, l'articolo più lungo sia dedicato alla cultura supponente, pensano sempre di essere i migliori, di General Motors. Mutamenti radicali sarebbero opportuni.

Per contro c'è il pericolo che l'incertezza sul futuro preoccupi gli acquirenti e questi preferiscano sempre di più auto straniere. Inoltre c'è la questione che in Usa pensioni e assistenza sanitaria sono aziendali e ci sono centinaia di migliaia di ex-dipendenti che ne fruiscono. In un periodo di crisi come questo, oltre al danno sociale, ci sarebbero conseguenze macro-economiche. In ambedue le soluzioni, per altro, ci sono due grossi problemi. Il primo è rappresentato dalla capacità dei pubblici poteri di sostituirsi agli imprenditori. Perché di fatto questo è il compito che si vuole attribuire allo Zar dell'auto.

Da noi in Italia grosso modo sino agli anni 70, lo Stato era molto più avanti, con Eni e Iri, dell'industria privata. Dopo la situazione si è invertita. Possiamo sperare che l' amministrazione Obama sappia individuare dei managers più capaci di Rick Wagoner (il Ceo di General Motors)? Probabilmente sì, ma non è certo. Il secondo problema, che ci riguarda molto da vicino, è quello degli aiuti di Stato.

Sino a oggi essi sono considerati compatibili con un'economia di mercato per zone sottosviluppate e, raramente, per interi settori. Ma l'auto in Usa non è prodotta solo a Detroit: si stanno travolgendo, proprio in quell'America che ne è stata il propugnatore, i principi che sin qui ci hanno guidato!

Per giunta due dei tre grandi di Detroit sono presenti anche da noi in Europa e gli aiuti di Stato sono vietati dal Trattato di Roma. Come preannunciato da Fiat ci saranno mutamenti strutturali: dovranno gli Stati finanziarli e come? In sostanza la crisi dell'auto americana, molto più di quella delle banche, sta portando a un mutamento del sistema su cui economisti e politici devono cominciare a riflettere.

Franco A. Grassini

INTERVISTA AL LEADER AN

«La pacificazione temo non risolva i problemi veri»

Menia: poter comprare casa in Croazia non ci risarcisce

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Confida che gli piacerebbe regalare alla madre la casa, o almeno il pianerottolo, dov'è vissuta a Buie d'Istria, nonostante «sia immorale pagare per quello che ti è stato rubato». Ma gela i «facili» entusiasmi che l'apertura del mercato immobiliare in Croazia ha innescato: «Non cambia nulla, non per noi, non sotto il profilo morale». Roberto Menia, da sempre paladino degli esuli, non si smentisce. Nemmeno adesso che siede al governo.

Sottosegretario, dopo l'approvazione della legge croata sulla proprietà immobiliare, rispunta l'idea di un gesto politico di pacificazione tra Italia, Slovenia e Croazia. È favorevole?

Sono molto sospettoso: temo che un incontro tra i tre Capi di Stato diventi una parata e non risolva i problemi veri.

Roberto Menia

Quali?

Guardiamo in faccia la realtà: Slovenia e Croazia non ci hanno dato nulla, nemmeno un mattone. Non chiedo la restituzione dell'impossibile, ma un gesto di buona volontà: Lubiana non l'ha fatto e Zagabria, almeno sinora, nemmeno.

Ha approvato la legge sull'apertura del mercato immobiliare.

Un atto dovuto, speculare a quello che ha già fatto Lubiana, per entrare in Europa. E comunque, prima di farlo, la Croazia ha venduto tutto ai tedeschi e agli austriaci... Ribadisco: quella legge cambia poco o nulla sotto il profilo dei rapporti bilaterali o, perlomeno, della questione morale.

Lo dicono anche gli esuli.

Hanno ragione. Se ci cacciassero da casa nostra e, 40 o 50 anni dopo, ci dicessero che adesso possiamo venire a comprarcela, noi che diremmo?

Come se ne esce?

Chissà, se almeno l'indennizzo fosse equo, uno potrebbe ricomprarsi la casa che gli hanno rubato. Non sarebbe morale, lo so, ma almeno ci sarebbe una ritrovata presenza italiana in Istria, anziché la costante regressione cui siamo costretti ad assistere. La mia battaglia, quella che non smetterò mai di fare, è proprio questa: riconquistare la nostra storia, la nostra cultura, la nostra lingua. Eravamo maggioranza, siamo una sparuta minoranza. Ma non vediamo quello che succede ancora?

E cioè?

Non vediamo la vergogna delle tombe italiane non tutelate nei cimiteri sloveni o l'assurdità dei libri di testo italiani bloccati per assenza di visto croato, mentre noi trasformiamo Fiume in Rijeka e Ragusa in Dubrovnik per non ferire qualcuno?

Un gesto di pacificazione non può aiutare?

A chi? A cosa? Temo semmai che si trasformi in una sorta di mea culpa italiano sbagliato, inutile, antistorico. Ricordo sin troppo bene che Riccardo Illy si dava molto da fare per organizzare un «tour» dei Capi di Stato che mettesse insieme le Foibe, il monumento ai fucilati di Basovizza che io definii terroristi, e Gonars. Incomprensibile. Non siamo noi a dover chiedere scusa. Noi siamo quelli che sono stati cacciati: questa è la verità storica. E la Croazia e la Slovenia, Paesi giovani e fortemente nazionalisti, da allora non ci hanno dato niente. Lo ribadisco, devono essere loro a fare un gesto di buona volontà.

FINITA LA TREGUA, ONDATA DI MALTEMPO IN ARRIVO DALLA FRANCIA

Neve e pioggia da record, scatta l'allerta

Maltempo da Nord a Sud: 3 vittime nel cremonese. Fiumi ingrossati, pericolo valanghe

ROMA L'emergenza dovrebbe finire domani ma in queste ultime ore l'allerta per il maltempo resta alto in tutta la penisola. Ancora una volta l'Italia è divisa in due con le regioni settentrionali messe a dura prova dalle abbondanti nevicate e il centro sud sotto la pioggia. A Roma, accantonato almeno per il momento il pericolo di una possibile esondazione del Tevere, a preoccupare gli esperti della Protezione civile è invece l'Aniene, mentre il sindaco Gianni Alemanno ha annunciato che venerdì sarà dichiarato stato di calamità naturale a livello nazionale in modo da consentire l'avvio di interventi economici a favore delle aziende rimaste danneggiate. Basta guardare fuori dalla finestra per capire che comunque non è ancora il caso di abbassare la guardia. In Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto da ieri sussiste un consistente pericolo di valanghe.

Ieri in Valchiavenna, in provincia di Sondrio, si è temuto per la vita di un giovane pastore di 16 anni, sorpreso da una valanga mentre si prendeva cura del gregge e solo l'allarme lanciato da un amico ha permesso ai soccorritori di arrivare in tempo per salvare il ragazzo. Intanto ieri la neve ha provocato una serie di disagi al traffico. Nel Cremonese, lungo la statale per Mantova, tre giovani romeni sono morti in un incidente stradale avvenuto probabilemnte a causa del maltempo. Complice l'asfalto scivoloso e la velocità sono finiti con una station wagon contro un albero.

In Piemonte sono caduti 125 centimetri di neve in 24 ore

Sulla A6 Torino-Savona per sicurezza è stato disposto il blocco della circolazione dei mezzi pensanti nel tratto tra Ceva e Millesimo in direzione Savona, ma difficoltà si sono avute anche nel nord-est, sulla A23 Palmanova-Tarvisio nel tratto tra Pontebba e il confine. A Tarvisio la neve ha sfondato un tetto della caserma Lamarmora danneggiando alcuni mezzi dell'esercito. Nuove nevicate sono attese anche per oggi su tutte le regioni settentrionali a partire dai 500 metri di quota. Non va meglio al centro sud, costretto ancora a fare i conti con piogge torrenziali. Che colpiranno in modo particolare le regioni tirreniche e la Sardegna fino ai settori occidentali di Abruzzo e Molise.

Nel Lazio anche ieri si sono registrate situazioni di particolare difficoltà, legate proprio alle conseguenze provocate dalle forti piogge. In provincia di Frosinone, a Ferrentino, la polizia stradale ha messo in salvo un bus pieno di bambini appena usciti da scuola che era rimasto bloccato dalla piena, mentre una frana ha provocato il deragliamento di un vagone del treno Roma-Velletri. Ma l'attenzione è concentrata soprattutto sulle condizioni dell'Aniene, il cui livello ieri è raddoppiato in sole dieci ore, passando dal 1,20 metri registrato alle 6 del mattino ai 2,40 metri delle 16. Restano stazionarie, invece, le condizioni del Tevere. Sempre nella capitale la pioggia ha reso pericoloso l'asfalto del Grande raccordo anulare al punto da consigliare l'Anas di deviare nella notte il traffico dalla carreggiata interna per eseguire lavori di manutenzione del manto stradale, diventato troppo scivoloso.

E l'allerta per il maltempo è scattato anche in Toscana dopo che le piogge, abbondanti, hanno riguardato tutta la regione. Le situazioni più delicate si sono avute nelle province di Grosseto e Livorno. E sempre a causa della pioggia anche per oggi è previsto acqua alta a Venezia, dove per le 12,10 sono attesi 110 centimetri.

Carlo Rosso

ESCALATION DI INCIDENTI. CHI GUIDA NON POTRÀ DI FATTO BERE

Alcol al volante, tolleranza zero

Il tasso alcolemico scende a 0,2 milligrammi. Giro di vite sulle multe

ROMA Chi deve mettersi alla guida si scordi di bere anche quel bicchiere di vino sinora ammesso perchè d'ora in poi si potrebbe rischiare l'immediata sospensione o il ritiro della patente. E' questo il senso della proposta di legge che il Parlamento si appresta a votare. L'annuncio del presidente della Commissione Trasporti arriva alla fine di una nuova giornata che ha registrato nuove morti sulla strada e mentre uno studio compiuto dai medici del Niguarda di Milano afferma che il 50 per cento degli automobilisti finiti al pronto soccorso è risultato positivo ai test su alcol e droga. Ma la misura non convince molti esperti che invece di un abbassamento dei tassi suggeriscono un aumento dei controlli.

I dettagli della legge che il Parlamento potrebbe approvare non sono ancora chiari. Ma chiaro è il principio che verrebbe introdotto: nel sangue del guidatore non devono essere rilevati più di 0,2 grammi di alcol per litro contro gli 0,5 attualmente previsti dalle norme. Altrimenti scatteranno nuove e più severe sanzioni che prevedono la sospensione della patente per sei mesi, nel caso del primo fermo, e che possono arrivare al ritiro definitivo in caso di recidiva.

Controllo con l'etilometro

Tradotta in termini pratici la normativa allo studio del Parlamento imporrebbe l'astinenza dal bere quasi totale. Ad una persona di media corporatura basterebbe infatti un bel calice di vino da tavola (gradazione alcolica 10 per cento) per superare i livelli di guardia. Anche quattro cucchiaini di whisky (40 per cento di gradazione) sarebbero sufficienti a trasformare l'automobilista in un fuori legge; per non parlare di amari e superacolici con gradazioni anche maggiori (45 gradi) o peggio dei mix di alcolici diversi.

La progressione delle misure è ancora da decidere. «Se ne sta discutendo così come si sta discutendo se applicare la misura solo ai più giovani», ha dichiarato il presidente della Commissione Trasporti di Montecitorio, Mario Valducci, annunciando il giro di vite. «A mio parere - ha aggiunto Valducci - è necessario che le modifiche al codice della strada riguardino tutti gli automobilisti indipendentemente dall'età. Ma l'importante, per ora, è che ci sia, come c'è, la volontà bypartisan di approvarla. D'altra parte è una proposta targata Pd che ha per relatore Silvano Moffa. E avendone già parlato coi colleghi dell'opposizione posso affermare che l'intenzione è quella di vararla entro gli inizi di febbraio, speriamo d'intesa col Senato», ha detto ancora l'esponente del Pdl.

PENE PIÙ SEVERE

L'ipotesi è di sospensione della patente di guida per almeno sei mesi anche in caso di valori leggermente sopra il limite

L'insaprimento delle sanzioni trova d'accordo l'Associazione dei familiari vittime della strada che però ritengono indispensabile il contemporaneo aumento di controlli seri e non sporadici, come avviene nel resto d'Europa. Sul nodo dei controlli insiste anche l'Associazione fra i gestori dei locali da ballo, spettacolo e intrattenimento. «Altrimenti quella annunciata rischia di essere solo un'operazione di facciata», è il commento del direttore generale di Silb Fibe, Edi Sommariva, sostenendo che più corretto, a questo punto, sarebbe imporre chiaramente la soglia dello zero assoluto.

La cronaca tuttavia, anche ieri ha registrato nuovi atti di pirateria. A Lecce, la notte scorsa, un automobilista è fuggito dopo aver ucciso un ragazzo di 21 anni che rincasava in bicicletta. A Modena è morto un uomo falciato sulle strisce con altri due pedoni mentre a Milano si aggrava la posizione del giovane che nei giorni scorsi ha investito un gruppo di 26 persone uccidendone una sul colpo. Ieri uno dei feriti è deceduto in sala operatoria. Nella Bmw che il ventenne guidava in stato di ebbrezza è stato inoltre ritrovato dell'hashish.

Natalia Andreani

IL CASO

Ha tirato le scarpe a Bush: rischia 7 anni

Baghdad in piazza: 200 legali sono pronti a difendere il cronista

BAGHDAD Le due scarpe lanciate a Baghdad contro il presidente americano George W. Bush passeranno probabilmente alla storia. E già 200 legali sono pronti a difendere il giornalista. Intorno al gesto del giovane giornalista iracheno Muntazer al-Zaidi si è già scatenato un dibattito che ha diviso il mondo - arabo e non - in critici e solidali: a Baghdad migliaia di persone sono scese in piazza per chiedere la liberazione del reporter. Il lancio delle scarpe, filmato da più catene televisive, è stato ritrasmesso su Youtube in più di 70 video e già stamattina era stato visto 600.000 volte, divenendo un «cult» della rete. Subito dopo il lancio, il giornalista è stato prontamente immobilizzato da agenti dei servizi di sicurezza e condotto in carcere - dove è stato sottoposto ad esami per accertare se fosse ubriaco - in attesa che si concluda l'inchiesta. Il giovane (28 anni) reporter della tv satellitare irachena al-Baghdadiya ha anche rischiato di esser linciato da alcuni colleghi, che hanno poi chiesto pubblicamente scusa al presidente Bush e al premier iracheno Nuri al-Maliki, anch'egli sul podio della conferenza stampa. Secondo esperti legali, il giornalista sciita rischia una pena massima di sette anni di carcere .

George W. Bush

Gradisca, fuga dal Cie di altri due nordafricani

GRADISCA Nuova fuga dal centro di identificazione ed espulsione di via Udine. Sono due gli immigrati che ieri pomeriggio hanno guadagnato la libertà scavalcando prima le sbarre della sezione Cie, poi il muro di cinta.

A tentare l'«evasione» nonostante la pioggia battente sono stati in dieci, ma otto sono stati bloccati dagli agenti. Da quanto è stato possibile ricostruire, la sommossa è scoppiata intorno alle 17 e i due extracomunitari in fuga sarebbero ancora una volta di origine nordafricana. I tentativi di evasione non si sono conclusi, anzi continueranno e diventeranno sempre più numerosi. Da quando il governo ha stretto le maglie e ha rivisto i criteri per la concessione dello status di richiedente asilo, gli immigrati provenienti dai Paesi del Magreb di fatto hanno perso la possibilità di presentare domanda e, una volta fermati dalle forze dell'ordine in stato di clandestinità, vengono sistemati negli ex Cpt.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Tappeto musicale

Regala il divertimento per Natale!
Tastiera giocattolo sotto forma di tappeto musicale.
Contiene dieci canzoni in totale da selezionare premendo i tasti neri.
Quattro modalità: Registrazione,
Playback, Demo e Play.

Caratteristiche:
- per bambini dai 3 anni in su
- funziona senza cavi elettrici
- canzoni: Toreador, Per Elisa, Red River Valley, In Tow, Gavotte Yankee Doodle, Batti le mani, Minuetto, Bell Ring e Valzer
- Otto strumenti: Pianoforte, Sassofono, Violino, Organo, Tromba, Arpa, Vibrafono, Chitarra Jazz
- Dimensioni: 180 cm x 73 cm, batterie 4 x "AA" non incluse

a soli € 39,90

Tappeto musicale
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 168456

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

L'INDAGINE SUI CONTAMINATI

L'Istituto superiore di Sanità ha preso in considerazione il periodo '88-'94

La mortalità 300 volte più alta della media
Incubazione lunga: da 40 fino a 60 anni

Amianto, boom di tumori nella Venezia Giulia

A Gorizia chiesti 2 anni di carcere per due ex dirigenti del cantiere navale di Monfalcone

di CLAUDIO ERNE'

TRIESTE Monfalcone, Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, Ronchi dei legionari, Gorizia.

Sono questi i Comuni del Friuli Venezia Giulia in cui la mortalità per tumore alla pleura da quindici anni è costantemente di gran lunga superiore alla media nazionale. Fino a 300 volte in più. Negli stessi Comuni la presenza di amianto è documentata in modo incontrovertibile ed è collegata alle attività dei cantieri navali e del porto.

Lo si legge a chiare lettere nel rapporto dell'Istituto superiore di Sanità che ha preso in considerazione l'esposizione all'amianto e la mortalità per tumore maligno in Italia tra il 1988 e il 1994.

Anni lontani, direte voi. Ma dal 1994 a oggi la situazione è ulteriormente peggiorata. I morti si sono affiancati ai morti. I tempi di incubazione delle patologie correlate all'amianto, sono infatti lunghissimi e possono raggiungere e talvolta superare i 40-60 anni di attesa dal momento dell'esposizione alla fibre dell'asbesto. Il picco di decessi in regione è atteso tra il 2010 e il 2020. Basta dire che negli ultimo vent'anni i casi segnalati di insorgenza tumorale a Monfalcone sono stati 240 e circa 600 nella fascia costiera compresa tra la città dei cantieri e l'area triestina.

«Il peggio deve ancora venire» ha affermato più volte il professor Pier Aldo Canessa, direttore dell'Unità operativa di pneumologia di Sarzana, in provincia di La Spezia. La Spezia è una città affacciata sul mare, esattamente come lo sono Trieste e Monfalcone: in tutte queste località migliaia e migliaia di operai hanno lavorato e lavorano nei cantieri navali e negli hangar del porto dove l'amianto è stato usato a piene mani. Per definire le responsabilità di queste morti, fino ad oggi pochi processi sono stati celebrati: alcuni sono in corso di definizione a Gorizia ma molti attendono ancora di essere messi a ruolo. Per altre morti le inchieste sono appena state aperte.

Il procuratore generale Beniamino Deidda

> Il professor Canessa: «Il peggio deve ancora arrivare». Il picco di mortalità in regione previsto dopo il 2010

Una veduta aerea del cantiere di Monfalcone

Ieri a Gorizia il pm Annunziata Puglia ha chiesto due anni di carcere per l'ex direttore del Cantiere di Monfalcone Manlio Lippi e per il presidente del Consiglio di amministrazione dell'allora Italcantieri Giorgio Tupini. Sono entrambi accusati dell'omicidio colposo dell'operaio tubista Antonio Valent, ucciso nel 1998 da un carcinoma polmonare. Il processo andrà a sentenza il 16 febbraio prossimo. Bisogna far presto perché le prescrizioni incombono. La sentenza sarà pronunciata alla prima udienza disponibile» ha affermato ieri al momento del rinvio il giudice Emanuela Bigattin che dirige il dibattimento.

I nomi di Manlio Lippi e Giorgio Tupini compaiono anche nell'inchiesta appena conclusa dal procuratore generale di Trieste Beniamino Deidda. Con essi sono indagati per omicidio colposo anche Vittorio Fanfani, fratello di Amintore, ex presidente del Senato; Enrico Bocchini, già presidente di Italcantieri; Aldo la Gioia, Antonio Zappi, Giancarlo Testa, al vertice del cantiere di Monfalcone, nonché Saverio Di Macco, Cesare Casini, Giuseppe Bette, Italo Massenti, Glauco Noulan, Roberto Picci, Peppino Maffioli, tutti funzionari dell'Ufficio acquisti e dei contratti d'appalto per la fornitura dell'amianto.

A Trieste intanto il pm Giuseppe Lombardi sta indagando dalla scorsa primavera sulle responsabilità penali per la morte di almeno 50 operai uccisi dal mesotelioma pleurico o dal tumore al polmone. L'ipotesi di reato è l'omicidio colposo e nell'inchiesta sono coinvolte, con i rispettivi direttori e rappresentanti legali, decine di aziende, anche di rilevanza e importanza nazionale. La lente è puntata sul porto e su determinati ambienti di lavoro. Al momento non sono stati ancora inviati avvisi di garanzia ma l'indagine nel giro di qualche mese dovrebbe concludersi con una raffica di rinvii a giudizio. I primi processi potrebbero essere celebrati già entro l'inizio dell'estate del 2009. Anche a Trieste, come a Gorizia, è necessario far presto, serrando i tempi. L'indagine sta prendendo in esame i decessi avvenuti dal 1965 fino alla metà degli Anni Ottanta ma anche le esposizioni di chi in quegli anni ha lavorato a contatto con le fibre di asbesto e si è ammalato di tumore.

Il pm Giuseppe Lombardi in questi mesi ha riorganizzato il pool di investigatori che già in passato aveva affrontato il problema dell'amianto e delle morti ad esso correlate. Ne fanno parte i funzionari dell'Azienda sanitaria, medici legali, investigatori. «L'istruttoria nasce dalle tante, troppe morti» ha affermato il magistrato. Non sono casi semplici. Alle cartelle cliniche, vanno affiancati i risultati delle autopsie e a queste i libretti di lavoro e le buste-paga che raccontano di quali società l'operaio deceduto per tumore al polmone è stato dipendente e in quali fabbriche ha lavorato.

La Procura sta ricomponendo un grande quadro per troppo dimenticato o sottovalutato da tutti. Ora le voci dei familiari sanno dove possono trovare ascolto.

IL PROCESSO

Il giudice del tribunale isontino rinvia l'udienza

Il magistrato monocratico prende tempo fino al 16 febbraio per studiare il procedimento

di FRANCO FEMIA

GORIZIA Ieri al Tribunale di Gorizia era attesa la seconda sentenza di un processo per la morte di un dipendente della Fincantieri dovuta all'esposizione all'amianto. Ma il giudice monocratico Emanuela Bigattin, al termine della discussione, si è presa il tempo necessario per studiare le migliaia di pagine del procedimento e ha rinviato l'udienza al prossimo 16 febbraio per le repliche e per emettere la sentenza nei confronti di Manlio Lippi e Giorgio Tupini, dirigenti dell'Italcantieri di Monfalcone tra gli anni Sessanta e Settanta.

Emanuela Bigattin

> LA REQUISITORIA
> Secondo il pm l'operaio Valent ha respirato per quasi vent'anni polvere velenosa

L'udienza di ieri è stata incentrata sulla requisitoria del pm Annunziata Puglia che, durata oltre un'ora, ha ripercorso le tappe della vicenda facendo emergere il quadro in cui operava Antonio Valent, tubista, dipendente dell'Italcantieri dal 1950 al 1968 e morto nel 1998 per un carcinoma polmonare provocato, secondo l'accusa, da una lunga esposizione all'amianto. Valent, ha detto il pm, operava in un ambiente dove c'era una massiccia quantità di polveri d'amianto, mentre non c'era traccia di sistemi di sicurezza o strumenti atti a evitare o diminuire l'ingestione di fibre d'amianto.

La dottoressa Puglia ha fatto riferimento anche alla precedente sentenza, emessa dal tribunale di Gorizia lo scorso 2 aprile che condannava Manlio Lippi a 1 anno di reclusione e 100 mila euro di risarcimento quale provvisionale immediatamente esecutiva ai familiari di Annamaria Greco, una donna addetta alle pulizie all'interno dei cantieri di Monfalcone e morta a 52 anni, 10 anni fa, per mesetelomia alla pleura. Quella di aprile è stata la prima sentenza emessa dal tribunale di Gorizia, che attualmente ha in corso altri procedimenti legati a decessi per asbestosi o lesioni provocate sempre dall'esposizione all'amianto. E a gennaio è prevista l'apertura di altri procedimenti nei confronti di dirigenti di Fincantieri ritenuti responsabili della morte di centinaia di dipendenti dei cantieri e di ditte esterne che operavano all'interno delle navi in costruzione.

Va segnalato, poi, che anche il giudice monocratico del tribunale di Venezia, Barbara Lancieri, ha emesso condanne da 3 anni e tre mesi a due anni di reclusione nei cofnronti dei dirigenti della Fincantieri di Porto Marghera e dei Cantieri Navali Breda, che aveva operato a Marghera fino al 1984, per la morte di sei dipendenti affetti da mesetelioma e carcinoma polmonare e con loro anche le mogli di due operai che avevano preso l'asbestosi lavando le tute dei mariti ed erano decedute per mesetelioma. E le motivazioni della sentenza di Venezia, consegnata dall'avvocato di parte civile Francesco Donolato, fanno parte da ieri del corposo fascicolo in mano al giudice Bigattin.

RITARDI

«Processi fermi in tre regioni»

TRIESTE «Bisogna aver voglia di lavorare. Molta voglia».

Lo ha dichiarato ieri il senatore del Partito democratico Felice Casson, il primo magistrato italiano che nel 2005, quando era pm a Venezia, ha portato in Tribunale i massimi dirigenti della Fincantieri. Li ha accusati di omicidio colposo con la previsione dell'evento, per le morti da amianto che hanno falcidiato i lavoratori del cantiere ex Breda di Marghera e ne ha ottenuto la condanna.

«Bisogna aver voglia di lavorare e di studiare. Sono inchieste molto difficili. Io ero partito dagli esposti presentati dalle mogli e dai figli di tanti operai uccisi dal mesotelioma pleurico» ha spiegato ieri Felice Casson. «Nella sentenza di condanna pronunciata qualche mese fa, i giudici di Venezia hanno riconosciuto che l'esposizione prolungata all'amianto può provocare non solo il mesotelioma pleurico, ma anche e il tumore al polmone. Nelle motivazioni è stata inoltre riconosciuta la responsabilità dei dirigenti dell'Italcantieri anche per le morti delle mogli di tre che lavavano assiduamente le tute dei loro mariti sporche di polvere di amianto. L'hanno respirata e sono state uccise dal tumore. Ecco perché dico che bisogna avere molta voglia di lavorare e di studiare, valorizzando anche dettagli che in un primo momento possono apparire poco significativi. Purtroppo molti processi per le morti per amianto sono fermi, incagliati, in Liguria, Toscana e Sicilia. Anche Gorizia rappresenta un problema perché in quella Procura e in quel Tribunale il numero di magistrati è del tutto insufficiente per rispondere alla richiesta di giustizia di tante persone colpite nei loro affetti».

L'ex magistrato e attuale senatore del Partito democratico Felice Casson

L'EX PM: «INCHIESTA DIFFICILE, C'È MOLTO DA STUDIARE»

Casson: «Lo Stato non può arrendersi, più giudici nella Procura isontina»

Per cercare di dare una soluzione al problema Gorizia il senatore Casson ha presentato assieme al collega Carlo Pegorer una interrogazione al Ministro della Giustizia Angelino Alfano, in cui sottolinea che tre posti di pm sono vacanti sui sei previsti dall'organico. «Tra breve in questo ufficio vi saranno unicamente due sostituti, dal momento che gli altri tre sono stati trasferiti in altre sedi. Nè sembra verosimile ipotizzare che i tre posti di sostituto procuratore attualmente vacanti, possano essere tra breve coperti, dal momento che Gorizia non risulta storicamente particolarmente appetibile, in quanto nota come Procura scomoda e per di più gravata da un contenzioso importante e in continuo aumento»..

Per risolvere il problema delle inchieste sulle morti da amianto che rischiano di segnare il passo, secondo il senatore Felice Casson, un unico strumento è disponibile. «Gorizia va dichiarata sede di disagiata, invogliando così i magistrati a trasferirvisi visto il migliore trattamento economico e la più veloce progressione di carriera collegate a questa dichiarazione. Ne parlerò nelle prossime ore con il ministro Alfano con cui ho già un appuntamento. Di Gorizia mi sono già occupato nella precedente legislatura, presentando una serie di interrogazioni per conoscere l'andamento delle indagini sulle tante morti da mesotelioma pleurico che si stanno verificando in quel territorio».

Ma non basta. Per evitare che per molti omicidi colposi scattasse la prescrizione, nello scorso maggio Felice Casson è riuscito nell'ambito del «Pacchetto sicurezza» voluto dal governo Berlusconi, a far approvare un emendamento che alza da cinque a sette anni la pena massima prevista per questo reato quando è contestata anche la previsione dell'evento. Automaticamente le prescrizioni si sono allungate e lo Stato non deve alzare le braccia in segno di resa per non essere riuscito a perseguire chi per incapacità negligenza o imperizia, ha provocato una serie infinita di lutti.(*c.e.*)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 3ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 10° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

L'11° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

IL 5° DVD

€ 6,90 ciascuno

in edicola

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

PROMEMORIA

Oggi a partire dalle 9.30, nella sala conferenze del Mib di Trieste, verrà presentato il rapporto «Crisi occupazionali e riforma dei servizi per il lavoro in Friuli Venezia Giulia», elaborato dall'Agenzia regionale del lavoro. Interverranno il presidente della Regione, Renzo Tondo, e l'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen.

Inizia oggi l'iter di approvazione della legge finanziaria regionale, la prima dell'era Tondo. Il consiglio regionale è convocato per quattro giorni, nel corso dei quali verranno affrontati anche i numerosi emendamenti. Venerdì l'ok finale.

LA SVOLTA AL VERTICE DI MAGGIORANZA

Tondo cancella il bonus-consiglieri da 5 milioni

Il governatore: «Via le scelte personalistiche». Concesse solo «segnalazioni» alla giunta

TRIESTE Il "bonus" non c'è più. Renzo Tondo l'aveva demolito a parole. E la sua linea, alla fine, ha prevalso. Niente poste puntuali, stop agli emendamenti per i beneficiari amici, fine del rosario di nomi e cognomi. «Nessuna furbata», garantisce il presidente della Regione. «Lo abbiamo proprio cancellato perché - spiega –, scompaiono le scelte individuali e personalistiche».

L'ASSEGNO Era una «sciocchezza», aveva sintetizzato Tondo. «I consiglieri capiranno...», aveva aggiunto. E nell'ultimo vertice di maggioranza prima della maratona consiliare della manovra si è evitata la riproposizione dell'assegno in bianco natalizio che i consiglieri regionali spartivano tra associazioni ed enti, cori e parrocchie.

IL MECCANISMO Ogni eletto, in un'abitudine da prima Repubblica coltivata anche nella seconda, riceveva virtualmente i soldi e si trovava a dover rispettare l'unico vincolo di spenderli in Finanziaria. Ma poteva darli a chi voleva: nome cognome indirizzo. Beneficiando la parrocchia del paese, il sodalizio sportivo dell'amico, l'ente o l'associazione benefica "sostenitrice". Quest'anno erano previsti circa 5 milioni da spartire tra consiglieri di maggioranza (100mila euro a testa e di opposizione (50mila).

IL PRECEDENTE

Già nel 2007 Illy aveva congelato la procedura. Ma spuntarono elenchi riservati

LE CURIOSITA' Rimane famosa la Finanziaria 2005, quella che contò più di trecento beneficiari puntuali. Così come, bocciofile a parte, non si dimentica l'associazione Auxilia di Trieste, un record nel record: il finanziamento più basso, solo 5 mila euro, lo 0,0001% dell'intera manovra.

SEGNALAZIONI Il meccanismo, ora, cambia. E' quello delle "segnalazioni" che aveva anticipato venerdì scorso Daniele Galasso, capogruppo del Pdl. «I progetti – precisa Tondo –, su indicazione dei consiglieri, continueranno a essere finanziati, ma solo dopo una scrematura fatta dalla giunta secondo criteri già definiti. Viene dunque abrogato il bonus inteso come un privilegio di ogni consigliere – prosegue il presidente –, mentre è conservata la parte positiva, vale a dire che gli eletti continuano a segnalare esigenze specifiche dei territori».

SOCIALE «Perfettamente d'accordo con Tondo», riassume per tutti Isidoro Gottardo. «Ben vengano le segnalazioni ma all'interno di leggi e capitoli esistenti», dice anche Galasso. Il vantaggio certo, assicura il capogruppo del Pdl, è che «non verranno sprecate risorse». Perché «i soldi saranno riservati solo ai meritevoli. Con una particolare attenzione per il sociale».

CON ILLY Non proprio una novità, a dire il vero. Perché con Riccardo Illy al governo della Regione le cose, già l'anno scorso, erano cambiate. Effetto della riforma della contabilità. Tra le virtuosità del provvedimento, infatti, si sottolineò più volte, pure lo stop agli emendamenti nominativi. Il "bonus" cambiò veste ma riuscì comunque a resistere finendo in elenchi riservati di assessori e uffici che si assunsero l'impegno di ripartirli ai beneficiari "segnalati" dai sessanta (oggi 59) consiglieri. Tondo assicura che, stavolta, «è cancellato davvero».

Marco Ballico

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo

ILLY RIUSCÌ A STRAPPARE L'INTESA DI MASSIMA DAL PRECEDENTE GOVERNO

Tributi Inps, si riapre il contenzioso

La Regione chiederà allo Stato 150 milioni di euro all'anno: «Ci spettano»

UDINE La Regione, per trovare nuovi fondi pro sanità, riapre la partita delle pensioni. E mette a bilancio 2011 un'entrata di 150 milioni di euro. E' una sfida allo Stato a trovare risorse «che ci spettano», sottolinea Renzo Tondo. Nemmeno tutte: secondo Daniele Galasso le compartecipazioni Irpef sui redditi da pensione ammonterebbero a 450 milioni all'anno.

LA PARTITA Il primo a muoversi fu Riccardo Illy che riuscì a strappare l'accordo sul principio: le tasse che gli ex lavoratori del Friuli Venezia Giulia versano sulle pensioni Inps, sempre finite sino all'ultimo centesimo nelle casse di Roma, devono tornare a casa. Molto più complessa, invece, l'intesa sulle cifre. 20 milioni di euro nel 2008 e 30 nel 2009 e nel 2010 non accontentarono Illy.

IL CONFRONTO «Il percorso iniziato dal mio predecessore era virtuoso – dice Tondo – ma si è venduta la pelle dell'orso prima che fosse ucciso. In una fase ben più complessa rispetto a quella gestita dal centrosinistra sul piano delle entrate, il confronto con il governo va mantenuto molto alto».

A BILANCIO Le cifre le dà Galasso. Che, con Danilo Narduzzi (Lega Nord) ha siglato un emendamento per scrivere a bilancio un'entrata di 150 milioni da incassare da Roma nel 2011. Partita delicata. Tanto che Edoardo Sasco, il capogruppo centrista, prende tempo: «La battaglia ha un senso ma ci dovranno dare una copertura i parlamentari». Isidoro Gottardo non sembra troppo convinto: «La strada del contenzioso non porterebbe da nessuna parte». Ma Galasso rilancia: «Intanto segnaliamo al governo la questione. Ci sarà tempo per risolverla».

SOCIAL CARD Nel breve – oggi è previsto un decisivo incontro tecnico – si cercano risorse per dare risposte alle ultime richieste dei partiti. La social card regionale più ricca (da 40 a 60 euro, si pensa a 3-4 milioni di euro) voluta dal Pdl è più di un'ipotesi. «In regione ci sono piccolissime imprese, lavoratori autonomi, proprietari di case che sono comunque in difficoltà – osserva Gottardo –: è anche a loro che dobbiamo dare risposta».

BONUS BEBE' Ma servono soldi (7-8 milioni) anche per la reintroduzione del bonus bebè – ieri il via libera di Tondo – con i paletti della Lega Nord: papà o mamma devono essere residenti in Italia da 10 anni, di cui almeno 5 in Friuli Venezia Giulia, e pure per l'estensione della carta famiglia (6-7 milioni) ai nuclei familiari con un solo figlio, misura caldeggiata da Sasco che punta poi su risorse aggiuntive (6-800mila euro) per le famiglie che iscrivono figli nelle scuole paritarie.

CASE DI RIPOSO Ma i 5 milioni del bonus non andranno all'abbattimento delle rette delle case di riposo, come hanno chiesto pure ieri mattina, invano, le segreterie regionali dei sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, assieme a Mario Banelli, presidente dell'Associazione regionale enti assistenza (Area). *(m.b.)*

Consiglieri regionali mentre discutono con la giunta durante una seduta dell'aula

L'OPPOSIZIONE

«Finanziaria inadeguata su sanità, welfare e precari»

Rc: servono più fondi per i mutui Il Pd lancia l'allarme sulle Aster e la nuova legge urbanistica

TRIESTE Una Finanziaria di maniera, inadeguata ad affrontare la crisi. I consiglieri regionali della Sinistra Arcobaleno Igor Kocijancic, Roberto Antonaz e Stefano Pustetto valutano negativamente la legge di bilancio che da oggi è in discussione in Consiglio. «Non ci sono progetti per la sanità, per il sociale, per il sostegno ai lavoratori precari ed a quelli che saranno licenziati a causa della crisi» affermano i rappresentanti della sinistra che lamentano come tutto ciò avvenga nonostante una crescita delle entrate nelle casse regionali di 171 milioni di euro rispetto all'anno scorso . Pochi gli emendamenti che il gruppo presenterà in aula ma con richieste puntuali: «Chiederemo di destinare i fondi che non vanno ai bonus consiglieri per sostenere gli ammortizzatori sociali e un maggiore impegno per i mutui delle famiglie. – hanno annunciato i consiglieri – Inoltre punteremo ad una moratoria sulle tariffe regionali quali affitti Ater, ticket sanitari e trasporti e ad un intervento più cospicuo sulla sicurezza nei posti di lavoro».

Intanto, il Pd riunisce il tavolo dei consiglieri regionali friulani e di quelli udinesi e lancia l'allarme: «Incertezze e contraddizioni della giunta ostacolano qualsiasi tipo di programmazione». Nel mirino del partito di opposizione la soppressione delle Aster e la cancellazione degli strumenti di programmazione urbanistica, che renderanno più difficile, si legge in una nota, la positiva collaborazione che Udine ha iniziato a svolgere con i Comuni dell'hinterland. E ancora si denuncia «il vuoto totale che contraddistingue le politiche sociali regionali, reso evidente dalla soppressione dei programmi decisi nella scorsa legislatura, per sostituirli con azioni farraginose e disarticolate». Si invita inoltre la Regione «a intervenire sul governo e sui parlamentari per accelerare il superamento dei criteri della spesa storica e l'adeguamento a standard aggiornati». *(r.u.-m.b.)*

ANNUNCIO DELLA ROSOLEN

Ricerca umanistica, fondi da 350 a 650mila euro

TRIESTE Verranno quasi raddoppiati i fondi per la ricerca umanistica nel 2009. L'assessore regionale Alessia Rosolen ha annunciato, nel corso della conferenza stampa di presentazione dei progetti vincitori del bando 2008, che per l'anno a venire saranno stanziati 650 mila euro contro i 350 mila impegnati quest'anno. Le domande per il bando di quest'anno sono state in tutto 19, di cui 10 per studi e ricerche e 9 per iniziative di divulgazione. Ad ottenere i contributi per la prima tipologia di lavori finanziabili sono stati i progetti "Il Patrimonio della musica sacra in Friuli tra Otto e Novecento", presentato dall'Università di Udine con il Conservatorio Tomadini, «Dalla carta archeologica regionale ad un sistema informativo integrato» dell'Università di Trieste e "I tumuli dell'età del bronzo in Fvg" dell'università di Udine che hanno ricevuto 100 mila euro ciascuno. Venticinque mila euro a testa sono invece andati ai progetti di divulgazione "Paesaggi sonori" realizzato dai Conservatori Tomadini di Udine e Tartini di Trieste e "La ricostruzione virtuale di un archivio disperso" dell'Università di Udine.

Chiusa Mercurio: via alla fusione con Insiel

Ieri l'atto dal notaio. Riccardi: ma prosegue il piano da 100 milioni per la banda larga

TRIESTE Si chiude a Udine, nello studio di un notaio, l'«avventura» di Mercurio Fvg. L'assemblea straordinaria della società al cento per cento regionale, convocata nel pomeriggio di ieri, approva infatti il progetto di fusione per incorporazione in Insiel.

«Si completa così l'iter formale avviato a luglio con le variazioni di bilancio approvate in Consiglio regionale» sintetizza Riccardo Riccardi, l'assessore alle Infrastrutture, presente a Udine in veste di azionista unico della spa istituita ai tempi di Riccardo Illy, non senza polemiche, con l'obiettivo di portare la banda larga in tutti i 219 Comuni del Friuli Venezia Giulia.

Risultato? Insiel, a partire dal 1° gennaio, subentra «armi e bagagli» a Mercurio. Rilevandone i dipendenti, una decina, e soprattutto acquisendone la mission. Riccardi ci tiene a ribadirlo, con forza: «Abbiamo deciso di chiudere Mercurio per ridurre il numero delle società regionali, nell'ottica della razionalizzazione, anche a fronte del fatto che abbiamo rinunciato a vendere Insiel». Inutile, anzi «assurdo», mantenere due doppioni: «Ma Insiel - prosegue l'assessore alle Infrastrutture - porterà avanti il programma iniziato da Mercurio. Un programma da circa 100 milioni di euro di investimenti che prevede, entro il 2010, il collegamento alla banda larga di tutti i Comuni».

L'assemblea straordinaria di Mercurio, preceduta di un paio di giorni da quella di Insiel, ratifica del resto una scelta effettuata «per legge» ancora in estate: Renzo Tondo e la maggioranza, in sede di variazioni di bilancio, avevano infatti approvato un articolo che sanciva la fine della società «illyana». «In pochi mesi, dopo le necessarie verifiche e i necessari adempimenti tecnici, siamo riusciti a chiudere l'operazione» rivendica Riccardi.

Non una parola, invece, sull'accordo quadro che Mercurio ha siglato con Telecom a fine ottobre per la cessione senza gara dei diritti reali d'uso esclusivo di fibre ottiche della rete pubblica regionale: la Regione non ne sapeva nulla e, quando l'ha scoperto, ha immediatamente dato l'altolà. «Quello che c'era da dire, è già stato detto. La vicenda è sostanzialmente chiusa» conferma l'assessore alle Infrastrutture.

Riccardo Riccardi

TONDO: NESSUN ATTACCO

«Friulia, l'ad va bene ma la holding cambi»

UDINE Non c'è alcun attacco da parte della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia all' amministratore delegato della finanziaria regionale Friulia, Federico Marescotti, ma «un cambio di mandato».

Lo ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, parlando della finanziaria regionale al termine della riunione di maggioranza, svoltasi a Udine.

«Il problema di Friulia non è l'ad - ha spiegato Tondo - ma che il mandato della finanziaria deve essere cambiato. Il sistema economico del Friuli Venezia Giulia ha esigenza di un'operatività da parte di Friulia, che non è quella che c'è stata fino alla scorsa legislatura. È bene tornare al sistema tradizionale anzichè duale - ha concluso - e lo ribadirò giovedì in assemblea».

Fiume: pronto in primavera il nuovo terminal passeggeri

Il business delle crociere punta alle navi lunghe fino a 180 metri

FIUME Nella primavera 2009 entreranno in funzione a Fiume la stazione marittima, il terminal passeggeri, mentre il Molo Longo (la diga foranea) potrà essere liberamente percorso da cittadini e turisti, senza alcuna limitazione. Lo ha ufficializzato in una conferenza stampa Bojan Hlaca, direttore dell' Autorità portuale fiumana.

Nel sottolineare che negli ultimi anni è stata portata avanti con successo la rivitalizzazione della movimentazione container, Hlaca ha aggiunto che ora va dato impulso al traffico passeggeri, da sempre il fratello minore a Fiume rispetto al trasporto merci. «La nuova riva passeggeri, comprendente la stazione marittima – ha affermato Hlaca – rientra nel progetto di modernizzazione del nostro porto, denominato Fiume gateway, e verrà a costare 13 milioni e 240 mila euro. L' edificio della stazione ha comportato un investimento di 4,2 milioni di euro, per i lavori di ristrutturazione della banchina che accoglierà le navi passeggeri sono stati stanziati 4,7 milioni, con 2 milioni spesi per il centro di controllo portuale. Grazie al partenariato pubblico e privato, ulteriori investimenti riguarderanno le altre infrastrutture della stazione marittima».

Il nuovo terminal passeggeri, come già detto, darà slancio all' attività, facendo di Fiume un centro importante nel bacino del Nord Adriatico. Da rilevare che sarà lungo 400 metri con un pescaggio di 7 metri e mezzo. Potrà ospitare navi di media grandezza, ovvero lunghe fino a 180 metri e capaci di accogliere 2 mila passeggeri. Attualmente il porto fiumano riesce a movimentare ogni anno in media sui 200 mila passeggeri (giungono soprattutto a bordo di ferryboat e catamarani), mentre in futuro, grazie al nuovo centro d' imbarco, arriverà annualmente a toccare dalle 400 alle 500 mila unità. Cifre realizzabili - ha sottolineato però Hlaca - semprechè la crisi economica mondiale non si accanisca sul settore. Oggigiorno i cinque maggiori porti della Croazia possono vantare sul milione e mezzo di passeggeri ogni anno. La scorsa settimana una delegazione della Port Authority fiumana è stata a Venezia, partecipando ai lavori dell' assemblea anuale di MedCruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo. A venire eletta nel comitato direttivo di MedCruise è stata Snjezana Papes, responsabile dei servizi marketing dell'Autorità portuale di Fiume.

Intanto, i dati più aggiornati riguardanti i marina croati sono abbastanza positivi. Nei primi dieci mesi dell'anno, sono stati registrati complessivamente 803mila arrivi ed un milione e 410mila pernottamenti. Su base annua, le presenze sono state inferiori dell'1 per cento, mentre invece i soggiorni hanno segnato un incremento di 4 punti percentuali. Il 93 pc degli arrivi e il 95 pc dei pernottamenti sono stati realizzati da diportisti stranieri.

Andrea Marsanich

COSTI DI GESTIONE ALTI, MENO PRENOTAZIONI

Crisi, gli hotel croati anticipano la pausa invernale Medjugorje, in calo anche il turismo della fede

FIUME Festa col botto a Natale e Capodanno, poi si chiude, tutti a casa almeno fin sotto Pasqua, quando i tempi delle riaperture saranno dettati dal volume delle prenotazioni, in stretta correlazione con gli effetti della crisi internazionale e con le indicazioni tratte dalle «borse turistiche» internazionali. Immediatamente dopo i veglioni di Capodanno la maggior parte degli alberghi in Croazia chiuderanno i battenti in attesa dei tepori primaverili: costi troppo elevati e troppo sparuti gli ospiti per trovare un tornaconto nel tenerli aperti. Alla regola non si sottraggono neppure impianti a cinque stelle che solo fino a una manciata di settimane orsono facevano dell'apertura a ciclo continuo, 12 mesi su 12, uno dei punti di forza della loro immagine pubblicitaria. Almeno una quarantina delle 400 in attività durante la bella stagione osserveranno la pausa invernale. Le preannunciate chiusure dopo S. Silvestro riguardano soprattutto gli impianti dell'area dalmata, a cominciare da quelli sulle isole. Un po' meno l'area istriana e quella quarnerino-liburnica e in primis l'Abbaziano dove nel breve tratto di Riviera liburnica (da Abbazia a Laurana e Draga di Moschiena) l'addio al difficile 2008 sarà dato, tenendo conto delle prenotazioni, da 11-12 mila ospiti. Dopo Capodanno resteranno comunque in attività una decina di alberghi. Un po' di meno nel resto dell'Istria, mentre pochissimi saranno quelli disponibili sulle isole di Veglia, Cherso e Lussino. Ben diverso il quadro in Dalmazia, dove – prevedendo tempi bui – per la prima volta a chiudere saranno anche impianti di eccellenza, come «Palace» e «Bellevue», a Ragusa (Dubrovnik). A Medjugorje in calo anche il turismo della fede. Anche se lo zoccolo duro di albergatori, ristoratori e commercianti che sulle presunte apparizioni della Beata hanno costruito le loro fortune resta tuttora ancorato a prezzi e tariffe più o meno rituali, taluni – paventando tempi meno fortunati – hanno già preannunciato la possibilità di rivedere al ribasso prezzi e tariffe. L'incertezza dovuta ai prossibili effetti della crisi è del resto ammessa anche dal responsabile dell'ente turistico di Medjugorje, Zeljko Vasilj: «Il 2008 si chiuderà più o meno con un esito analogo all'anno precedente anche se ultimamente c'è stata una rarefazione delle comitive di fedeli in pellegrinaggio al santuario. Per il 2009 resta tutto da vedere». (*f.r.*)

DALLA PRIMA

Pd, batosta annunciata

Sarebbe stato davvero straordinario se il candidato del Partito democratico, oberato dall'insostenibile pesantezza dell'accusa di corruzione che ha mandato in galera per qualche tempo l'ex presidente Ottaviano Del Turco, fosse riuscito a capovolgere l'esito. A complicargli la vita e la campagna elettorale, le tensioni e i conflitti dentro il Partito democratico da Napoli a Firenze passando per il loft dei dirigenti a Roma. Naturalmente, chi perde, nei casi di elezioni locali, minimizza. Certo, l'Abruzzo con il suo milione di elettori non è rappresentativo del resto del Paese. Certo, i fattori locali contano, ed erano parecchio sfavorevoli al Pd (ma anche per colpa sua). Certo, Berlusconi ha "investito" moltissimo nella campagna d'Abruzzo, andando gioiosamente a fare campagna elettorale. Adesso, i "dichiaranti" del Popolo della libertà sosterranno con aria beata che la tendenza a loro favore continua. Esagereranno la portata dell'elezione regionale. Faranno riferimento a non meglio precisati sondaggi che danno il premier e il suo governo a livelli di popolarità superiori al 60 per cento, quindi, alquanto più elevati della percentuale di voti ottenuta dal candidato del Pdl in Abruzzo.

Gli elettori abruzzesi, come, più in generale, tutti gli elettori italiani, sanno distinguere adeguatamente fra i problemi locali e le tematiche nazionali. Quanto ai problemi locali, corruzione compresa in primis, non risolti, ma acuiti dalla giunta Del Turco, forniscono abbondanti motivazioni per starsene a casa sconsolati e depressi (l'astensionismo è cresciuto di più del 10 per cento), ma anche per cambiare e per provare se con un nuovo presidente della Regione, casomai, le cose migliorassero.

D'altronde, era difficile per molti elettori abruzzesi ritornare a dare lo stesso voto che aveva portato alla presidenza Del Turco proprio mentre costui accennava, senza nessuna remora, anzi, con qualche compiacimento, che potrebbe accettare una candidatura al Parlamento europeo eventualmente offertagli dal Popolo della libertà.

Quegli stessi elettori non se la sono sentita di affidare la guida della Regione a una coalizione nella quale Di Pietro svolge la funzione di critico inflessibile, non soltanto di Berlusconi e del suo plotone di onorevoli avvocati, ma anche della arrendevolezza, della confusione, della propensione trattativista del Partito democratico e del suo segretario Veltroni. Insomma, il segnale, pure composito nelle motivazioni degli elettori, è preciso.

Il Partito democratico perde molti voti. L'Italia dei valori quasi raddoppia il suo bottino elettorale, probabilmente anche a scapito dell'imbarazzato Pd. Il Popolo della libertà cresce parecchio. Proprio perché tutto questo sommovimento era largamente prevedibile, sorge un interrogativo: allora, perché il Partito democratico non ha operato per tempo gli opportuni rimedi? Quando l'opposizione "democratica e di valori" a Berlusconi riuscirà finalmente a organizzarsi e a orientarsi?

Gianfranco Pasquino

I Consiglieri di amministrazione, i Dirigenti e i dipendenti tutti dell'Editoriale Fvg, editrice de Il Piccolo e Il Messaggero Veneto, partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Carlo Caracciolo

Presidente della Società.

Trieste, 16 dicembre 2008

PAOLO POSSAMAI piange la morte di

Carlo Caracciolo

testimone di libertà, capace di ascoltare e di accompagnare.

Trieste, 16 dicembre 2008

PAOLO PALOSCHI partecipa al grande dolore per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Presidente dell'Editoriale Fvg, editrice de Il Piccolo e del Messaggero Veneto.

Trieste, 16 dicembre 2008

MAURIZIO DE LUCA piange la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

un autentico Maestro di Libertà.

Roma, 16 dicembre 2008

La Direzione, la Redazione, l'Amministrazione e il personale tutto dell'AGL (Agenzia dei giornali locali del Gruppo L'Espresso) partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Presidente onorario del Gruppo Editoriale L'Espresso, e ne ricordano le doti umane ed imprenditoriali.

Roma, 16 dicembre 2008

SERGIO BARALDI partecipa con profonda commozione la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Maestro di tanti giornalisti.

Roma, 16 dicembre 2008

ANDREA FILIPPI si unisce al dolore e al rimpianto per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Presidente dell'Editoriale Fvg, editrice de Il Piccolo e del Messaggero Veneto.

Trieste, 16 dicembre 2008

GUIDO MARIOTTI si unisce al cordoglio e al rimpianto per la scomparsa del Presidente onorario del Gruppo Editoriale L'Espresso

Carlo Caracciolo di Castagneto

Roma, 16 dicembre 2008

La redazione e i collaboratori dell'Editoriale Fvg Spa, editrice de Il Piccolo e del Messaggero Veneto, partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Trieste, 16 dicembre 2008

La direzione tecnica, i proti, i tipografi e tutti i dipendenti dell'Editoriale Fvg Spa, editrice de Il Piccolo e del Messaggero Veneto, partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Trieste, 16 dicembre 2008

Gli uffici diffusione, amministrazione e tutti i dipendenti dell'Editoriale Fvg Società per azioni, divisione Il Piccolo, partecipano al lutto per la scomparsa di

Carlo Caracciolo di Castagneto

Trieste, 16 dicembre 2008

---

†

Il signore è mia luce
e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Si è spento serenamente

Domenico Di Lullo (Mimmo)

Addolorati lo annunciano la MAMMA, la moglie ANNE, i figli ELIANA, ANDREA con MICAELA, la sorella FRANCA, i nipoti PATRIZIA ed ALESSIO, la suocera AMELIA.
Un grazie speciale a NEREA ed all' amico dottore TOMMASO.
I funerali seguirano mercoledì 17 alle ore 10.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma elargizioni pro AITF e ANDO

Trieste, 16 dicembre 2008

Partecipa al dolore:
famiglia BONESSI.

Trieste, 16 dicembre 2008

Commossi partecipano al grave lutto:

-NEREA, LUCIANO e famiglia

Trieste, 16 dicembre 2008

Mimmo

ti ricorderemo sempre:
- LINA e GIORGIO
- TIZIANA e famiglia

Trieste, 16 dicembre 2008

Vi siamo vicini in questo triste giorno:
GUIDO e MARIUCCIA
PAOLO e SABRINA.

Trieste, 16 dicembre 2008

TOMMASO, RENATA e RICCARDO partecipano al dolore della famiglia DI LULLO per la perdita del carissimo

Mimmo

Trieste, 16 dicembre 2008

Ciao

Mimmo

uomo di grande fede e coraggio.
Lo piangono con affetto e rimpianto i cugini FIORELLA, BRUNO con MAX ed ELISABETTA.

Trieste, 16 dicembre 2008

Partecipano commossi gli amici Scout del vecchio Clan Gei Trieste

Trieste, 16 dicembre 2008

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Siciliano

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli SILVIO con DONATELLA e MIRELLA con SILVIO.
I funerali avranno luogo domani 17 dicembre, alle ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 16 dicembre 2008

Nonno

ricorderemo il tuo sorriso.
- BARBARA, NANCY, ANDREA con DAŠA

Trieste, 16 dicembre 2008

Ciao

Nonno

ci mancherai tanto.
- LAILA con FABIO, ILENIA con ERASMO

Trieste, 16 dicembre 2008

Le sorelle, i cognati e i nipoti tutti partecipano al dolore di ANGELA e dei suoi cari per la scomparsa del loro amato

Michele

Trieste, 16 dicembre 2008

Partecipano al dolore:
- ISIDE e ANTONIO BARTOLOTTA con MARIAPIA GASPERONI e famiglia UDOVICI

Trieste, 16 dicembre 2008

Partecipano al lutto:
- GABRIELE, CRISTINA, GRETA, LISA e DEAN

Trieste, 16 dicembre 2008

Affettuosamente vicina:
- famiglia COSSARO

Trieste, 16 dicembre 2008

---

†

Per sempre nei nostri cuori

Stellio Razza

Lo ricordano la moglie EGLE con AMBRA, LORENZO, EMILIANO, famiglia VITTA e parenti tutti.
Un grazie particolare a FIORE, JOHANNA, DIEGO, GIULIANA, MARCO e al distretto n.3.
I funerali seguiranno giovedì 18 alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 16 dicembre 2008

Ciao

Stellio

In ricordo con dolore.
ALINA, SERGIO e BABY.

Trieste, 16 dicembre 2008

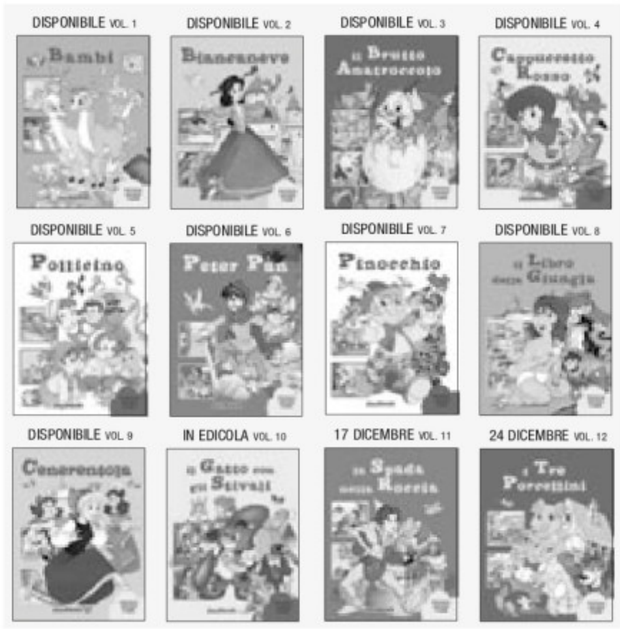
16-12-1974 16-12-2008

Orlando Gabrieli

In ricordo

I tuoi famigliari

Trieste, 16 dicembre 2008



IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

DOMANI
L'11° VOLUME
"LA SPADA NELLA ROCCIA"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ATACAMA	da Napoli a orm. 13	ore 6.00
ALIANCA	da Porto Nogaro a Scalo Legnami	ore 10.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00
ADRIA BLU	da Venezia a molo VII	ore 14.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 14.00
MINERVA DOXA	da Ceyhan a rada	ore 14.00
XEREX 4	da Montoir-de-br a Af Servola	ore 16.00
STROMBOLI	da Venezia a rada	ore 18.00
HELENE G	da Chioggia a rada	ore 20.00
MSC MIRELLA	da Venezia a molo VII	ore 23.00

IN PARTENZA

GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
IBLEA	da Silone per ordini	ore 14.00
VIANA DO CASTELO	da orm. 45 a Rijka	ore 20.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

Tondo: «Una legge obiettivo per le infrastrutture in Fvg»

Tempi rapidi per le grandi opere: rigassificatore e elettrodotto

TRIESTE Tondo accelera sulle grandi opere: «Per consentire il rilancio delle infrastrutture del Friuli Venezia Giulia è necessaria in tempi brevi una Legge Obiettivo regionale: una corsia preferenziale per le grandi opere che superi l'eventuale opposizione di enti locali e comuni cittadini». Il Governatore lo ha annunciato a Trieste durante il dibattito per la presentazione del catalogo annuale Impresa&Economia sulle prime duemila imprese regionali.

Secondo Tondo rigassificatori ed elettrodotti sono infrastrutture sulle quali bisogna investire per attenuare gli effetti della crisi sull'economia regionale: «La necessità di una legge regionale che permetta di procedere alla messa in cantiere delle opere anche senza l'approvazione degli enti locali è stata dimostrata dai problemi emersi durante l'edificazione della terza corsia dell'autostrada A4. Non possiamo permetterci di allocare risorse senza la certezza che siano prontamente spendibili ed è per questo che finanzieremo solo opere cantierabili come sostegno alla domanda e volano della ripresa».

Fondamentali sono per Tondo lo sviluppo delle reti e dei servizi ferroviari, tra cui la tratta transfrontaliera del Corridoio V, l'integrazione tra i porti regionali e l'Altoadriatico, in particolare Capodistria, e la realizzazione della piattaforma logistica del Fvg: autoporti e lo scalo ferroviario di Cervignano. Il presidente di Unioncamere Antonio Paoletti ha sostenuto l'importanza delle infrastrutture: «Abbiamo aumentato il diritto camerale del 20% già nel 2007 per venire incontro a quest'esigenza». Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della provincia di Trieste, e il parlamentare dell'opposizione Ettore Rosato sostanzialmente concordano sulla necessità degli investimenti: tutti d'accordo sul progetto di rigassificatore a terra progettato da Gas Natural a Muggia. «Bisogna investire – ha detto Rosato – ed intervenire sulle disfunzioni burocratiche e sugli ostacoli finanziari».

La situazione delle imprese triestine emersa dalla presentazione dei dati del catalogo Impresa&Economia, che elenca le 2000 aziende regionali leader nel 2007. A dicembre dell'anno scorso le imprese triestine erano 260 su 2000, ovvero il 13%: il fatturato collettivo arrivava però al 45% del fatturato totale, ovvero 25.957 milioni di euro. Il divario tra imprese e fatturato della provincia deriva della presenza di colossi sia nel campo assicurativo (Generali) che nella cantieristica (Fincantieri). Depurata dai colossi i dati dell'economia regionale gravitano sempre più sull'asse Udine-Pordenone.

La situazione attuale, dopo la crisi dell'autunno 2008 è difficilmente monitorabile: «Ma l'economia regionale resiste – ha dichiarato il presidente Tondo – il Pil regionale nel 2008 è stato di 0,2%, in linea con le altre regioni del Nordest e contro la crescita zero del resto del paese: l'economia dovrebbe rallentare ulteriormente nel 2009 (0,1%) per riprendersi a partire dall'anno successivo, con una stima di crescita tra 1,1 e 1,4%».

Giovanni Tomasin

Il rigassificatore progettato da Gas Natural

Il Nordest attrae investimenti ma il Fisco pesa troppo

Una ricerca della Fondazione guidata da Daniele Marini sulla competitività del territorio

PADOVA Attrarre investimenti dall'estero nel Nordest è necessario per acquisire nuove tecnologie e conoscenze e per accrescere la domanda di lavoro sul territorio. L'attrattività e la competitività del territorio rischiano, tuttavia, di venire penalizzate dal peso della burocrazia e dalla eccessiva pressione fiscale. Lo ritengono i 1000 titolari di imprese attive nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige protagonisti dell'indagine «L'attrattività del Nord Est» promossa dalla Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo) e realizzata dalla Fondazione Nord Est guidata da Daniele Marini. La ricerca si è svolta tra il 10 e il 30 luglio 2008. Le aziende selezionate appartengono a tutti i settori economici (industria, commercio, servizi alle imprese, servizi alle persone) e contano più di 10 dipendenti in organico.

La capacità di attrarre investimenti dall'estero per gli imprenditori intervistati viene considerata importante per diverse ragioni. In primo luogo per acquisire nuove tecnologie (prima scelta indicata dal 26,3% del campione) e conoscenze (24%), secondariamente per accrescere la domanda di lavoro (21,5%) sul territorio. Le risposte, tuttavia, differiscono a seconda della classe dimensionale delle aziende. Secondo gli imprenditori intervistati gli investimenti provenienti dall'estero vengono inficiati principalmente dalla eccessiva burocrazia (89,8%). Tra i punti di debolezza, inoltre, i titolari di imprese attive nel Nordest evidenziano la pressione fiscale (83,7%), il costo dell'energia (78,7%), il costo del lavoro (72,7%), le leggi sul mercato del lavoro (67,5%) e per finire le infrastrutture (63%). Contribuiscono, invece, ad attirare investimenti le competenze professionali dei lavoratori (86,2%), la flessibilità produttiva (83,1%), gli investimenti in innovazione tecnologica (80,5%), l'apertura ai mercati esteri (76,1%), gli investimenti in formazione professionale (73,3%) e il livello di capitalizzazione delle imprese (71,9%). Le dimensioni dell'azienda incidono anche sulla valutazione di questi punti di forza che variano in modo significativo, in relazione al numero degli addetti.

Al crescere dei dipendenti, diminuisce, infatti, l'opinione che l'attuale dimensione delle imprese rappresenti un elemento di forza del sistema, al punto che sopra i 100 addetti, quasi un'impresa su due lo considera un punto di debolezza. Considerazioni simili valgono per la commistione tra azienda e famiglia, ritenuta un punto di forza dal 64,6% degli imprenditori, ma soltanto dal 47,5% delle aziende più strutturate. Viceversa, al crescere dei dipendenti aumenta l'idea che il principale vantaggio competitivo sia rappresentato dalle competenze professionali (per il 90,6%) e dagli investimenti in formazione (84,4%). Altro elemento determinante è il rapporto con il luogo dove ha sede l'azienda. Il radicamento sul territorio viene reputato un punto di forza dall'82% degli intervistati, l'accesso al credito viene valutato tale dal 68,5% del campione, mentre le relazioni tra gli imprenditori vengono considerate rilevanti dal 66,3%.

IL PIL DEL NORDEST

	var% 2008/2007	var% 2008/1998
PIL a prezzi di mercato	0,8	16,0
Unità di lavoro (val. in migliaia)	0,7	10,0
PIL per unità di lavoro	0,1	6,0

Fonte: Fondazione Nord Est su dati ISTAT - Prometeia

RICCARDI INCONTRA IL DIRETTORE LAGUZZI

Regione a Trenitalia: migliorare i servizi per i pendolari

TRIESTE «La Regione registra la volontà di Trenitalia a proseguire il servizio in Friuli Venezia Giulia ed è da parte sua disposta ad investire ingenti risorse per rinnovare il materiale rotabile, ma chiede di acquisire al più presto dalla società informazioni che permettano di stabilire condizioni contrattuali esplicite in grado di definire standard di qualità, con particolare riguardo alla puntualità e alla pulizia dei treni, in modo da rispondere alle giuste e civili richieste dei clienti pendolari».

Lo ha affermato l'assessore regionale alla Mobilità, Riccardo Riccardi, al termine dell'incontro con i vertici di Trenitalia, presenti il direttore Divisione Trasporto regionale, Giancarlo Laguzzi, il responsabile Relazioni con le istituzioni, Alberto Scattone, e il direttore Trasporto regionale FVG, Maria Giaconia. All'ordine del giorno la valutazione sul rinnovo del contratto di servizio Trenitalia-Regione per la gestione del trasporto pubblico locale.

La stazione Fs di Trieste

«Non c'è alcun disimpegno da parte nostra, ma anzi riteniamo il Friuli Venezia Giulia una regione che chiede giustamente di più e noi ci terremmo, dopo aver investito nell'Alta Velocità, a lavorare sull'alta qualità in territori come questo», ha affermato Laguzzi. Registrato il dichiarato impegno della società per un miglioramento del servizio, l'assessore Riccardi ha richiesto tempi rapidi per la chiusura della vertenza sul contratto e il coinvolgimento di un tavolo dei pendolari per valutare se l'offerta di Trenitalia sia rispondente alle aspettative dei passeggeri». Per questo è stato calendarizzato un prossimo incontro previsto per il 12 gennaio a Udine, nel quale si confronteranno rappresentanti dei pendolari, vertici di Trenitalia e Amministrazione regionale.

La Regione si è fatta garante delle richieste, «costruttive e civili», dei pendolari e per questo richiede a Trenitalia un incontro aperto per valutare se l'offerta della società sia in linea con le aspettative. Noi desideriamo integrare il servizio su gomma e rotaia fruendo della grande esperienza dei pendolari, «rendendoli protagonisti di una nuova stagione del trasporto regionale», ha spiegato Riccardi. In merito agli standard di puntualità e pulizia, per i quali la Regione ha ribadito la «grave sofferenza attuale», Laguzzi ha annunciato che già per il giugno 2009 in Friuli Venezia Giulia sarà al lavoro la nuova ditta di pulizie, scelta tra 90 concorrenti partecipanti alla gara d'appalto il cui bando è partito da una settimana

Energy Auto di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

LA CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L'ad di Electrolux Hans Straberg

Uno stabilimento della Zanussi Electrolux

Electrolux, utili giù: 3mila licenziamenti Sindacati: si ferma l'economia regionale

PORDENONE Continuano a spirare forti i venti di crisi sui grandi gruppi internazionali. L'ultimo segnale viene dal gruppo svedese di elettrodomestici Electrolux guidato da Hans Straberg, numero uno mondiale del settore che controlla gli stabilimenti di Porcia, che ha annunciato che non raggiungerà gli utili operativi prefissati per quest'anno e che taglierà 3 mila posti di lavoro nel mondo, 800 dei quali in Europa, a causa dell'indebolimento della domanda. Electrolux, che nel mondo impiega 56.900 persone, attuerà i licenziamenti tra il quarto trimestre di quest'anno e il 2009. I tagli, tuttavia, non dovrebbero riguardare la nostra regione, infatti, Electrolux Italia e i sindacati hanno firmato il 24 settembre scorso un accordo che prevede il mantenimento in Italia della produzione del 40% degli elettrodomestici realizzati dal gruppo svedese in Europa e che individua i soli possibili esuberi italiani (324) negli stabilimenti di Susegana (Tv) e Scandicci (Fi).

Ciò nondimeno la notizia suscita preoccupazione fra gli stessi sindacalisti, anche perché si aggiunge a un quadro del mercato del lavoro nordestino e regionale, che secondo Cgil, Cisl e Uil, riunitesi ieri a Udine vede migliaia di posti di lavoro a rischio. «Al momento - ha affermato Ferdinando Cesca, segretario provinciale Uil - i dati parlano di 5-6 mila lavoratori, ma con la rapida ascesa di questi numeri già nel mese di gennaio e inizio di febbraio 2009 le persone coinvolte in questa crisi potrebbero essere diecimila. I settori particolarmente colpiti - precisa - saranno quelli del legno, del metalmeccanico e del commercio che continua a registrare la chiusura di esercizi». I dati ufficiali distribuiti da Cgil, Cisl e Uil parlano di 7.276 i lavoratori della provincia di Udine coinvolti in situazioni di crisi, 283 aziende che fanno cassa integrazione e mobilità, 1.281 tra operai ed impiegati in ferie obbligate. Da aggiungere, sempre secondo le fonti sindacali. 4.500 lavoratori interinali che rischiano di perdere il posto.

In questo contesto giunge, dunque, come un ulteriore mazzata la notizia dei 3.000 esuberi diffusa da Electrolux. «Si commenta da sola - afferma Gianni Castellan, coordinatore nazionale Fim-Cisl del gruppo Electrolux e segretario Fim del Veneto - se è vero che i mercati si stanno restringendo ed è in corso una crisi mondiale che ha effetti pesanti sui consumi, è sbagliata la ricetta che il continua a proporre il management della Electrolux: quella dei tagli occupazionali». Ricordando che gli 800 esuberi in Europa sembrano legati all'area impiegatizia, Castellan sottolinea anche che «sarebbe il secondo annuncio di riorganizzazione in quell'area, e questo rende ancora più grave e pesante l'iniziativa resa nota oggi. Va evitato un disimpegno nell'area sviluppo e ricerca, che è prevalentemente situato in Italia».

Dal canto suo Maurizio Landini, coordinatore nazionale Fiom per il gruppo Electrolux, afferma che «per uscire veramente dalla crisi, che non è un fenomeno passeggero, bisogna investire sull'innovazione, sulla sostenibilità ambientale e sulla qualificazione della rete di fornitura: dei grandi gruppi come Electrolux». Gli da man forte il rappresentante della Fiom-Cgil di Pordenone, Bruno Bazzo che afferma di aspettarsi il mantenimento da parte dell'azienda svedese degli accordi firmati nel settembre scorso.

«Al momento - dice - nessuno ci ha annunciato tagli a Porcia e credo che gli unici esuberi in Italia saranno quelli concordati a Scandicci e Susegana. Se e quando il gruppo ci dovesse annunciare decisioni diverse valuteremo come reagire. È certo che non saremmo assolutamente consenzienti verso l'ipotesi di licenziamenti a Porcia o di modifiche dell'accordo di settembre. Per dirla in parole povere - continua Bazzo - l'Italia ha già dato e non siamo disponibili a ulteriori tagli nel nostro Paese. Sappiamo che la situazione dell'elettrodomestico è molto difficoltosa in tutto il mondo, ma da qui ad accettare eventuali ulteriori sacrifici e licenziamenti dei lavoratori italiani ce ne passa».

Carlo Tomaso Parmegiani

Zonin (Vicenza): giusto dire no alla Borsa

MILANO Banca Popolare di Vicenza si appresta a chiudere il 2008 con un «risultato positivo» che «conferma la solidità della banca e la sua capacità di produrre valore». È quanto si legge in una nota inviata dal presidente Gianni Zonin ai soci. Zonin ricorda come «sotto l'aspetto patrimoniale la banca ha continuato a rafforzarsi privilegiando scelte di investimento tradizionali. Così, mentre alcuni istituti operavano scelte diverse, noi abbiamo mantenuto nel cuore del patrimonio della banca, come rilevantissimo asset tangibile, un cospicuo patrimonio immobiliare costituito da immobili di pregio». Il presidente ricorda così che «i nostri indici patrimoniali sono tutti superiori a quelli indicati dalla Banca d'Italia. Il Core Tier 1 della Popolare di Vicenza, ad esempio, è fra i più elevati del sistema (6,7% contro il 6% consigliato dall'organo di vigilanza) e il nostro Total Capital Ratio (suggerito al 10% dalla Banca d'Italia) supera il 10,5%». Infine Zonin rivendica la scelta di non aver ceduto negli anni scorsi «alle lusinghe di una quotazione in Borsa» e che la banca «è un punto di riferimento sicuro e imprescindibile per l'economia del Nord Est».

Il presidente della Popolare di Vicenza rivendica quindi il ruolo di banca «al servizio del territorio», che sostiene le imprese nell'attuale difficile congiuntura economica, oltre a rappresentare, con le sue azioni, «il tesoretto di oltre 55mila famiglie venete e friulane, che considerano il titolo Popolare di Vicenza risparmio accantonato per ogni evenienza familiare».

Standard & Poor's: le Generali restano forti e competitive

Confermato il rating AA del gruppo triestino Il cda si riunisce il 18 dicembre

TRIESTE Standard & Poor's ha confermando il rating AA delle Generali rivedendo da stabile a negativo l'outlook. «Il rating di Generali - afferma S&P - riflette la sua forte posizione competitiva e i risultati molto positivi, sebbene sotto pressione». «Il cambiamento dell'outlook - aggiunge poi - rispecchia la crescente pressione sulla capitalizzazione del gruppo». S&P nota comunque che Generali continua a registrare utili molto elevati e i fondamentali operativi del gruppo nelle attività assicurative restano molto forti, ma il difficile contesto di mercato condiziona i risultati complessivi.

La prossima riunione del board di Generali è fissata per il 18 dicembre a Milano ma il dividendo non sarà in agenda. Sarà esaminato dal consiglio di amministrazione convocato in marzo per l'esame dei conti annuali. Di recente l'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto ha confermato che la politica dei dividendi del gruppo continuerà nonostante la crisi. Il Leone non ha ancora deciso in merito alla distribuzione del dividendo, ma «in 175 anni di storia non lo abbiamo mai saltato», ha sottolineato Perissinotto.

Giovanni Perissinotto

«Ora siamo apprezzati per la nostra prudenza e oculatezza, ma fino a qualche settimana fa eravamo pesantemente criticati dagli addetti ai lavori per quegli stessi valori. Da 'Leone addormentato', come ci definivano, siamo diventati ora un porto sicuro», ha detto alla presentazione dell'ultimo rapporto Censis l'ad.

Un modello di business, quello delle Generali, che come ha sottolineato più volte il direttore generale Raffaele Agrusti, funziona anche in acque tempestose come quelle attuali. Una risposta anche alle passate critiche del fondo Algebris che chiedeva una gestione più dinamica. A livello di patrimonio netto Generali alla fine dei nove mesi ha raggiuto i 12,5 miliardi di euro, con una crescita del 2,7% nell'ultimo trimestre. Gli analisti si attendevano un patrimonio netto a 11,9 miliardi. A livello di business, poi, i premi sono cresciuti nei nove mesi del 6,6% a 51,7 miliardi.

La tenuta delle Generali di fronte alla crisi dei mercati alla fine ha dato ragione al management del fondo triestino: «I critici -ha detto Perissinotto al Censis- hanno forse privilegiato troppo una visione conformista di breve periodo».

Intanto il gruppo triestino punta al rinnovo dell'alleanza con Intesa Sanpaolo in Intesa Vita. L'obiettivo è quello di «trovare un accordo che tenga in considerazione le nuove condizioni di mercato, le nuove proiezioni alla luce dell'andamento della produzione di bankassurance, le eventuali osservazioni dell'Antitrust». Ci sarà tempo fino ad aprile.

CHIUSE FINO AL 12 GENNAIO LE FABBRICHE ITALIANE

Fiat, cassa integrazione per 50mila

Fra azienda e indotto sono 200mila i lavoratori colpiti dal provvedimento

TORINO Sono chiuse da ieri per quasi un mese le fabbriche italiane della Fiat. Da Mirafiori a Termini Imerese i lavoratori sono in cassa integrazione fino a lunedì 12 gennaio. Il provvedimento interessa complessivamente 59.000 lavoratori secondo la Cgil, 48.000 per l'azienda. In particolare, sono in cassa integrazione (dati Cgil) 5.400 dipendenti di Mirafiori, 3.200 di Cassino, 1.480 di Termini Imerese, 5.600 di di Melfi, 5.300 di Pomigliano, 7.000 della Sevel, 5.100 dell'Iveco, 7.500 della powertrain, 1.800 della Fma di Pratola Serra, 11.000 della Magneti Marelli e della Ergom.

Lo specchio della crisi è Mirafiori e la Fiat Auto, ma il vero fulcro è la componentistica: sono circa 200.000 in Italia, oggi, i lavoratori in cassa integrazione. A fornire il dato è la Fiom di Torino, secondo la quale per ogni lavoratore degli stabilimenti Fiat ce ne sono quattro nelle aziende della componentistica auto.

L'ad Marchionne con il presidente Montezemolo

«Per la prima volta - afferma il segretario generale della Fiom torinese, Giorgio Airaudo - sono contemporaneamente in crisi auto, veicoli commerciali, camion e macchine movimento terra. E, sempre per la prima volta, non è in crisi solo un produttore ma tutti i produttori europei, che chiudono da un minimo di 2 settimane a un massimo di sei. Questa volta la crisi Fiat non viene compensata dal fatto che le aziende si sono diversificate e hanno clienti diversi». A Torino i lavoratori Fiat in cassa integrazione sono 10.000, ma il provvedimento riguarda oltre 40.000 addetti di quasi 600 aziende.

La Zastava va avanti. Intanto i programmi del gruppo Fiat in Serbia, avviati nei mesi scorsi con l'acquisizione del controllo degli storici stabilimenti di Zastava Auto, a Kragujevac, andranno avanti malgrado le difficoltà legate alla crisi internazionale e ai suoi effetti sul settore dell'auto. Lo sostengono i rappresentanti del governo serbo, d'intesa con il management aziendale, in risposta alle preoccupazioni crescenti dei sindacati e delle maestranze locali.

A portare il messaggio di rassicurazione è stata ieri una delegazione guidata dal ministro dell'Economia, Mladjan Dinkic, giunta a Kragujevac per spiegare - alla presenza delle autorità locali e dei vertici della nuova società nata dalla joint venture fra la casa di Torino e lo Stato serbo - che la congiuntura non impone al momento alcuna revisione dei piani.

LA CONCORRENZA CONTRO LE MODALITÀ DI APERTURA DELLA RETE FISSA

Vodafone e Wind contro l'aumento del canone Telecom

ROMA La richiesta di aumento del canone all'ingrosso da parte di Telecom Italia si scontra contro il muro degli operatori concorrenti, che fanno fronte comune anche contro le modalità di apertura della rete fissa. Da Vodafone e Wind arrivano bocciature senza mezzi termini: l'aumento del canone è «un aumento immotivato» a cui non corrisponde un miglioramento della qualità, sottolinea l'amministratore delegato di Vodafone Italia, Paolo Bertoluzzo, spiegando che «l'ultimo piano Telecom non prevede grossi investimenti in più rispetto a quello precedente. Non chiediamo di far scendere il canone, ma crediamo che il livello giusto sia quello attuale». Sulla stessa linea anche Wind, con Romano Righetti, direttore dei Rapporti istituzionali, che ribadisce come, nel caso in cui l'autorità per le telecomunicazioni accordasse a Telecom l'intero aumento richiesto, «l'impatto sull'Ebitda degli operatori alternativi sarebbe circa il 10%».

L'autorità è chiamata ad esprimere il suo parere domani e, al momento, l'orientamento sembra quello di voler accordare l'aumento, ma ad un livello inferiore alle richieste di Telecom. Il presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò, ha spiegato che «attualmente il differenziale fra il canone residenziale e quello di unbundling è pari a 4,5 euro. Domani non ci sarà una riduzione di questo differenziale, ma ci sarà più probabilmente un aumento di questa forchetta». In altre parole, l'aumento che sarà eventualmente accordato dovrà essere inferiore a 1,26 euro (voci di mercato lo fissano a circa 0,90 euro), ovvero la maggiorazione sul canone residenziale già accordata dall'Autorità a Telecom nei giorni scorsi. Il gruppo telefonico aveva invece chiesto un aumento del canone all'ingrosso di 1,75 euro, rispetto ai 7,64 euro attuali.

«La richiesta di aumento delle tariffe riflette il reale andamento dei nostri costi, come dimostrato dalla contabilità regolatoria», si difende Stefano Pileri, responsabile Tecnology di Telecom. L'azienda ha già fatto pervenire all'Autorità un documento in cui evidenzia come la forbice dei 4,5 euro citata da Calabrò (che sale a 14,86 euro per la clientela affari) è una delle più ampie in Europa, dietro Olanda, Belgio e Lussemburgo e comunque sopra la media Ue di 4,12 euro.

Ma gli operatori, in aperto contrasto con l'Autorità, pur sottolineando che rappresentano «un passo avanti», bocciano anche gli impegni presentati da Telecom per l'apertura della rete.

MIBTEL

-0,414%
14912

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,600	19,910	Marengo Francese	103,290	126,530
Argento (per Kg.)	213,300	258,230	Marengo Belga	103,290	126,530
Sterlina (v.C)	145,640	165,270	Marengo Austriaco	103,290	126,530
Sterlina (n.C)	145,640	165,270	20 Marchi	144,610	180,760
Sterlina (post.74)	145,640	165,270	20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Marengo Italiano	105,360	130,660	Krugerrand	568,100	650,740
Marengo Svizzero	103,290	126,530			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1774,28	-1,988	Londra	4277,56	-0,065	Singapore Straits T	1774,76	1,978
Bruxelles -bel 20	1873,11	0,985	Madrid Ibex 35	9023,90	0,539	Stoccolma	193,54	-1,139
Dj Euro Stoxx	218,95	-0,323	Nasdaq Comp (prov.)	1508,33	-2,102	Tokio Nikkey	8664,66	5,206
Dj Euro Stoxx 50	2407,47	-0,473	New York (prov.)	8549,48	-0,929	Toronto (prov.)	8481,13	-0,256
Francoforte	4654,82	-0,183	Oslo-top25	189,39	3,724	Vienna Atx	1737,56	2,161
Helsinki	5345,99	-0,593	Seul Kospi 200	151,43	4,883	Zurigo Smi	5526,54	-1,945
Johannesburg	20537,6	-0,464						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3510	Dollaro Canadese	1,6555	Rand Sudafricano	13,8160	Leu Rumeno	3,9400
Yen Giapponese	122,420	Dollaro Australiano	2,0246	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9920
Sterlina Inglese	0,8994	Fiorino Ungherese	266,740	Dollaro Hong Kong	10,4703	Corona Slovacca	30,1610
Franco Svizzero	1,5789	Corona Ceca	26,1570	Corona Islandese	0,0	Lira Turca	2,1172
Corona Svedese	10,8650	Zloty Polacco	3,9949	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	3,2481
Corona Norvegese	9,3220	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7092	Peso Messicano	18,4344
Corona Danese	7,4502	Dollaro Neozeland.	2,4441				

DOLLARO

1,274%
1,3510

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,285**	1,285	0,00
Acea	**9,210**	9,210	0,00
Acegas-aps	**5,008**	4,993	0,29
Acotel	**39,03**	39,03	0,00
Acq. Potab.	**1,179**	1,170	0,74
Acsm	**0,9727**	0,9809	-0,84
Actelios	**3,153**	3,153	0,00
Aedes	**0,4363**	0,4283	1,87
Aeffe	**0,6181**	0,6181	0,00
Aerop. Firenze	**16,971**	17,006	-0,20
Aicon	**0,4019**	0,4019	0,00
Alerion	**0,4079**	0,4052	0,67
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**5,890**	5,890	0,00
Amplifon	**0,7728**	0,7728	0,00
Anima	**1,433**	1,429	0,28
Ansaldo Sts	**9,600**	9,600	0,00
Arena	**0,0341**	0,0290	17,59
Ascopiave	**1,388**	1,388	0,00
Astaldi	**3,931**	3,931	0,00
Atlantia	**12,016**	12,016	0,00
Auto To-mi	**5,776**	5,776	0,00
Autogrill	**5,505**	5,505	0,00
Azimut H.	**3,894**	3,894	0,00
B. Bilbao Viz.	**9,590**	9,590	0,00
B. Carige	**1,643**	1,643	0,00
B. Carige Risp	**2,181**	2,181	0,00
B. Desio	**4,378**	4,411	-0,75
B. Desio R Nc	**4,085**	4,098	-0,31
B. Finnat	**0,5151**	0,5151	0,00
B. Generali	**2,889**	2,889	0,00
B. Ifis	**6,324**	6,324	0,00
B. Intermobiliare	**2,804**	2,831	-0,96
B. Italease	**2,550**	2,550	0,00
B. Popolare	**5,031**	5,031	0,00
B. Popolare 10 W	**0,0745**	0,0745	0,00
B. Profilo	**0,4891**	0,4930	-0,79

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Santander	**6,329**	6,329	0,00
B. Sard. R Nc	**8,680**	8,706	-0,30
B.P. Etruria E L.	**4,561**	4,561	0,00
B.P. Intra	**14,483**	14,609	-0,86
B.P. Milano	**3,911**	3,911	0,00
B.P. Spoleto	**4,808**	4,913	-2,13
Basicnet	**1,068**	1,051	1,61
Bastogi	**0,9491**	0,9207	3,08
Bb Biotech	**38,44**	38,44	0,00
Beghelli	**0,5061**	0,5030	0,62
Benetton	**5,447**	5,447	0,00
Beni Stabili	**0,4558**	0,4558	0,00
Bialetti	**0,2807**	0,2726	2,97
Biesse	**3,795**	3,795	0,00
Boero	**24,41**	24,40	0,04
Bolzoni	**1,827**	1,827	0,00
Bon. Ferraresi	**29,82**	29,61	0,72
Brembo	**4,290**	4,290	0,00
Brioschi	**0,1934**	0,1863	3,81
Bulgari	**4,626**	4,626	0,00
Buongiorno Spa	**0,5613**	0,5613	0,00
Buzzi Unicem	**10,906**	10,906	0,00
Buzzi Unicem R Nc	**6,729**	6,729	0,00
C. Artigiano	**1,907**	1,915	-0,39
C. Bergam.	**24,35**	24,35	0,00
C. Valtellinese	**5,978**	5,978	0,00
Cad It	**4,982**	4,982	0,00
Cairo Comm.	**2,005**	2,005	0,00
Caltagirone	**2,600**	2,639	-1,49
Caltagirone Ed.	**2,146**	2,134	0,52
Cam-fin.	**0,2934**	0,2911	0,79
Campari	**4,271**	4,271	0,00
Cape Live	**0,4400**	0,4314	1,99
Carraro	**2,408**	2,415	-0,27
Cattolica Ass.	**24,26**	24,26	0,00
Cdc	**1,116**	1,067	4,59
Cell Therapeutics	**0,1167**	0,1208	-3,39

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	**3,254**	3,254	0,00
Cementir Hold	**2,450**	2,367	3,50
Cent. Latte To	**2,148**	2,148	0,00
Chl	**0,1988**	0,1907	4,25
Ciccolella	**0,7654**	0,7661	-0,09
Cir	**0,7319**	0,7319	0,00
Class	**0,6642**	0,6611	0,47
Cobra	**2,455**	2,455	0,00
Cofide	**0,3187**	0,3227	-1,24
Cr. Valtellin.09 **	**0,8037**	0,8037	0,00
Credem	**3,799**	3,799	0,00
Crespi	**0,3552**	0,3552	0,00
Csp	**0,8591**	0,8876	-3,21
D'amico	**1,293**	1,293	0,00
Dada	**6,823**	6,823	0,00
Damiani	**0,7193**	0,7193	0,00
Danieli	**7,586**	7,306	3,82
Danieli R Nc	**4,682**	4,555	2,79
Data Service	**1,075**	1,093	-1,67
Datalogic	**4,613**	4,613	0,00
De' Longhi	**1,350**	1,348	0,16
Dea Capital	**1,255**	1,255	0,00
Diasorin	**13,582**	13,582	0,00
Digital Bros	**2,756**	2,756	0,00
Digital M. Techn.	**12,123**	12,123	0,00
Dmail Gr.	**3,796**	3,796	0,00
Ducati	**1,715**	1,711	0,23
Ed. Espresso	**1,267**	1,267	0,00
Edison	**0,9065**	0,9065	0,00
Edison R	**1,165**	1,165	0,00
Eems	**1,065**	1,065	0,00
El.En	**14,017**	14,017	0,00
Elica	**0,7582**	0,7582	0,00
Emak	**3,955**	3,955	0,00
Enel	**4,248**	4,248	0,00
Engineering I.I.	**15,596**	15,596	0,00
Eni	**17,503**	17,503	0,00
Enia	**3,503**	3,503	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**9,808**	9,808	0,00
Erg Renew	**0,7195**	0,7225	-0,42
Ergo Previdenza	**4,418**	4,391	0,62
Ergy Capital	**0,3922**	0,3926	-0,10
Ergycapital 11 W	**0,0837**	0,0877	-4,56
Esprinet	**3,805**	3,805	0,00
Eurofly	**0,4054**	0,3366	20,44
Eurotech	**2,542**	2,542	0,00
Eutelia	**0,2984**	0,2815	6,00
Everel Group	**0,1203**	0,1202	0,08
Exprivia	**0,8691**	0,8691	0,00
Fastweb	**19,944**	19,944	0,00
Fiat	**5,139**	5,139	0,00
Fiat Priv	**2,639**	2,639	0,00
Fiat R Nc	**3,078**	3,078	0,00
Fidia	**2,932**	2,932	0,00
Fiera Milano	**4,228**	4,228	0,00
Fil. Pollone	**0,4764**	0,4737	0,57
Finarte C.Aste	**0,2044**	0,2044	0,00
Finmecc.	**10,252**	10,252	0,00
Fmr Art'e'	**3,908**	3,979	-1,78
Fondiaria-sai	**13,796**	13,796	0,00
Fondiaria-sai R Nc	**7,985**	7,985	0,00
Fullsix	**2,100**	2,090	0,48
Gabetti Prop. S.	**0,8900**	0,9100	-2,20
Gasplus	**7,458**	7,398	0,82
Gefran	**3,080**	3,080	0,00
Gemina	**0,3588**	0,3588	0,00
Gemina R Nc	**0,6000**	0,6000	0,00
Generali	**19,091**	19,091	0,00
Geox	**4,164**	4,164	0,00
Gewiss	**2,885**	2,943	-1,97
Grandi Viaggi	**0,6750**	0,6354	6,23
Granitifiandre	**3,318**	3,318	0,00
Gruppo Coin	**1,999**	1,991	0,41
Gruppo Minerali M.	**6,818**	7,211	-5,45
Hera	**1,496**	1,496	0,00
Ifi Priv	**5,158**	5,158	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil	**2,139**	2,139	0,00
Ifil R Nc	**1,854**	1,854	0,00
Il Sole 24 Ore	**2,355**	2,378	-0,95
Ima	**13,435**	13,435	0,00
Imm. Grande Dis.	**0,9169**	0,9169	0,00
Immsi	**0,6893**	0,6805	1,29
Impregilo	**1,946**	1,946	0,00
Impregilo R Nc	**6,798**	6,798	0,00
Indesit Comp.	**4,368**	4,368	0,00
Indesit R Nc	**4,650**	4,650	0,00
Intek	**0,2911**	0,2887	0,83
Intek 05-08 W	**0,0399**	0,0399	0,00
Intek R Nc	**0,7380**	0,7380	0,00
Interpump	**4,061**	4,061	0,00
Intesa Sanp. R Nc	**1,586**	1,586	0,00
Intesa Sanpaolo	**2,185**	2,185	0,00
Inv E Sviluppo Med	**0,8500**	0,8400	1,19
Inv. E Svil.Med.11	**0,0259**	0,0200	29,50
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0079**	0,0080	-1,25
Invest. E Svil.	**0,0804**	0,0778	3,34
Ipi Spa	**1,909**	1,872	1,97
Irce	**1,362**	1,362	0,00
Iride	**0,9406**	0,9406	0,00
Isagro	**2,576**	2,576	0,00
It Holding	**0,2360**	0,2360	0,00
It Way	**4,900**	4,900	0,00
Italcementi	**8,618**	8,618	0,00
Italcementi R Nc	**4,723**	4,723	0,00
Italmobiliare	**27,57**	27,57	0,00
Italmobiliare R Nc	**20,86**	20,86	0,00
Juventus Fc	**0,7863**	0,7863	0,00
K.R.Energy	**0,2711**	0,2381	13,86
Kme Group	**0,3848**	0,3781	1,77
Kme Group 09 W	**0,0310**	0,0310	0,00
Kme Group Rsp	**0,7750**	0,7267	6,65
La Doria	**1,093**	1,093	0,00
Landi Renzo	**3,161**	3,161	0,00
Lavorwash	**1,470**	1,369	7,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Lazio	**0,3517**	0,3510	0,20
Lottomatica	**17,163**	17,163	0,00
Luxottica	**13,767**	13,767	0,00
Maire Tecnimont	**1,294**	1,294	0,00
Management E C	**0,4583**	0,4593	-0,22
Marcolin	**0,9865**	1,004	-1,70
Mariella Burani	**10,264**	10,264	0,00
Marr	**4,940**	4,940	0,00
Mediacontech	**2,009**	2,010	-0,05
Mediaset	**3,938**	3,938	0,00
Mediobanca	**8,043**	8,043	0,00
Mediolanum	**3,110**	3,110	0,00
Mediterr. Acque	**2,255**	2,276	-0,93
Meliorbanca	**2,923**	2,917	0,20
Mid Industry 10 W	**0,2780**	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	**15,000**	15,000	0,00
Milano Ass	**2,261**	2,261	0,00
Milano Ass R Nc	**2,342**	2,342	0,00
Mirato	**4,046**	4,046	0,00
Mittel	**2,390**	2,297	4,07
Molmed	**1,144**	1,170	-2,22
Mondadori	**3,387**	3,387	0,00
Mondo Tv	**3,180**	3,180	0,00
Monrif	**0,4481**	0,4501	-0,44
Monte Paschi Si	**1,445**	1,445	0,00
Montefibre	**0,2294**	0,2265	1,28
Montefibre R Nc	**0,2558**	0,2492	2,65
Mutuionline	**2,859**	2,859	0,00
Negri Bossi	**0,5998**	0,5998	0,00
Negri Bossi 10 W	**0,0311**	0,0311	0,00
Nice	**1,839**	1,839	0,00
Olidata	**0,3434**	0,3399	1,03
Omnia Network	**0,3142**	0,3142	0,00
Panariagroup I.C.	**2,261**	2,261	0,00
Parmalat	**1,250**	1,250	0,00
Parmalat 15 W	**0,5768**	0,5768	0,00
Permasteelisa	**8,693**	8,666	0,31
Piaggio	**1,323**	1,299	1,82

Titolo	€	Prec.	Var %
Pierrel 12 W	**0,1800**	0,1800	0,00
Pininfarina	**3,210**	3,229	-0,60
Pirelli & C R Nc	**0,2640**	0,2640	0,00
Pirelli & C R.E.	**3,581**	3,581	0,00
Pirelli & C.	**0,2518**	0,2518	0,00
Poligr. Ed.	**0,4047**	0,4159	-2,69
Poligrafica S.F.	**9,363**	9,363	0,00
Poltrona Frau	**0,7644**	0,7644	0,00
Premafin	**1,356**	1,356	-0,01
Premuda	**1,055**	1,055	0,00
Prima Ind.	**9,126**	9,126	0,00
Prysmian	**8,049**	8,049	0,00
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,2989**	0,2790	7,13
Rcs Mediag. R Nc	**0,7809**	0,7809	0,00
Rcs Mediagroup	**1,075**	1,075	0,00
Rdb	**1,967**	1,967	0,00
Recordati	**3,935**	3,935	0,00
Reno De Medici	**0,1513**	0,1513	0,00
Reply	**16,473**	16,473	0,00
Retelit	**0,3281**	0,3276	0,15
Retelit 11 W	**0,1262**	0,1342	-5,96
Ricchetti	**0,8699**	0,8595	1,21
Risanamento	**0,4559**	0,4024	13,30
Roma A.S.	**0,6540**	0,6496	0,68
Sabaf	**12,643**	12,643	0,00
Sadi Serv.Ind.	**0,5959**	0,5951	0,13
Saes G.	**6,119**	6,119	0,00
Saes G. R Nc	**4,949**	4,949	0,00
Safilo Group	**0,6111**	0,5873	4,05
Saipem	**11,977**	11,977	0,00
Saipem R	**16,820**	16,820	0,00
Saras	**2,543**	2,543	0,00
Sat	**8,481**	8,650	-1,95
Save	**4,063**	4,093	-0,73
Schiapp.	**0,0297**	0,0251	18,33
Seat P. G.	**0,0557**	0,0557	0,00
Seat P. G. R	**0,0556**	0,0556	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	**4,640**	4,640	0,00
Snai	**1,567**	1,481	5,81
Snam Rete Gas	**3,877**	3,877	0,00
Snia	**0,1476**	0,1431	3,14
Snia 10 W	**0,0082**	0,0085	-3,53
Socotherm	**1,338**	1,338	0,00
Sogefi	**1,261**	1,261	0,00
Sol	**2,870**	2,651	8,25
Sopaf	**0,1883**	0,1802	4,50
Sorin	**0,4765**	0,4633	2,85
Stefanel	**0,3680**	0,3706	-0,70
Stefanel R	**3,000**	3,000	0,00
Stmicroelectr.	**4,815**	4,815	0,00
Tas	**13,139**	13,011	0,99
Tel. I. Media R Nc	**0,0897**	0,0887	1,13
Telecom I. Media	**0,0884**	0,0885	-0,11
Telecom Italia	**1,032**	1,032	0,00
Telecom Italia R	**0,6722**	0,6722	0,00
Tenaris	**7,485**	7,485	0,00
Tema	**2,287**	2,287	0,00
Tiscali	**0,7010**	0,7010	0,00
Tod's	**31,16**	31,16	0,00
Trevi	**7,392**	7,077	4,46
Trevisan Comet.	**0,8497**	0,8497	0,00
Txt E-solutions	**5,824**	5,824	0,00
Ubi Banca	**11,387**	11,387	0,00
Uni Land	**0,6428**	0,6428	0,00
Unicredito	**1,552**	1,552	0,00
Unicredito R	**2,077**	2,077	0,00
Unipol	**1,041**	1,041	0,00
Unipol Priv	**0,7138**	0,7138	0,00
V.D. Ventaglio	**0,2540**	0,2507	1,32
Vianini I.	**1,495**	1,490	0,35
Vianini L.	**4,043**	3,919	3,16
Vittoria	**3,858**	3,858	0,00
Zignago Vetro	**3,444**	3,444	0,00
Zucchi	**0,6935**	0,7100	-2,32
Zucchi R Nc	**2,000**	2,000	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,012	-1,69
Alboino Re	5,031	-0,51
Allianz Az.It. L	17,689	-2,01
Allianz Az.It. T	17,471	-1,94
Allianz Az.Ita. All Star	3,417	-0,9
Arca Az.It.	16,247	-2,05
Aureo Az.It.	15,095	-1,74
Bim Az.It.	5,839	-2,03
Bim Az.Small Cap It.	6,108	-0,92
Bipiemme It.	12,690	-1,67
Bnl Az It. Pmi	4,186	-1,46
Bnl Az.It.	14,469	-2,18
Bpvi Az.It.	4,005	-2,15
Carige Az.It. A	4,420	-1,78
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,085	-0,48
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,783	-1,21
Ducato Geo It. A	11,143	-1,91
Ducato Geo It. Y	11,280	-1,9
Eurizon Az.It. 130/30	13,931	-1,87
Eurizon Az.Pmi It.	3,677	-1,1
Eurizon F.Az.It.	10,024	-1,94
Euromob. Az.It.	16,659	-1,88
Fondersel It.	15,045	-2,43
Fondersel P.M.I.	10,969	-1,66
Fondit. Eq. It. R	8,793	-2,17
Fondit. Eq. It. T	8,803	-2,16
Generali Capital	37,431	-1,79
Gestielle It. Cl.A	10,363	-1,94
Gestielle It. Cl.B	10,433	-1,94
Gestnord Az.It.	8,690	-1,9
Imi It.	17,107	-2,03
Interf.Equity It.	6,791	-2,15
Italfor. It.N Equities	-	-
Leonardo Ita Opportunity	7,255	-1,52
Mediolanum R. I. Cre.	13,207	-1,8
Nextam Part. Az.It.	3,780	-1,12
Optima Az.It.	4,605	-2,04
Optima Small Caps It.	4,521	-1,16
Pioneer Az.Crescita	11,443	-1,89
Sai It.	14,897	-1,96
Symph.S Az.It.	9,107	-2,12
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,144	-1,13
Systema Az.It.	9,262	-1,56
Ubi Pra. Az.It.	4,029	-1,59
Ubi Pra. Small Cap	4,024	-1,18
Vegagest Az.It. Cl.A	5,151	-1,87
Vegagest Az.It. Cl.B	4,949	-2,25
Zenit Az.Cl.I	7,513	-1,84
Zenit Az.Cl.R	7,483	-1,84
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,162	-2,92
Agora Risk	2,883	-2,14
Alto Az.	13,461	-1,44
Aureo Az.Euro	8,627	-1,99
Banco Posta Az.Euro	3,495	-1,91
Bipiemme Euroland	3,569	-2,22
Caam Az.Qeuro	10,077	-2,18
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,210	-2,25
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,273	-2,24
Epsilon Qequity	3,587	-2,21
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,383	-2,24
Eurizon F.Az.Euro	11,417	-1,92
Intra Az.Area Euro	4,796	-2,02
Leonardo Euro	4,611	-2,04
Symph.S C.Az.Euro	4,489	-2,07
Systema Az.Euro	4,341	-1,56
Ubi Pra. Az.Etico	4,078	-1,66
Ubi Pra. Az.Euro	4,480	-1,39
Ubi Pra. Eurosect.	3,806	-1,73
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,057	-2,07
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,119	-1,89
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,991	-2,59
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,983	-2,62
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,204	-2,35
Allianz Az.Europa L	11,989	-1,86
Allianz Az.Europa T	11,843	-1,8
Allianz Multieuropa	5,823	-0,99
Anima Europa	3,261	-1,48
Arca Az.Europa	7,465	-2,44
Bim Az.Europa	7,686	-2,34
Bipiemme Europa	9,998	-2,13
Bipiemme Iniziativa Euro	4,818	-1,71
Bnl Az.Euro Crescita	9,133	-2,16
Bnl Az.Europa Div	2,627	-2,49
Bpvi Az.Europa	3,095	-2,3
Caam Europe Equity	3,292	-1,32
Carige Az.Europa A	4,366	-2,
Carismi Dynamic Europe C	3,365	-1,12
Carismi Dynamic Europe C	3,120	-1,7
Consultinvest Az.	6,788	-2,05
Ducato Geo Euro Pmi A	12,597	-1,98
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,759	-1,97
Ducato Geo Europa A	8,015	-2,4
Ducato Geo Europa Y	8,114	-2,39
Epsilon Qvalue	4,172	-2,25
Eurizon Az.Europamult	4,424	-1,67
Eurizon Az.Pmi Europa	5,239	-1,82
Eurizon F.Az.Europa	6,400	-2,22
Euromob. Europe E. F.	11,418	-2,38
Fms-equity Europe	6,898	-1,78
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,834	-2,58
Fondersel Europa	10,374	-2,21
Fondit. Eq. Europe R	7,152	-2,93
Fondit. Eq. Europe T	7,150	-2,92
Generali Europa Value	19,166	-2,27
Gestielle Europa Cl.A	5,527	-2,25
Gestielle Europa Cl.B	5,564	-2,25
Gestnord Az.Europa	6,563	-2,04
Imi Europe	14,357	-2,45
Interf.Equity Europe	4,639	-2,38
Investitori Europa	4,037	-2,11
Kairos P.Europe Fund	3,974	-2,26
Laurin Eurostock	2,938	-2,36
Mc G.Fdf Europa A	5,118	-1,31
Mc G.Fdf Europa B	2,928	-1,28
Mediolanum Amerigo Vesp	4,636	-1,59
Mediolanum Europa 2000	12,157	-1,88
Nextam Part. Az.Europa	3,897	-1,59
Optima Az.Europa	2,360	-2,44
Pioneer Az.Europa	12,414	-1,54
Pioneer Az.Val. Europa D	5,614	-2,21
Ras Lux Equity Europe	32,100	-2,15
Sai Europa	8,412	-2,08
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,245	-2,23
Symphonia Ms Europa	4,082	-1,26
Systema Az.Europa	3,121	-1,27
Talento Comp.Europa	96,697	-1,7
Unibanca Az.Europa	4,541	-2,24
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,787	-2,17
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,761	-2,34
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,892	-0,03
Allianz Az.Amer. L	10,023	-0,45

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. T	9,867	-0,44
Allianz Multiamer.	3,970	-2,89
Alto Amer. Az.	3,649	-0,44
Anima Amer.	2,970	1,37
Arca Az.Amer.	12,427	-0,26
Bim Az.Usa	4,182	0,02
Bipiemme Americhe	6,938	-0,39
Bnl Az.Amer.	11,217	-0,2
Caam Usa Equity	3,476	-2,47
Carige Az.Amer. A	2,037	-0,24
Ducato Geo Amer. A	3,476	-
Ducato Geo Amer. Y	3,518	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,988	2,42
Eurizon F.Az.Amer.	6,517	-0,26
Euromob. Amer. E. F.	10,735	-2,71
Fms-equity Usa	6,016	-2,32
Fondersel Amer.	7,374	-2,73
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,791	-0,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,796	-0,13
Generali Amer. Value	14,096	0,14
Gestielle Amer. Cl.A	6,114	-0,31
Gestielle Amer. Cl.B	6,157	-0,31
Gestnord Az.Amer.	8,842	-0,27
Imi West	13,504	-0,3
Interf.Eq. Usa H	3,921	0,72
Interf.Eq.Usa	3,841	-0,13
Investitori Amer.	2,885	-0,38
Kairos M-manageramer	774,283	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,055	-2,17
Mc G.Fdf Amer. B	3,224	-2,18
Mediolanum Amer. 2000	7,198	-0,85
Mediolanum Cristoforo Co	8,969	-0,59
Nextam Part. Az.Amer.	2,787	-0,54
Optima Az.Amer.	3,193	-0,28
Pioneer Az.Am.	5,185	0,78
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,350	0,87
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,664	-0,09
Sai Amer.	9,248	-0,1
Sopramo S&p 500	3,161	0,38
Symphonia Ms Amer.	3,042	-2,06
Systema Az.Usa	3,153	-
Talento Comp.Amer.	69,324	-2,56
Ubi Pra. Az.Usa	2,916	-0,68
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,999	-
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,997	-
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,901	-
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,895	-0,03
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,959	-3,72
Allianz Az.Pacif. T	3,897	-3,66
Allianz Multipacif.	5,115	-1,45
Alto Pacif. Az.	3,861	-4,24
Anima Asia	4,503	-3,18
Arca Az.Far East	4,414	-4,
Bipiemme Pacif.	3,563	-3,88
Caam Pacific Equity	3,496	-2,97
Ducato Geo Asia A	3,957	-4,54
Ducato Geo Asia Y	4,012	-4,52
Ducato Geo Giap. A	2,416	-4,58
Ducato Geo Giap. Y	2,445	-4,57
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,348	-4,6
Eurizon F.Az.Pacif.	3,013	-3,71
Euromob. Tiger Far East	8,655	-3,38
Fms-equity Asia	6,455	-3,35
Fondersel Oriente	4,344	-2,56
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,167	-4,07
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,164	-4,08
Fondit. Eq. Jap. R	2,138	-5,06
Fondit. Eq. Jap. T	2,128	-5,08
Generali Pacif.	8,381	-1,97
Gestielle Giap. Cl.A	3,715	-3,88
Gestielle Giap. Cl.B	3,738	-3,91
Gestielle Pacif. Cl.A	8,640	-3,94
Gestielle Pacif. Cl.B	8,700	-3,93
Gestnord Az.Pacif.	5,074	-3,81
Imi East	4,805	-4,34
Interf.Eq. Jap. H	1,992	-4,18
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,109	-4,28
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,388	-2,67
Interf.Equity Jap.	2,249	-4,58
Investitori Far East	3,942	-4,25
Kairos M-manager Asia	897,550	-
Mc G.Fdf Asia A	5,427	-1,54
Mc G.Fdf Asia B	3,079	-1,57
Mediolanum Fer.Magellano	3,856	-3,02
Mediolanum Oriente 2000	5,708	-3,04
Optima Az.Far East	2,633	-3,94
Pioneer Az.Area Pacif	3,031	-2,98
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,390	-3,47
Sai Fdf Pacif.	2,677	-1,62
Sopramo Nikkei 225	2,502	-4,69
Symphonia Ms Asia	4,055	-2,64
Talento Comp.Asia	76,393	-1,23
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,559	-4,5
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,764	-1,67
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,745	-1,73
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,922	-2,52
Allianz Az Paesi Emer T	5,841	-2,47
Anima Emerging Markets	5,303	-2,3
Arca Az.Paesi Emerg.	5,832	-3,41
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,223	-2,87
Bnl Az.Emerg.	5,936	-3,13
Caam Global Emerging Eq	3,087	-1,94
Ducato Geo Paesiem. A	3,663	-3,3
Ducato Geo Paesiem. Y	3,712	-3,28
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,221	-3,49
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,328	-2,08
Fms-equity Gl Em Mkt	7,256	-2,45
Fms-equity New World	9,435	-2,18
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,294	-3,42
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,293	-3,41
Gestielle Em. Markets Cl	9,219	-2,77
Gestielle Em. Markets Cl	9,290	-2,77
Gestnord Az.Paesi Em.	5,518	-3,01
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,323	-3,5
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,990	-2,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,826	-2,52
Pepite Bric	3,173	-0,13
Pioneer Az.Paesi Em.	6,617	-2,92
Pioneer Cim Latinamereq	3,957	0,1
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,875	-1,72
Symphonia Ms P. Emer.	7,620	-2,41
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,097	-2,93
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,454	-1,13
Allianz Az.Glob L	2,451	-1,65
Allianz Az.Glob T	2,415	-1,63
Allianz Multi90	2,935	-1,94
Alto Int. Az.	3,372	-1,37
Anima Fondo Trading	9,517	-1,27
Arca 27 Az.Est.	8,783	-1,35
Arca Cinquest.-comp.E	2,662	-1,52
Arca Multimanag Val Cop	2,837	-0,53
Aureo Az.Glob.	7,246	-0,9

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	2,689	-1,1
Bds Arcobaleno Crescita	4,149	-2,19
Bim Az.Glob.	2,940	-1,77
Bipiemme Glob.	15,313	-1,31
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,739	-1,16
Bipiemme Valore	3,761	-1,42
Bipiemme&co. Comp.90	3,144	-1,44
Bpvi Az.Int.	2,812	-1,19
Caam Global Equity	3,254	-2,16
Capital It.	57,300	-1,65
Carige Az.Int. A	4,678	-0,64
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,796	-2,11
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,772	-2,28
Consultinvest Global	3,200	-1,51
Ducato Geo Glob. A	17,629	-1,72
Ducato Geo Glob. Y	17,843	-1,71
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,729	-1,8
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,752	-1,78
Eurizon Az.Mondomult	2,487	-2,13
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,623	-1,23
Fideuram Az.	10,060	-1,61
Fondit. Global R	91,147	-1,24
Fondit. Global T	91,244	-1,23
Gestielle Int. Cl.A	13,307	-1,31
Gestielle Int. Cl.B	13,382	-1,3
Gestnord Az Trend Set	2,123	-0,66
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,047	-1,
Interf.Global	45,588	-1,35
Intra Az.Int.	4,121	-1,53
Italfor. Global Equities	-	-
Kairos M-manager Glob	920,975	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,520	-1,64
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,249	-1,43
Med. Elite 95 L	3,875	-2,05
Med. Elite 95 S	7,588	-2,09
Mediolanum Borse Int.	11,226	-1,71
Mediolanum Top 100	9,265	-1,65
Nextam Part. Az.Int.	3,555	-1,41
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,742	-0,33
Optima Az.Int.	3,565	-1,33
Pepite	3,213	-0,5
Pepite Fondi	3,597	-0,03
Pioneer Cim Glob.Quity	26,893	-0,81
Sai Glob.	6,907	-0,89
Sai Linea Aggressiva	3,159	-1,53
Symph.S Az.Inter	4,836	-1,89
Symphonia Ms Vivace	3,845	-1,56
Ubi Pra. Az.Global	3,399	-1,62
Ubi Pra. Privilege 5	4,071	-1,55
Valori Resp. Az.	3,413	-1,81
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,845	-4,55
Gestielle Cina Cl.A	6,819	-5,72
Gestielle Cina Cl.B	6,862	-5,72
Gestielle East Europe Cl	8,696	-3,01
Gestielle East Europe Cl	8,636	-3,01
Gestielle India Cl.A	3,574	-0,56
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,937	-0,3
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,412	-1,75
Ducato Etico Geo Y	2,439	-1,73
Eurizon Az.Int. Etico	4,526	-1,78
Evolution Eq Gl	31,926	1,06
Evolution Equity	31,397	2,38
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,152	-1,38
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,171	-1,37
Pioneer Cim Globalgold&m	4,905	-2,23
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,208	-2,21
Interf.Eq.Eu Materials	8,932	-3,06
Italfor. Raw Mat.&en.	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,335	-1,77
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	10,876	-0,8
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,513	-2,37
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,415	-0,5
Euromob. Green E. F.	6,127	-1,67
Gestielle Pharma Cl.A	2,426	-0,7
Gestielle Pharma Cl.B	2,439	-0,69
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,389	-0,82
Italfor. Healthcare	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,626	-2,06
Fondit. Eu Financials R	4,730	-3,86
Fondit. Eu Financials T	4,735	-3,88
Gestielle World Finan. C	2,567	-1,53
Gestielle World Finan. C	2,552	-1,54
Interf.Eq.Eu Financials	4,614	-4,96
Italfor. Banks & Ins. C.	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,844	-0,32
Euromob. Hi-tech E. F.	8,750	-1,15
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,359	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,331	-1,75
Gestielle World Comm. Cl	5,303	-1,76
Italfor. Tmt	-	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,814	-1,59
Ducato Immobiliare A	6,707	-1,64
Ducato Immobiliare Y	6,791	-1,64
Euromob. Real Estate Eq.	3,805	-2,66
Fms-eq.Glob.Resources	8,298	-0,44
Fondit. Eu Cyclicals R	7,936	-2,05
Fondit. Eu Cyclicals T	7,945	-2,05
Fondit. Eu Defensive R	9,421	-1,64
Fondit. Eu Defensive T	9,433	-1,63
Fondit. Euro T.M.T R	4,710	-1,98
Fondit. Euro T.M.T T	4,676	-1,99
Fondit. U.S. T.M.T R	1,960	0,77
Fondit. U.S. T.M.T T	1,962	0,77
Gestielle World Utilitie	4,687	-1,6
Gestielle World Utilitie	4,659	-1,63
Inter.Int.Sec.New Ec	25,267	-0,61
Interf.Eq.Eu T.T.	5,927	-2,03
Optima Tecnologia	2,056	-0,44
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,490	-1,41
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,490	-1,41
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,175	-1,27
Arca Multimanag Val Cop	3,246	-0,43
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,069	-1,48
Bds Arcobaleno Energia	4,608	-2,14
Bipiemme&co. Comp.70	3,568	-1,22
Carige Mosaico 75	3,718	-1,43
Ducato Mix 50-100 A	3,150	-0,19
Ducato Mix 50-100 Y	3,167	-0,22
Ducato Mul.Equity50-100	3,285	-1,76
Ducato Mul.Equity50-100	3,305	-1,78
Euromob. Multibal. Risk	28,826	-2,36

Fondi	€	v.%
Gestielle Gl. Asset 4	3,845	-1,13
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,418	-0,67
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,426	-0,67
Imindustria	10,366	-1,19
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,154	-1,02
Ubi Pra. Privilege 4	4,389	-1,28
Ubs Strategy Xtra Growth	6,641	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,582	-0,87
Allianz Multi50	4,112	-1,34
Alto Bil.	14,458	-0,86
Arca Bb	26,826	-1,08
Arca Cinquest.-comp.C	3,720	-0,98
Arca Multimanag Val Cop	3,773	-0,32
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,407	-0,87
Azimut Bil.	20,915	-1,2
Bancoposta Mix 2	5,304	-0,49
Bds Arcobaleno Equil.	4,757	-1,47
Bim Bil.	18,906	-1,03
Bipiemme Int.	10,615	-0,99
Bipiemme&co. Comp.50	4,170	-1,04
Carige Bil.Euro A	5,091	-1,36
Consultinvest Bil.	4,107	-0,85
Ducato Mix 30-70 A	3,623	-0,17
Ducato Mix 30-70 Y	3,646	-0,19
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,773	-1,23
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,796	-1,2
Epsilon Dlongrun	5,427	-1,04
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,489	-0,83
Eurizon Soluzione 40	5,349	-0,78
Eurizon Soluzione 60	20,272	-1,03
Euromob. Capitalfit	24,103	-1,34
Evolution Balanc	40,563	0,06
Fideuram Performance	10,374	-1,01
Fondersel	39,461	-0,7
Fondit. Core 1 R	9,016	-0,41
Fondit. Core 1 T	9,025	-0,42
Fondit. Core 2 R	8,292	-1,16
Fondit. Core 2 T	8,297	-1,16
Fondit. Core 3 R	7,890	-1,25
Fondit. Core 3 T	7,885	-1,24
Generali Rend	22,681	-1,46
Gestielle Global Asset 3	9,912	-1,16
Gestnord Bil.Euro	12,717	-1,14
Imi Capital	26,443	-0,87
Mc G.Fdf Bil.A	5,351	-0,85
Mc G.Fdf Bil.B	4,005	-0,87
Med. Elite 60 L	4,224	-1,38
Med. Elite 60 S	8,125	-1,4
Nextam Part. Bil.	5,113	-0,81
Sai Bil.	3,191	-0,56
Sai Linea Dinamica	3,954	-0,9
Symph.S Pat.Glob.	4,411	-0,99
Symphonia Ms Largo	4,616	-0,8
Systema Bil.	3,336	-1,1
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,606	-0,84
Ubi Pra. Privilege 3	4,696	-1,03
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,298	-
Valori Resp. Bil.	5,180	-1,26
Vegagest Sintesidinamico	5,087	-1,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,792	-0,43
Allianz Multi20	5,188	-0,67
Arca Cinquest.-comp.A	4,622	-0,62
Arca Cinquest.-comp.B	4,159	-0,76
Arca Multimanag Val Cop	4,585	-0,13
Arca Multimanag Val Cop	4,117	-0,24
Arca Te	14,407	-0,85
Aureo Ff 1cl. Valore	4,502	-0,42
Azimut Protezione	6,912	-0,39
Bancoposta Inv Pr 90	5,342	-0,11
Bds Arcobaleno Etico	4,341	-1,27
Bds Arcobaleno Opport.	4,931	-0,72
Bipiemme Mix	5,251	-0,74
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,394	-0,14
Bipiemme Visconteo	30,052	-0,82
Bipiemme&co. Comp.30	4,559	-0,83
Bnl Protezione	20,851	0,01
Caam Qbalanced	7,907	-0,8
Carige Mosaico 30	4,681	-0,91
Carismi Dynamic Mix 15	3,872	-0,44
Carismi Dynamic Mix 30	3,820	-0,7
Ducato Mix 10-50 A	4,379	-0,07
Ducato Mix 10-50 Y	4,407	-0,05
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,252	-0,68
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,270	-0,67
Euromob. Multibal. Def.	6,271	-0,79
Gestielle Global Asset 2	11,376	-0,85
Med. Elite 30 L	4,543	-0,74
Med. Elite 30 S	8,816	-0,74
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,787	-0,87
Symphonia Ms Adagio	5,196	-0,42
Systema Bil.Obb.	4,975	-0,66
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,443	-0,44
Ubi Pra. Port. Moderato	5,246	-0,59
Ubi Pra. Privilege 1	5,103	-0,43
Ubi Pra. Privilege 2	4,936	-0,7
Ubs Strategy Xtra Yield	8,394	-
Vegagest Sintesiaudace	5,117	-0,62
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,861	-0,06
Allianz Mon.	15,237	-0,1
Alto Mon.	6,868	0,01
Arca Mm	14,051	-0,08
Bancoposta Mon.	6,006	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,304	-
Bipiemme Mon.	11,644	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,641	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,130	-0,06
Bpvi Breve Termine	6,056	-
Caam Breve Termine	7,191	-0,11
Carige Mon. Euro A	11,053	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,181	-0,19
Civ. Forum Iulii Prud B	5,193	-0,19
Cr Cento Valore	6,767	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,493	-0,15
Cs Mon.-b	7,553	0,01
Cs Mon.-i	7,573	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,981	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,000	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,011	-0,01
Euromob. Rendifit	8,189	-0,04
Fideuram Security	9,419	0,01
Fondersel Redd.	13,641	-0,08
Fondit Eur Bnd Short T R	7,527	-0,23
Fondit Eur Bnd Short T T	7,532	-0,23
Fondit. Eu Currency R	7,774	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,777	0,01
Generali Mon. Euro	15,596	-0,03
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,293	-0,15
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,311	-0,15
Imi 2000	16,682	0,01
Interf.Euro Currency	6,583	-
Intra Obb.Euro Bt	5,323	-0,17
Laurinmoney	6,735	-0,1
Leonardo Mon.	5,757	-

BANCA GENERALI

La Banca
dei tuoi
investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

Fondi	€	v.%
Mediolanum Ri. Co.	13,275	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,698	-0,03
Optima Redd. Bt	6,374	-0,11
Optima Riserva Euro	5,129	-
Passadore Mon.	6,905	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,658	-0,06
Sopramo Pronti Termine	5,036	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,378	-0,2
Teodorico Mon.	7,205	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,411	-0,02
Unibanca Mon.	5,550	-0,05
Valori Resp. Mon.	5,704	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,542	-0,13
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,537	-0,13
Zenit Mon. Cl.I	7,179	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,167	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,628	-0,23
Allianz Redd. Euro L	30,326	-0,41
Allianz Redd. Euro T	29,825	-0,41
Anima Obb.Euro	5,987	-0,18
Arca Rr	8,296	-0,3
Azimut Redd. Euro	14,805	-0,23
Bancoposta Obb.Euro	6,510	-0,14
Bim Obb.Euro	6,411	-0,3
Bipiemme Europe Bond	6,936	-0,13
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,059	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,289	-0,41
Bpvi Obb.Euro	6,321	-0,35
Carige Obb.Euro A	10,083	-0,14
Carige Obb.Euro Lt A	4,982	-0,42
Carismi Bond Euro Cl.A	5,211	-0,44
Carismi Bond Euro Cl.B	5,226	-0,44
Ducato Fix Euro Mt A	6,657	-0,46
Ducato Fix Euro Mt Y	6,692	-0,46
Epsilon Qincome	6,853	-0,38
Eurizon F.Ob. Euro	12,862	-0,38
Euromob. Redd.	14,508	-0,27
Fondaco Eurogov Beta	110,568	-0,63
Fondersel Euro	7,509	-0,2
Fondit. Eu B. Long T R	6,787	-0,93
Fondit. Eu B. Long T T	6,807	-0,93
Fondit. Eu B. Med. T R	10,214	-0,56
Fondit. Eu B.Med. T T	10,228	-0,55
Generali Bond Euro	9,379	-0,44
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,010	-0,36
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,021	-0,36
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,602	-0,6
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,627	-0,59
Gestielle Mt Cedola	6,490	-0,41
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,168	-0,39
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,211	-0,39
Imi Rend	9,036	-0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,722	-0,87
Interf.Euro Bond Med. T	7,674	-0,57
Interf.Euro Short Term 1	6,664	-0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,805	-0,34
Intra Obb.Euro	5,509	-0,51
Italfor. Euro Bond	-	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,099	-0,15
Leonardo Obb.	7,030	-0,17
Mediolanum Euromoney	6,294	-0,85
Mediolanum Italmoney	6,446	-0,34
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,392	-0,31
Optima Obb.Euro	6,521	-0,24
Pioneer Cim Eurofixincom	13,832	-0,81
Ras Lux B. Europe	53,358	-0,15
Sai Eurobb.	12,299	-0,43
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,761	-0,45
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,354	-0,35
Unibanca Obb.Euro	5,569	-0,14
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,103	-0,33
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,122	-0,34
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,901	-0,46
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,908	-0,45
Vrg Coro Redd.	5,295	-0,68
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,982	-0,22
Bipiemme Corp. Bond	6,269	-0,24
Carige Corporate Euro A	5,261	-0,19
Ducato Etico Fix A	4,745	-0,42
Ducato Etico Fix Y	4,768	-0,44
Ducato Fix Imprese A	5,680	-0,4
Ducato Fix Imprese Y	5,708	-0,4
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,067	-0,24
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,056	-0,35
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,389	-0,28
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,393	-0,27
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,727	-0,4
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,705	-0,4
Interf.Euro Corporate Bd	4,403	-0,29
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,290	-0,21

Fondi	€	v.%
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,434	-0,27
Sai Obb.Corporate	5,898	-0,34
Ubi Pra. Euro Corp.	6,546	-0,21
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,075	-0,37
Ducato Fix High Yield A	5,038	-0,4
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,824	-0,12
Fondit Bnd Eu High Yield	9,310	0,02
Fondit Bnd Eu High Yield	9,305	0,02
Gestielle High Risk Bond	4,082	-0,92
Interf.Bond Eu High Yiel	5,021	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,646	-0,86
Gestielle Cash $ Cl.B	5,656	-0,86
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,712	-0,79
Azimut Redd. Usa	5,606	-1,02
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,019	-0,74
Ducato Fix Doll. A	7,462	-0,59
Ducato Fix Doll. Y	7,502	-0,58
Fondersel Doll.	8,782	-1,03
Fondit. Bond Usa R	8,499	-0,74
Fondit. Bond Usa T	8,508	-0,74
Gestielle Bond Dollar Cl	8,975	-0,6
Gestielle Bond Dollars C	8,942	-0,6
Interf.Bond Usa	7,413	-0,75
Nordfondo Obb.Doll.	14,014	-0,8
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,658	-0,56
Allianz Redd. Glob L	14,703	-0,7
Allianz Redd. Glob T	14,475	-0,7
Alpi Obb.Int.	7,198	-0,48
Alto Int.Obb.	6,035	-0,74
Arca Bond	11,962	-0,71
Aureo Obb.Glob.	7,780	-0,09
Bim Obb.Glob.	5,652	-0,16
Bipiemme Pianeta	9,069	-0,46
Bpvi Obb.Int.	5,613	-0,09
Carige Obb.Int. A	5,606	-0,21
Carismi Bond Int.Cl.A	5,950	-0,27
Carismi Bond Int.Cl.B	5,738	-0,26
Ducato Fix Glob. A	7,709	-0,43
Ducato Fix Glob. Y	7,742	-0,42
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,996	-0,32
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,008	-0,32
Eurizon Ob. Int.	8,033	-0,52
Euromob. Int.Ation. B.	8,390	-0,32
Fondersel Int.	12,596	-0,2
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,169	-0,55
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,193	-0,55
Imi Bond	15,224	-0,5
Italfor. Global Bond	-	-
Laurin Bond	5,758	-0,5
Leonardo Bond	5,873	-0,32
Mc G.Fdf Global Bond A	5,061	-0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	5,025	-0,14
Mediolanum Intermoney	6,311	-0,58
Optima Obb.Euro Global	6,617	-0,17
Sai Obb.Int.	7,840	-0,41
Systema Obb.Glob.	7,016	-0,21
Ubi Pra. Obb.Globali	5,511	-0,58
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,570	-0,14
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,589	-0,13
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	-	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,539	0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,657	-0,4
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,755	-0,23
Fondit. Bond Jap. R	9,309	-0,3
Fondit. Bond Jap. T	9,317	-0,29
Interf.Bond Jap.	5,577	-0,29
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,226	-0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,734	-0,17
Bnl Obbl Emerg.	15,718	-0,61
Ducato Fix Emerg. A	10,077	-0,06
Ducato Fix Emerg. Y	10,162	-0,06
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,404	-0,3
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,396	-0,64
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,815	-0,12
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,819	-0,1
Gestielle Em. Markets B.	7,673	-0,31
Gestielle Em. Markets B.	7,640	-0,31
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,996	-0,16
Mc G.Fdf High Yield A	5,797	0,5
Mc G.Fdf High Yield B	4,218	0,5
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,428	-0,63
Optima Obb.Em. Market	5,721	-0,81
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,776	-0,43
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,903	-0,49

Fondi	€	v.%
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,893	-0,47
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,854	-0,14
Aureo Cash Dynamic	5,122	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,468	-0,19
Caam Obb.Euro	5,156	-0,41
Carige Mosaico Obb.	4,956	-0,04
Ducato Fix Convertibili	7,237	0,01
Ducato Fix Convertibili	7,283	0,01
Eurizon F.Ob. Cedola	5,655	-0,11
Eurizon Obb.Etico	4,994	-0,16
Fondit. Inflat Linked R	12,379	0,11
Fondit. Inflat Linked T	12,390	0,11
Gestielle Global Conv.	5,077	-0,43
Groupama Ibondselfunds	5,530	0,02
Interf.Inflation Linked	12,158	0,1
Mediolanum Ri. Re.	9,806	-0,94
Mediolanum Vasco Degama	8,998	-0,21
Nordfondo Obb.Conv.	4,005	-0,22
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	-	-
Pioneer Obb.Euro Distr	6,272	-0,38
Ras Lux Short T. Dollar	142,241	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	63,654	-0,35
Symph.S Ob.A.Europ	8,669	-0,31
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,460	-0,69
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,358	-0,52
Alto Obb.	8,237	-0,5
Anima Fondimpiego	15,569	-1,08
Arca Obb.Europa	7,683	-0,7
Azimut Contofondo	5,041	-0,1
Azimut Solidity	7,432	-0,16
Bancoposta Mix 1	5,437	-0,13
Bim Corporate Mix	4,993	-0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,732	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,898	-0,47
Bnl Per Telethon	5,416	-0,53
Caam Protez. Dinamica 1	5,330	-0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,371	-0,13
Carige Mosaico 10	5,064	-0,16
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,818	-0,56
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,839	-0,58
Cr. Cento Misto Best	5,475	-0,54
Eurizon Diversetico	7,168	-0,49
Eurizon Rend.	5,784	-0,19
Eurizon Soluzione 10	6,581	-0,32
Evolution Bo Enh	42,050	-2,49
Evolution Bond	45,043	-0,69
Fondo Fucino Dynamic	4,338	-0,21
Generali Cash	6,357	-0,47
Gestielle Global Asset 1	8,154	-0,38
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,346	-0,07
Leonardo 80/20	5,744	-0,33
Nextam Part. Obb.Misto	5,549	-0,18
Nordfondo Etico Obmisto	6,072	-0,43
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,951	-0,45
Sai Linea Prudente	4,499	-0,4
Sai Performance	15,790	-0,33
Symph.S Pat.Gl.Red	6,657	-0,18
Systema Obb.Dinamico	6,753	-0,43
Total Return Obb.	4,648	0,17
Ubi Pra. Port. Prudente	5,644	-0,35
Valori Resp. Ob. Misto	5,585	-0,21
Vegagest Sintesimoderato	5,229	-0,42
Zenit Obb.Cl.I	7,427	-0,42
Zenit Obb.Cl.R	7,421	-0,42
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,272	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,620	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,544	-0,01
Caam Liquidita'	8,788	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,128	-0,72
Civ. Forum Iulii Strat B	4,136	-0,72
Consultinvest High Yield	4,200	-0,19
Consultinvest Mon.	4,851	-0,04
Consultinvest Redd.	6,119	-0,03
Ducato Fix Rend. A	17,132	-0,04
Ducato Fix Rend. Y	17,250	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,273	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,278	-0,08
Gestielle Tr Obb.	5,126	-0,06
Ritorni Reali	5,196	-0,02
Symph.S Bond Fless.	4,891	-0,27
Ubi Pra. Active Duration	5,299	0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,008	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,154	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,165	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,998	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,140	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,040	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,224	-0,13
Allianz Liquidita' A	5,524	-
Allianz Liquidita' At	5,022	-
Allianz Liquidita' B	5,617	-
Anima Liquidità	6,358	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,576	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,626	-
Aureo Liquidità	5,646	-
Azimut Garanzia	12,050	-0,02
Bnl Cash	21,699	0,02
Caam Eonia	100,863	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,024	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,170	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,176	-0,04
Ducato Fix Mon. A	8,160	-0,11
Ducato Fix Mon. I	8,217	-0,1
Ducato Fix Mon. Y	8,193	-0,11
Epsilon Cash	6,121	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,476	-0,05
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,487	-0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,150	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,294	-0,04
Euromob. Contovivo	11,685	-0,03
Euromob. Tesoreria	10,960	-
Fideuram Moneta	14,498	0,01
Fondaco Euro Cash	111,385	0,02
Fondersel Cash	8,904	-0,01
Fondo Liquidità	7,314	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,159	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,927	-0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,941	-0,07
Mediolanum Ri. Mo.	5,555	-
Nextam Part. Liquidità	5,590	-0,02
Nordfondo Liquidità	6,004	0,02
Optima Money	6,022	-
Pioneer Liquidità	6,100	-0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,020	-
Sai Liquidità	11,092	-0,12
Symph.S Monetaria	7,245	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,131	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,675	-0,11
Vegagest Mon. Cl.B	5,684	-0,11
Vrg Coro Tesoreria	5,480	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,403	-0,92

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,584	0,13
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,779	-0,23
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,188	-2,18
8a+ Latemar	4,529	-0,51
Abis Flessibile	5,502	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,003	-0,54
Abn Amro Expert A-rt200	4,871	-0,08
Abn Amro Expert A-rt400	4,612	0,02
Abn Amro Expert A-rt50	16,254	-0,07
Adb Glob. Quantitativo	4,118	0,15
Agora Selection	4,187	-0,73
Agora Valore Prot.	5,728	-0,24
Agoraflex	5,949	-1,01
Alarico Re	3,177	-0,31
Allianz F100 L	3,419	-1,1
Allianz F100 T	3,371	-1,09
Allianz F15 L	4,956	-0,12
Allianz F15 T	4,903	-0,12
Allianz F30 L	4,684	-0,34
Allianz F30 T	4,634	-0,34
Allianz F70 L	23,488	-0,5
Allianz F70 T	23,102	-0,5
Alpi Absolute Return	8,209	-0,29
Anima Fondattivo	11,232	-0,98
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,026	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,847	-0,43
Arca Corporate Bt	5,096	0,12
Arca Rendimento Assol T3	4,700	-0,15
Arca Rendimento Assol T5	4,314	-0,02
Aureo Defensive	4,959	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,045	-0,22
Aureo Finanza Etica	5,819	-0,22
Aureo Flex Opportunity	4,642	-0,06
Aureo Plus	5,745	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,243	-0,23
Azimut Str. Trend	4,329	-0,67
Azimut Trend	15,194	-0,92
Azimut Trend Amer.	6,862	-0,44
Azimut Trend Europa	10,302	-2,77
Azimut Trend It.	13,412	-2,16
Azimut Trend Pacif.	5,392	-3,47
Banco Posta Extra	4,955	-
Bancoposta Centopiu'	5,089	-0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,003	-0,04
Bim Flessibile	3,452	-0,83
Bipiemme Flessibile	2,590	-0,88
Bipiemme Ob. Rendimento	5,142	-0,1
Biver Obiettivo Rendim.	5,157	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,535	-0,33
Bnl Target Return Dinam	11,262	-0,54
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,105	-1,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,793	-0,35
Bnpp Equipe Attacco	4,120	-0,65
Bnpp Equipe Centrocampo	4,532	-0,5
Bnpp Equipe Difesa	5,162	-0,02
Caam Absolute	5,004	-
Caam Dyn. Allocation	4,813	-0,54
Caam Equipe 1	5,070	-0,1
Caam Equipe 2	4,978	-0,2
Caam Equipe 3	4,839	-0,53
Caam Equipe 4	4,346	-0,87
Caam Eureka Double Call	4,959	-
Caam Eureka Dragon	5,065	-
Caam Foeureqop2 2013	4,154	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,527	-
Caam Fogaemeqre2013	4,614	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,733	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,099	-
Caam For Gar Due 2013	4,689	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,355	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,777	-
Caam Forgaeqre 13	4,729	-
Caam Forgaeqre 14	4,825	-
Caam Forgarhidiv 14	4,597	-
Caam Formula Gar.2012	4,822	-
Caam Formula Gar.2013	4,682	-
Caam Piu'	5,388	-0,11
Caam Premium Power	4,785	-0,33
Caam Private Alfa	4,572	-
Caam Qreturn	4,704	-0,97
Carige Flessibile	4,850	-
Carige Flessibile Piu'	4,494	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,845	0,19
Carismi Absolute Perf.Cl	4,825	0,19
Carismi Pratico Cl.A	6,079	0,71
Carismi Pratico Cl.B	6,163	0,7
Consultinvest Alto Div.	2,876	-0,35
Consultinvest Mercati Em	4,164	-1,07
Consultinvest Multi Flex	4,118	-1,69
Cr. Cento Premium	3,665	-0,65
Ducato Etico Flex Civita	3,887	-0,36
Ducato Etico Flex Civita	3,849	-0,36
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,692	-0,93
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,814	-0,93
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,912	-0,93
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,933	-0,97
Ducato Geo Ita Altopoten	4,106	-0,96
Ducato Geo Ita Altopoten	4,155	-0,95
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,632	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,605	0,07
Ducato Mul.Cashprempl A	4,057	0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,090	0,07
Epsilon Qreturn	5,296	-0,97
Eurizon F.Gar. 03/13	4,826	-0,47
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,043	-0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,870	-0,25
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,846	-0,25
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,942	-0,36
Eurizon F.Gar. Isem06	5,071	-0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	4,927	-0,16
Eurizon F.Garant. 06/12	4,811	-0,37
Eurizon F.Garant. 09/12	4,783	-0,46
Eurizon F.Garant. 12/12	4,783	-0,5
Eurizon F.Profilo Din.	4,518	-1,03
Eurizon F.Profilo Moder.	4,853	-0,63
Eurizon F.Profilo Prud.	5,207	-0,12
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,072	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,224	-0,19
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,755	0,34
Eurizon Obiettivo Rend	7,877	-0,11
Eurizon Team 1	5,753	-
Eurizon Team 2	5,258	-0,21
Eurizon Team 3	4,264	-0,51
Eurizon Team 4	3,472	-1,08
Eurizon Team 5	3,272	-1,24
Euromob. Flex Dividend	12,583	-0,29
Euromob. Strategic	2,745	-0,33
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,391	-0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,333	-0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,781	0,07
Fondaco Absolutreturn	84,935	-
Fondersel Duemila	91,165	-

Fondi	€	v.%
Fondit Flexib Dynamic R	5,150	-0,79
Fondit Flexib Dynamic T	5,150	-0,79
Fondit. Flex Multi R	9,048	0,07
Fondit. Flex Multi T	9,054	0,07
Fondit. Flexib Growth R	8,441	-0,31
Fondit. Flexib Growth T	8,446	-0,31
Fondit. Flexib Income R	8,501	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,507	-
Fondit. Flexib Opp R	7,876	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,881	-0,01
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,250	-0,62
Formula 1 Conservative	6,290	-0,51
Formula 1 High Risk	6,211	-0,94
Formula 1 Low Risk	6,469	-0,29
Formula 1 Risk	6,149	-0,79
Gestielle Ga Plus 1	4,887	-0,59
Gestielle Ga Plus 2	4,810	-0,48
Gestielle Ga Plus 3	4,603	-0,48
Gestielle Harmonia Dinam	4,987	-0,32
Gestielle Harmonia Mod.	5,014	-0,1
Gestielle Harmonia Viv.	4,989	-0,56
Gestielle Tr Alto Div.	5,113	-0,12
Gestielle Tr Glob.	13,056	-0,12
Gestnord Asset Allocatio	4,627	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,972	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,980	-0,04
Interfund System 100	8,967	-0,28
Interfund System 40	10,750	0,01
Interfund System 80	10,258	0,04
Interfund System Flex	9,900	0,11
Intra Assoluto	5,767	0,65
Intra Flessibile	5,873	0,57
Investitori Flessibile	5,754	-0,43
Kairos P.Fund	5,001	-1,71
Kairos P.Income Fund	6,610	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,088	-0,33
M.Gestion Trend Global	4,429	-0,87
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,141	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,133	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,928	-1,01
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,364	-0,94
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,067	-1,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,380	-1,14
Nextam Part. Flessibile	4,130	-0,29
Nordest Sic	3,770	-0,26
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,154	-0,07
Open Fund Rit.Ass Var4	3,471	-0,03
Parit. Orchestra	71,075	-
Pioneer Target Controllo	4,868	-0,18
Pioneer Target Equilibri	4,798	-0,29
Pioneer Target Sviluppo	21,186	-0,45
Profilo Best Funds	5,238	-0,44
Profilo Elite Flessibile	4,476	-0,27
Sofia Flex	0,719	-1,1
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,646	0,35
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,669	0,34
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,757	0,49
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,776	0,48
Sopramo Contrarian A	2,830	-1,91
Sopramo Contrarian B	2,833	-1,84
Sopramo Global Macro A	4,192	0,48
Sopramo Global Macro B	4,208	0,48
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,995	0,26
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,987	0,26
Sopramo Relat Value A	4,717	0,15
Sopramo Relat. Value B	4,735	0,15
Symph.S Asia Fless.	4,895	-2,92
Symph.S Fortissimo	2,099	-1,5
Symph.S It. Fles	4,520	-1,03
Tank Flessibile	4,844	-0,6
Total Return	3,086	1,85
Ubi Pra. Active Beta	4,796	0,1
Ubi Pra. Alpha Equity	5,034	0,22
Ubi Pra. Flex Free	4,706	-0,19
Ubi Pra. Flex Free 2	4,365	-0,16
Ubi Pra. Flex Free 4	3,329	-0,27
Ubi Pra. Redd. Più	4,983	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,931	-0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,335	-0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,367	-0,16
Unibanca Plus	5,014	-0,2
Vegagest Flessibile	7,383	0,64
Vegagest Rendimento	5,234	0,44
Volterra Tr Glob.	5,148	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,103	-0,18
Zenit Absolute Return Cl	5,003	-0,24
Zenit Absolute Return Cl	4,996	-0,24
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,223	-0,57
Zenit Zerocento Fdf	4,575	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,500	1,21
Bpn Un Overl	5,120	-0,97
Cu Vita Allegro	3,810	2,42
Cu Vita Andante	5,290	-0,56
Cu Vita Balanced	4,590	-0,65
Cu Vita E. Equity	4,700	-0,42
Cu Vita Eb $ Bond	4,850	-1,82
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,360	-0,42
Cu Vita Eb Emu Bond	6,450	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,770	-1,07
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,840	-4,55
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,340	0,86
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,170	-4,41
Cu Vita Eurof.Eq	3,140	-2,18
Cu Vita Europe Cf	29,170	0,34
Cu Vita Global Bond	4,650	-0,43
Cu Vita Global Eq	3,760	-0,79
Cu Vita Jap. Cf	26,870	-0,81
Cu Vita Mosso	4,420	1,61
Cu Vita Plus	10,446	0,78
Cu Vita Pres. Eq	3,090	-1,59
Cu Vita Pro. 70	5,690	-0,18
Cu Vita Pro. 80	5,750	-
Cu Vita Pro. 90	5,780	-
Cu Vita Pro. Eq	10,640	-0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,680	-1,75
Ina Val Att	3,998	-0,07
Ina Val Est	1,115	-0,71
Nis Strategic 1	27,270	0,22
Nv Ina Va At	7,167	-0,03
Rea Cap Eu	12,044	0,28
Rea Imp Em	9,363	2,55
Rea Imp It	6,048	-1,22
Rea Imp Mon	5,932	0,88
Reale Bil.Aggres.	5,644	0,61
Reale Bil.Attiva	7,670	0,45
Reale Dinam. Prot.	10,784	-0,42
Reale L.Garantita	8,568	0,29
Reale Linea Equilib.	8,462	2,47
Reale Linea Futuro	6,778	4,47
Reale Obb.	11,081	0,22
Reale Trasformaz.	9,296	-0,25
Sai Alfa2000	3,950	-1,74
Sai Beta2000	4,100	-1,2
Sai Omeg2000	6,760	-0,15
Sai Quota	19,540	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,180	100,180
BTP 01/02/09 3%	100,040	100,040
BTP 15/06/09 3,75%	100,670	100,670
BTP 01/11/09 4,25%	101,380	101,420
BTP 01/05/09 4,5%	100,700	100,730
BTP 15/09/10 0,95%	97,060	97,040
BTP 15/06/10 2,75%	99,730	99,740
BTP 15/01/10 3%	100,280	100,370
BTP 01/03/10 4%	101,260	101,270
BTP 01/08/10 4,5%	101,980	102,040
BTP 01/11/10 5,5%	103,990	104,010
BTP 01/11/11 1,9%	98,560	98,090
BTP 15/03/11 3,5%	100,410	100,460
BTP 15/09/11 3,75%	100,700	100,710
BTP 01/02/11 3,75%	100,650	100,780
BTP 01/09/11 4,25%	101,650	101,640
BTP 01/08/11 5,25%	104,020	104,090
BTP 15/09/12 1,85%	97,480	96,970
BTP 15/04/12 4%	100,390	100,380
BTP 15/10/12 4,25%	100,960	101,080
BTP 01/02/12 5%	103,320	103,450
BTP 01/08/13 4,25%	101,150	101,140
BTP 15/04/13 4,25%	100,690	100,670
BTP 01/02/13 4,75%	102,690	102,640
BTP 15/09/14 2,15%	97,420	97,500
BTP 01/08/14 4,25%	100,360	100,500
BTP 01/08/15 3,75%	97,770	98,190
BTP 01/02/15 4,25%	100,410	100,760
BTP 01/08/16 3,75%	96,900	97,140
BTP 15/09/17 2,1%	95,020	95,370
BTP 01/02/17 4%	97,990	98,440
BTP 01/08/17 5,25%	106,010	106,380
BTP 01/08/18 4,5%	99,940	100,360
BTP 01/02/18 4,5%	100,510	100,740
BTP 15/09/19 2,35%	95,840	96,170
BTP 01/02/19 4,25%	98,690	99,160
BTP 01/03/19 4,5%	99,640	100,020
BTP 01/02/20 4,5%	99,120	99,380
BTP 01/08/21 3,75%	90,340	90,670
BTP 15/09/23 2,6%	93,730	93,440
BTP 01/08/23 4,75%	97,460	97,590
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	141,760	142,710
BTP 01/11/26 7,25%	123,690	124,300
BTP 01/11/27 6,5%	114,640	115,020
BTP 01/11/29 5,25%	100,750	101,230
BTP 01/05/31 6%	108,210	108,780
BTP 01/02/33 5,75%	105,010	105,530
BTP 01/08/34 5%	97,600	97,930
BTP 01/02/37 4%	83,540	84,000
BTP 15/09/35 2,35%	85,350	85,880
BTP 01/08/39 5%	97,740	98,070
CCT 01/07/09 T.V.	99,940	99,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/04/09 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/08/09 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/10/09 T.V.	100,140	100,160
CCT 01/02/10 T.V.	99,670	99,630
CCT 01/06/10 T.V.	99,210	99,230
CCT 01/12/10 T.V.	98,380	98,330
CCT 01/06/11 T.V.	97,500	97,500
CCT 01/11/11 T.V.	97,080	97,080
CCT 01/03/12 T.V.	96,200	96,250
CCT 01/11/12 T.V.	95,170	95,090
CCT 01/07/13 T.V.	94,010	94,080
CCT 01/03/14 T.V.	93,030	93,400
CCT 01/12/14 T.V.	92,620	92,720
CCT 01/09/15 T.V.	92,600	92,750
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,900	99,900
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,760	98,760
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,400	97,400
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,060	96,060
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,390	94,470

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,80	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,25	0,20
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,93	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	105,06	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	99,95	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	77,88	0,00
Bim 05-15	72,75	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,61	0,00
Sias 05-17 2,625%	69,78	0,00
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	79,00	-1,11
Telecom It. 2010 1,5%	112,86	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,948	2,750
Apulia Pront	0,2861	0,2876
Arkimedica	1,166	1,147
Autostrade Mer.	7,800	8,193
B&c Speakers	2,303	2,333
Best Union Co.	1,926	1,938
Biancamano	1,895	1,940
Bioera	4,000	3,802
Borgosesia	1,081	1,093
Borgosesia Rnc	1,268	1,268
Bouty Health	0,8900	0,8900
Caleffi	1,220	1,220
Cia	0,2086	0,2198
Cogeme Set	2,153	2,150
Conafi Prestito'	0,7229	0,7031
Enervit	1,474	1,475
Fnm	0,4493	0,4482
Greenvision	21,11	21,45
Iw Bank	2,105	2,102
Kerself	9,197	9,167
Mondo He	0,3395	0,3371
Monti Ascensori	0,9196	0,9443
Noemalife	5,060	5,225
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,640	4,621
Pierrel 2008/2012 W	0,1800	0,1800
Piquadro	0,9389	0,9065
Pop.Emilia Romagna	9,113	9,127
Pop.Sondrio	6,271	6,217
Pramac	1,498	1,454
Rcf	1,0000	0,9993
Realty Vailog	1,400	1,446
Rgi	1,663	1,663
Rosss	0,6350	0,6165
Screen Service Bt	0,4800	0,4721
Servizi Italia	3,857	3,845
Tamburi	1,520	1,500
Ternienergia	1,620	1,617
Toscana Fin	0,6644	0,6213
Valsoia	2,350	2,327
Yorkville Bhn	0,6948	0,6921

PROMEMORIA

La Primavera di Praga quarant'anni dopo. A raccontare i presupposti, le speranze, la drammatica invasione e la resistenza popolare nella Cecoslovacchia del 1968-'69 è la grande mostra allestita a Palazzo delle Esposizioni di Roma, che raccoglie immagini fotografiche e video inediti, opere d'arte, libri e riviste.

Venerdì, alle 18, nell'Antico Teatro Sociale «Giangiacomo Arrigoni» di San Vito al Tagliamento Nico Naldini presenta il più recente libro di poesie «Per quale avventura» (Raffaelli Editore, prefazione di Milo de Angelis) di Marco Marangoni.

LO SCRITTORE GIOVEDÌ AL CINEMA ARISTON

Carlotto: «Nel mio noir per la Rai una Trieste piena di intrighi»

Nella fiction «Little dream» della nuova serie «Crimini» racconta un Nordest dove i sogni sono tramontati

di SERGIO BUONADONNA

Trieste scenario noir per Massimo Carlotto. Si chiama «Little dream», la fiction di uno dei guru del giallo italiano che Raidue manderà in onda nei primi mesi del 2009 nella nuova serie di «Crimini». La interpretano Rodolfo Corsato, Claudia Zanella, Antonio Catania per la regia di Davide Marengo e una colonna sonora che si annuncia già di alto livello affidata al jazzista Massimo Nunzi. «È una storia poliziesca che si sviluppa tra Milano, Padova e Trieste dove trova tutte le sue conclusioni, mettendo a nudo la ferocia del sogno tramontato del Nordest – racconta lo scrittore padovano -. Ne è protagonista l'ispettore Giulio Campagna: la sua inchiesta lo porta appunto a Trieste dove deve cercare una ragazza, ma l'indagine gli riserverà molte sorprese, nuove incognite e situazioni piuttosto complicate».

Massimo Carlotto è con De Cataldo e Lucarelli voce e firma influente del noir mediterraneo, il giallo che mescola l'indagine col romanzo o come si preferisce dire oggi è tra i maestri del new italian epic. Ne è prova il suo recentissimo «**Perdas de Fogu**» **(e/o, pagg. 163, euro 15)**, scritto insieme con i Mama Sabot (dieci giovani autori sardi), atto d'accusa di quella fabbrica di veleni e di morte che è il poligono sperimentale del Salto di Quirra presso la più nota base militare e missilistica italiana, in Sardegna, da dove prende il nome la Sindrome che ha ucciso decine di persone e centinaia di animali, vittime del tumore provocato dalle nano-particelle dell'uranio impoverito. Una tragedia che esplose alcuni anni fa tra i soldati italiani in Kosovo, ma di cui non si parla quasi più.

Se ne riparlerà, invece, giovedì sera alle 20 al Cinema Ariston di Trieste, dove Carlotto sarà ospite del Club Anthares per presentare «Perdas de Fogu», ma anche per rivedere e ridiscutere «Arrivederci amore ciao», il film di Michele Soavi con Alessio Boni tratto dal romanzo che più gli ha dato fama.

Carlotto, perché «Arrivederci amore ciao» è ancora attuale?

«Perché è stato il primo romanzo che ha raccontato la nuova criminalità che si nasconde all'interno del processo produttivo per non farsi individuare da magistratura e polizia. Ed è anche la più pericolosa e socialmente temibile: te la ritrovi a fianco ma non la riconosci subito».

Con il racconto televisivo Trieste è diventata per lei motivo di ricerca. È così?

«Trieste è una città affascinante che ha sempre dato moltissimo alla cultura italiana. Questa città così assolutamente interessante e sempre da tenere d'occhio indica prima delle altre le tendenze e infatti sono molto contento di tornarci anche per capire, per annusare l'aria, per cercare nuovi spunti narrativi».

Com'è nato «Perdas de Fogu», quali sono state le modalità d'approccio con Mama Sabot, anche se lei mantiene il suo stile secco e rimane il «capotribù»?

«È un'inchiesta che non potevo fare da solo ed ho chiamato a raccolta quel gruppo di autori e di esordienti che si sono riuniti intorno al mio lavoro a Cagliari. In due anni siamo riusciti a venirne a capo soprattutto perché bisognava cercare di districare una matassa davvero complicata. Ormai i romanzieri di noir si muovono molto sulla base delle richieste dei lettori che hanno capito che se vogliono essere informati in modo particolare è più facile farlo attraverso un romanzo. In Sardegna si parla molto di queste morti misteriose, delle malattie provocate dai materiali bellici. Ne parlano meno i giornali».

«Perdas de fogu» racconta ciò che la politica tiene nascosto?

«Eh sì, la politica e le istituzioni. Perdas de fogu svela meccanismi anche di depistaggio che ci sono stati per molti anni in nome di interessi superiori. Ma non dà risposte, suggerisce dubbi e interrogativi, gli stessi che ho trovato nelle reazioni politiche in Sardegna, negli incontri con i giovani che cercano un'alternativa agli insediamenti militari e nell'incontro molto toccante e coinvolgente con i parenti dei malati e la mamma del soldato morto in Kosovo».

Lei ha scritto che il noir mediterraneo può trasformarsi in un punto di vista «altro» geograficamente e culturalmente caratterizzato e volto all'impegno civile. Dunque cos'è oggi?

«È uno strumento che affianca la grande inchiesta al romanzo. In questo modo si racconta al lettore una storia che si inserisce in un meccanismo più generale e lo informa delle trasformazioni criminali che investono tutto il mondo sociale e letterario del Mediterraneo».

Il noir italiano si è interrogato poco sulla natura politica del crimine?

«Lo aveva fatto di più in passato, oggi la maggior parte degli editori ha scelto di tornare ad una raffinata, ottima letteratura di intrattenimento perché se no gratta gratta si arriva sempre al mondo politico e allora è meglio stare calmi».

Lei che ha raccontato il Nordest dell'accumulazione di capitali e della violenza che ha generato, trova nuovi spunti in quest'Italia «offesa»?

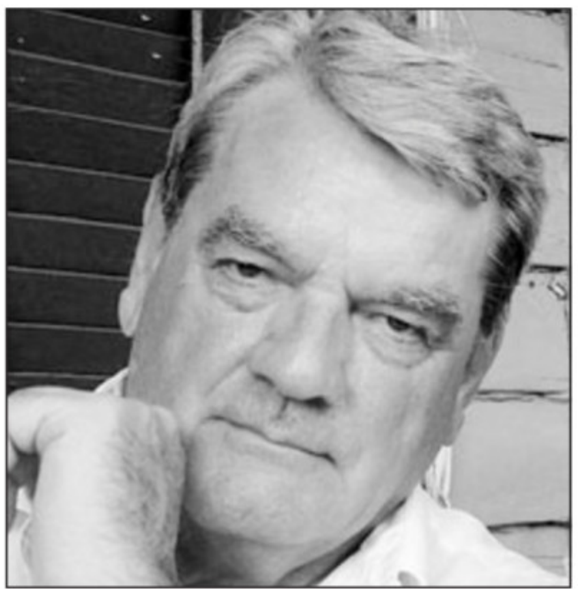
«Stiamo assistendo all'insediamento definitivo di criminalità provenienti dall'estero. Ma non dobbiamo mai dimenticare che la tangenziale di Mestre, quella fila infinita di Tir che entrano ed escono dall'Italia, è il punto del Paese dove quotidianamente passa la maggior parte delle merci illegali, dunque un crocevia geografico sempre più importante e inquietante. Ma ora che la locomotiva del nord-est che guidava l'economia italiana è partita verso la Romania, la gente, stanca di voler ragionare, si rifugia nell'intolleranza».

Lei, invece, ha allargato la platea del suo messaggio politico-letterario facendo la voce narrante di se stesso anche a teatro.

«Mi piace portare sul palcoscenico le mie storie, raccontarle da un altro punto di vista perché più le racconti anche in forme artistiche diverse meglio è. Credo molto nella tradizione orale e il paradosso è che in un Paese votato al racconto, la televisione ne sta facendo perdere il gusto. Perciò fare teatro di narrazione tra parola e musica mi sembra un buon soccorso».

Adesso che cosa sta preparando?

«Sto lavorando al prossimo romanzo che uscirà a settembre. Dopo otto anni torna il mio personaggio seriale, l'Alligatore, il mio detective privato Marco Buratti un po' sopra le righe, che questa volta si muoverà tra il nord-est e Barcellona. Poi lavoro ad un progetto teatrale e ad una sceneggiatura per il cinema. Naturalmente per il momento tutto top-secret».



David Irving, storico negazionista britannico

LO HA DETTO A MADRID

David Irving ci riprova: «Difendo Adolf Hitler era una persona umana»

MADRID Adolf Hitler era «una persona molto umana», semmai i responsabili di scelte sbagliate furono i suoi collaboratori, e Auschwitz oggi è una «sorta di Disneyland»: queste alcune delle dichiarazioni del negazionista britannico David Irving, 70 anni, invitato ieri a Madrid per una conferenza.

Per il rischio di scontri fra manifestazioni di appoggio dell'estrema destra e di protesta della sinistra la conferenza, che avrebbe dovuto svolgersi in un albergo del quartiere chic di Salamanca, è stata spostata all'ultimo momento in un altro hotel, verso la stazione di Chamartin.

Irving in passato ha avuto più volte problemi con la giustizia per le sue teorie negazioniste. In Austria, fra l'altro, era stato condnanato a una pena di un anno di carcere. È stato inoltre dichiarato persona non grata in Australia e Nuova Zelanda.

Secondo Irving, Hitler non era al corrente dei massacri perpetrati dal regime nazista, di cui la responsbailità ricadrebbe piuttosto sui suoi collaboratori. «Mi considero un ambasciatore di Hitler per il futuro. Lui non può difendersi», ha affermato lo storico. Circa i campi di concentramento nazisti, lo storico britannico ha messo in dubbio il numero reale di persone uccise, come pure l'esistenza delle camere a gas. Mentre il famigerato lager di Auschwitz-Birkenau, ha affermato, oggi è «usa sorta di Disneyland per turisti».

Nel passato, la reputazione di Irving come storico è stata ampiamente screditata dopo lo scoppio di una violenta polemica con la storica statunitense Deborah Lipstadt, cui seguì una causa per diffamazione intentata nel 1996 da Irving stesso contro la Lipstadt e l'editore Penguin Books. Nella successiva sentenza - che rigettò la causa, dando torto a Irving - la corte osservò che Irving stesso era un «attivo negatore dell'Olocausto», antisemita e razzista, nonché «associato con degli estremisti di destra che promuovono il neonazismo». Il giudice affermò anche che Irving aveva «per le sue ragioni ideologiche continuativamente e deliberatamente manipolato e alterato l'evidenza storica».

Irving è stato arrestato in Austria l'11 novembre 2005. Il 20 febbraio 2006 è stato riconosciuto colpevole da un tribunale per «aver glorificato ed essersi identificato con il Partito nazista tedesco», cosa che in Austria è punita, secondo la legge della Verbotsgesetz e in base a tale sentenza è stato condannato a tre anni di reclusione.

SCRITTORI. DA OGGI NELLE LIBRERIE IL NUOVO NUMERO

Almanacco dello Specchio: la poesia di Mary Tolusso

di ELVIO GUAGNINI

Una delle istituzioni più importanti della letteratura italiana contemporanea è certamente la collana mondadoriana Lo Specchio, nata nel 1942 con la pubblicazione di «Ed è subito sera» di Salvatore Quasimodo, cui fece séguito «Sentimento del tempo» di Giuseppe Ungaretti (1943). Testi soprattutto di poesia, ma pure in prosa. Anche alcuni autori triestini: Saba, Slataper, Cergoly. Ad affiancare la collana, fu poi ideato l'Almanacco dello Specchio (1972) che intendeva presentare testi inediti di poesia nazionale e internazionale, lavori in corso che avessero il carattere di una vivace attualità (come si leggeva nella presentazione), voci nuove - ma mature - che si intendeva portare a conoscenza di un più ampio pubblico.

A una prima serie, curata da Marco Forti e da Giuseppe Pontiggia, ha fatto séguito una serie più recente diretta da Maurizio Cucchi, poeta ma anche uno tra i maggiori conoscitori della poesia del Novecento, curatore ed editore di testi. Nel numero che arriva oggi in libreria (il IV della nuova serie), l'Almanacco presenta voci importanti della poesia contemporanea italiana e straniera, da Charles Simic a Seamus Heaney, da Nanni Balestrini a Patrizia Cavalli, da Giuseppe Conte a Mario Santagostini, alcuni inediti dello stesso Cucchi, un «autoiritratto» di Biancamaria Frabotta e una sezione di poeti più giovani tra i quali Mary Barbara Tolusso, che - sull'Almanacco - cura una rubrica sul rapporto tra la poesia e altri linguaggi e discipline (scienza, architettura, pittura).

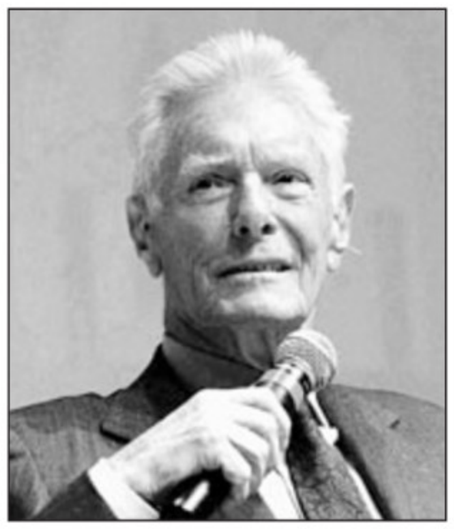
Tolusso, che vive e lavora fra Trieste e Milano, è la seconda presenza triestina nell'Almanacco dopo quella di Paolo Universo (1972). Autrice di una serie di raccolte di grande originalità e spessore problematico, da «Spine e aghi» (del 1993) a «Cattive maniere» (del 2000) a «L'inverso ritrovato» (del 2005), Tolusso è una scrittrice che considera la poesia un esercizio rigoroso, una messa a fuoco dei propri percorsi interiori, individuati attraverso l'ironia (una distanza necessaria per vedere meglio) che si intreccia a una natura appassionata e partecipe, spesso critica e polemica. Con un risultato che è frutto di un lavoro attento, che si traduce in un vero e proprio racconto per immagini che sgorgano dalla memoria, e che la parola e il ritmo cercano di ordinare: superando (ma anche rispettando e interpretando) l'atomizzazione, i salti di spazio e di tempo, il grumo, l'intreccio, il gomitolo (o «pasticcio», direbbe Gadda) di sensazioni, figure, immagini, parole, gesti, silenzi, movimenti, incontri, distacchi: elementi composti che danno vita alla realtà, formano una quotidianità non sempre consequenziale, configurano situazioni non sempre rappresentabili nella loro causalità, talvolta rappresentabili piuttosto nella loro casualità. Come se la poesia, con il suo racconto, di questi insiemi potesse fornire un qualche senso, o almeno definire la coscienza con cui sono vissuti dal soggetto; come se la poesia potesse rappresentare almeno le prospettive entro le quali la percezione e la memoria ordinano (e si rappresentano) gli oggetti e i soggetti delle situazioni stesse.

Una poesia, questa di Tolusso, che è - al tempo stesso - un'implicita riflessione metaletteraria (sul significato e sul senso della poesia); che si incarna in un linguaggio essenziale, fermo, incisivo, maturo; che propone immagini paradigmatiche di esistenze ccòlte su crinali sottili e ambigui. Una poesia che propone - in modo sempre ironico, lucido, partecipato - dettagli dietro i quali affiorano le linee di una contemporaneità frammentaria, segmentata, sfuggente, evasiva, dominata da una assoluta problematicità, trasmessa attraverso tessere sparse di un mosaico, attraverso schegge o atomi di una realtà che - a tratti - appare contrassegnata dall'indifferenza e dal caso: «Meglio liberarsi con grazia, credimi/ nella felicità casuale degli atomi./ Se ci fosse uno spazio per vincere/ gli oggetti, la maglietta che ti piaceva/ tanto, la credenza tutta rotta. Ma che strane/ dentature ha il tempo nella bocca mezza/ scema. Vedessi quello che riusciamo/ a cancellare in queste/ ore che sembrano tenere, buone».

Mary B. Tolusso fotografata da Escapista Tomasi

IL LUTTO
È MORTO «IL PRINCIPE»

Nel 1943, diciottenne, decise di raggiungere la Val d'Ossola e partecipare alla guerra partigiana nella Brigata Matteotti



È il 1951 quando a Milano dà vita alla Casa Editrice Etas Kompass Quattro anni più tardi, assieme a Adriano Olivetti fa nascere le Nuove Edizioni Romane

Nel 2006 aveva lasciato la guida delle società di cui era presidente mentre dodici mesi dopo completò l'acquisizione del 30 per cento di «Liberation»

Addio a Caracciolo, l'ultimo editore puro

Fondatore dell'Espresso e di Repubblica. Era nato a Firenze, aveva 83 anni

di NATALIA ANDREANI

ROMA L'editore Carlo Caracciolo si è spento ieri sera a Roma, nella sua casa davanti all'isola Tiberina. Padre fondatore del settimanale L'Espresso, del quotidiano La Repubblica e del gruppo dei quotidiani locali Finegil, Caracciolo, conosciuto da tutti come «il Principe», aveva 83 anni.

Era nato a Firenze il 23 ottobre del 1925. Figlio di Filippo Caracciolo, principe di Castagneto e duca di Melito, diplomatico e uomo politico, e dell'americana Margaret Clarke. L'attività del padre lo porta a trascorrere gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza fra Italia, Turchia e Svizzera.

Nel 1943 ha 18 anni e vive a Lugano con i genitori in una casa frequentata anche da due dei fondatori del Partito d'Azione clandestino, Ugo La Malfa e Adolfo Tino. Dopo l'8 settembre il padre parte alla volta del Sud Italia, già liberato dagli Alleati. Carlo Caracciolo entra in contatto con i fuoriusciti italiani e con Allen Dulles, capo dello spionaggio americano in Europa. «Mi sentivo confusamente parte del Partito d'Azione», racconterà. È così che matura la decisione di raggiungere la Repubblica partigiana della Val d'Ossola e di unirsi alla Brigata Matteotti. Lo fa attraversando il confine in barca a remi, sul lago Maggiore, e portando in dote ai partigiani una quarantina di mitra Ispano-Suiza avuti dal controspionaggio inglese. «Quell'inverno fu il più duro della mia vita», ricorderà aggiungendo che «per un ragazzo di diciotto anni tutto quel combattere, seppur preso molto seriamente, era vissuto come una scorribanda di indiani contro cowboys».

Finita la guerra, frequenta l'università La Sapienza di Roma e si laurea in giurisprudenza, approfondendo poi gli studi alla Harvard Law School di Boston dove entra in contatto con la famiglia Agnelli. L'amicizia con Gianni diventa parentela nel 1953 quando l'Avvocato sposa Marella Caracciolo, sorella minore di Carlo. «Si sposarono a Strasburgo dove mio padre era vicesegretario del Consiglio d'Europa. Mia madre era un po' perplessa: "Un playboy in famiglia?"».

Nel 1951 fonda la casa editrice Etas Kompass, specializzata in riviste tecniche. Ne resta amministratore delegato fino al 1975. Nel 1955 partecipa alla nascita della Ner (Nuove edizioni romane) il cui maggior azionista è Adriano Olivetti. Il 2 ottobre dello stesso anno la società edita L'Espresso, settimanale che dalla storica sede di via Po rivoluzionerà il panorama del giornalismo italiano.

Il 14 gennaio del 1976 inizia l'avventura di Repubblica con Eugenio Scalfari, che ne diventa direttore, e l'Arnoldo Mondadori Editore che partecipa al capitale della società. Società che nel 1984 viene ammessa alla quotazione in Borsa.

È il 1988 quando Caracciolo cede il pacchetto di maggioranza dell'Espresso e la sua quota di Repubblica alla Mondadori di cui il Principe diventa presidente, carica che tiene fino al 1990 quando scoppia la guerra di Segrate. Gli eredi Mondadori rompono il patto di sindacato con l'azionista Carlo De Benedetti schierandosi con Silvio Berlusconi. Ne nasce un contenzioso giudiziario che si concluderà solo dopo anni di processi. Nel frattempo la Mondadori è stata ridivisa: da una parte libri e periodici (che vanno al gruppo Fininvest), dall'altra Repubblica, L'Espresso e i quotidiani locali che vanno a costituire il Gruppo editoriale L'Espresso il cui controllo azionario è della Cir di De Benedetti e di cui è presidente Carlo Caracciolo.

Nominato Cavaliere del lavoro nel 1989, nel 2006 Caracciolo abbandona la guida effettiva delle sue società restando presidente onorario del Gruppo. Fedele alla sua frase «Ho il gusto di inventare iniziative, mettere insieme la gente, agitare l'ambiente», nel 2007 si lancia in una nuova avventura acquistando il 30 per cento del quotidiano francese di sinistra Liberation.

Ecologista convinto (fra le sue iniziative la pubblicazione di Nuova Ecologia), impegnato nel sociale (recente la sua acquisizione del 6 per cento del settimanale no profit «Vita») Carlo Caracciolo si è sempre definito un uomo di sinistra. «Ho votato repubblicano, poi socialista, prima di Craxi, poi comunista, Pds, Ds eccetera - ha raccontato in un'intervista alla Stampa del 10 gennaio scorso -. Non sono un comunista, sono un uomo di sinistra».

DALLA PRIMA

La sua Trieste, il suo Piccolo

I giornali locali del gruppo Espresso erano rimasti fino all'ultimo di sua competenza, ma era specialmente qui che tornava volentieri. L'attenzione ai dettagli era continua e guardinga. «Mi chiami, mi racconti, mi tenga informato», mi diceva. Passeggiammo una volta tra il molo Pescheria e la Lanterna. Non disse mai di sé ma ascoltava come pochi. Era incuriosito dagli anni cruciali del 1918 e 1945, che ancora oggi disegnano la pelle della città e fanno di Trieste uno snodo della politica estera italiana. Andai a casa sua a pranzo tre volte in Trastevere, all'ultimo piano della casa di fronte all'isola Tiberina. Non si parlava di Repubblica e nemmeno dell'Espresso. Si parlava del Piccolo, della sua storia unica, delle sue scommesse, del suo ruolo formidabile durante la guerra in Jugoslavia, e della difficoltà di dirigere un giornale in una città così complessa.

Ogni volta mi colpiva la sua capacità di ascolto. Ti seguiva con sorriso indulgente passandosi le lunghe dita tra i capelli ricci, e capiva tutta la distanza di Roma dalla vicende di frontiera, e la difficoltà di colmarla. Gli raccontai, un giorno, della fondazione Finney, e la storia d'amore iniziata nel Porto di Trieste tra una ragazza slovena del Carso e un nobile ufficiale inglese che l'avrebbe sposata inondandola di fortuna. Gli piacque tanto che volle risentirla nel successivo incontro, una sera a Trieste, con la Bora che sembrava sfondare i vetri. Ci era più amico di tanti arroganti politici locali. Ci mancherà. Il Piccolo perde un amico.

Paolo Rumiz

LE REAZIONI

Napolitano: «Un uomo legato alla causa dell'antifascismo e della democrazia»

di ALESSANDRO CECIONI

Il Capo dello Stato che telefona al direttore di Repubblica per esprimere il proprio cordoglio, il ricordo degli uomini politici, di maggioranza e di opposizione, dei giornalisti che lo hanno avuto come editore, degli imprenditori. Sono decine i messaggi, le dichiarazioni, che subito dopo l'annuncio della morte di Carlo Caracciolo, sono giunti nelle redazioni dei giornali e alle agenzie di stampa.

Giorgio Napolitano

«Un uomo legato alla causa dell'antifascismo e della democrazia», dice il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in una telefonata al direttore della Repubblica, Ezio Mauro, appena saputo della morte di Caracciolo. «Se ne va uno straordinario editore, un grande uomo di cultura, un signore. Lo ricordo con grande affetto e con nostalgia», è il commento di Walter Veltroni, segretario del Partito Democratico.

«Un grande editore che ha contribuito alla democrazia italiana partecipando, attraverso le sue importanti pubblicazioni, alla crescita di una opinione pubblica moderna e attenta ai cambiamenti verificatisi nel Paese nel corso degli ultimi decenni», è il ricordo di Gianfranco Fini, presidente della Camera. «Sono vicino alla famiglia di "Repubblica" per la scomparsa di Carlo Caracciolo, un uomo che ha segnato la storia dell'editoria italiana di cui è stato per tanti anni indiscusso protagonista - dice Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc -. Un uomo di grande livello intellettuale e di profonda cultura, ha segnato un'epoca come pochi altri della sua generazione».

«Ho appreso con grande dolore della morte di Carlo Caracciolo - commenta Gianni Alemanno, sindaco di Roma -, coltivavo con lui da qualche anno una sincera amicizia tra persone che pure avevano identità politiche e culturali molto diverse. Da Carlo Caracciolo non si poteva non rimanere affascinati dal tratto autenticamente aristocratico di un grande uomo innamorato del proprio Paese e dei valori umani più profondi». «Non c'è più in Italia un altro uomo come lui - dice Concita De Gregorio, direttore dell'Unità - È stato un principe, l'ultimo. È una persona che non lascia eredi. Un grandissimo editore, una grande perdita per tutto il Paese». Per il presidente della Federazione italiana degli editori, Carlo Malinconico, «con la scomparsa di Carlo Caracciolo viene meno una figura di straordinario profilo dell'editoria italiana. Egli ha segnato un'epoca, senza mai tradire l'ideale alto dell'editore, volto alla formazione di coscienze critiche e di una consapevole opinione pubblica».

«Con Carlo Caracciolo - è il commento di Franco Siddi, segretario della Federazione nazionale della stampa italiana - se ne va l'ultimo editore vero. Più che un principe, il cavaliere dell'editoria moderna, dinamica, democratica».

I POLITICI

Veltroni: «Se ne va una persona di cultura, un vero signore»
Casini: «Ha segnato la storia italiana»

IL CONTROLLO DELLA MONDADORI

La guerra di Segrate, il suo nemico Berlusconi e quella cena consumata dopo il battibecco

di BRUNO MANFELLOTTO

Anno 1989, albori della guerra di Segrate per il controllo della Mondadori. Mario Formenton, genero del vecchio Arnoldo e amico del gruppo Espresso con il quale nel 1976 ha fondato la «Repubblica», è morto da due anni. Gira voce che i suoi eredi stiano per vendere il loro pacchetto di azioni a Silvio Berlusconi. Se così fosse la Grande Mondadori, nata da pochi mesi, diventerebbe di un solo padrone: il cavaliere.

Carlo De Benedetti

Carlo Caracciolo, preoccupato, cerca conferme ma trova solo imbarazzatissime smentite. Così un giorno decide di risalire alla fonte, anche perché per quella sera è stato invitato a cena da Berlusconi nel quartier generale di via Rovani, a Milano. In una stanza al pianterreno («piena di dipinti che a prima vista non mi parvero brillare per autenticità») viene accolto da Berlusconi e Fedele Confalonieri.

Saluti, convenevoli, poi subito l'annuncio del cavaliere: proprio quel pomeriggio ha concluso l'accordo, rilevando la quota Formenton. Caracciolo si infuria, solo mezz'ora prima uno dei Formenton gli ha testimoniato il contrario: «Tu sei un mascalzone», dice a Berlusconi. «Sai benissimo che esiste un'intesa scritta in base alla quale i Formenton sono tenuti a vendere le loro quote a Carlo De Benedetti. L'accordo di cui parli non verrà riconosciuto a termini di legge». Berlusconi, pallidissimo, ascolta. Il fondatore dell'«Espresso» e di «Repubblica» è furibondo, ma riacquista un'apparente calma: «Scusa, Silvio, non dovevo trattenermi a cena?». Poco dopo si ritrovano intorno a un tavolo in sei: Berlusconi con moglie e due figlie, Confalonieri e Caracciolo. Che al riguardo commentava poi: «Il cavaliere si era dimenticato dell'invito o più probabilmente non si aspettava che io, incassato a gran fatica il colpo, reclamassi il pasto. Non potevo perdonarmi il precedente scatto, più adatto a un cattivo giocatore che a me. Avrei dovuto andarmene, ma non volevo disertare il campo lasciando i due vincitori, Berlusconi e Confalonieri, a compiacersi fra loro».

Ecco, questo è il vero Carlo Caracciolo: passione, leggerezza, gusto dell'azzardo, provocazione elegante. E determinazione. Le qualità che lo hanno aiutato a diventare un grande editore. Quello che è riuscito a portare al successo «L'Espresso», poi a lanciare e imporre il più innovativo dei quotidiani, «La Repubblica», infine a scommettere - a ragion veduta, e al momento giusto - sui giornali locali. Ora tutta la sua lunga storia personale e professionale, testimonianza di cinquant'anni di intensa vita civile, culturale e politica, è raccontata sotto forma di dialogo con Nello Ajello, firma storica dell'«Espresso» e di «Repubblica», in un libro puntuale e brillante, «L'editore fortunato».

ERA IL 1989

La cessione delle quote da Formenton al cavaliere lo fece infuriare: «Sei un mascalzone», disse al rivale

Tutto cominciò con Olivetti che gli regalò il settimanale «L'Espresso» che aveva appena fondato

Il suo segreto: non mentire mai su se stesso, e non rimangiarsi mai la parola data

UNA BIOGRAFIA EDITORIALE

I quotidiani locali e l'espressione del territorio: le autentiche passioni di un «editore fortunato»

di GIANLUIGI MELEGA

ROMA Era stato da ragazzo in lunghe vacanze a Bressanone. Forse da quei giorni felici gli era rimasta, come una vena di nostalgia, una forma di attaccamento sentimentale per quei luoghi, l'Alto Adige, e per quel che si poteva ritrovare nei suoi giornali, quando la vita lo aveva portato lontano.

Carlo Caracciolo era diventato adulto a vent'anni, nella guerra partigiana sull'Ossola. Nella tumultuosa rinascita del dopoguerra, con un eccellente cognome e una laurea in legge ma squattrinato, si era inventato la vocazione di editore cominciando col pubblicare annuari e periodici di categoria, sulle tecniche di imballaggio e di pubblicità. Così aveva incontrato Adriano Olivetti che, stanco di perderci soldi e di subire pressioni politiche, gli aveva ceduto per niente il settimanale che aveva creato, «L'Espresso»: un'occasione economicamente rischiosa che Caracciolo colse senza paura, trasformando lui, per il suo straordinario talento, in un editore puro e al tempo stesso miliardario.

«Un editore fortunato», la bella, lunga intervista biografica pubblicata da Nello Aiello con Laterza, racconta i diversi tempi della fascinosa vicenda che portò Caracciolo dagli anni difficili del dopoguerra alla romantica conquista di un impero giornalistico. E il germe di uno dei rami più frondosi dell'impero, quello dei quotidiani locali, sicuramente affiorò in quel novello editore dal ricordo di Bressanone.

«È un gran bel giornalino», diceva Caracciolo dell'«Alto Adige», quando per la prima volta riuscì ad acquistarne una quota, primissima sua avventura nel mondo dei giornali locali. quando disponeva ancora soltanto dell'«Espresso». Di questo tipo di giornali gli piacevano il radicamento con la gente del posto, la realtà economica della pubblicità locale, l'assenza del parlare a vuoto della politica nazionale. E lo attiravano le possibilità di espansione dovute al desiderio di molti editori minori di monetizzare, vendendole a lui, le «grane» economiche, sindacali e persino ereditarie, collegate a parecchie di quelle testate. Lui di suo ci metteva una capacità quasi diabolica nello stringere rapporti con chiunque: con la Curia di Trento e con il cognato Gianni Agnelli, con i sindacati di Livorno e con la destra di Trieste, con i banchieri dell'Iri e con la Comunità di Sant'Egidio, con i camalli di Genova e con i massoni di Sardegna. Il segreto: non mentire mai su se stesso, non rimangiarsi mai la parola data.

Così, con una serie di acquisizioni e fusioni, modifiche e cambi di testata, nell'arco degli ultimi trent'anni erano finiti nella Finegil, la holding che riuniva societariamente tutti, il «Tirreno» e la «Nuova Sardegna», il «Mattino» di Padova e la «Tribuna» di Treviso e la «Nuova Venezia» di Venezia, il «Centro» di Pescara e «la Città» di Salerno, «Il Piccolo» di Trieste e «Il Messaggero veneto» di Udine, la «Provincia pavese» e «la Gazzetta» di Mantova, «la Gazzetta» di Reggio, la «Gazzetta» di Modena e la «Nuova Ferrara» di Ferrara, il «Corriere delle Alpi» e «la Sentinella del Canavese»: e, naturalmente, l'«Alto Adige» di Bolzano sdoppiatosi in «il Trentino».

La gestione di una tale miscellanea di problemi editoriali, politici e sociali era gestita da Caracciolo secondo linee di condotta generali che sono state all'origine del successo della catena. Una prima decisione fu quella di affidare a Mario Lenzi, un toscano d'esperienza che veniva da «Paese Sera», l'uniformità (per quanto possibile) dei formati e della grafica: così da ottimizzare i costi e da consentire l'utilizzo di una redazione centrale per determinate pagine. La seconda, di delegare ai singoli direttori la gestione del giornale per tutto il resto, sostanzialmente il rapporto del giornale con la città come se l'editore centrale non esistesse.

Oggi l'insieme dei giornali locali del Gruppo Espresso tira un numero di copie di poco inferiore a quello di «Repubblica». Le loro redazioni rappresentano un vero e differenziato vivaio di giornalisti e non è un caso se da questo vivaio provengono tutti i direttori responsabili di ciascuna testata.

Caracciolo ha gestito personalmente per trent'anni e passa, sino all'ultimo, i contatti con queste testate, curioso di scovare come attraverso il giornale locale si potesse incontrare un imprenditore innovativo, un sindacalista battagliero, un oste da buongustai, un'organizzazione di volontariato.

Da Trieste a Sassari, da Livorno a Pescara, spostandosi frequentemente in aereo o in auto, è riuscito a incontrare di persona tutta la gente che lavorava con lui, a motivarla, a difenderla quando necessario, a far sentir loro l'orgoglio della dignità del proprio lavoro.

Un editore fortunato? Sì: ma, come dicevano i latini, fabbro della propria fortuna.

IL VALORE DELLA LIBERTÀ

di MAURIZIO DE LUCA

Carlo Caracciolo assieme a Eugenio Scalfari ai tempi della fondazione di «Repubblica»

Ci ha profondamente creduto alle libertà. Anche con ironia e testardaggine. Anche quando fondò, assieme a Eugenio Scalfari e alla Mondadori di Mario Formenton, la più sensazionale novità editoriale della seconda metà del Novecento, cioè "la Repubblica", che per la prima volta ha dato quotidiano rilievo e spazio alle analisi d'un sano progressismo assieme a una informazione dichiaratamente completa e coraggiosamente sempre indipendente. Carlo Caracciolo non si è mai atteggiato a giudice del Paese. Gli piaceva il suo mestiere, gli piacevano le notizie, gli piaceva il valore dell'indipendenza nel panorama talvolta depresso dell'editoria, dei quotidiani e dei settimanali italiani. Come già aveva fatto col settimanale "L'Espresso", assieme sempre a Eugenio Scalfari, pungolava spesso direttori e giornalisti a frugare a fondo nella realtà più scomoda dei poteri non solo italiani d'ogni tipo. Sapeva essere felice del suo difficile mestiere: bastava vederlo ogni tanto sfogliare con orgoglio uno dei molti giornali di quello che, testata dopo testata, era diventato, non solo nel linguaggio borsistico e imprenditoriale, un grande gruppo, nel quale si era cementata l'intesa certo non solo finanziaria con Carlo De Benedetti.

Caracciolo sapeva sorridere e sapeva, anzi voleva quasi fino a ieri presentarsi ogni giorno con puntualità esemplare al lavoro nella sua stanza zeppa d'idee e di quadri. È stato davvero un esempio per tanti di noi. Un nobile, civilissimo, serio, informato, esemplare amico. Prezioso e indimenticabile soprattutto per chi ha ancora a cuore la difesa delle libertà, a cominciare dalla libertà di stampa.

LA VITA

23 ottobre 1925.
Nasce a Firenze figlio di Filippo Caracciolo, Principe di Castagneto e Duca di Melito, e dell'americana Margaret Clarke.

1943.
A 18 anni partecipa alla guerra partigiana nella Brigata Matteotti della Val D'Ossola.

1948.
Laureatosi in Giurisprudenza nel dopoguerra a Roma, Università La Sapienza, si specializza alla Harvard Law School di Boston.

1951.
Fonda a Milano la Casa Editrice Etas Kompass.

1955.
Dà vita con Adriano Olivetti alla Nuove Edizioni Romane società che dal 2 ottobre dello stesso anno pubblica il settimanale L'Espresso, diretto da Arrigo Benedetti.

1976.
Fonda, in joint venture con la Arnoldo Mondadori Editore, la "Società editoriale La Repubblica" che dal 14 gennaio pubblica il quotidiano La Repubblica, diretto da Eugenio Scalfari.

1977-78.
Acquisisce il quotidiano livornese il Tirreno.

1988-1990.
Presidente del Gruppo Mondadori dopo una fusione Repubblica-Mondadori che naufraga dopo che Silvio Berlusconi ne acquisisce il controllo. Dal contenzioso giudiziario nasce il Gruppo Editoriale l'Espresso che ha come azionista di maggioranza la Cir di Carlo De Benedetti. Caracciolo ne diventa presidente, è anche presidente dellla Finegil Editoriale Spa che raggruppa i giornali locali.

2006.
Caracciolo abbandona la guida effettiva delle società, passate a Carlo De Benedetti e diventa presidente onorario.

2007.
Acquisisce il 30% del quotidiano francese Liberation.

ADARTE

L'ESPANSIONE NEL NORDEST GRAZIE ALLA SUA LUNGIMIRANZA STRATEGICA

Quel blitz per Il Piccolo che spiazzò i veneti

Rivincita per il mancato acquisto di Athesis: 125 miliardi e Melzi "tradì" l'amico Rossi

di MATTEO MARIAN

VENEZIA A un blitz che, nell'arco di una notte della primavera 1998, rese carta straccia un accordo preliminare da oltre 120 miliardi di lire, reagì con un colpo da maestro. In silenzio, nell'assoluto riserbo. Era il suo stile. A sole due settimane dall'assalto, svanito, alla maggioranza dell'Athesis - editrice de L'Arena di Verona, Il Giornale di Vicenza e BresciaOggi - Carlo Caracciolo portò nel gruppo Espresso Il Piccolo e il Messaggero Veneto. Daltronde, creare una rete di quotidiani locali fortemente radicati a Nordest, per il principe, è sempre stato un progetto strategico. Da condurre in prima persona, impegnandosi in estenuanti trattative con quell'imprenditoria del miracolo economico capace di litigare col vicino di campanile ma testarda, in certe occasioni, fino a riuscire a fare fronte comune contro lo "straniero".

Una sfida, quella di Caracciolo a Nordest, partita nel 1978 con l'Editoriale Quotidiani Veneti, avendo come compagno d'avventura il gruppo Mondadori. Prima il Mattino di Padova, dopo qualche mese la tribuna di Treviso. Nel 1984 la nuova Venezia, a seguire il Corriere delle Alpi. Una stagione di crescita a Nordest che Caracciolo non voleva si arrestasse. Fu così che iniziò a guardare al Veneto occidentale e al vicino Friuli-Venezia Giulia. Dapprima sottoscrivendo una lettera d'intenti per l'acquisto del settimanale Nuova Vicenza. Allora, più che l'orgoglio imprenditoriale veneto, fu la potente Democrazia Cristiana del sottosegretario Giuseppe Antonio Dal Maso e del presidente dell'autostrada Serenissima, nonché, braccio destro del ministro dei Lavori pubblici Prandini, Gianni Pandolfo a mettere il bastone tra le ruote di Caracciolo. L'accordo, già raggiunto, con gli editori del settimanale berico fu cestinato. La Nuova Vicenza divenne un quotidiano, con altri editori, secondo quello che era anche il piano di Caracciolo, ma dopo un paio d'anni il progetto editoriale fallì.

Il principe non si diede, comunque, per vinto. E rilanciò. A fronte di un costante e intenso confronto con la proprietà dell'Athesis (gruppo che vedeva e vede tra gli azionisti le associazioni industriali di Vicenza e Verona) riuscì a mettere nero su bianco un contratto preliminare per l'acquisto di quasi il 50% della società messo in vendita da Massimo Ferro, Arrigo Armellini e Giovanni Zillo. Era la primavera del 1998. «Fu una notte di trattative febbrili - ricorda Pino Bisazza, al tempo presidente degli industriali vicentini -. Alla fine, grazie anche alla mediazione di personaggi veronesi molto influenti, prevalse il sentimento regionale. Di fronte al quale Caracciolo non poteva fare nulla di più».

> Dopo il Mattino, la Tribuna e la Nuova Venezia il principe cercò di comprare il settimanale la Nuova Vicenza ma la Democrazia cristiana fece fallire quell'operazione

Banca Antonveneta con Silvano Pontello e Popolare di Verona con Giorgio Zanotto garantirono una fideiussione agli industriali da 100 miliardi. Gli imprenditori-editori veneti ebbero la meglio. Le quote in vendita rimasero in famiglia, gli industriali costituirono una scatola (Sifi) nella quale concentrarono all'incirca i due terzi del capitale. Il debito contratto per respingere l'offerta di Caracciolo fu interamente scaricato sulla società editrice: tale la capacità di Athesis di generare cassa che fu ripagato nell'arco di pochi anni. Una perfetta operazione a costo zero per gli editori veneti. Ma quei 125 miliardi pronti per essere puntati su Vicenza e Verona, il principe Caracciolo li tenne a portata di cassetto.

Un altro colpo di scena era dietro l'angolo. «Una telefonata. Dico: bastava una telefonata. Dopo otto anni di collaborazione, perché, non mi ha chiamato per dirmi: guarda, sto vendendo Il Piccolo e il Messaggero Veneto a Caracciolo, ti interessa intervenire? Anche se 125 miliardi erano tanti, li avremmo senz'altro coperti come avevamo appena fatto a Vicenza e Verona. Invece io e gli altri soci venimmo a saperlo dall'Ansa. Melzi non mi avvisò». Basta ricordare le parole di Luigino Rossi, editore del Gazzettino, per capire come la risposta di Caracciolo al blitz degli imprenditori veneti lasciò il segno. Dopo aver respinto l'attacco su Vicenza e Verona, l'imprenditore calzaturiero mai si sarebbe aspettato di essere tradito da Carlo Emanuele Melzi (imprenditore siderurgico friulano) allora proprietario dell'Editoriale Fvg dove Rossi, attraverso Sep (editrice del Gazzettino) vantava una partecipazione.

Fu questo il capolavoro di Caracciolo, nonché, l'ennesimo episodio di quella che, a Nordest, fu ribattezzata «guerra di carta»: da una parte il gruppo Espresso controllato da Carlo De Benedetti e guidato da Carlo Caracciolo, dall'altra gli editori veneti capitanati da Luigino Rossi e innervati nelle varie associazioni venete degli industriali. Altre sfide, dopo quella del 1998, si aprirono. Fino alla più recente, quella per il controllo del Gazzettino, conclusasi col passaggio della testata al gruppo del costruttore Francesco Gaetano Caltagirone.

«Ho conosciuto un principe, una persona squisita e perbene» ricorda il periodo a cavallo tra il 2005 e il 2006 Massimo Calearo. Al tempo guidava Confindustria Vicenza e accarezzava l'idea di costituire un gruppo nordestino per rilevare il Gazzettino, mettendo (corsi e ricorsi storici) i bastoni tra le ruote di Caltagirone. "Ne parlai anche con Gilberto Benetton - continua Calearo -. L'idea era quella di mettere insieme Athesis e Finegil per rilevare Società Editrice Padana. Conobbi, per questo, Caracciolo. Non arrivammo a nulla di concreto, ma ebbi modo di conoscere una persona illuminata».

SCRITTORI. IL NUOVO LIBRO DOMANI AL MIELA

Nel regno oscuro con Pressburger

Lo scrittore Giorgio Pressburger

TRIESTE Domani, alle 18.30, al Teatro Miela presentazione del libro «Nel regno oscuro» (Bompiani) di Giorgio Pressburger, che sarà introdotto da Elvio Guagnini e Andrea Zanettovich, con letture di Alessandro Mizzi.

Il nuovo lavoro narrativo dello scrittore triestino di origine ungherese è una storia perturbante, che valica i confini della realtà, che confonde i piani temporali, che annulla le distanze spaziali. Una trama fatta della materia del sogno, dell'incubo, del delirio. Pressburger racconta un secolo complesso come il Novecento, ripercorrendolo con la guida di Sigmund Freud: fantasmi che riemergono dalla memoria, come le vittime della follia nazista (Edith Stein, Anna Frank, Arthur Nathan) e poi Hannah Arendt, Vladimir Majakovskij, Carlo Michelstaedter, Tina Modotti, per citarne solo alcuni, un secolo popolato da persone imprigionate, uccise, torturate, costrette al suicidio: grandi e piccole figure che rivelano il segreto della loro sofferenza e morte. Ma insieme al dolore affiorano tuttavia anche le loro passioni, gli ideali e gli amori.

MUSICA. «NOTRE DAME» A IESOLO, COLDPLAY A UDINE

Laura Pausini il 16 aprile a Treviso

Laura Pausini il 16 aprile farà tappa a Treviso

UDINE È stato annunciato ieri il World Tour 2009 di **Laura Pausini**, che partirà il 5 marzo da Torino e prevede 30 date nelle principali città italiane ed europee. È previsto un unico appuntamento nel Triveneto, organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con Live Nation, giovedì 16 aprile al Palaverde di Treviso. Prevendita biglietti da oggi sul circuito TicketOne (http://www.ticketone.it) e nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion.

Sempre oggi, dalle 9, su TicketOne e, dalle 15, nelle prevendite autorizzate sono disponibili anche i biglietti per l'unica data italiana e nel Europa dell'Est dei **Coldplay**, lunedì 31 agosto 2009 allo Stadio Friuli di Udine.

Azalea promotion comunica inoltre che, in collaborazione con Zard Media Group, a grande richiesta riporterà in scena «**Notre Dame de Paris**» - l'opera musicale moderna di Riccardo Cocciante che ha battuto tutti i record, registrando oltre 15 milioni di spettatori - dal 7 al 12 aprile 2009 al Palazzo del Turismo di Iesolo.

TEATRO. OGGI E DOMANI AL POLITEAMA ROSSETTI

Villoresi: «Che tragedia essere un mito»

Protagonista dello spettacolo «Marlene» di Manfridi, diretta da Panici

TRIESTE Uno spettacolo violento e crudo, una grande tragedia dove a muovere gli uomini sono le passioni, «perché la natura è insieme violenta, eccessiva, generosa nella sua grandezza». Nelle parole del regista Maurizio Panici è il ritratto di Marlene Dietrich che **Pamela Villoresi** porta in scena, su testo da lei commissionato a Giuseppe Manfridi. Proposto da Associazione Teatrale Pistoiese e Argot Produzioni, «**Marlene**» arriverà oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti. Gli altri interpreti sono David Sebasti, Orso Maria Guerrini, Silvia Budri, Cristina Sebastianelli.

«Affrontiamo una Marlene dai 50 ai 75 anni, fra Londra, Berlino e Toronto, - dice Pamela Villoresi - quando il cinema l'ha un po' esiliata e ritorna al teatro. Essendo anch'io di madre tedesca e di nonna austriaca, ho il piacere di riascoltare tante canzoni del cabaret tedesco che sono state un po' troppo presto dimenticate. Lo spettacolo viene molto apprezzato per lo stile abbastanza ineccepibile, in bianco e nero. Io sono dimagrita 14 chili per entrare nei panni di Marlene, e ho passato quattro mesi a ingrossare le corde vocali».

Come si rivela Marlene Dietrich?

«Lei sapeva che il mondo voleva un mito e glielo consegnava facendo dei sacrifici enormi. Oggi viviamo in una società in cui tutti abbiamo l'ossessione dell'apparire, dell'immagine, del look, e dedichiamo molto tempo alla nostra carriera. A Toronto avviene il grande scontro di Marlene con la figlia, che l'ha subita per tutta la vita e trova il coraggio di ribellarsi proprio alla fine. Dopo la sua morte pubblicò un libro terribile. Orso Maria Guerrini è Joseph von Stenberg, il regista che l'ha diretta per sette film, il suo Mefistofele, mentre David Sebasti è un Burt Bacharach trentenne, che l'ha rimessa in palcoscenico dandole delle idee nuove, facendole anche da maestro nonostante la giovane età».

Pamela Villoresi in una scena di «Marlene», oggi e domani al Rossetti (foto Emiliano Pona)

Era un suo progetto la prima edizione del festival «Divinamente Roma», che lei ha diretto?

«Da tanti anni commissiono spettacoli a sfondo religioso, l'ho fatto anche in tempi in cui ti ridevano dietro se proponevi tematiche spirituali. Invece il pubblico scopriva sempre che questi spettacoli erano divertenti, appassionanti, emozionanti, così mi è venuta voglia di mettere in piedi un festival internazionale sulla spiritualità. Ci sono riuscita a Roma l'anno scorso, a Pasqua, e ha avuto un tale successo che a New York trovai grande risalto sui giornali. Perciò si farà anche un'edizione americana, "Divinamente New York", tra fine Carnevale e inizio Quaresima».

Con quali ospiti?

«Verranno alcuni protagonisti della scorsa edizione, come Antonella Ruggiero e Yunchen Lhamo, la cantante tibetana molto vicina al Dalai Lama, accompagnata da Giacomella Orofino, una nostra studiosa del Tibet. Io farò "La matassa e la rosa", un melologo con musica su Edith Stein e Etty Hillesum, scritto per me da Giuseppe Manfridi. La novità sarà un recital di Moni Ovadia in aramaico, in arabo ed ebraico antico».

Che valore ha per lei la fede?

«Sicuramente è una parte della mia vita imprescindibile. Credo di aver superato meglio tanti problemi, legati alla vedovanza, ai figli, al lavoro, grazie ai percorsi spirituali che mi hanno fatto diventare una persona migliore, più equilibrata ma anche più forte, più libera dai rancori, dai rovelli, dai desideri di vendetta, dal cercare i capri espiatori, capace di vivere in modo più concreto e meno dispersivo il senso di essere parte di un tutto, di una comunità».

Maria Cristina Vilardo

FINO A DOMENICA AL TEATRO BOBBIO

Quanto sono ipocriti gli «adorabili amici»

TRIESTE Fino al 21 dicembre al Teatro Bobbio si replica lo spettacolo «Adorabili amici» di Carole Greep, che ha debuttato venerdì «con l'animo solidale allo sciopero di protesta contro i tagli finanziari al Fondo Unico dello Spettacolo», come ha spiegato l'attore Massimiliano Vado, a nome della compagnia, prima che si alzasse il sipario. Di «Adorabili amici», per la regia di Patrick Rossi Gastaldi, sono protagonisti anche Ettore Bassi, Laura Lattuada e Alessandra Raichi.

Per una banale distrazione, una chiamata da un cellulare inietta in una segreteria telefonica i reali pensieri di una coppia che sta raggiungendo in auto gli amici, ospiti per un weekend. «Esperti della sintassi dell'ipocrisia», gli uni rimbalzano dall'estetista allo shopping, dal golf all'idea che due cuori e una capanna è sì romantico purché con l'idromassaggio. Gli altri hanno optato per la vita in campagna e valori esistenziali più genuini. Ognuno dei personaggi diventa uno specchio implacabile per i suoi interlocutori. È sul scivoloso racconto della trama di un thriller erotico, che uno degli amici ha scritto e l'altro finge di aver letto con la promessa di un aiuto, va in frantumi la superficialità dell'amicizia, lasciando spazio a un amaro disorientamento interiore.

Si ride e si sorride fino agli applausi finali ai quattro interpreti. Ben orchestrati dalla regia, danno verve e godibilità all'allestimento, con le scene di Massimiliano Nocente, i costumi di Cristiana Ricceri e le luci di Domenico Quercia. *(m.c.v.)*

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **VERSO GERUSALEMME**
Oggi, alle 18, al Caffè San Marco per il Festival Erev/Laila Nuove Tracce Verso Gerusalemme «Stelle, piume, violini», viaggio poetico di musica e immagini con il gruppo dei «Viandanti» formato da Emanuele Scataglini, Barbara Rosenberg e Livio Boccioni.

■ **BLUES NOTES PROJECT**
Prosegue domani, alle 21, al Lee Roy di via Paduina 9 il progetto «Blues Notes Project» con il trio Domenico Lobuono chitarre, Mario Cogno basso elettrico e chitarra basso e Luigi Lo Nigro batteria.

■ **NOTTI BIANCHE ALLA BARTOLI**
Da domani al 21 dicembre alla Sala Bartoli del Rossetti va in scena «Le notti bianche» di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk.

■ **ANDRO MERKÙ AL M.A.I.**
Domani, alle 21, Andro Merkù sarà ospite del Movimento Arte Intuitiva nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60. Il poliedrico imitatore sarà protagonista dell'incontro intitolato «Come nasce un'imitazione...», condotto dalla direttrice artistica del M.A.I. Vincenza Gangemi.

■ **UNA STELLA SUL GHETTO**
Giovedì, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario concerto di Natale (dedicato a canti spirituali e natalizi) dell'ensemble a cappella Sacs di Treviso, diretto da Daniela Pellizzari.

■ **L'ANGELO NELLO SPECCHIO**
Giovedì, alle 17.30 nella sala del Filoxenia in via Mazzini 3 presentazione del libro «L'angelo nello specchio» di Nidia Robba.

■ **CORDE (S)COMBINATE**
Venerdì, alle 20, al Knulp per i «Venerdì del jazz» organizzati dal Circolo del Jazz Thelonious e Knulp serata con il trio «Corde (s)combinate», formato da Danilo Gallo contrabbasso, Andrea Massaria chitarra e Alessandro Fedrigo basso elettrico.

GORIZIA

■ **«IL VANGELO SECONDO PILATO»**
Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi va in scena «Il Vangelo secondo Pilato» di Eric-Emmanuel Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

■ **«ALEXANDRIA» AL VERDI**
Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi vuori abbonamento Io Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta «Alexandria». Regia di Franco Però.

MONFALCONE

■ **EDUARDO CON CARLO GIUFFRÈ**
Oggi, alle 20.45, al Comunale si replica «Il Sindaco del rione Sanità» di Eduardo nella messa in scena di Carlo Giuffrè.

PORDENONE

■ **TRIO CIAIKOVSKIJ**
Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone concerto del celebre Trio Ciaikovskij. Musiche di Sciostakovic e Ciaikovskij.

■ **DUO AL FAZIOLI CONCERT HALL**
Domani, alle 20.45, al Fazioli Concert Hall di Sacile recital di Igor Bobowitsch violoncello ed Elena Kolesnitschenko pianoforte. Musiche di Beethoven, Snitke, Chopin, Piazzolla.

CERVIGNANO

■ **CONCERTO AL «PASOLINI»**
Domani, alle 20, al Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli Concerto di Natale per beneficienza.

MUSICA. PERSONAGGIO

Ornella Vanoni in tour per 50 anni di carriera

Sabato sera su Raiuno show della cantante con tanti amici speciali

ROMA Arrivata a 50 anni di carriera, Ornella Vanoni si sta facendo un po' di regali. Sabato, in prima serata su Raiuno, la vedremo in uno speciale, «Ancora più di me», registrato dal vivo a Roma, in cui fa la padrona di casa e canta insieme a tanti amici speciali come Lucio Dalla, Gianni Morandi, i Pooh, Fiorella Mannoia, Giusy Ferreri in compagnia di Claudio Cecchetto e di Biagio Antonacci, che in trasmissione le ha consegnato il disco di platino per le vendite di «Più di me», l'ultimo album in cui duetta, oltre che con gli ospiti del programma, con Mina, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti, Jovanotti e Carmen Consoli.

Ornella Vanoni ha 74 anni

Nel frattempo prepara il nuovo tour teatrale che partirà il 7 marzo da Cesena e si concluderà il 9 aprile a Genova. «Più che di un buon momento per me si tratta di una rinascita, dal punto di vista privato e professionale - dice la Vanoni all'Ansa. - Sabato vedrete uno spettacolo un po' più informale rispetto ai canoni della prima serata, giocoso, con l'atmosfera creata dal fatto che tutti ci siamo divertiti molto a cantare, a parlare e a ricordare. Spero solo che questo divertimento arrivi anche al pubblico della tv».

«Ancora più di me» è una carrellata di duetti dal vivo e di immagini pescate dalla teche dalla Rai.

«In questo periodo è sempre più difficile fare belle cose e trovare spazio per la vera musica in tv - commenta la Vanoni. - Io ho fatto un bel disco e un programma che va in onda in prima serata su Raiuno. Non c'è che da essere grati a chi me l'ha permesso». L'entusiasmo ritrovato non impedisce però di accusare la fatica del mestiere di artista. «La cosa più faticosa è la tournèe: non mi fa fatica cantare ma viaggiare per andare da una città all'altra si».

Paola Targa

IL LIBRO DI NIDIA ROBBA

«L'angelo nello specchio»: giovedì la presentazione

TRIESTE Giovedì alle 17.30, alla sala conferenze del Filoxenia, in via Mazzini 3 a Trieste, si tiene la presentazione del libro «L'angelo nello specchio» di Nidia Robba. A presentarlo saranno Buzzi, Bonomo, Maineri e Mora. La lettura è affidata alla figlia Helga, nota pittrice.

Nidia Robba, triestina, 84 anni, 10 anni di invalidità fisica, finora ha pubblicato sei volumi di liriche in metrica, uno di scherzi e motti e, adesso, il suo quarto libro in prosa. Ha pronti altri tre libri in versi, di cui uno in vernacolo e tre romanzi. Accanto a lei, sempre presente, la figlia Helga.

Per fortuna il rapimento proveniente dalla personalità di Nidia Robba e l'incanto della sua produzione artistica non sono rimasti confinati, come di solito accade, alla sola città di Trieste o, al massimo, alla nostra regione.

La fiaba-romanzo «La cetra d'oro», in cui fonde il mito e la storia attuale attraverso prosa e poesia, l'ha resa celebre nel Sud dell'Italia e in Grecia, dove è divenuta, ad honorem, Accademica dei Micenei. Con il romanzo «La verità falsa», che è un affresco e un incastro di echi asburgici, il suo nome è arrivato anche in Alto Adige, Austria, Germania, Paesi dell'Europa dell'Est.

«Se non avessi studiato alla facoltà di Lettere, avrei scelto Chimica», dice lei. Nelle sue poesie parla soprattutto dei capolavori dell'arte figurativa, dellamusica, della classicità, della natura.

CON MARINUZZI E PETIT SOLEIL

Laboratorio Shakespeare nel teatrino dell'ex Opp

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatrino del parco di San Giovanni, Alessandro Marinuzzi e gli attori Paolo Fagiolo, Irene Serini e Marcela Serli, da lui diretti, presentano «**Bene finisce bene**», un adattamento da «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare del Laboratorio X - fondato nel 1999 da Marinuzzi con l'aiuto di Andrea Orel - con la collaborazione musicale di Thomas Balin.

Un'immagine del Laboratorio X tenuto da Alessandro Marinuzzi e Petit Soleil di Aldo Vivoda

La serata, organizzata dalle associazioni della Casa dei Teatri Palacinka e Petit Soleil in collaborazione con MusicAzioni, continua con «**Sogno di una notte di mezza estate – parte seconda**» messo in scena dal gruppo Petit Soleil per la regia di Aldo Vivoda con Thomas Balin, Massimiliano Lakoseljac, Valentina Milan, Sergio Pancaldi, Graziella Savastano e Tina Sosic.

MUSICA. TUTTI I CONCERTI DA OGGI A VENERDÌ

Abba Zabba e Rosita Ziroldo dal vivo a Trieste

Domani al Tetris suonano gli Arborea, duo indie folk oltre che coppia nella vita

TRIESTE Questa sera Sandro Giorgiutti, in arte **Abba Zabba**, presenta il suo nuovo lavoro all'Etnoblog di Trieste. Si tratta di un doppio ep: «Hollenbackinfakie» è una ristampa del suo demo e «Today» è un ep inedito. «È completamente registrato in 4 piste, a cassetta», spiega Giorgiutti. «Ho voluto tornare agli albori del mio tipo di registrazione. Quindi cassetta: la cosa più retrò che potevo trovare, che riporta ad un' atmosfera ben definita. E poi le ultime cose sono state rifinite in studio. Il disegno della copertina è molto minimale: un cane disteso che dorme e uno che si sveglia. Volevo giocare con semplicità su questo fatto».

Domani **Rosita Ziroldo** è in concerto al Juice. Talentuosa cantante giramondo, è nata ad Oderzo e vissuta per qualche anno a Trieste. Ora fa base a New York, dove sta collezionando importanti esperienze musicali e sta promuovendo il suo primo album «Almost Me». In un breve tour italiano farà tappa a Trieste, accompagnata da Sandhy SonDoro, musicista indonesiano trapiantato a Berlino.

Rosita Ziroldo suona domani

Abba Zabba (f. Rodriguez)

Continua «Dreaming be4 xmas» al Tetris. È un piccolo festival pre-natalizio dedicato ai suoni neofolk contaminati da psichedelia e pop per fan di: Devendra Banhart, Joanna Newsom, Tori Amos, Iron and Wine, il prog inglese dei '70, Pentangle. Questa sera va in scena «Romeo e Giulietta», lettura shakespeariana con Lorenzo Gileno alla chitarra.

Domani, sempre al Tetris, suonano gli americani **Arborea**. Ovvero Shanti e Buck Curran, coppia di sposi oltre che duo indie folk. Atmosfere magiche e raccolte ricreate con una moltitudine di strumenti: chitarre, banjo, ukulele armonium... La programmazione del Tetris continua venerdì con gli **Antares** e sabato con i **Prankster Brothers**. Venerdì, l'appuntamento con «No X-cuses» all'Etnoblog prevede un live set di **Glitch** (album pre-release party) ed **Electrosacher** dj set.

Elisa Russo

Ti aspetta per fare la prova gratuita dell'udito entro questo mese

STAFF MAICO IN REGIONE DA SEMPRE AL TUO SERVIZIO

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

CINEMA. ESORDIO A 26 ANNI IN UN RUOLO FORTE E IMPEGNATIVO

Valentina Sussi: «Il mio primo nudo con Salvatores»

L'attrice goriziana che vive a Trieste è fra gli interpreti di «Come Dio comanda»

TRIESTE Una partecipazione di pochi minuti che però lasciano il segno. Valentina Sussi, 26 anni, goriziana residente a Trieste, ha interpretato «la ragazza del centro sociale» in «Come Dio comanda», l'ultimo film di Gabriele Salvatores girato in Friuli. Un ruolo forte e impegnativo per la giovane attrice al suo esordio cinematografico.

Come ha iniziato a recitare?

«Cinque anni fa ho conosciuto Francesca Varsori. È seguito l'incontro con Claudio Misculin e l'Accademia della Follia, la grande "tribù" che mi ha insegnato tutto. Grazie a loro ho capito che recitare era il mio mestiere e per due anni ho fatto teatro, ogni giorno. Abbiamo lavorato molto sul corpo, sull'introspezione fisica e ho appreso un metodo che mi porto sempre dietro».

Come ha ottenuto la parte in «Come Dio comanda»?

«L'anno scorso Salvatores ha visto alcune mie foto al Pragma Studio e mi ha pensata adatta al personaggio. Così ho fatto un provino a Pordenone e dopo due giorni mi hanno confermata nel cast. Non l'avrei mai fatto se non mi avessero chiamata. Al cinema non pensavo, è stata una sorpresa».

È stato difficile affrontare il personaggio che interpreta nel film?

«Parecchie! È stato complicato e piuttosto imbarazzante affrontare un ruolo che in pochi minuti prevedeva un nudo, una scena di sesso e una di violenza. Mi sono messa fortemente alla prova, riflettendo anche su che cosa avrebbe comportato esordire cinematograficamente in questo modo. Ritengo però che un'attrice debba essere pronta a tutto e sono contenta che il mio primo nudo sia stato con un professionista come Salvatores. Ho imparato tanto da lui e da Filippo Timi. Mi hanno aiutata a non sentirmi indifesa sul set».

Proseguirà con il cinema?

«Mi piacerebbe. Salvatores è molto soddisfatto della mia prova e siamo rimasti in contatto. Penso che valuterò altri provini, magari facendomi consigliare da lui. Intanto però continuo a fare teatro. Con l'Accademia è via di definizione un bel progetto con Dacia Maraini».

Cristina Favento

La giovane attrice goriziana Valentina Sussi vive a Trieste

PERSONAGGI. L'ATTORE TEDESCO AVEVA 85 ANNI

Morto Horst Tappert, l'ispettore Derrick in tv

Figlio di un portalettere e di una casalinga, recitò anche al cinema e soprattutto a teatro

BERLINO L'attore tedesco Horst Tappert, popolare protagonista della serie televisiva «L'ispettore Derrick», è morto sabato scorso in una clinica di Monaco di Baviera, all'età di 85 anni.

Celebre per aver interpretato il ruolo di Stephan Derrick nell'omonimo telefilm, Horst Tappert è stato anche attore di cinema e soprattutto teatro. Figlio di un portalettere e di una casalinga fu cresciuto dalla severa madre Ewaldine così rigidamente che nell'autobiografia «Teatro, che passione!», ricordò di lei il senso di disciplina e obbedienza. Studiò da contabile e si allenò anche come pugile.

Reduce dal fronte, dopo essere stato prigioniero dei russi, cercò un nuovo lavoro. Per caso viene a sapere che, dalle sue parti, avevano messo in piedi una piccola compagnia teatrale, in cerca di un ragioniere. Tappert si presentò per quel posto e invece gli venne offerta una parte come attore teatrale: accettò per necessità dando inizio ad una carriera di successi nel mondo dello spettacolo. Da quel giorno, infatti, non smise più di recitare.

Il suo debutto teatrale risale al 1945 nel ruolo del Dr. Striebel nella pièce di Helwig «Die Flitterwochen». Tra le sue interpretazioni più famose «Aspettando Godot» di Beckett, ma anche testi di Shakespeare, Balzac, Molière. nel 1956 prese parte al primo musical tedesco, con l'avvento del varietà postbellico, «Lady in the Dark».

Horst Tappert era nato il 26 maggio 1923

L'anno della svolta è il 1973 quando viene chiamato a interpretare il personaggio dell'ispettore Derrick. Stephan Derrick è diventato negli anni una figura di culto in tutto il mondo. Grazie ai suoi modi gentili, pacati e al suo lato fortemente umano ha incarnato un nuovo genere di ispettore di polizia, divenuto un'icona per tutti i suoi appassionati, principalmente il pubblico familiare della tv generalista.

L'ispettore, che Tappert definì il Don Chisciotte della tv, è il personaggio tedesco più conosciuto ed apprezzato nel mondo. La serie, infatti, viene tuttora seguita in 120 Paesi. Grazie a Derrick, Horst Tappert è stato il primo attore tedesco ad aver avuto fan club all'estero.

Tappert, che ha interpretato Derrick per quasi un quarto di secolo (1974-1998: oltre 280 episodi), ha proseguito fino al limite di età che si era imposto. Si è ritirato definitivamente dalle scene nel 2003 subito dopo la presentazione del suo ultimo film-tv «Herz ohne Krone (Un cuore senza corona)». L'allora Presidente della Repubblica Federale Tedesca, Roman Herzog, gli conferì nel 1997 la Croce al Merito. Dopo aver divorziato per due volte, dal 1957 viveva poco fuori Monaco, con la terza moglie, Ursula Pistor. Era padre di tre figli: Karin, Ralph e Gary.

Tappert possedeva anche una casa in Norvegia, sull'isola di Hamaroy. Costruita su un terreno donatogli dal sindaco, è situata oltre il circolo polare artico: l'attore vi si recava per due mesi l'anno, godendo la solitudine ed il silenzio dei ghiacci.

Laura Strano

Trieste Musica Trio alla chiesa luterana

TRIESTE Alle peculiarità timbriche di una formazione cameristica insolita come il **Trieste Musica Trio** l'Associazione Nova Academia ha affidato il compito di suggellare l'undicesima edizione dei **«Concerti della Cometa»**, il ciclo diretto da Stefano Casaccia, il cui tema programmatico di quest'anno contemplava un percorso nella musica barocca racchiuso entro i confini di due importanti città come Venezia e Napoli riservandosi però, nell'ultimo appuntamento, anche un assaggio di melodia romantica mitteleuropea.

Sabato scorso nella chiesa luterana di largo Panfili, l'ensemble triestino formato da Giorgio Blasco flauto, Ennio Guerrato chitarra e Mariko Masuda violino ha messo in risalto la freschezza e l'originalità delle soluzioni armoniche che caratterizzavano i brani del programma, riuscendo a compensare col fraseggio disinvolto anche quei passaggi che avrebbero necessitato di un basso continuo più sostanzioso. Così, si compatta nell'incalzo ritmico il Trio op. 9 n. 2 di Ferdinando Carulli che vede il flauto di Blasco farla da padrone, come nel Trio op. 13 di Filippo Gragnani flauto e violino si alternano, tanto nel tracciare la linea melodica dell'intenso adagio quanto nel risolvere gli sprazzi virtuosistici che infiammano il rondò conclusivo.

Stefano Casaccia

Adeguati i garbati accenti del flauto sul terreno già romantico del Trio in re magg. op. 9 n. 3 di Joseph Kreutzer e scoppiettante la resa d'assieme nel crescendo rossiniano che sostiene l'ouverture da «La gazza ladra». Salutato da prolungati applausi il Trio ha regalato ancora una grintosa trascrizione del «Libertango» di Piazzolla.

Patrizia Ferialdi

RASSEGNA. AL FESTIVAL NINCHI

Salotto Giotti su Damiani e Amodeo

TRIESTE Il tradizionale «Salotto Giotti» che, nell'ambito del **Festival Ave Ninchi**, punta i riflettori sui nuovi orientamenti artistici in dialetto e sugli autori della nostra città quest'anno è stato dedicato a un affettuoso ricordo del professor **Roberto Damiani**, assiduo sceneggiatore radiofonico, autore di testi teatrali, di un'antologia della poesia dialettale triestina ecc. La sua instancabile attività in questo campo è stata testimoniata da amici e collaboratori: Claudio Grisancich (che ha svolto per lunghi anni un proficuo lavoro «a quattro mani» con Damiani), Giuliano Zannier a nome dell'Armonia (che ha letto alcuni stralci dalle sue prose), il regista Rai Euro Metelli, l'attore Tullio Svettini e altri.

A coronamento è stata allestita sul palcoscenico del Miela una lettura scenica di **«A casa tra un poco»** di Damiani e Grisancich, la commedia che rievoca drammaticamente lo storico sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902 a Trieste e segnò nel '76 il debutto del Teatro Popolare La Contrada.

Gli attori dell'Armonia hanno voluto così tributare anche un omaggio al regista **Ugo Amodeo** interpretando la versione radiofonica del lavoro a suo tempo da lui curata.

Il Festival Ave Ninchi è proseguito poi con **«I balconi sul Canalazzo»** di Alfredo Testori nella frizzante messa in scena della compagnia Teatrovergola di Vigonza (Padova). Siamo di fronte a una classica commedia ambientata a Venezia e l'azione si svolge in un'antica casa che guarda proprio sul Canal Grande dirimpetto a Ponte di Rialto. La famiglia di Bepi Corneti è in grande agitazione per i preparativi della festa di S. Luigi poiché per l'occasione offrirà ospitalità a un vescovo. Ma a complicare le cose c'è l'ambizione smodata del padrone di casa che sogna un matrimonio blasonato per le sue figlie...

Intrighi, contrattempi e qui pro quo non mancano, ma la simpatica compagnia se la cava bene, con particolare arguzia di marca «veneziana» e la dinamica regia di Eleonora Casara.

Liliana Bamboschek

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ ARISTON

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.30, 20.00
di Woody Allen. Con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson.

DEEP WATER - LA FOLLE REGATA 18.15, 21.30
di Louise Osmond e Jerry Rothwell. Dai produttori de «La morte sospesa».

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 17.50, 18.30, 20.00, 21.30, 22.00
con Keanu Reeves a Cinecity con proiezione digitale ore 16.30, 18.30, 21.30. Oggi 5,50 €.

COME DIO COMANDA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Gabriele Salvatores dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007. Oggi 5,50 €.

SAW V 16.00, 20.25
con Tobin Bell. Oggi 5,50 €.

TORNO A VIVERE DA SOLO 22.10
con Jerry Calà, Enzo Iacchetti e Paolo Villaggio. Oggi 5,50 €.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 18.00, 20.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). Oggi 5,50 €.

TWILIGHT 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
dal best seller di Stephenie Meyer. Oggi 5,50 €.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. Oggi 5,50 €.

CHANGELING 17.50, 22.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. Oggi 5,50 €.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.45.
Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300.
Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

LA FELICITÀ PORTA FORTUNA HAPPY GO LUCKY 16.30, 18.45, 21.00
di Mike Leigh, con Sally Hawkins. Orso d'argento per la miglior attrice al 58.o Festival di Berlino 2008.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120').

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

COME DIO COMANDA 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Gabriele Salvatores, dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

MAMMA MIA! 16.30, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

PASSENGERS - MISTERO AD ALTA QUOTA 18.15, 22.15
con Anne Hathaway, Patrick Wilson.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

12 - LA PAROLA AI GIURATI 16.30, 19.00, 21.30
in collaborazione con «Il Rossetti».
Ingresso agli abbonati a «Il Rossetti» € 3.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.30

NESSUNA VERITÀ 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

SAW V 16.30, 20.15, 22.15

QUALCUNO CON CUI CORRERE 18.15
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ SUPER

TEEN-AGERS SCATENATE A IBIZA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: MANGIA E INGOIA.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ULTIMATUM ALLA TERRA	17.45, 20.10, 22.10
COME DIO COMANDA	17.40, 20.00, 22.00
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.30
SAW V	20.10, 22.10
TWILIGHT	17.30
RACCONTO DI NATALE	20.30
LA FELICITÀ PORTA FORTUNA HAPPY GO LUCKY	17.40, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ KINEMAX

ULTIMATUM ALLA TERRA	17.30, 20.00, 22.00
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.40
LA FIDANZATA DI PAPÀ	20.10, 22.10
THE MILLIONAIRE	17.40, 20.00, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«CONCERTO DI FINE ANNO» Trieste, Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «MARLENE». Di Giuseppe Manfridi. Regia di Maurizio Panici. Con Pamela Villoresi, David Sebasti, Orso Maria Guerrini. Turno AP. 2h.

SALA BARTOLI. 21.00: «LE NOTTI BIANCHE». Di Fedor Dostoevskij. Regia di Rossella Falk. Con Fabio Poggiali, Simona Mastroianni. 1h20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 16.30 «ADORABILI AMICI» di C. Greep. Con Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi e Massimiliano Vado. Regia Patrick Rossi Gastaldi. 2h10'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Promozione Card Natalizia. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

Con la partecipazione di Lelio Luttazzi. POLITEAMA ROSSETTI, 26 dicembre ore 20.30. Prevendita: biglietteria Teatro e Ticket Point.

■ TEATRO STABILE SLOVENO

22 dicembre, ore 20.45, Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore e saxofono solista Federico Mondelci. Programma: Nino Rota «Otto e mezzo», «La Dolce Vita», «Amarcord»; Ennio Morricone «Mission», «Sean Sean», «My heart and I», «C'era una volta il West», «Song for Elena»; Roberto Molinelli «Four Pictures for New York»; Roberto Molinelli «Tribute to Hollywood» (Suite su musiche di L. Bernstein, Cole Porter ecc.) Informazioni: 0432-227704; www.sinfonicafvg.it

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45 Carlo Giuffè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, «WIENER KAMMERENSEMBLE»; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Martedì 16 dicembre, ore 20.45 «1918: PRIMO NATALE DI PACE. Vinti e vincitori: dai giorni della morte ai sogni di futuro». Dialogano Novella Cantarutti, Bruna Bianchi, Daniele Ceschin, Roberto Tirelli e Michele Mirabella. Suona la Sedon Salvadie. Ingresso libero. Distribuzione dei tagliandi segnaposto a partire dall'11 dicembre.

■ TEATRO DIANA OR.I.S.

Dal 17 al 20 dicembre, ore 20.45 «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Piero Pepe, Aldo De Martino, Alfonso Liguori, regia di Carlo Giuffrè.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati

Trame & Recensioni Schede e articoli sui film in proiezione

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

La coppia Mondaini-Vianello piace più della serata Baudo

Senza indugio alcuno sabato sera ho scelto di guardare in televisione una «serata d'onore» importante. Non mi riferisco ai vani tentativi baudiani di rinverdire le sue gesta e i suoi ascolti: gli ascolti di sabato scorso hanno finalmente dimostrato che non era Maria De Filippi a essere troppo forte con il suo show: era proprio lo spettacolo di Pippo Baudo a essere stato troppo noioso e debole dato che è stato battuto anche da un film tv chiaramente rivolto a un pubblico non giovanissimo, lo stesso a cui puntava il celebre conduttore... Sabato sera ho scelto di salutare (solo televisivamente parlando) Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, una delle coppie più importanti del nostro spettacolo che nel 1988, dopo aver rivoluzionato, insieme a importanti autori e registi, il nostro varietà, ha dato vita a «Casa Vianello», l'unica sit-com italiana di successo che si è poi trasferita in campagna trasformandosi nei film per la tv di «Cascina Vianello». Ho quindi seguito la coppia in «Crociera Vianello», accompagnata a bordo da Tosca d'Aquino e Massimo Wertmüller.

Prudentemente (ma scioccamente visti gli ottimi risultati) fuori dal periodo di garanzia, Mediaset ha deciso di inaugurare la programmazione natalizia con due fuoriclasse che dal 1982 hanno lasciato la Rai per tornarci solo da «ospiti» molto speciali (cfr. la conduzione di Vianello di Sanremo nel 1998). La verità purtroppo è che «Crociera Vianello» non era all'altezza dei loro protagonisti, appesantiti non tanto dagli anni quanto da dialoghi lenti e ridondanti. Promuovendo in televisione il loro ultimo film (come ospiti, ad esempio, di «Verissimo») Mondaini e Vianello si sono dimostrati molto più ironici e misurati che nel film tv che per circa due ore ha giocato malamente sui soliti vecchi equivoci. Gli sceneggiatori avranno pensato che scrivere per due attori così maturi comportasse anche il rivolgersi a un certo tipo di pubblico ma gli autori forse non hanno ancora capito che l'età non offusca il senso dell'umorismo né il gusto per una storia ben raccontata. Citando un loro programma del 1974, tante scuse a Mondaini e Vianello: dopo una simile carriera meritavano di lasciare le scene con più stile.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.40
«THAIS» DAL REGIO DI TORINO

Oggi «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti condurrà dietro le quinte del Regio di Torino per la messa in scena dell'opera «Thais» di Jules Massenet. Nel ruolo della protagonista Barbara Frittoli, mentre Lado Ataneli interpreterà Athanael.

RAIUNO ORE 9.00
PRATICHE DI SOLIDARIETÀ

Buone pratiche di convivenza , di tutela ambientale e di solidarietà destinate a meritare sempre più attenzione in tempo di crisi. Se ne parlerà questa mattina nella rubrica del Tg1 «Dà la cosa giusta», dopo il breve Tg delle 9.

RAITRE ORE 1.10
CASA, SCUOLA E SANITÀ

Casa, scuola, sanità sono gli argomenti di «Un Mondo a Colori, Diritti a Rischio?». Valeria Coiante ospita in studio l'on. Matteo Salvini (Lega Nord), capogruppo in Consiglio comunale a Milano, e Andrea Oliviero, presidente delle Acli.

RAIDUE ORE 14.00
ASTROLOGO A «SCALO 76»

Come sarà il 2009? Paolo Fox, astrologo, ne parlerà a «Face to Face» la rubrica curata da Paola Maugeri all'interno di «Scalo 76 Cargo», il programma di Raidue condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella. In sommario anche un video di Robbie Williams.

I FILM DI OGGI

PIANO, SOLO
di Riccardo Milano, con Kim Rossi Stuart

GENERE: DRAMMATICO (Italia '07)
SKY 1 10.50

La storia vera di Luca Flores, un geniale musicista italiano, morto suicida nel 1995, poco prima di compiere quaranta anni. Il film si apre sulle mani di Luca al piano, come tutta la platea si aspettava...

IL NASCONDIGLIO
di Pupi Avati, con Laura Morante

GENERE: THRILLER (Italia '07)
SKY 1 18.55

Dopo una malattia mentale, che l'ha costretta quindici anni in una clinica psichiatrica, una donna di origine italiana recupera la lucidità e la voglia di ricominciare a Davenport, una cittadina tranquilla nello Stato dello Iowa.

ANGEL EYES - OCCHI D'ANGELO
di Luis Mandoki, con Jennifer Lopez

GENERE: THRILLER (Usa '01)
CANALE 5 23.30

Jennifer Lopez è Sharon Pogue, un agente della polizia. Nella notte si trova a pedinare un tale che si rivela poi molto pericoloso. La ragazza ci rimetterebbe la pelle se non intervenisse qualcuno a salvarla...

FANTOZZI
di Luciano Salce, con Paolo Villaggio

GENERE: COMICO (Italia '75)
RETE 4 21.10

Uscendo come Lazzaro dal sepolcro di un cesso dov'è stato murato per 18 giorni, il ragionier Fantozzi sogna di venir crocifisso in sala mensa e s'adatta a fare la triglia nell'acquario del megadirettore galattico...

LA STANZA DEI SEGRETI
di Francois Gingras, con Nicole Eggert

GENERE: THRILLER (Francia '03)
RAIDUE 23.40

Paige e suo marito Mark si trasferiscono a Chicago: qui, con loro grande sorpresa, riescono ad accaparrarsi uno splendido appartamento a un affitto incredibilmente vantaggioso. Quello che sembra un colpo di fortuna rivela però un lato misterioso...

UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE CALLAGHAN
di Ted Post, con Clint Eastwood

GENERE: AZIONE (Usa '73)
RAIUNO 3.10

Mentre l'ispettore Callaghan di San Francisco è esonerato per i suoi metodi violenti, una squadra della morte elimina un sindacalista e molti intoccabili. Seguito di «Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è tuo»...

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Artemisia Sanchez
Con Michelle Bonev

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Sottovoce.**
02.05 **In Italia**
02.40 **SuperStar**
03.10 **Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan.** Film (poliziesco '73). Di Ted Post. Con Clint Eastwood e Hal Holbrook e Mitchell Ryan e David Soul.
05.05 **SuperStar**
05.30 **Enigmi e Misteri.**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Eat Parade**
06.10 **Agenzia RiparaTorti.**
06.25 **X Factor - I casting.**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con Susanne Gartner e Roman Rossa e Isa Jank e Friedhelm Ptok e Frederik Gravenberg.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor - I casting.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Private practice
Con Kate Walsh, Audra McDonald e Tim Daly

21.50 **Desperate Housewives.** Con Teri Hatcher
23.25 **Tg 2**
23.40 **La stanza dei segreti.** Film Tv (thriller '03). Di Francois Gingras. Con Nicole Eggert e Dean McDermott.
00.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Premio Nazionale per il Lavoro 2008.** Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
02.05 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.10 **Estrazioni del Lotto**
02.15 **Meteo 2**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.**
09.05 **Cult Book.**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro.
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

> Ballarò
Con Giovanni Floris

23.20 **Parla con me.** Con Serena Dandini.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Un mondo a colori**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **I GIORNI DELL'AVVENTO segue LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **Chips.** Con Larry Wilcox e Erik Estrada
07.30 **Quincy.** Con Jack Klugman e Robert Ito.
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
15.55 **Sentieri**
16.20 **Carambola filotto... tutti in buca.** Film (western '75). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith e Michael Coby.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Fantozzi
Con Paolo Villaggio

23.30 **Vite straordinarie.** Con Elena Guarnieri.
00.30 **Storie di confine**
01.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.25 **Ciak Speciale**
01.30 **Cinque furbastri, un furbacchione.** Film (commedia '76). Di Lucio De Caro. Con Walter Chiari e Renato Cestiè e Stefania Casini e Teo Teocoli.
03.10 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.15 **Blue Murder.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM TV

> Carnera
Con Andrea Iaia e Anna Valle

23.30 **Angel Eyes - Occhi d'angelo.** Film (thriller '01). Di Luis Mandoki. Con Jennifer Lopez e James Caviezel e Terrence Dashon Howard e Dan Petronijevic e Sonia Braga.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.**
02.45 **Amici**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.05 **Paso Adelante..**
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel..**
16.50 **Gormiti**
17.05 **Spiders riders**
17.30 **Cattivik**
17.50 **My Melody sogni di magia**
18.05 **Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Don Luca c'è.** Con Luca Laurenti e Gioele Dix.
19.35 **Medici miei.** Con Giobbe Covatta
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi.

21.10 FILM

> Terminator: The Sarah Connor Chronicles
Con Lena Headey e Thomas Dekker

22.10 **Bionic Woman.**
23.05 **Journeyman.**
00.00 **Saturday Night Live**
01.15 **Studio Sport**
01.45 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **Talent 1 Player**
02.35 **Rescue Me.** Con Denis Leary e Michael Lombardi.
03.40 **The Guys.** Film (drammatico '02). Di Jim Simpson. Con Sigourney Weaver e Anthony LaPaglia.
05.00 **Studio Sport**
05.25 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Il mattatore.** Film (commedia '59). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman e Dorian Gray e Anna Maria Ferrero e Mario Carotenuto e Peppino De Filippo.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Con Lilli Gruber e Federico Guglia

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
00.20 **Dirt.** Con Courteney Cox e Ian Hart.
01.20 **Tg La7**
01.45 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.25 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer.
03.25 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko.
04.25 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.30 **CNN News**

SKY 1

08.40 **Uibù - Fantasmino fifone.** Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig.
10.30 **Speciale: Winx Club**
10.50 **Piano, solo.** Film (biografico '07). Di Riccardo Milano. Con Kim Rossi Stuart.
12.40 **Hollywood Flash**
12.55 **Il re del supermarket.** Film (commedia '07). Di Mort Nathan. Con Dennis Farina.
14.35 **Conversazione con Christian De Sica**
14.55 **Uibù - Fantasmino fifone.** Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig.
16.45 **Speciale: Winx Club**
17.05 **1408.** Film (drammatico '07). Di Mikael Håfström. Con John Cusack.
18.55 **Il Nascondiglio.** Film (thriller '07). Di Pupi Avati. Con Laura Morante.
20.45 **Speciale: Biglietto d'oro**
21.00 **Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv (commedia '08). Di Mark Rosman. Con Nora Zehetner e Nicole Gale Anderson e Libby Adams.

22.35 FILM

> A Mighty Heart Un cuore grande
Con Angelina Jolie e Dan Futterman

00.30 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera.
02.20 **Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv (commedia '08). Di Mark Rosman. Con Nora Zehetner.
03.55 **Speciale: Natale a Rio**
04.10 **Non dire sì.** Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz. Con Stuart Townsend.
05.55 **Speciale: Blade Runner Mania**

SKY 3

10.40 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01).
12.20 **Per incanto o per delizia.** Film (commedia '00).
13.55 **Vivere un sogno - Goal! 2.** Film (drammatico '07).
15.55 **Perché te lo dice mamma.** Film (commedia '07).
17.40 **Blades of Glory.** Film (sportivo '07).
19.20 **Hollywood Flash**
19.35 **I segreti per farla innamorare.** Film (commedia '05).
21.00 **Prova a volare.** Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio.
22.40 **Per incanto o per delizia.** Film (commedia '00). Di Fina Torres. Con Penelope Cruz .
00.15 **Lo scapolo d'oro.** Film (commedia '99). Di Gary Sinyor. Con Chris O'Donnell.
02.00 **Vivere un sogno - Goal! 2.** Film (drammatico '07). Di Jeaume Collet - Serra. Con Kuno Becker.

SKY MAX

08.25 **Hollywood Flash**
08.40 **48 ore.** Film (poliziesco '82).
10.20 **Hellraiser: Deader.** Film (horror '05).
11.55 **Speciale: Blade Runner Mania**
12.15 **Sliver.** Film (thriller '93).
14.05 **Ancora 48 ore.** Film (azione '90).
15.45 **Hollywood Flash**
16.00 **100 giorni nella giungla.** Film Tv (drammatico '02).
17.40 **The Death and Life of Bobby Z.** Film (azione '07).
19.20 **Foolproof.** Film (azione '03).
21.00 **The One.** Film (azione '01). Di James Wong e Randall Rubin. Con Jet Li.
22.35 **Until Death - Fino alla morte.** Film (azione '07).
00.25 **La terza madre.** Film (horror '07). Di Dario Argento. Con Asia Argento.
02.10 **Profumo.** Film (erotico '87).
03.50 **Faida di sangue - Pumpkinhead 4.** Film (horror '07).

SKY SPORT

10.30 **Serie A: Napoli-Lecce**
11.00 **Serie A: Fiorentina-Catania**
11.30 **Serie A: Inter-Chievo**
12.00 **Serie A: Roma-Cagliari**
12.30 **Serie A: Juventus-Milan**
13.00 **Guarda che Lupa**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che lupa**
16.00 **Fan Club: Napoli-Juventus**
16.30 **Fan Club: Fiorentina-Inter**
17.00 **Fan Club: Juventus-Genoa**
17.30 **Fan Club: Torino-Milan**
18.00 **Fan Club: Palermo-Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Playerlist**
20.00 **I signori del calcio**
21.00 **Serie A: Juventus-Milan**
22.55 **Euro Calcio Show**
23.25 **Numeri Serie A**
23.55 **SpaccaNapoli**
00.25 **Playerlist**
00.55 **Euro Calcio Show**
01.25 **Ronaldoro**
01.55 **Serie A: Juventus-Milan**
02.25 **Serie A: Inter-Chievo**
02.55 **SpaccaNapoli**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **My Super Sweet Sixteen**
14.00 **Next**
14.30 **Pimp My Ride**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **My Video**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Italo Americano.**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Nabari**
21.30 **Full Metal Panic**
22.00 **Death Note**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
23.30 **Lazarus.**
00.00 **Lazarus: The Soundtrack**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves Indie.** Con Giulia Salvi.
16.00 **All News**
16.05 **Street voice**
16.35 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Human Guinea Pigs**
21.00 **TransEurope**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Extra.** Con Chiara Tortorella.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 5.**
11.00 **Lassie**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **A.com - Automobilissima**
13.00 **Documentari**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Nel baule dei tempi**
14.30 **La grande musica sinfonica**
15.20 **Videomotori**
15.45 **Documentari**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **La provincia ti informa**
19.30 **Il notiziario serale**
20.30 **Il notiziario regionale**
20.55 **Di roccia e di cielo**
21.25 **Secret of giving.** Film
22.55 **Assessorato al turismo**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Basket: Basket Snaidero Ud-Carife Ferrara**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione Magazine**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG sport**
19.30 **Tuttoggi scuola**
19.45 **Alpe Adria**
20.15 **L'appuntamento**
20.50 **Itinerari: intorno la valle**
21.20 **Q - L'attualità giovane**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Champions league: Beauvais - Ach bled Beauvais - Ach bled**
23.20 **Biker Explorer**
23.50 **Istria e... dintorni**
00.20 **Tuttoggi**
00.35 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il campionato dei campioni**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.15: Cicli; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 13.a pt.; segue Music box; 11: Studio D: Dialoghi interculturali; Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

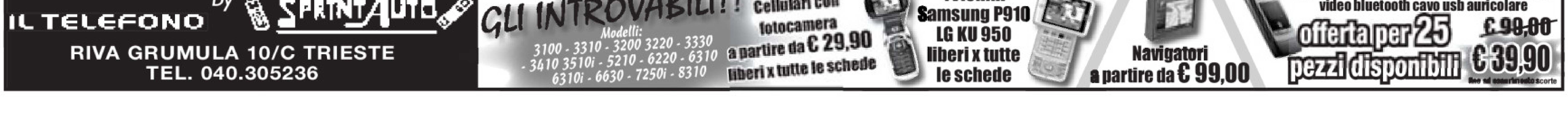
7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.



PROMEMORIA

Oggi alle 12 nella sala del consiglio comunale sarà consegnato al vescovo Eugenio Ravignani il San Giusto d'oro, riconoscimento che i cronisti del Friuli Venezia Giulia attribuiscono ogni anno a un personaggio che abbia portato lustro alla città. Presenzieranno autorità civili, militari e religiose.

La Prefettura comunica che in occasione delle festività natalizie e di fine anno gli uffici dell'area III e III Bis - Patenti e Depenalizzazione - rimarranno chiusi al pubblico nelle giornate del 24 e del 31 dicembre.

Una recente manifestazione ospitata all'interno del Salone degli Incanti, la ex Pescheria comunale

NUOVO CAMBIO DI DESTINAZIONE PER IL SOFFERTO PROGETTO

Parco del mare, ora si pensa all'ex Pescheria

Summit oggi in Municipio tra Comune, Camera di commercio e Fondazione CRTrieste

LA STORIA

È IL TERZO SITO

Da Barcola alle Rive un trasloco continuo

Sono passati più di quattro anni da quel 19 settembre nel quale venne lanciata ufficialmente l'idea del Parco del mare. Durante una kermesse dinanzi a milleduecento spettatori al Teatro Verdi fu il numero uno della Camera di commercio, Antonio Paoletti a farsi portavoce del progetto. Un'ipotesi che all'epoca, peraltro, politici e tecnici avevano espresso pareri ampiamente favorevoli al progetto. Il nuovo insediamento era stato appunto proposto una volta di più dal presidente camerale Antonio Paoletti a poche ore dalla bocciatura di Parigi per l'Expo, che era stato assegnato a Saragozza. L'ipotesi iniziale era stata quella di sistemarlo nella zona del terrapieno di Barcola, nell'area del Porto vecchio. Tuttavia, l'idea di creare un Parco del mare, tanto cara a Paoletti, si era già fatta strada parecchi mesi prima.

All'inizio del novembre 2006, invece, il cambio di rotta, con destinazione Campo Marzio. Come noto, la nuoa struttura avrebbe dovuto trovare spazio laddove oggi sorge il mercato ortofrutticolo, destinato invece a trasferirsi alle Noghere. Riguardo all'area di Campo Marzio, solo nel luglio scorso gli uffici comunali avevano informato i promotori del progetto di un dettaglio non da poco: la stessa superficie non è tutta di proprietà del Comune, ma una parte appartiene al demanio statale e una striscia alle Ferrovie dello Stato.

di PIERO RAUBER

In barba alle sirene dei megaprogetti privati in corsa per Porto Vecchio, dopo mesi di impasse il Parco del mare d'impronta pubblica si riavvicina a Campo Marzio. Si riavvicina sì, ma non al punto di ripiombare al millimetro sulla sua rampa di lancio originaria, ovvero il Mercato ortofrutticolo. L'alternativa porta verso le Rive, con quel Salone degli incanti, oggi sottoutilizzato come sito espositivo, destinato a diventare fulcro del piano-bis, a ospitare cioè maxivasche dominate da soppalchi per i visitatori. Dal piccolo museo-acquario attuale fino alla tabula rasa dell'ex piscina Bianchi - con in mezzo, pure, il Magazzino vini già in fase di restyling - potrebbe quindi prendere vita nell'arco di due anni una striscia tematica con parcheggi, punti-ristoro, spazi espositivi e laboratori scientifici nel nome di un denominatore comune chiamato mare.

LA TRATTATIVA Sono infatti ore decisive per la chiusura di un accordo a tre - fra Comune, Camera di Commercio e Fondazione CRTrieste - per salvare il cavallo di battaglia del presidente dell'ente camerale, Antonio Paoletti, riconducendolo però sui binari della sostenibilità. Sostenibilità in termini di tempo, giacché l'area individuata a Campo Marzio non è proprietà esclusiva del Municipio e prima, peraltro, va trasferito il Mercato ortofrutticolo in un sito, quello delle Noghere, inquinato e da bonificare. E sostenibilità anche sotto il profilo economico. Senza approcci da fantafinanza insomma - il che in tempi di crisi non guasta - se è vero che sul piatto finirebbero risorse in gran parte già sotto il materasso. Decisive a prescindere dalla robustezza di un eventuale chip da parte della Regione che, in ogni caso, sarà presumibilmente lontano da quei 15 milioni di euro promessi in epoca Illy dall'ex assessore alla ricerca Roberto Cosolini.

La rinnovata Pescheria, ora Salone degli Incanti

LE RISORSE Oltre ai sette milioni targati Camera di Commercio - di cui cinque e mezzo pescati dall'accantonamento del Fondo benzina - si legherebbero così al pianobis i 15 milioni di investimento della Fondazione per il recupero del Magazzino vini, che con i suoi 4800 metri quadrati distribuiti su quattro livelli diventerebbe, per l'appunto, parte integrante del progetto di un grande acquario nel Salone degli incanti. E da una riqualificazione dell'area ex Bianchi in chiave parcheggi, con la formula del project financing, potrebbe arrivare un'ulteriore iniezione a costo zero.

IL VERTICE La stretta è attesa stamani, quando andrà in scena in Municipio un incontro a quattro tra il sindaco Roberto Dipiazza, lo stesso Paoletti, il presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia e l'assessore comunale alle finanze Giovanni Ravidà. Obiettivo: la firma di un'intesa su cui Paoletti, pur ammettendo che il confronto è in una «fase calda, molto buona, avanzata», in questi giorni ha retto la linea del silenzio «per scaramanzia». Intesa per la quale non sta nella pelle il primo cittadino - «siamo vicini a fare un bel regalo di Natale alla città» - che ieri sera a un convegno in Camera di Commercio per la presentazione del volume «Impresa&Economia» un indizio l'ha dato, evocando l'ipotesi di un sito alternativo «vicino» a Campo Marzio, dove «era stato pensato il progetto, ma in cui la realizzazione è difficoltosa». La destinazione d'uso post-Mercato ortofrutticolo, frenata dall'incertezza sui tempi di svincolo del sito, rientrerebbe comunque nella partita in seconda battuta con eventuali link alberghieri e congressuali. «Quando si libererà l'area del mercato - così Dipiazza - potremo pensare di utilizzarla per questioni parallele».

IL BRINDISI Una versione ufficiale, stante il summit di stamani, potrebbe già venire dal brindisi di Natale organizzato per questo pomeriggio alle 18.30 dai giovani fondatori del Comitato Pro Parco del Mare alla Stazione Rogers. Un rendez-vous non casuale, considerando che per il recupero in ottica culturale e turistica dell'ex distributore di Riva Grumula, quale avamposto del futuro Parco del mare, proprio la Camera di Commercio si era esposta in primavera con un contributo da 200 mila euro. Il Comitato, peraltro, ha già coagulato attorno a quel formidabile veicolo sociale che è «facebook» oltre mille iscritti tra illustri sconosciuti e volti pubblici della Trieste bipartisan, dall'assessore comunale allo sviluppo economico Paolo Rovis al deputato del Partito democratico Ettore Rosato.

CANTIERE ATTIVO ENTRO MARZO

Ex Magazzino vini, in arrivo il «permesso a costruire»

Il Comune dovrebbe risolvere l'ultimo problema burocratico prima del prossimo Natale

di GIUSEPPE PALLADINI

La documentazione in possesso degli uffici comunali è tutta in regola. A giorni, e quindi prima di Natale, il Comune rilascerà alla Fondazione CRTrieste il «permesso a costruire», che consentirà di far partire i lavori all'ex Magazzino vini. Un documento che la Fondazione attendeva già alla fine di ottobre, ma che, per questioni burocratiche interne all'amministrazione (almeno così assicurano gli uffici), giunge al traguardo solo adesso.

Non appena ritirato il permesso, la Fondazione potrà avviare la procedura per l'avvio dei lavori veri e propri. Iniziando, ovviamente, dalla scelta dell'impresa cui affidarli.

Trattandosi di ente privato, non ci sarà bisogno di bandire una gara. Ciò non significa che la scelta dell'azienda cui affidare un'opera così impegnativa (sono previsti tra l'altro due piani sotto il livello stradale, fino a 8-9 metri di profondità) non sarà quantomai attenta e approfondita. In sostanza si tratterà di individuare una rosa di imprese specializzate nel tipo di lavori richiesti dal progetto, che diano adeguate garanzie di effettuarli a regola d'arte, e tra essere selezionare la migliore.

L'ex Magazzino vini

I tempi tecnici per invitare queste imprese a fare le loro offerte si aggirano sui due mesi. Posto che le procedure inizino entro gennaio, entro marzo il cantiere potrebbe essere assegnato. E in quel momento partirebbe il conto alla rovescia che prevede due anni e mezzo per portare a termine la costruzione.

Al momento, però, il progetto è definito solo a livello di struttura. In sostanza una bella scatola, il cui contenuto è tutto da stabilire. Lo scorso ottobre il presidente della Fondazione, Massimo Paniccia, aveva precisato che sarà il consiglio generale a decidere l'utilizzo dell'immobile. E a questo punto, con le festività di mezzo, la convocazione del consiglio non pare possibile prima di alcune settimane.

Le opzioni che l'organo della Fondazione sarà chiamato a valutare sono molte. Tra queste anche quella che vedrebbe l'ex Magazzino svolgere una funzione di supporto al Salone degli incanti, come pure quella che ipotizza per il rinato edificio un ruolo autonomo, magari espositivo, come del resto è previsto in linea di massima solo per il primo piano sotterraneo (il secondo sotto il livello stradale sarà destinato a parcheggi).

«Abbiamo un paio di ipotesi. Si tratterà di fare la scelta più giusta, trovando l'equilibrio fra l'investimento immobiliare e l'interesse della città e della collettività», ha dichiarato a suo tempo il presidente Paniccia. E alla domanda se è previsto qualcosa per i giovani, come auspicato dal sindaco Dipiazza, ha risposto: «Sicuramente c'è qualcosa per i giovani, ma già da un paio d'anni. C'è un'ipotesi che guarda al futuro della città, e con esso anche ai giovani».

IL CASO

Battaglia ai margini della Finanziaria

di MATTEO UNTERWEGER

La finanziaria regionale 2009 potrebbe destinare più soldi all'Università di Udine che a quella di Trieste. L'equa divisione per l'attività didattica prevista dalla giunta guidata da Renzo Tondo, con 1 milione e 900 mila euro a testa per i due atenei, rischia infatti di essere minata da un emendamento che già oggi alcuni consiglieri regionali friulani del centrodestra (pare appoggiati anche da colleghi dell'opposizione conterranei) potrebbero presentare in piazza Oberdan. Uno scossone immediato, nella prima giornata di discussione in aula sul documento di indirizzo economico della Regione.

L'aula del Consiglio regionale

Università, guerra Udine-Trieste per i fondi

Il Pdl prepara in Regione emendamenti pro ateneo friulano. Peroni: scelta inaccettabile

Francesco Peroni

Ma anche un'eventualità che, per il rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni rappresenterebbe «la pietra tombale per qualsiasi integrazione del sistema universitario del Friuli Venezia Giulia».

L'iniziativa, come denuncia il gruppo consiliare del Partito democratico in una nota, è tesa «a incentivare maggiormente l'Ateneo di Udine nel bilancio regionale 2009, per compensare l'asserito sottofinanziamento nazionale che penalizzerebbe quest'ultimo». Il Fondo di finanziamento ordinario destinato all'Università di Trieste per il 2008 è stato di 104 milioni e 355 mila euro. A Udine, invece, sono stati assegnati arrivati 72 milioni e 385 mila euro. Queste cifre dovrebbero restare sostanzialmente invariate per il 2009. La quota di Ffo per le singole realtà viene ripartita dal Ministero sulla base di criteri oggettivi, su tutti il numero di iscritti. In caso di tagli, per chiarire, l'importo si abbassa in modo costante per ogni ateneo. Pertanto, non si può parlare di maggiore o minore penalizzazione per una o l'altra città, ma eventualmente di danno che accomuna tutti quanti.

L'assessore regionale all'Università e ricerca, Alessia Rosolen conferma implicitamente la propria contrarietà all'eventuale emendamento: «La giunta non ha previsto una soluzione del genere, dando un indirizzo di equità. Tuttavia, essendo anche consigliere, so bene che il Consiglio è sovrano. Da domani (oggi, ndr), comunque, si apriranno i giochi». Meno diplomatica la reazione di Francesco Peroni: «Una prospettiva come quella ipotizzata sarebbe per noi inaccettabile». Parole dure proprio nella giornata in cui la pari ruolo udinese, Cristiana Compagno, auspica una volta di più la messa in atto di percorsi interuniversitari tra Udine e Trieste, questa volta «a favore del polo distaccato di Pordenone», durante un incontro con l'assessore regionale all'Organizzazione e al personale, Elio De Anna.

Secondo i dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Università e della ricerca, l'aggiornamento all'anno accademico 2007-2008 specifica come l'ateneo triestino abbia un numero di studenti iscritti superiore di oltre 1.800 unità rispetto a quello udinese. Quanto alla situazione finanziaria, se «Trieste - come ha ribadito Peroni - è in pareggio», il bilancio assestato per il 2008 di Udine parla di un disavanzo di 12 milioni di euro abbondanti.

Tornando al fronte politico sulla questione emendamento, il consigliere regionale friulano del Pdl, Paolo Ciani, ha ammesso ieri come in seno alla maggioranza «la questione sia stata posta, non ci saranno sottofinanziamenti per nessuno». L'esponente triestino dell'Udc, Edoardo Sasco, dice «no alle guerre di campanile, perché la battaglia va fatta assieme. Non è da escludere che si ricorra alla creazione di un piccolo fondo speciale per gli atenei. In ogni caso, qualsiasi decisione non deve andare a scapito di Trieste».

Il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli

LA PARTITA

Nuove polemiche attorno allo scalo

«Porto, professionalità mortificate»

I dipendenti accusano: troppi i dirigenti arrivati da Venezia

di SILVIO MARANZANA

Dopo le bordate lanciate nel week-end da destra e anche da sinistra contro l'Authority, ieri le acque in porto si sono ancor più agitate per un'assemblea dei dipendenti della Torre del Lloyd convocata dal rappresentante sindacale interno Fabio Vatore «a seguito di una perdurante situazione di malcontento a causa di numerose criticità». Si prospetta caldo il clima nel Comitato portuale che oggi si riunirà alle 18 per consentire la presenza anche dell'assessore regionale alla mobilità Riccardo Riccardi.

Il Comitato oggi dovrà anche deliberare la costituzione di una nuova Società per i servizi generali che si occuperà di vari settori: dall'informatizzazione fino alla fornitura di acqua alle navi, e che dovrebbe essere presieduta da un professionista veneto, Valentino Tana. Stamattina l'Authority lo comunicherà ai sindacati. Ma ieri questa illazione ha creato nuove turbolenze tra i dipendenti che accusano il top management di aver attuato una sorta di «venetizzazione» dell'Autorità portuale triestina. Recentemente infatti il segretario generale Martino Conticelli, egli stesso proveniente da Venezia (come del resto anche il presidente triestino Boniciolli) ha chiamato dal capoluogo veneto un altro funzionario, Sergio Nardini «trasformandolo nel suo braccio destro», mentre veneziano è anche Franco Gerini, presidente di Trieste terminal passeggeri, per la cui mancata privatizzazione l'Authority è entrata nel mirino delle critiche.

«Nulla di illegale nel metodo in cui sono state fatte le nomine - hanno lamentato alcuni dipendenti che per ovvie ragioni non vogliono essere citati - ma così non solo si mortificano le professionalità interne, ma si crea una sorta di governo parallelo rispetto all'organigramma preesistente dell'Authority».

Una portacontainer di Italia Marittima, che fa parte di Evergreen Group, ormeggiata al Molo Settimo

La concessione dello Scalo Legnami (di cui torna drammaticamente alla ribalta la presenza di amianto nei capannoni) che dovrebbe essere data stasera a General cargo terminal rischia di essere uno dei pochi momenti di unità all'interno del Comitato. All'ordine del giorno vi è infatti anche il contenzioso con Trieste marine terminal per il canone di concessione del Molo Settimo. Il canone sarebbe di 2 milioni 218 mila euro all'anno, ma un accordo del 2002 prevede uno sconto di un milione all'anno per dieci anni. In questo modo però secondo l'Authority sarebbe al di sotto dei minimi previsti dalla legge. La palla è passata agli avvocati delle controparti così come Tmt è ricorsa al Tar per avere più spazi alla radice del Molo Settimo.

A sostegno di questa richiesta di Pierluigi Maneschi si è espresso nella clamorosa conferenza stampa di sabato il deputato del Pd Ettore Rosato. Ma ieri anche a bacchettare Rosato sono intervenuti il segretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich e quello di Filt-Cgil Angelo d'Adamo: «A chi giova questo tiro al bersaglio contro Boniciolli che viene da destra, ma anche da sinistra? Se le navi se ne vanno - sostengono i due sindacalisti - non è certo colpa di Ttp che giustamente ora non viene venduta perché sarebbe svenduta, ma dei sistemi promozionale, ricettivo e aeroportuale che non funzionano».

MANESCHI AI LAVORATORI DI ITALIA MARITTIMA

«Evergreen, nessun passo indietro»

«Evergreen Group crede fermamente nel ruolo di Trieste e nessun ridimensionamento verrà attuato sebbene nei prossimi due anni si preveda una netta contrazione dei traffici a livello internazionale». Lo hanno affermato ieri ai duecento dipendenti di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino, il presidente Pierluigi Maneschi e un top manager giunto direttamente da Taipei, sede di Evergreen group di cui Italia marittima fa parte.

Le dichiarazioni sono state fatte al termine delle trattative per il contratto integrativo scaduto da un anno e firmato ieri da Cgil, Cisl e Uil. I dipendenti riceveranno mediamente 1.500 euro lordi per il 2008 e 750 euro per tutti e altrettanti basati su specifici parametri per ognuno degli anni tra il 2009 e il 2011.

AFFOLLATO INCONTRO DEL PDL

Giovanardi: attenti agli ambientalisti

Il sottosegretario: infrastrutture ed energia, necessario andare avanti

Infrastrutture, energia, sicurezza sono i temi principali con i quali si deve fare i conti per assicurare un futuro al Paese. Così la pensa Carlo Giovanardi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ieri ospite all'Hotel Jolly per una festa natalizia organizzata dal Pdl. Introdotto dal consigliere regionale Bruno Marini e dal senatore Giulio Camber in un'atmosfera di entusiasmo generata dai primi risultati positivi nelle regionali d'Abruzzo, tra battute e siluri riservati a comunisti e sinistra, Giovanardi - davanti a un folto pubblico - da leader di quei Popolari liberali che nel Pdl si pongono come ala di ispirazione degasperiana - ha sottolineato come il percorso politico italiano del dopoguerra, nel lungo periodo di governo della Dc sino al tracollo della Prima Repubblica, vada ricordato come l'autentico riscatto di una nazione: anni in cui trasformazione e progresso hanno consentito a un popolo di rialzare la testa e trovare il benessere.

Giovanardi all'incontro

E l'oggi? «Si trova in ostaggio degli ambientalisti e dei catastrofisti – ha affermato Giovanardi in tema di infrastrutture – quelli che per la salvezza di qualche delfino, per esempio, stanno impedendo la realizzazione di un'opera fondamentale come il ponte di Messina. Gli stessi allarmisti che stanno rialzando il tiro in Val di Susa contro l'alta velocità, e in questo modo frenano la crescita di un Paese che si trova a soffrire per una congiuntura economica che sta complicando il lavoro del Governo».

Giovanardi ha ricordato poi le diverse criticità dovute ai problemi energetici. «A Modena mi sono trovato in questi giorni nuovamente alle prese con altri catastrofisti, contrari a un nuovo impianto di stoccaggio per il gas naturale. La situazione energetica in Italia è ormai insostenibile e c'è il concreto rischio di trovarsi in balia di chi gestisce i rubinetti e già ha reso altissimi i costi energetici». Per fortuna c'è un Governo credibile, secondo il sottosegretario, e lo dimostrano la battaglia delle immondizie vinta a Napoli e la soluzione rintracciata per Alitalia. Due indirizzi che garantiscono - dice Giovanardi - credibilità alla maggioranza guidata da Berlusconi.

Maurizio Lozei

LA MARATONA COLLETTIVA È PROSEGUITA FINO A SERA

L'Ateneo legge Gomorra: «Mille voci per reagire»

A declamare le prime pagine il rettore Peroni. «Libera»: la mafia non è solo al Sud

«Si pensa troppo spesso alla mafia come a una fatalità ineludibile, e proprio per questo è necessaria una reazione forte». Il rettore Francesco Peroni ha aperto così ieri la lettura collettiva del libro di Roberto Saviano «Gomorra» organizzata dalla facoltà di Scienze politiche in collaborazione con l'associazione studentesca Cyrano e l'associazione per la lotta alla mafia Libera. «Si tratta di un'iniziativa di evidente richiamo universitario – ha commentato Peroni – degna di un'attenzione sociale assoluta».

Dalle dieci del mattino e fino a sera (alle 20 la manifestazione era ancora in corso), studenti e docenti si sono alternati nella lettura del successo internazionale dell'autore napoletano. Peroni ha letto le prime pagine davanti a un'attenta platea di una quarantina di persone: «L'altezza dei temi trattati – è il commento – ha reso questa esperienza particolarmente coinvolgente: il pregio di questo libro è di convincere il lettore mettendolo in condizione di percepire l'ampiezza delle sue implicazioni. La recrudescenza sempre maggiore della criminalità è un indotto della globalizzazione: le mafie sono state più duttili e pronte ad adeguarsi al mercato rispetto agli ordinamenti giuridici incaricati di perseguirle. La criminalità organizzata è oggi uno degli argomenti di maggiore attualità per la giustizia penale».

Roberto Capitanio è il referente provinciale dell'Associazione Libera: «Da 13 anni siamo impegnati in un'opera di sensibilizzazione – dice – e laddove c'è volontà di un'azione dal basso noi siamo presenti: contribuendo a questa iniziativa universitaria intendiamo sfatare la leggenda che vede la mafia come una questione essenzialmente meridionale». Secondo Capitanio la città e la provincia di Trieste non sono immuni al problema mafioso: «Diverse operazioni della Dda (Direzione antimafia) hanno dimostrato negli ultimi anni le implicazioni di Trieste con organizzazioni criminali internazionali, specialmente nella tratta degli esseri umani».

Un momento della lettura

Roberto Scarciglia è stato recentemente eletto preside della facoltà di Scienze Politiche ed esprime la sua soddisfazione per l'iniziativa: «L'idea è nata dagli studenti e la Facoltà l'ha fatta sua – commenta – Abbiamo registrato le adesioni di diversi docenti, rappresentanti studenteschi e singoli studenti: questa vuole essere la prima delle tante iniziative di cui la facoltà sarà protagonista nei prossimi mesi per aprirsi alla città».

Marco Albanese fa parte di Cyrano, l'associazione studentesca che ha proposto la maratona: «Abbiamo trovato un referente immediato nella Facoltà, e siamo contenti delle adesioni registrate tra i docenti. È per noi un modo di aiutare l'università a essere più partecipe della vita cittadina. Questo libro si presta all'iniziativa, per la sua efficacia nel rendere la dimensione nazionale e internazionale delle organizzazioni criminali, oltre che per la sua estrema attualità». Hanno aderito alla lettura più personalità del panorama universitario: hanno recitato i passi di «Gomorra» anche i presidi di facoltà Scarciglia e Rui, docenti come Giovanni Delli Zotti, Alberto Gasparini e Moreno Zago, rappresentanti studenteschi e innumerevoli singoli studenti.

Il pubblico presente (Sterle)

«Gomorra» è il primo romanzo-nofiction di Roberto Saviano, è stato tradotto in 43 Paesi e ha venduto quasi due milioni di copie nella sola Italia. Ne è stato tratto il film vincitore del premio della critica al Festival di Cannes del 2008.

Giovanni Tomasin

GLI SPECIALIZZANDI

Giovani medici oggi in sciopero

Si asterranno dal lavoro dalle 8 di stamane alle 8 di domani i circa 400 giovani medici specializzandi della provincia. Alla base della protesta, cui ha dato piena adesione l'Ordine dei medici della città, «la necessità di manifestare contro l'Inps - spiega il portavoce Giovanni Di Lorenzo - che ci vuole costringere a pagare, oltre alle forme di previdenza obbligatoria dell'Enpam, l'Ente di previdenza di medici e odontoiatri, anche l'aliquota piena all'Inps. Questo comporterà per ogni studente una maggiorazione della spesa previdenziale di circa 18mila euro per l'intero periodo di formazione specialistica».

Lo sciopero di oggi rischia di mettere in difficoltà l'intero settore sanitario della città: i 400 specializzandi costituiscono una componente fondamentale delle prestazioni rese ai pazienti. «I medici sono in tutto circa 2mila - ricorda Mauro Melato, presidente dell'Ordine - l'apporto di questi 400 giovani è decisivo». *(u.s.)*

AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE
VIP WASH
SU PRENOTAZIONE ANCHE LAVAGGIO ACCURATO INTERNI, SIA TESSUTO CHE PELLE
Ambiente chiuso e riscaldato
Auto - Furgoni fino a un'altezza massima di 2,90 mt
APERTO DALLE ORE 7.00 - 21.00 7 GIORNI SU 7 compresi FESTIVI
Zona artigianale - Dolina 507/9 - 542/1 - Tel. 040 228264 - Cell. 335 7129924
PROMOZIONE SCONTO 15% SU MANODOPERA FINO ALLA FINE FEBBRAIO 2009 VISITATECI VI FAREMO GRATIS IL PREVENTIVO
VIP CAR
AUTOCARROZZERIA
FIDUCIARIO TOYOTA FUTURAUTO
RIPRISTINO MULTIMARCHE
AUTO - FURGONI - CAMPER - FUORISTRADA
AUTOSOCCORSO 24/24
AUTOVETTURA - SOSTITUTIVA GRATUITA
PRATICHE SINISTRI - ASSICURAZIONI

OMICIDIO DI CRISTINA PERCO: NICOLAE COMAN RAGGIUNTO DAI CARABINIERI, OGGI ARRIVERA' AL CORONEO

Massacrò di botte una donna: arrestato in Romania l'uomo condannato a 10 anni

di CORRADO BARBACINI

Era fuggito dall'Italia pochi giorni prima della sentenza con cui era stato condannato a 10 anni di reclusione per l'omicidio di Cristina Perco, avvenuto il 16 giugno dello scorso anno in una casa di via del Veltro. Dopo quasi sei mesi di ricerche Nicolae Coman, 33 anni, è stato rintracciato dai carabinieri in Romania, in un piccolo centro della della provincia di Valcea a circa 300 chilometri da Bucarest. L'indagine è stata coordinata dal pm Raffaele Tito. L'uomo è stato arrestato qualche giorno fa dalla polizia rumena perché colpito da un mandato di arresto europeo. Oggi sotto scorta sarà estradato dalla Romania e arriverà all'aeroporto della Malpensa. Da lì verrà accompagnato nel carcere del Coroneo.

I fatti risalgono alla notte del 16 giugno 2007. Cristina Perco era stata trovata dai sanitari del 118 all'alba del giorno seguente nella sua camera da letto. Era in fin di vita. I soccorsi erano stati allertati proprio dall'altro convivente della vittima, Sorin Dinca. La donna era stata immediatamente trasportata all'ospedale di Cattinara in gravissime condizioni e, dopo tre giorni di coma, era morta.

Negli atti si legge che la morte era stata determinata da «un edema sottodurale acuto», provocato a sua volta dalla caduta a terra in seguito a uno schiaffo al volto che aveva ricevuto da Coman. Secondo il giudice Massimo Tomassini che aveva emesso la sentenza in sede di udienza preliminare, l'aggressione da parte dell'uomo - nativo di Sat Belcesti, in Romania - era avvenuta «al solo scopo di manifestare la propria autorità e il proprio presunto prestigio» nell'ambito di un alterco. Una lite forse influenzata dai fumi dell'alcol, stando a quanto avevano fatto emergere all'epoca le indagini e il ritrovamento di bottiglie di alcolici e lattine di birra all'interno della casa, all'alba di quel 16 giugno.

Cristina Perco, secondo quanto riferito all'epoca dai carabinieri intervenuti sul posto, aveva conosciuto i due uomini rumeni in un bar di San Giacomo e si era offerta di ospitarli a casa sua, in via del Veltro, a fronte del pagamento dell'affitto di una stanza. Un modo questo per riuscire probabilmente a far fronte alle spese perché la donna era disoccupata.

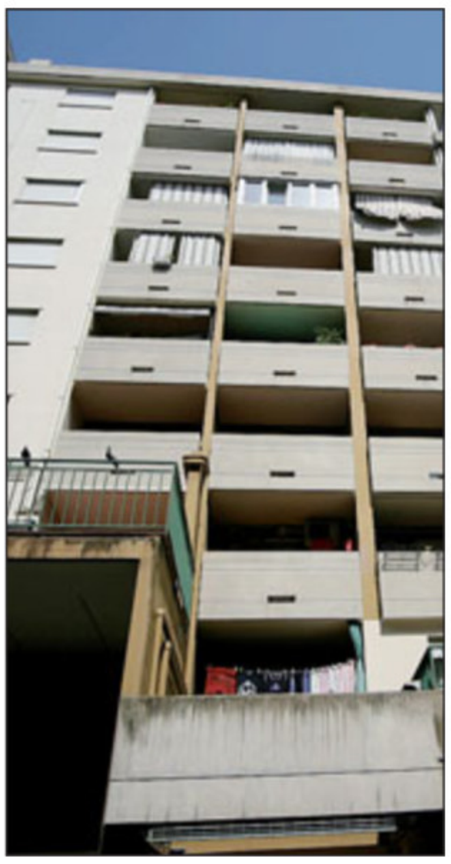
Le testimonianze dei vicini di casa, raccolte dagli inquirenti subito dopo il fatto, avevano evidenziato come attorno alle 2.30 si fosse sentito un urlo agghiacciante provenire dall'appartamento di via del Veltro. Proprio questo particolare era risultato decisivo per dare una svolta alle indagini, perché le ricostruzioni in questione collimavano con quanto riferito da Dinca e Coman. Quest'ultimo era stato arrestato il 24 giugno dell'anno scorso e scarcerato due giorni dopo per insufficienza di prove. Il 10 luglio, però, l'uomo era stato nuovamente fermato, sulla base degli ulteriori elementi raccolti dai carabinieri e delle parole di un supertestimone che si era presentato spontaneamente in caserma. Il 19 luglio del 2007, tuttavia, il Tribunale del Riesame aveva deciso comunque la nuova scarcerazione, ritenendo il quadro accusatorio quanto meno contraddittorio.

Le indagini coordinate dal pm Tito erano poi proseguite fino alla sentenza di condanna emessa dal Gup Tomassini. Ma prima della pronuncia Coman era sparito. E stato ritrovato pochi giorni fa e oggi sarà estradato.

Nel soggiorno della casa della vittima i carabinieri hanno ricostruito la scena del delitto

Nicolae Coman

Il 16 giugno del 2007 avrebbe potuto essere un delitto perfetto ma un urlo agghiacciante, nella notte, aveva tradito l'assassino. Cristina Perco, residente in via del Veltro 63, era morta in una stanza dell'ospedale di Cattinara a soli 37 anni. Al momento del ricovero, i medici avevano riscontrato un grave trauma cranico, ma nessuna ferita o ecchimosi. Tali circostanze avevano indotto a ipotizzare, in prima battuta, una caduta accidentale o a un malore. Ma poi le indagini avevano preso una svolta.



Il condominio di via del Veltro 63

INFORTUNIO SUL LAVORO

Cade da tre metri Operaio in ospedale

Incidente in un cantiere di Strada per Longera: costola fratturata

È caduto da un'altezza di tre metri mentre stava effettuando alcuni lavori di idraulica all'interno di un cantiere edile in strada per Longera 50 e fortunatamente ha riportato la frattura a una costola e alcune lievi contusioni.

L'infortunio si è verificato ieri attorno alle 15 nel cantiere della Costruzioni Hrd dove sono in corso di realizzazione alcune villette.

Il ferito si chiama Stefano Casertano, 20 anni, apprendista dipendente della ditta Adria Thermo, un'azienda che ha in appalto i lavori di idraulica. Ha subito un trauma toracico. In un primo momento era sembrato che le sue condizioni fossero gravi, ma dopo gli accertamenti al pronto soccorso di Cattinata, la situazione si è normalizzata. Il giovane è stato trattenuto in osservazione in ospedale.

Secondo la ricostruzione dei poliziotti della squadra volante e dei tecnici del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria, Stefano Casertano stava effettuando alcuni lavori con il collega Paolo Leban, il quale lo ha invitato ad andare a recuperare del materiale in una parte del cantiere. Pare che proprio per andare in quel punto, l'operaio abbia tentato di superare una zona vietata al transito e per questo sia salito su una scala. Giunto in cima, stando sempre alla ricostruzione degli investigatori, ha perduto l'equilibrio cadendo a terra appunto da un'altezza di tre metri.

Il cantiere (Lasorte)

Stefano Casertano è stato subito soccorso dai colleghi di lavoro che gli hanno prestato le prime cure in attesa dell'arrivo di un'ambulanza del 118. Poi è stato trasportato a Cattinara. Un rapporto sull'episodio è stato inviato all'Autorità giudiziaria. *(c.b.)*

IL CASO

Applicata la nuova norma

La Guardia di finanza ha messo i sigilli a un appartamento di viale Miramare 31 del valore di oltre 200 mila euro. Su decisione del pm Pietro Montrone è stata applicata per la prima volta a Trieste la norma che prevede il sequestro preventivo equivalente della somma che è ritenuta oggetto di una truffa ai danni della Regione.

Nel mirino degli investigatori è finito Claudio Russian, 45 anni, imprenditore originario dell'Argentina, ma operante da alcuni anni a Trieste. Secondo i finanzieri avrebbe utilizzato finte fatture relative all'acquisto di macchinari e falsi contratti di assunzione in certi casi utilizzando nomi inesistenti. Tutto questo, secondo gli investigatori, per ottenere i fondi che erano stati assegnati proprio per investimenti e per la creazione di occupazione nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale. Infatti la norma all'origine dell'erogazione ha come obiettivo primario la creazione di posti di lavoro favorendo lo sviluppo economico.

Dalle indagini è emerso che le fatture erano state addirittura modificate all'insaputa degli emittenti o create con uno scanner partendo dai fogli di carta intestata. Per avere i soldi l'uomo l'uomo aveva dichiarato di aver sostenuto dei costi in realtà insesistenti e questo, appunto, per aver diritto ai contributi pubblici europei.

All'indagine hanno collaborato gli uffici ispettivi della Regione che nei mesi scorsi avevano scoperto, proprio dall'esame dei documenti, che si trattava di veri e propri falsi. Poi i finanzieri della prima compagnia hanno approfondito discretamente i controlli fino a concretizzare i sospetti.

Da qui la decisione del pm Pietro Montrone di effettuare il sequestro preventivo di un appartamento di proprietà di una società riconducibile a Claudio Russian per il valore della truffa. In pratica in caso di condanna l'alloggio sarà confiscato e aquisuisito a partimonio dello Stato che poi lo metterà all'asta recuperando il denaro perso a causa della truffa.

L'obiettivo del fondo è quello di contribuire al potenziamento della coesione economica e sociale, riducendo le disparità regionali. Tale contributo avviene attraverso un sostegno allo sviluppo e attraverso l'organizzazione strutturale delle economie regionali, anche per quanto riguarda la riconversione delle regioni industriali in declino. *(c.b.)*

Lo stabile di viale Miramare 31 un cui appartamento è stato sequestrato

Truffi la Ue? Ti sequestro la casa

Triestino accusato di finte fatturazioni e assunzioni fantasma

IN BREVE

IRREGOLARITÀ

Multe a negozi in Barriera

Maximulta a un negozio di alimentari etnico e a uno di cibo per cani della zona di Barriera vecchia di oltre mille euro. L'hanno irrogata gli agenti di una pattuglia della squadra commerciale dei vigili urbani.

Nella stessa zona gli agenti hanno multato anche un altro negozio etnico di prodotti per la bellezza del corpo ed extension perché svolgeva l'attività senza la licenza. Alla titolare, una nigeriana, è stata comminata una sanzione di 4mila euro.

DENUNCIATO

Foglio di via non rispettato

Non poteva entrare nel perimetro del Comune di Trieste perché a suo carico il questore aveva tempo fa emesso un'ordinanza di divieto per tre anni come persona socialmente pericolosa. I vigili se ne sono accorti e lo hanno bloccato in via Filzi alla guida della sua auto. Nei guai è finito B.B., 19 anni, residente a Duino. È stato denunciato.

A GIUGNO LA CONSEGNA DEL PRIMO LOTTO

Sissa al Santorio entro il 2009

Ma mancano ancora i soldi per ricavare l'aula magna

Conto alla rovescia per la consegna della nuova sede della Scuola internazionale di studi avanzati Sissa, situata sotto l'obelisco di Opicina, all'ex-ospedale Santorio di via Bonomea aggiudicato all'asta nel 2005 dalla società di costruzioni Maltauro di Vicenza, scelta come rappresentante dalla Scuola. «I lavori di ristrutturazione stanno andando avanti a ritmo serrato e finiranno fra pochi mesi –annuncia il direttore della Sissa Stefano Fantoni – Siamo ormai sicuri che alla fine di giugno dell'anno prossimo, come da contratto, il primo lotto del complesso sarà consegnato ed in seguito diventeremo proprietari entro la fine di luglio. L'operazione di trasloco dalla scuola di via Beirut sarà ultimata verso la fine del 2009 e devo ringraziare i nostri partner che ci hanno sostenuto nell'impresa, come la Regione che ci incoraggia costantemente».

La Sissa, che era da anni «divisa» in quattro diversi edifici sparsi in citta' e sul carso, non vede quindi l'ora di cambiare casa ma il management della scuola non nasconde l'amarezza per i tempi d'attesa di almeno qualche anno prima di poter usufruire dell'aula magna.

Il cantiere del Santorio

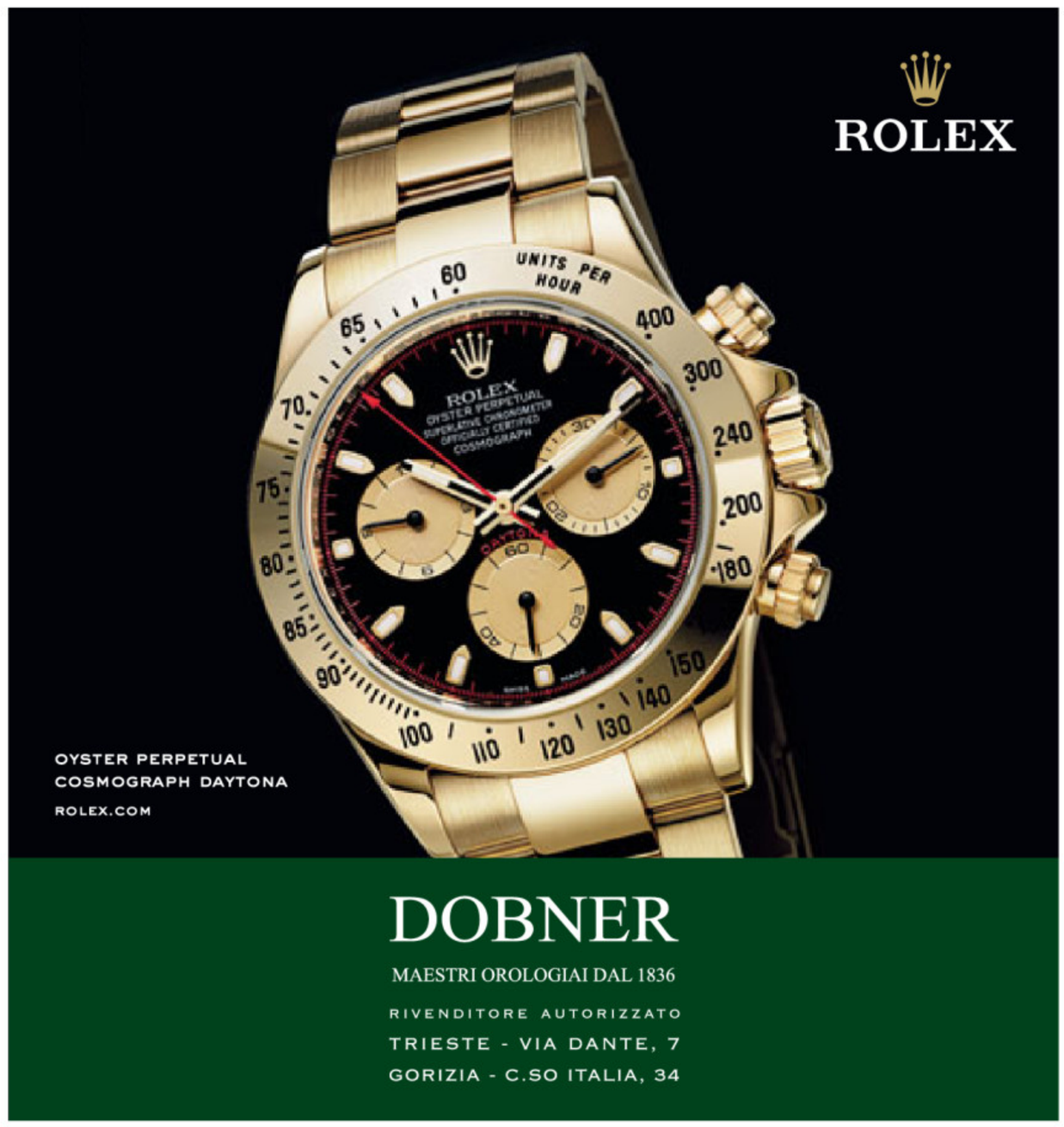
«Cercheremo in un secondo momento soluzioni per ricavare soldi anche per l'aula magna della nuova sede» aggiunge il direttore della Sissa. «Il problema e' che per quanto riguarda l'aula magna, si trattava di finanziamenti extra nell'operazione di ristrutturazione del Santorio – spiega Fantoni – ma la convenzione firmata con la passata amministrazione al ministero che prevedeva altri 4 milioni di euro e' saltata quindi ci dovremo inventare un'altra soluzione. Intanto siamo contenti per quello che siamo riusciti ad ultimare».

E per quanto riguarda la «vecchia» sede centrale della Sissa, nel campus scientifico di Miramare, nei pressi del centro Internazionale di fisica teorica Abdus Salam (Ictp)? «Siamo attualmente in trattative con l'Osservatorio Astronomico, che vorrebbe vendere alcune sue sedi in città – chiarisce Fantoni – Si tratta di un'operazione complessa a favore del campus scientifico che e' sostenuta anche dalla regione».

Per la nuova sede della Sissa, il finanziamento ventennale da parte della regione per i lavori di ristrutturazione ammonta già a 35 milioni di euro, ma per completare il progetto di trasferimento mancano ancora all'appello 12 milioni di euro che saranno ricavati proprio dalla vendita della sede centrale della Scuola, in via Beirut.

«Il trasferimento della Sissa era fondamentale per la nostra scuola – commenta infine Fantoni - La nuova sede sarà finalmente all'altezza del ruolo che ci si siamo guadagnati negli anni a livello internazionale» sottolinea. «La nuova sede – aggiunge - permetterà alla Sissa, di concentrare in un unico e adeguato complesso le proprie attività». Il nuovo campus della scuola sarà composto da circa sette edifici (circa 1700 metri quadrati), inseriti in un parco di 115 mila metri quadrati.

Gabriela Preda



DAL BUIO PROFONDO DELLE VISCERE DELLA TERRA

I COLORI PIU' SMAGLIANTI E SPETTACOLARI DI

MADRE NATURA...

AMETISTE, CRISTALLI DI QUARZO, AGATE ED ALTRO

PER I VOSTRI

REGALI DI NATALE

MODERNI ED ATTUALI NONOSTANTE I LORO MILIONI, MILIARDI D'ANNI!!!

MINERALI E FOSSILI DA TUTTO IL MONDO PER ABBELLIRE E RALLEGRARE LE VOSTRE CASE, I VOSTRI UFFICI, LA VOSTRA VITA!

UN DONO CHE DENOTA CULTURA E RAFFINATEZZA SENZA PARAGONI

A PARTIRE DA 3 EURO...

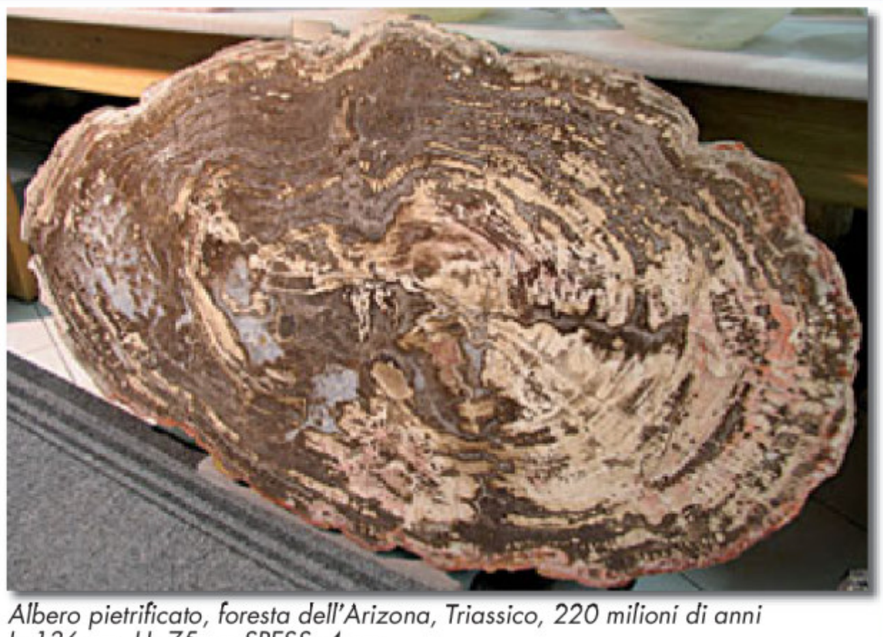
SVENDITA DI FAVOLOSI TAVOLI IN GRANITO, ALBERI FOSSILIZZATI DELL'ARIZONA (TRIASSICO, 220 MILIONI D'ANNI) E ALTRE PIETRE DURE PER UN ARREDO PRESTIGIOSO AL DI FUORI DEL NORMALE

IPANEMA ROVIS

IN VIA ROMAGNA N. 6, ANGOLO PIAZZA DALMAZIA TRIESTE

TEL. 040/362106 - 767027

(www.ipanemarovis.com)



Albero pietrificato, foresta dell'Arizona, Triassico, 220 milioni di anni
L. 136 cm. H. 75 cm SPESS. 4 cm

VENDITA STRAORDINARIA

SCONTI DAL 30% ALL' 80%

TRIESTE - Via Carducci, 2
p.zza Dalmazia, 3/a tel. 040 362737

SECONDO LA MAPPATURA EFFETTUATA DALL'ARPA

Amianto, sono migliaia i metri quadrati ancora presenti nei tetti delle fabbriche

di ELISA COLONI

Una colata di amianto. Non necessariamente pericoloso per la salute umana, ma presente in quantità massicce sul nostro territorio. Nello specifico, i metri quadrati di coperture (capannoni, pensiline, tettoie) realizzate con materiale contenente amianto e presenti nelle sole zone industriali della nostra Regione (esclusi quindi edifici pubblici e abitazioni private) ammontano complessivamente a 1.064.317.

Considerando esclusivamente la nostra Provincia, i metri quadrati «contaminati» sono 254.464, di cui circa la metà nel Comune di Trieste e l'altra in quelli minori (i dettagli nella tabella a fianco). Principale «serbatoio» di Eternit: il Porto, come già confermato da più voci, come quella del presidente dell'Associazione esposti amianto del Friuli Venezia Giulia Aurelio Pischianz e dell'ex console della Compagnia portuale Paolo Hikel.

Lo sa bene anche Glauco Spanghero, che per l'Arpa (Associazione regionale per la protezione dell'ambiente) ha coordinato la minuziosa opera di mappatura dell'amianto in Friuli Venezia Giulia, attraverso due censimenti, conclusi rispettivamente nel marzo del 2006 e nell'agosto del 2007. Il primo riguarda le pensiline delle stazioni ferroviarie e i capannoni di tipo industriale, artigianale e agricolo, utilizzati o dismessi, costruiti con materiali contenenti amianto. Il secondo, invece, include un ventaglio più ampio di matrici che presentano al loro interno la sostanza tossica di cui tanto si parla negli ultimi giorni, dopo la notizia dei 15 dirigenti dei cantieri di Monfalcone accusati di omicidio colposo plurimo per 42 decessi legati all'esalazione di amianto.

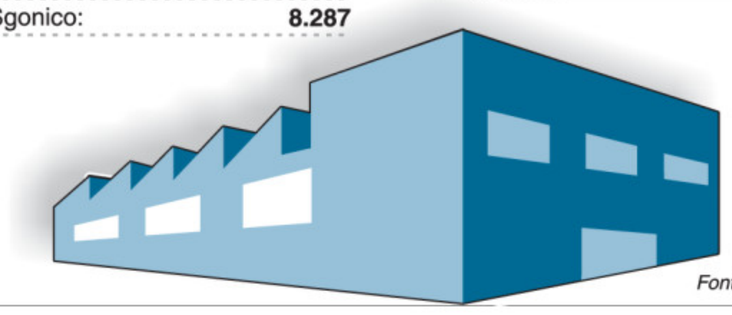
«Abbiamo analizzato solo le aziende - spiega Glauco Spanghero -. Entrambi i censimenti si basano su direttive del Piano regionale amianto e sono stati realizzati attraverso autocertificazione delle imprese, con la mediazione delle categorie. Nessuno ha subito ispezioni, ma c'è stata una grande collaborazione da parte dei soggetti coinvolti, che hanno aderito volontariamente». Il dirigente dell'Arpa ci tiene a mettere in chiaro una premessa, prima di illustrare i dati da lui elaborati: «Le coperture di Eternit non sono necessariamente nocive, anzi, se ben conservate, non rappresentano rischi». Tanto che la legge numero 257 del 1992, che vieta l'importazione, la commercializzazione e l'uso come materia prima dell'Eternit, non impone la rimozione dell'esistente, a meno che non sussistano gravi e conclamati pericoli per la salute pubblica (in questo caso a intervenire dovrebbe essere il sindaco, tramite ordinanza).

«In base al primo censimento sono state individuate 752 strutture contenenti amianto, associate a 335 soggetti dichiaranti in tutta la Regione, corrispondenti a 1.064.317 metri quadrati di coperture - spiega ancora Spanghero -. Ovviamente la presenza di amianto è più forte nelle zone industriali del Fvg, come il Porto di Trieste. I capannoni dello Scalo Legnami, ad esempio, sono totalmente ricoperti di Eternit. Nello specifico, si tratta di tettoie in cemento amianto senza nemmeno sottotetto, quindi senza un "filtro" per chi lavora nei capannoni. Ma, voglio ripeterlo ancora per non creare allarmismi: il problema esiste, ma non ci sono attualmente reali pericoli per la salute pubblica. Basta che ci sia un monitoraggio serio».

CENSIMENTO DELLE PENSILINE DELLE STAZIONI FERROVIARIE E CAPANNONI DI TIPO INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E AGRICOLO, COSTRUITI CON MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (Superficie in mq)

Trieste:	119.124
Muggia:	2.900
Duino-Aurisina:	231
San Dorligo della Valle:	123.922
Sgonico:	8.287

Totale provincia di Trieste	254.464
Totale Fvg	1.064.317



Fonte: Arpa Fvg

Una recente manifestazione dell'associazione esposti amianto regionale

LA BATTAGLIA DELLA VEDOVA PER AVERE GIUSTIZIA PER IL MARITO

«Mio marito, ucciso dalla polvere dei freni»

Roberto Persich, morto a 46 anni, lavorava nell'officina di un ente pubblico

di TIZIANA CARPINELLI

Aveva 46 anni, Roberto Persich, quando è morto. Se l'è portato via, ad agosto, un male spietato: il mesotelioma pleurico. Viveva a Rozzol, aveva una moglie, Santina, e due figli, Luca e Nicole, di 19 e 20 anni. Addetto alla riparazione meccanica di ferodi e frizioni, era rimasto esposto all'asbesto presente nei freni degli automezzi. Col soffietto ad aria, dopo aver sostituito le guarnizioni, ripuliva la superficie appena abrasa da quella polvere finissima e micidiale: amianto. Senza mascherina, senza protezione, senza niente. Perchè non sapeva che faceva male. Ora Roberto Persich non c'è più. E per questo sua moglie Santina, infermiera, reclama giustizia: «È una tragedia senza fine, è un killer che non scompare e contro il quale si lotta inutilmente. È come lanciarsi con la cavalleria contro i carri armati, combattere una battaglia che si sa di aver perso in partenza. Mio marito era dilaniato nel fisico eppure lottava. Stava male quando lo Stato lo ha lasciato solo con la sua malattia. Quando la sentenza di morte era già stata scritta da un datore di lavoro che ha preferito il profitto alla dignità della persona, lo angustiava di essere stato lasciato solo dalle istituzioni».

«Inizialmente – racconta la vedova - mio marito ha cominciato ad accusare uno strano dolore, che è proseguito fino alla conferma di quella drammatica sentenza di morte che è rappresentata dalla diagnosi di mesotelioma, contro cui ha combattuto per quasi tre anni. Roberto era dipendente di un ente pubblico, adibito a manipolare direttamente l'amianto, di ferodi dei freni ed altro, senza alcuna protezione». «Nella sua drammatica odissea - prosegue Santina -, durante la quale le istituzioni spesso sono risultate assenti, solo l'Associazione esposti all'amianto ci è stata vicino, moralmente e umanamente. Mio marito, all'inizio di gennaio, si era rivolto all'avvocato Ezio Bonanni di Roma, il quale immediatamente aveva promosso il tentativo di conciliazione, per verificare se il datore di lavoro fosse intenzionato in qualche modo ad aiutarci, anche a sostenere le spese per le cure. Ma niente: un muro di gomma e il silenzio assordante». Mentre il legale stava per depositare la causa, Persich è morto. «Abbiamo dovuto rifare il tentativo di conciliazione - chiarisce la vedova - necessario per promuovere un giudizio di risarcimento danni. Il datore di lavoro non aveva mai informato mio marito della pericolosità dell'amianto, anzi, lo aveva sempre rassicurato e non gli aveva fornito alcuna mascherina di protezione. Mio marito tagliava e modellava l'amianto». Stando al racconto della donna, l'esposizione era stata riconosciuta, «non senza difficoltà», per tutto il periodo di lavoro. «Ci sono stati tanti bravi medici che ci hanno aiutato, senza alcun compenso – aggiunge -. Certo, se avessimo ottenuto il risarcimento o quanto meno un aiuto, avremmo potuto consultarne altri, per permetterci un'infermiera. Ho provveduto io stessa ad assistere mio marito fino al giorno della morte. Aveva un polmone in meno e il petto squarciato, con delle ferite che dovevo medicare tre volte al giorno». «L'avvocato, fin dall'inizio, non volle accettare il pagamento della parcella - afferma -. Disse che quelle somme potevano essere importanti per le cure di mio marito. Purtroppo si tratta di esempi isolati, perché tutto intorno a me è vuoto e spento. Non solo per la morte di mio marito ma per l'ostracismo e il silenzio delle istituzioni, la mancanza di pietà, per chi era sull'orlo del precipizio».

«Del procedimento penale - conclude - è stata chiesta l'archiviazione a pochi giorni dalla morte di mio marito. Ho fatto opposizione e, anche in questo caso, Bonanni ha accettato di assistermi quando il Gip fisserà l'udienza. Chiedo, attraverso le pagine del vostro giornale, di avere Giustizia. Spero che le coscienze si sveglino e chi volontariamente ha fatto lavorare mio marito, pur sapendo che l'amianto era cancerogeno possa pagare».

LA LETTERA

La parola amianto in questi tempi fa paura ma lo fa ancora di più quando, in una famiglia, si presenta come una bomba la sentenza di mesotelioma pleurico maligno. Il terrore di non farcela, la disperazione della famiglia: loro mi danno un sorriso che dice «Dai, ce la puoi fare» e tu ci credi, ti aggrappi con tutte le esili forze per farcela, per dimostrare a te stesso e a chi ti ama che nonostante tutto la vita è ancora bella, pur se con tanto dolore (...) Forse non è bastato ciò che ho sofferto, che la mia famiglia ha passato, la nostra vita distrutta, i sogni per il futuro andati in fumo, il mio essere uomo non più come prima: mi ha preso il futuro ma non la mia forza di lottare, per avere quello che la vita mi ha tolto. Non sarà mai abbastanza il risarcimento danni per quello che in questi 3 anni ho passato, ma spero che mi aiuterà a vivere quello che Dio mi darà dignitosamente. Non sono un uomo a pezzi: sono io, Roberto, con tanta voglia di vivere e di vedere il sorriso di speranza sul viso di mia moglie e dei miei figli. (Roberto Persich)

«Gas Natural, Roma ha spinto per il sì»

Ambientalisti: l'ok della Soprintendenza condizionato dal ministero

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

«A seguito della richiesta della Direzione Generale in indirizzo tesa a voler ottenere un parere positivo sul proposto rigassificatore a Zaule, questa Soprintendenza ha svolto un supplemento di istruttoria. Si fornisce parere favorevole».

Sono alcune delle frasi «incriminate», secondo le associazioni ambientaliste triestine, contenute nella relazione del soprintendente ai beni architettonici e paesaggistici Guglielmo Monti in merito all'impianto per il trattamento di Gnl che la multinazionale Gas Natural intende costruire a Trieste, nell'area ex Esso.

Gli ambientalisti (Wwf, Legambiente, Italia Nostra, Greenaction Transnational, Comitato Sos Muggia e Comitato salvaguardia del Golfo di Trieste) ieri si sono riuniti nella sede del Wwf e hanno sferrato un ulteriore attacco al progetto del rigassificatore di Zaule, ancora in attesa dell'eventuale doppio parere positivo dei ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali. I responsabili delle associazioni, da tempo in lotta contro il progetto del colosso iberico dell'energia, hanno sventolato la relazione elaborata pochi giorni fa dall'architetto Monti evidenziandone alcuni punti.

Il rigassificatore progettato a Zaule da Gas Natural secondo un'elaborazione grafica al computer

«Basta leggerla per capire che il soprintendente ha subito delle pressioni da Roma prima di esprimersi favorevolmente - ha spiegato Dario Predonzan, presidente del Wwf per il Friuli Venezia Giulia -. Lui lo dice a chiare lettere (Predonzan si riferisce alle frasi di inizio articolo, *ndr.*). Questo ci sembra molto grave. La Soprintendenza, compresi i predecessori di Monti, si era infatti già espressa sul rigassificatore di Zaule quattro volte, tra il 2005 e il 2008: erano sempre state bocciature, legate a motivi di ordine paesaggistico».

Su cosa si basa il parere dell'ufficio di piazza della Libertà? «Sul fatto che non è lecito aggiungere degrado al degrado - afferma ancora Predonzan -. L'impatto visivo del terminale, con i due enormi serbatoi previsti, ciascuno alto 50 metri e largo 81, è uno dei motivi principali. Ne seguono poi molti altri». Quali? Li si legge nella stessa relazione dell'architetto Monti, ribaditi dagli ambientalisti: «Ad esempio il fatto che non è stato consentito, come previsto per legge, alle popolazioni interessate dalla costruzione del rigassificatore di partecipare al processo decisionale per esprimere il proprio parere su scelte che comportano notevoli ricadute sull'ambiente e sulla sicurezza del territorio. E poi - hanno sottolineato gli ambientalisti - non è stato considerato il parere della popolazione slovena insediata nell'area confinante. Il sovrintendente ha evidenziato tutto questo - hanno aggiunto i presenti all'incontro di ieri - e ha messo nero su bianco che il rigassificatore, secondo i piani di Gas Natural, dovrebbe sorgere in un'area che fa parte di un'ampia insenatura ricca di storia e reperti archeologici».

«Nonostante tutto questo - ha concluso Dario Predonzan - l'architetto Monti ha dato parere favorevole, ma evidentemente perché "spinto" da Roma. Un ok vincolato, però, ad alcune prescrizioni: i due serbatoi dovranno infatti essere spostati e le loro dimensioni ridotte». Secondo gli ambientalisti queste prescrizioni renderebbero «necessaria una nuova procedura di Via». *(e.c.)*

SOLO DA
GHAFFARI
TAPPETI
PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI
PROVALI A CASA TUA SENZA IMPEGNO
VALANGA DI TAPPETI - MAREA DI RISPARMI
VENDITA PROMOZIONALE SCONTI REALISSIMI FINO AL 60%
TABRIZ 60 R 200X150 € 4800 - 50% € 2400
NAIN 6 LA 300X200 € 7450 - 35% € 4842
NAJAFABAD 425X300 € 3600 - 60% € 1440
KAZAK EXTRA FINE 230X170 € 1900 - 50% € 950
KAZAK EX FINE GOLD 150X100 € 960 - 60% € 384
HAMADAN 310X210 € 1350 - 50% € 675
HERIZ 310X234 € 1850 - 50 € 930
Un meraviglioso tappeto Compralo adesso godilo sempre
NAIN 206X192 € 1850 -60% € 740
NAIN (TAB) 205X118 € 780 - 50% € 390
MUD 250X150 € 1696 - 50% € 848
GHASHGHAI 271X165 € 1650 - 60% € 660
SUPER KASHMIR 238X172 € 1150 - 60% € 460
FARAHAN FINE 200X154 € 1430 - 40% € 850
KAZAK 126X59 € 460 - 60% € 184
KILIM 226X170 € 350 -60% € 140
TUTTO QUESTO SOLO A TRIESTE SOLO DA GHAFFARI
SIAMO DISPONIBILI A COLLABORAZIONI CON ARCHITETTI E ARREDATORI
LAVAGGIO KILIM E ARAZZI A METODO ORIENTALE
AMMORBIDENTE - ANTITARMICO - RIPARAZIONE - RESTAURO
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
orario: 9.00-12.30 / 15.30-19.30
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

IL PROGETTO
DA 724 POSTI AUTO

La giunta ridefinisce l'operazione
Rovis: così sarà vero project financing

Park San Giusto nelle mani dei costruttori

Il Comune esce dalla società che realizzerà l'opera. Riccesi: «Pronti all'acquisto»

di PIETRO COMELLI

Il Comune esce dalla società impegnata a realizzare il progetto di un parcheggio sotto il Colle di San Giusto. Restano la valenza strategica e l'interesse pubblico rivestito dall'opera (724 posti auto) che potrà comunque contare su un sostanzioso contributo pubblico (8 milioni di euro fra Stato, Regione e lo stesso Comune).

LA DELIBERA. Davanti a un mutato quadro economico per la costruzione del parcheggio, salito dai 21 milioni iniziali agli attuali 26 milioni di euro, la giunta Dipiazza ha dato mandato all'Agenzia per la mobilità territoriale, controllata all'87,4 per cento dal Comune, di offrire agli altri soci della Park San Giusto spa l'acquisto della partecipazione.

LA QUOTA. La soluzione proposta nella delibera, illustrata ieri dall'assessore Paolo Rovis con delega ai project financing, prevede la cessione del 75,5 per cento delle quote, per un valore superiore al milione di euro, che saranno interamente proposte ai costruttori (Riccesi, Celsa, Mecasol, Fedrigo, Carena, Arm enginering di Padova).

L'ACQUISTO. In subordine il documento, che mercoledì approderà in Commissione per essere votato lunedì prossimo in Consiglio comunale, prevede lo scioglimento della spa nel caso non venisse accettata l'offerta proposta dalla Amt ai costruttori. Un'ipotesi a quanto pare molto lontana perché la controparte che detiene il 18,5 per cento (il 5 per cento è della Ssm spa di Udine e l'1 per cento dell'Acupark srl del gruppo Aci, entrambe a capitale pubblico) è disponibile ad acquistare il pacchetto di quote di Amt. Quanto meno una parte piuttosto consistente di quel 75,5 per cento.

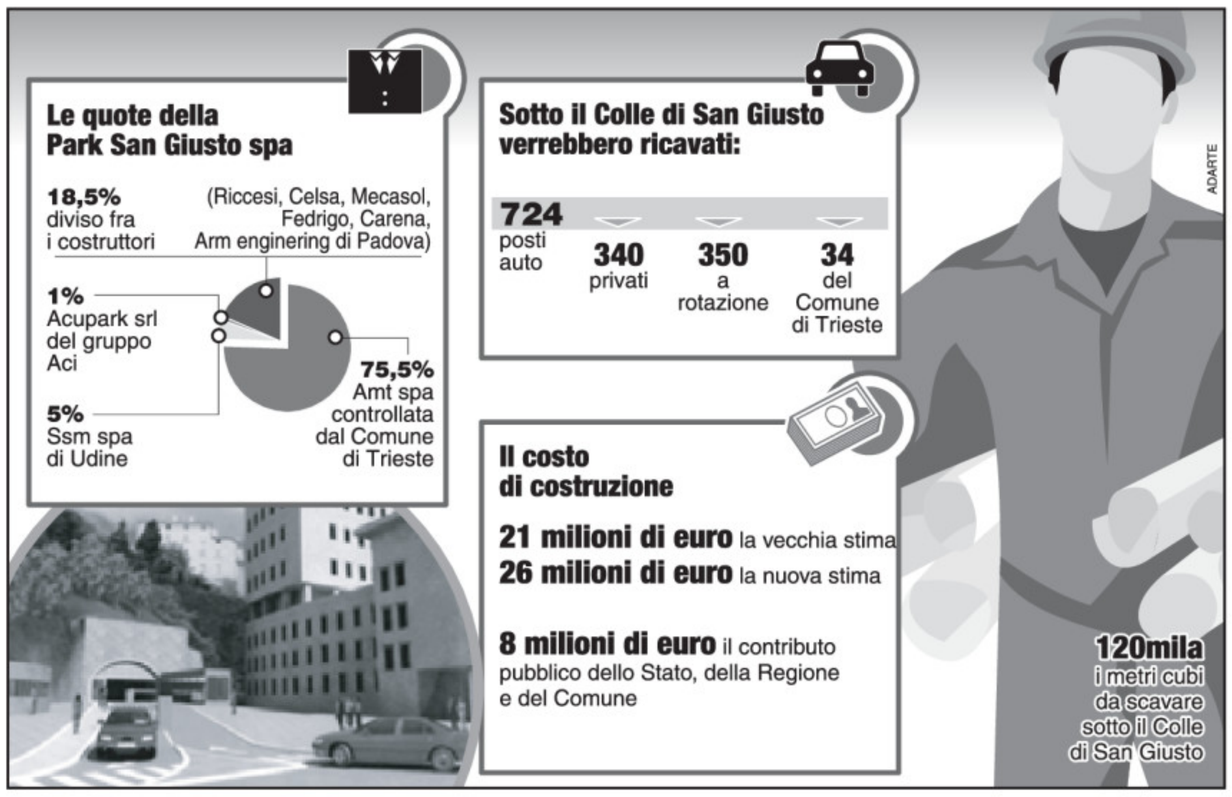
I COSTRUTTORI. Ecco che l'attuale assetto societario molto presto si rovescerà. «Siamo pronti ad acquistare la maggioranza delle quote - conferma Donato Riccesi - perché non vogliamo fare la parte di chi non vuole rischiare. Credo però che Amt non possa uscire del tutto da questa operazione». Il rischio d'impresa rappresenta il punto centrale di Park San Giusto che per dirla con le parole dell'assessore Rovis «diventa un project financing vero». Un trasferimento di rischio al settore privato: gli oltre 120mila metri cubi di scavi sotto il Colle di San Giusto, infatti, possono riservare delle brutte sorprese. Nonostante la Valutazione d'impatto ambientale già in tasca e il progetto esecutivo alle porte.

LA PARTECIPATA. Accanto all'aumento del costo di costruzione, però, il Comune si è trovato ad affrontare un'altra problematica che riguarda le società in house come Amt, che attualmente possono beneficiare di un affidamento diretto. Non sarà più così. La Finanziaria 2008 stabilisce che al 31 dicembre 2010 per l'affidamento dei servizi bisognerà procedere a una gara pubblica.

LA SOLUZIONE. Ecco quindi la soluzione prospettata dal Comune che, di fatto, modifica le vecchie convenzioni e piace anche alla controllata Amt. «Convengo con la decisione presa dalla giunta, proseguire con questo assetto societario - dice Rocco Lobianco, presidente della spa - esporrebbe a un rischio eccessivo il pubblico».

IL PROGETTO. Nell'attesa dell'approvazione della delibera in Consiglio comunale prima di Natale l'iter del park comunque non si ferma. In ballo c'è ancora l'acquisizione di tutte le aree del sottosuolo a partire da quelle in corrispondenza dell'ex distretto militare, di competenza del demanio, prima di mettere in azione le ruspe.

IL CANTIERE. Resta da capire quando effettivamente potranno partire i lavori di un'opera unica in Italia che, oltre a realizzare 724 posti auto, consentirà di collegare con un ascensore via del Teatro romano, dov'è prevista l'entrata e l'uscita del parcheggio, con il Colle di San Giusto. A due passi dalla cattedrale e dal castello. «Park San Giusto è un aereo in pista, stiamo rollando e abbiamo speso dei soldi - spiega Riccesi - Adesso non possiamo che decollare, l'alternativa è schiantarsi».



RICONOSCIMENTO

Oggi il «San Giusto d'Oro» al vescovo Ravignani

Il premio dei cronisti della regione verrà consegnato al presule con una cerimonia in Comune

Si terrà oggi alle 12 nella sala del Consiglio comunale di piazza Unità la cerimonia di consegna del San Giusto d'Oro, il tradizionale riconoscimento che dal 1967 i cronisti del Friuli Venezia Giulia attribuiscono ogni anno a un personaggio che si sia distinto per i suoi meriti, portando lustro al nome della città. Quest'anno la statuetta del San Giusto d'Oro, opera dello scultore Tristano Alberti e donata dalla Fondazione CRTrieste, sarà consegnata al vescovo di Trieste Eugenio Ravignani. La cerimonia di questo 42.o premio vedrà in apertura gli interventi del presidente del consiglio comunale Sergio Pacor, del sindaco Roberto Dipiazza e del presidente onorario del Gruppo cronisti del Friuli Venezia Giulia Giorgio Cesare. Quindi la premiazione e l'intervento di Ravignani.

Eugenio Ravignani

Nato a Pola nel 1932, Ravignani entrò nel seminario minore della diocesi di Parenzo e Pola nel 1943, per poi trasferirsi a Trieste con la famiglia. Qui fu ordinato sacerdote nel 1955 dall'allora vescovo Santin. Su mandato di quest'ultimo, tra il 1967 e il 1978 avviò il dialogo ecumenico con i responsabili della Chiese cristiane, ortodosse ed evangeliche, estendendolo anche alla comunità israelitica. Nominato rettore e prefetto degli studi teologici nel seminario diocesano nel 1968, nel 1983 fu eletto vescovo della diocesi di Vittorio Veneto. Quattordici anni dopo, il trasferimento a Trieste. In occasione dei 25 anni dalla sua ordinazione a vescovo, Ravignani ricevette un messaggio personale dal Pontefice che sottolineava l'impegno profuso nel territorio giuliano, ponte per l'Europa dell'Est, e i risultati ottenuti nel dialogo ecumenico.

RAMPINI SI DIMETTE DALLA PRESIDENZA

Lista per Trieste nella costituente del Popolo della libertà regionale

La Lista per Trieste entra nella costituente per il Pdl del Friuli Venezia Giulia come «movimento politico di pari dignità con le altre forze politiche che» allo scopo «lavorano in sede regionale». Lo ha detto nell'ultuima seduta del direttivo del Melone il segretario politico Denis Zigante, precisando che l'assicurazione è arrivata «a firma del coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo».

La Lista intanto ha preso atto delle dimissioni da presidente di Aldo Rampini, «motivate da incompatibilità personali con altri incarichi che si appresta a svolgere altrove». A reggere le sorti del Melone resta pro-tempore il vicepresidente Bruno Baldas. La Lista ora dovrà eleggere il proprio nuovo presidente nell'ambito dell'assemblea che, in base allo statuto dell'associaizone, andrà convocata entro trenta giorni.

PROROGATO L'AFFIDAMENTO ALLA SPA MA SI STUDIA L'ALTERNATIVA

Prezzi, al tramonto l'era di Esatto: tornano i rilevatori del municipio

La sede di Esatto spa e, a destra, Marina Vlach

di PIERO RAUBER

Basta con le ritenute d'acconto per liquidare i collaboratori a gettone. E basta, anche, con i bonifici per saldare gli appalti. Lo scossone Istat concomitante all'affidamento della rilevazione dei prezzi a Esatto Spa, come pure le direttive estive del ticket Tremonti-Brunetta che stoppano il ricorso ai consulenti, inducono il Comune a inserire la retromarcia. Scatta infatti a Palazzo Cheba, nel nome del contenimento delle spese, uno studio per verificare se vi siano le condizioni per internalizzare al 100%, anziché continuare a esternalizzarlo, il monitoraggio dell'inflazione.

LA RICOGNIZIONE Il compito degli uffici è scovare tra il parco-dipendenti del Municipio sei professionalità che possano essere convertite e adattate al lavoro di registrazione dei prezzi. Lo stesso lavoro che fino ad agosto era stato svolto da sei collaboratori dell'Ufficio statistica, finiti poi in mezzo a un'inchiesta a doppio binario - fra Procura e ispettori comunali - per presunte «superficialità dolose». Lo stesso lavoro in carico oggi a Esatto - per 35mila euro a semestre contro i 23mila euro in uscita per i rimborsi degli ex rilevatori esterni - che verrà comunque prorogato, almeno fino a giugno prossimo. Il rinnovo temporaneo del contratto di servizio con la partecipata delle riscossioni, in scadenza il 31 dicembre, non è stato ancora formalizzato ma è ormai storia scritta. Questo perché - per rintracciare e istruire i probabili sei rilevatori interni di domani - l'amministrazione Dipiazza ritiene di aver bisogno di sei mesi di tempo. Una sorta di colpo di coda dell'esternalizzazione prima del recupero in casa, integrale, del servizio.

I BANDI Questo piano di rientro, infatti, prevede pure due bandi di concorso - riservato ai dipendenti nel caso le figure professionali richieste siano attingibili dalla pianta organica - per il potenziamento di un Ufficio statistica risucchiato nell'occhio del ciclone anche per la sua condizione iperdeficitaria dal punto di vista numerico. Il primo bando è per un posto da dirigente laureato in scienze statistiche - da affiancare al responsabile di servizio Lorenzo Bandelli - mentre il secondo concorso è destinato a travasare in quell'ufficio un nuovo quadro intermedio tra le cosiddette P.O., visto che l'attuale è in odore di pensionamento.

L'ASSESSORE «Ci siamo già confrontati con l'assessore al personale Michele Lobianco», precisa Marina Vlach, che nella giunta Dipiazza detiene la delega alla statistica. La quale, davanti ai consiglieri comunali presenti all'ultima Commissione bilancio, ha confermato l'intenzione del Comune di prolungare l'affidamento a Esatto per sei mesi. «In ogni caso - così la Vlach - il contratto in corso avrebbe retto anche a gennaio e febbraio, poiché prevede una durata semestrale e quello in vigore, anziché a luglio, è partito a settembre». La caccia ai sei eventuali rilevatori interni, assicura inoltre l'assessore, scioglierebbe le mani dai vincoli del decreto Brunetta, abbinato alla Finanziaria estiva di Tremonti: «Se sono dipendenti non sono soggetti ai requisiti della comprovata specializzazione anche universitaria».

LE REAZIONI «Noi siamo disponibili a qualsiasi soluzione a seconda delle esigenze del Comune, giacché si tratta di una scelta organizzativa del Comune stesso», si limita a dire il direttore di Esatto Paolo Cavazzoni, il quale ribadisce che il rinnovo del contratto in questo momento non è stato ancora firmato. «Vigileremo sui tempi di attuazione di questo eventuale processo di internalizzazione», aggiunge il vicecapogruppo di Forza Italia Everest Bertoli, che ammette tuttavia come in commissione, sullo stato delle indagini scattate a ottobre con il blocco temporaneo della pubblicazione dei dati Istat a Trieste, dalla Vlach non siano giunte precisazioni o risposte. «Abbiamo la sensazione - rigira il dito nella piaga il presidente della Commissione trasparenza, Roberto Decarli dei Cittadini - che sui problemi dei mesi scorsi, e sulle soluzioni organizzative da perseguire, l'amministrazione resti abbbastanza confusa».

INCONTRO PUBBLICO

Scuola: se ne parla oggi con il Pd

Oggi alle 18 nella sala Enfap di via San Francesco 25 si terrà una iniziativa pubblica organizzata dal Pd intitolata «Salva la scuola - Riflessioni e aggiornamenti sui processi di cambiamento in atto nel sistema scolastico italiano». Interverranno Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd, Franco Codega, consigliere regionale, l'assessore provinciale all'istruzione Adele Pino e Annarosa Stalio, ex dirigente dell'Istituto comprensivo Roli.

DOMANI

Lista Dipiazza in assemblea

Domani alle 18 all'hotel Jolly si terrà l'assemblea di fine anno della Lista Dipiazza, riservata a iscritti e simpatizzanti del movimento. Sarà presente il sindaco Roberto Dipiazza. Temi di discussione - si legge in una nota - saranno «principalmente quelli relativi alla situazione legata al compimento dei due anni della Lista e le prospettive per gli anni a venire, a iniziare dalle prossime Europee del 2009 per arrivare agli sviluppi possibili dello scenario politico locale».

ANCHE LA CIRCOSCRIZIONE CONTRARIA A UN PROGETTO EDILIZIO

I residenti: «Salviamo il Rio Martesin»

«Salviamo il verde residuo della vallata del Rio Martesin dall'ennesima cementificazione». E' quanto chiedono i residenti di questa zona del rione di Roiano, riuniti in quel Comitato spontaneo di difesa della valle di via Giusti, stretta enclave fatta di bosco e campagne che si insinuano nel solco di fondo valle compreso tra la collina di Scala Santa e quella di Gretta. Il Terzo consiglio circoscrizionale, facendo proprie le istanze dei cittadini, ha dato unanime parere negativo al progetto che prevede a monte di vicolo Rio Martesin un intervento edilizio per complessive 22 unità abitative e 15 posti auto. «Un progetto – ha avuto modo di rilevare la commissione urbanistica guidata dal consigliere Piero Ambroset – che prevede un forte impatto sul paesaggio di un'area a elevata sensibilità ambientale, in presenza di una vegetazione di elevato pregio e di un corso d'acqua vincolato dall'attuale normativa e regolamenti attuativi». Questo progetto giunge dopo che nella scorsa primavera il terzo parlamentino aveva avuto modo di bocciare, per la stessa zona, un intervento che prevedeva ben 70 unità abitative per 117 posti auto. «In ambo i progetti – puntualizza Ambroset – l'accesso all'area di costruzione dovrebbe avvenire attraverso vicolo Rio Martesin, una sorta di carrareccia asfaltata molto stretta e caratterizzata da un'elevatissima pendenza. Va anche precisato – continua il consigliere – che la presenza di edifici a confine su questa sorta di viottolo non consente una adeguata riprogettazione di tale strada di accesso. Non vi sono pertanto le condizioni per sopportare alcun tipo di traffico». A tutto questo, è stato aggiunto, si deve rimarcare come la stessa via Giusti, strada a fondo cieco d'ampiezza limitata, sia già assillata da un traffico consistente. «La richiesta del costruttore, che dai 70 appartamenti è passato a un progetto per 22, è una sorta di cavallo di Troia necessario a violare la vallata – ha affermato Dario Ferluga per il Comitato di difesa. L'obiettivo è di costruire un solo appartamento; scardinato l'ostacolo iniziale, inizieranno a sorgere altre costruzioni, sino a riempire tutti gli anfratti della zona, come sta succedendo in via Commerciale. E tutto questo senza provvedere i necessari servizi, visto che tutta questa zona è tra l'altro priva di fognature. Inoltre – ha aggiunto il portavoce – questa area risulta attraversata da una linea elettrica a alta tensione, nei cui paraggi la legge, per tutelare la salute pubblica, vieta la costruzione di immobili abitativi». I cittadini hanno chiesto al Comune di proteggere la vallata, inserendola nel nuovo piano Regolatore comunale come «parco di quartiere». «Come consigliere comunale – è intervenuto l'ex presidente del parlamentino Lorenzo Giorgi – consiglio a chi durante la recente campagna elettorale si fece paladino per la tutela di questa valle di rimboccarsi le maniche e rimettersi a lottare. Per i vertici circoscrizionali c'è inoltre la possibilità di chiedere tempestivamente un'audizione alla Commissione edilizia integrata del Comune per evidenziare le diverse criticità evidenziate».

Maurizio Lozei

Uno scorcio di vicolo Martesin

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

IL MONUMENTO È TORNATO NELLA SUA COLLOCAZIONE ORIGINARIA: VENERDÌ LO SCOPRIMENTO

Massimiliano in piazza Venezia con la scorta

Le parti della statua arrivate su due camion preceduti dai vigili. Sluga: ora si dia dignità ad Amedeo d'Aosta

La statua giunta in piazza Venezia: l'area sarà inaugurata venerdì

Sulle Rive i camion che ieri hanno trasportato la statua (Sterle)

di GIUSEPPE PALLADINI

Preceduto da quattro vigili urbani in motocicletta, come si conviene alle personalità, il convoglio con il monumento di Massimiliano, proveniente dal parco di Miramare, è giunto ieri in piazza Venezia verso le 11.30. Su un camion la statua e il «tamburo» sottostante, su un secondo mezzo il grande basamento, anch'esso in bronzo. Dopo quasi 90 anni il monumento è ritornato così nella sua sede originaria.

Entro oggi le varie parti dovrebbero essere riassemblate sotto l'attenta guida del restauratore bolognese Giovanni Morigi, uno dei più quotati in Italia, che nelle scorse settimane ha sottoposto il monumento a un «maquillage» protettivo.

La statua rimarrà però ancora avvolta nel materiale plastico che l'ha protetta durante il trasporto. Lo «scoprimento» è infatti previsto durante la cerimonia che venerdì pomeriggio segnerà l'inaugurazione e la riapertura della riqualificata piazza Venezia.

Ad accompagnare il ritorno del monumento in piazza Venezia, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. «Il ritorno della statua attribuisce alla riqualificazione della piazza – ha rilevato l'assessore – il giusto valore storico, e testimonia il modo con cui il Comune ha sempre operato per riappacificare gli animi. È un segnale di pace e fraternità – ha aggiunto – a 90 anni dalla fine della Prima guerra mondiale».

A fornire la motivazione della ricollocazione del monumento nella piazza originaria è stato il sindaco: «Sul mio tavolo – ha spiegato – ho sempre avuto una foto Alinari dell'allora piazza Giuseppina, con la statua di Massimiliano. Con la fontana, la piazza non era più la stessa. È il fatto che Massimiliano abbia lasciato alla città un castello come Miramare, simbolo della città nel mondo, è un motivo sufficiente per rimettere la statua al suo posto».

Dicendosi certo che il ritorno in città del monumento costituirà un richiamo per molti turisti austriaci, «per vedere questo positivo recupero storico», Dipiazza ha poi confermato che la riqualificazione di piazza della Libertà, prevista nel secondo semestre del 2009, vedrà un altro monumento, quello a Elisabetta d'Austria, rimesso nella sua posizione originaria davanti all'ingresso della Stazione centrale, per dargli una migliore visibilità rispetto all'attuale collocazione nel giardino.

Rimasto ora libero lo spazio nel parco di Miramare che dal 1961 era occupato dal monumento a Massimiliano, c'è già una proposta su come riutilizzarlo. Ad avanzarla, in veste di esponente di An, è l'ex assessore Fulvio Sluga: «Alla Soprintendenza, che ha competenza sul parco, ma anche al Comune – spiega – propongo di spostare lì la statua di Amedeo d'Aosta, attualmente non lontano dall'ingresso alto del parco, intitolando a quel personaggio anche il piazzale che ospitava il monumento a Massimiliano. Sarebbe un modo per dare dignità alla statua che ricorda un personaggio che ha vissuto a Miramare e ha avuto un posto di spicco nella storia italiana».

Praticamente ultimati i lavori i lavori in piazza Venezia, in questi giorni, tempo permettendo, sarà riaperta nella nuova veste pedonale anche via Cavana. Mancano infatti alcune asfaltature, che le condizioni meteo possono condizionare negativamente.

Con l'inversione dei sensi di marcia in via Cadorna e via Diaz già effettuata, per il completamento del lungo percorso pedonale tra il centro e le Rive manca solo l'area di via Torino. «Nel 2009 – ha precisato Bandelli – sarà riqualificato anche lo slargo tra piazza Venezia e via Torino, che da venerdì sarà già pedonale come la stessa via Torino. C'è l'idea – ha aggiunto – di collocare in quello slargo alcune opere d'arte, a richiamare la presenza di un importante museo».

LA CIRCOSCRIZIONE

«Nuovo distributore di palette per la raccolta di deiezioni canine»

Vista l'ormai prossima inaugurazione di piazza Venezia, in programma per venerdì, si pensi anche a installare una nuova macchinetta distributrice di palette per la raccolta delle deiezioni canine, giacché quella esistente non funziona da tempo.

È la richiesta avanzata dalla consigliera circoscrizionale del Pd Domiziana Avanzini in una mozione che la circoscrizione ha accolto all'unanimità. «Dopo avere ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini ho constatato di persona - commenta Avanzini - che è fuori uso la macchinetta distributrice di palette per le deiezioni canine situata nelle immediate vicinanze di piazza Venezia. Nella zona tanti sono i proprietari di cani e dunque nell'area riqualificata sarà importante pensare anche a questo particolare, se si vorrà mantenere il sito pulito ed accogliente».

Nel documento il parlamentino dunque chiede che la macchinetta sia aggiustata o sostituita con una nuova in quanto il suo corretto funzionamento è fondamentale per mantenere pulito e decoroso il nuovo salotto cittadino e le sue zone limitrofe. *(d.c.)*

BANDELLI: CHIESTI I FINANZIAMENTI REGIONALI

«Asili, fermi i progetti di via delle Cave»

Edera (Lista Rovis): lavori ancora rinviati, i bimbi da decenni nel prefabbricato

«Ulteriori rinvii per il complesso della scuola materna di via delle Cave». Così il consigliere comunale Emiliano Edera (Lista Primo Rovis-Autonomia e giustizia) denuncia che non sono ancora stati erogati i soldi per realizzare l'importante progetto nell'ex caserma Chiarle, dove dovrebbero sorgere scuole dell'infanzia di lingua italiana e slovena e un nido. A San Giovanni la materna «Nuvola Olga» è insediata infatti da tre decenni in un prefabbricato. E lì c'è anche la sezione di lingua slovena «Oblak Niko». Da tanto si parla poi di insediare nel nuovo polo la materna «Giardino Incantato», che per cause strutturali aveva dovuto essere spostata da vicolo dell'Edera a via Kandler.

Ma tutto è fermo. «Nel corso di un recente assestamento di bilancio - scrive Edera - la giunta ha chiesto e ottenuto dalla maggioranza il rinvio dell'opera dal 2008 al 2009 per una cifra, finanziata con contributo regionale, di 2.850.000 euro. E a pagarne le conseguenze sono le famiglie: a San Giovanni i bambini negli ultimi 30 anni hanno frequentato la scuola materna "Nuvola Olga" in un prefabbricato. Il Comune aveva promesso più attenzione per scuole e asili: mi pare evidente che l'obiettivo non è stato centrato».

Ma l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli replica parlando di attacchi strumentali: «Forse - dice - il consigliere, vista la sua giovane età, non è abituato alla lettura dei bilanci, altrimenti avrebbe capito che i soldi non sono ancora stati stanziati dalla Regione. Non lo ha fatto la precedente amministrazione di centrosinistra, per quanto riguarda questa di centrodestra siano fiduciosi. A marzo di quest'anno abbiamo fatto regolare richiesta. Siamo talmente consci - aggiunge Bandelli - che il problema degli asili di via delle Cave debba essere risolto che stiamo già predisponendo un progetto di massima, ma senza soldi ovviamente non si fa nulla».

Daria Camillucci

Aperto l'Hotel Victoria tra letteratura e wi-fi

Negli ultimi dieci anni a Trieste gli alberghi saliti del 30 per cento

Taglio del nastro ieri pomeriggio in via Oriani 2 per l'inaugurazione dell'Hotel Victoria. Una cerimonia ufficiale per l'apertura dell'albergo a quattro stelle, di proprietà dei veronesi Mauro Gasparin e Cristina Ferroli, dalla vocazione letteraria.

La nuova struttura ricettiva, infatti, è ospitata nell'edificio che accolse lo scrittore irlandese James Joyce, che proprio a Trieste concepì la sua opera più importante, l'«Ulisse». Lo splendido palazzo storico risale alla prima metà dell'Ottocento ed è caratterizzato da linee armoniose e raffinate. All'inaugurazione dell'albergo, benedetto da don Armando Scafa, erano presenti l'assessore allo Sviluppo Economico Paolo Rovis e il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, lo scrittore Pino Roveredo e il vicepresidente della Provincia Walter Godina.

Le quarantaquattro stanze dell'Hotel Victoria, tra cui una suite e otto junior suite, sono arredate in un perfetto equilibrio tra classico e moderno. Non un caffè triestino ma, comunque, soprattutto un buon libro, offerto dallo stesso hotel come piccolo ricordo letterario.

L'inaugurazione

La vocazione dell'albergo si manifesta inoltre nell'ospitalità offerta alla presentazione di libri e altre manifestazioni letterarie, a vernissage, mostre, concerti, che lo pongono al centro della vita culturale triestina. Una piccola curiosità: alle pareti dell'albergo sono appese le opere dell'architetto Gustavo Palombo, dipinti neoclassici che riportano frasi tratte dalle più famose opere di James Joyce.

Relax dunque, ma anche soggiorni di lavoro. Accanto alla hall e ad una sala riunioni in grado di ospitare fino a quaranta persone, infatti, l'Hotel Victoria offre servizi come il sistema wi-fi, sala fitness, sauna, bagno turco, idromassaggio e doccia con cromoterapia. «Come amministrazione comunale - ha detto l'assessore Paolo Rovis - riteniamo importante questo intervento fatto dalla famiglia Gasparin, in un settore, come quello della ricettività alberghiera, che noi riteniamo strategico per la città». Nel 2000 a Trieste erano operativi 35 alberghi, mentre nel 2008, con l'apertura del Victoria, la città è passata a 45 e ciò testimonia che Trieste, secondo Rovis, «sta assistendo ad un'inversione di tendenza, che vede all'opera imprenditori capaci d'investire e pronti a credere nelle potenzialità e nelle prospettive della nostra città».

Mancano 9 giorni a Natale
A cura della Mercurial & C. Pubblicità

TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

STRENNE
ALMANACCO 2009 mitteleuropeo + maxi calendario
Trieste e dintorni, Gorizia e Gradisca, Monfalcone, Istria, Quarnero e le sue Isole. Festività multiculturali e multireligiose, proverbi e aneddoti, segni zodiacali, lune, eclissi. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

PREZIOSI
Oreficeria - Orologeria Stocca
sconti dal 30% al 60% per cessata attività
PROSECCO N. 129 - TRIESTE -TEL. (040) 251140

RISTORANTI
L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO con i MAGAZZINO COMMERCIALE
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

Antico Caffè S.Marco
Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO
48 ANNI CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

OREFICERIA
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

RESTAURO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI
AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo NATALE a € 30,00
ed il Cenone di Capodanno a € 60,00
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ABBIGLIAMENTO
Nature Point
Piazza Benco, 3 - Trieste - TEL. 040 364230
DICEMBRE SEMPRE APERTO

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Trattoria Pizzeria "Al Parco" Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale e il veglione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

Al PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
• Pranzo di S. Stefano 20,00 € a base di pesce (bev. escluse) •
• Cenone di S. Silvestro 60,00 € tutto incluso •
Tutti i giorni "Menù Low Cost"
pranzo completo alla carta sotto i 15,00 €
SOLO SU PRENOTAZIONE

BAIA DEGLI USCOCCHI
NUOVA GESTIONE
PIZZERIA RISTORANTE
Villaggio del Pescatore, 162 Duino Aurisina (Ts) Tel. 040 208799
CENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

EDILIZIA
nathuralcasa
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE RESTAURO TETTI - FACCIATE
TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE
CAMBIAVALUTE di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

AREA 0407606141 via Cologna, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, servizi separati, due poggioli. Euro 160.000.
AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere, cucina abitabile, bagno esterno. Euro 55.000.
ATTICO immobiliare: Belpoggio elegante alloggio pari a nuovo vista mare di: atrio cucina ab. salone 2 matrimoniali singola guardaroba 2 bagni 2 rip. 2 terrazze ab. cantina posti auto locazione. 040766984.
ATTICO immobiliare: p.zza della Valle ad.ze alloggio pari a nuovo di: ingresso ampia cucina ab. saloncino matrimoniale 2 bagni cantina. Possibilità ricavare seconda stanza euro 155.000. 040766984.
ATTICO immobiliare: Pendice Scoglietto alloggio in buonissime condizioni vista apertissima di: atrio cucina ab. soggiorno con terrazza 2 matrimoniali 2 bagni cantina posto auto condominiale termoautonomo euro 220.000. 040766984.
ATTICO immobiliare: Roiano Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000 040766984.
ATTICO immobiliare: v. Conti di ampio atrio cucina ab. sala con accesso al balcone matrimoniale 2 bagni rip. Facilmente ricavabile la seconda stanza. Ottimo anche come investimento euro 130.000. 040766984.
ATTICO immobiliare: v. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio cucina soggiorno con balcone 3 stanze 2 bagni cantina euro 230.000. 040766984.
(A00)
ATTICO immobiliare: Porto San Rocco alloggio parzialmente arredato di: ingresso zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare matrimoniale bagno posto auto in garage euro 180.000. 040766984.
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI centralissimo inizio via Coroneo, grazioso alloggio: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno. Perfetto, termoautonomo. Ascensore, vista aperta, soleggiata. Euro 138.000, tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Giardino pubblico caratteristica mansarda ben rifinita ingressino, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Termoautonoma. Eventuale arredamento. Tetto rifatto. Euro 120.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI piazza Volontari Giuliani ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, balcone, biservizi, ripostiglio, cantina/soffitta. Interni/esterni ottimi. Giardino condominiale euro 130.000. Tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it.
BAIAMONTI/RONCHETO piano alto con ascensore, vista aperta, 60 mq, ingresso, soggiorno, cucinino, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo. Casaviva Immobiliare 0405708690.
BANNE adiacenze Opicina nel complesso residenziale Le Roverelle casetta mq 90 pari primo ingresso disposta su due livelli compsto da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoautonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà. Casaffari 040213366.
BOCCACCIO/TOR San Piero vendesi ottimo appartamento di 110 mq secondo piano con ascensore in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato. Termoautonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690.
(A00)
CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture 280.000 foto su
www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Roiano moderno ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzino abitabile piano alto ascensore 99.000
www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Scala Bonghi cucinino tinello due stanze da letto ripostiglio terrazzino bagno piano alto ascensore 110.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 Duino soggiorno cucina matrimoniale due camerette due bagni terrazzo due posti auto panoramico 185.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 Salita di Raute recente panoramico cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo garage euro 165.000
www.calcara.it
OPICINA appartamento mq 85 ottimo ascensore ampio soggiorno cucina terrazzino due camere doppi servizi posto auto coperto ampia cantina soffitta posti auto condominiali. Euro 230.000. Cadaffari 040213366.
ROIANO/SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore, cantina e poggiolo. Casaviva Immobiliare 0405708690.

ROZZOL appartamento mq 90 ottimo stabile recente signorile composto da soggiorno con ampio balcone cucina 2/3 camere doppi servizi ascensore termoautonomo vista aperta posto auto di proprietà. Euro 230.000. Casaffari 040213366.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ATTICO immobiliare: F. Severo ingresso ampia cucina saloncino 2 matrimoniali bagno + servizio guardaroba 2 balconi. Contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 4-5 persone euro 650 mese + spese libero da gennaio. 040766984.
ATTICO immobiliare: p.zza della Borsa buonissimo stato uso ufficio di: elegante reception 5/6 stanze 2 bagni 3 rip. termoautonomo. 040766984.
CALCARA 0403721829 Barcola spendido appartamento in villa di 160 mq con box e terrazzo euro 1200
www.calcara.it
CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano ascensore vuoto cucina soggiorno matrimoniale terrazzino bagno euro 370
www.calcara.it
CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
BELLISSIMA : Hyundai I 10 clima/abs/radiocd, 1100-1200, solo 3,5metri; garanzia 3-6 anni. minirate euro 89 da giugno-2009. Oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.
CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D, 1985, km 93.000, beige. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive, 2005, km 52.000, gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C4 Picasso 2.0 16v Aut. Exclusive Imm. 11.2007azzurro Met. Km 5.800 Euro 21.250,00 Dinoconti.Com Tel. 0402610000.
CITROEN XSara Picasso 1.6 16v Gdi/110cv Fap Seduction imm. 10/6, grigio met., km 40.000, euro 12.950. Dinoconti.com. Tel. 0402610000.
DAIHATSU Sirion 1,0 Mio Imm. 05-2006 Rosso Km 28.000 Euro 8.250,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000
FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Grande Punto 1.9 Mjt 120cv Emotion Imm. 2006 grigio Met. Km 55.000 Euro 10.900,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
FIAT Panda 1.2 Dynamic Imm. 05-2006 grigio Met. Km 50.000 Euro 7.150,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
FIAT Panda 1.3 Mjt 16v Emotion Imm. 12-2004 argento Km 28.000 Euro 8.650,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing, 2006, km 23.500, argento, 5 posti, pack clima, CD. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Seicento 2001 Verde Met, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissima. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
FIAT Ulysse 2.0 Mjt (120cv) Dynamic Imm. 06-2006 grigio Met. Km 44.000 Euro 16.300,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
FIESTA 2003 clima/abs/airbag km-33000 ; getz 1100 clima/airbag 2006. Atos clima/airbag. uniproprietario, accessoriatissime, bellissime. garantite. minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.
FORD Fiesta 1.2 16v 5p Ghia Imm. 03-2004 Sabbia Met. Km 59.000 Euro 7.150,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
HONDA Civic 1.4 I-Dsi 5p Sport Imm. 09.2007 sabbia Met. Km 5.500 Euro 14.250,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
HYUNDAI 4x4 Nuova Santafè Turbodiesel 5-7 posti climatrizona/pelle/full. prestazini e bassi consumi. garanzia 3-6 anni. rottamazione euro 3.500. Fatturabili Iva esposta. Alpina-Hyundai - 3319382002.
HYUNDAI I 30 Stationwagon - berlinetta; benzina e turbodiesel. clima/abs/antifurto/radiocd accessoriatissime. garanzia 3-6 anni. minirate agevolate euro 99 da maggio-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.
JAGUAR 2,0 Stationwagon turbodiesel splendida, M2006 . bassissimo chilometraggio. tutti accessori + navigatore originali. fatturabile. garanzia. minirate euro 138 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.
JAGUAR X-Type 2.0 D Classic Imm. 03.2006 Nero Met. Km 47.000 Euro 17.150,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro, 2007, km 15.000, argento/blu, cerchi lega 16'', bicolor, CD. Concinnitas tel. 040307710.
MAZDA 2 My 06 1.2 16v Active Imm. 2006 Grigio Met. Km 30.000 Euro 8.550,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
MERCEDES C270 Cdi Avantgarde Berlina, 2001, Modello Nuovo, Pochi Km, Argento Metallizzato, Full Optionals Più Interni In Pelle, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES Classe A 150 Avantgarde Imm. 2007 Argento E Nero Euro 17.200,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 180 Cdi Elegance Imm. 04.2008 grigio Cometa Euro 17.900,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
MERCEDES Classe B 170 Sport Imm. 08.2007 Nero Met. Euro 22.900,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pelle, Cruise Control, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.
MINI Cooper Chili, 2006, km 37.000, nero/argento, Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.
MINI One De Luxe Cabrio Imm. 05.2005rosso Km 30.000 Euro 15.550,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
NISSAN Micra 1.2 16v 3p Acenta Imm. 06.2005 rosso Euro 7.950,00 Km 37.000 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
(A00)
NUOVA Terios Sxa 4x4 Daihatsu 10/2006 .clima/abs/esp/radio - cambioautomatico. Yokohama . garanzia. km35000, minirate euro 94 da giugno 2009. Oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.
OPEL Astra 1,6 16v Vvt 5p Enjoy Imm. 06.2007 Argento E Grigio Metro. Euro 10,900,00 N.B. Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinoconti. Com. Tel. 0402610000.
OPEL Astra 1.7 16v Cdti 5p Enjoy Imm. 05.2007 Argento Euro 12,750,00 N.B Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
OPEL Astra 2.0 T/200cv 16v S.W Cosmo Imm. 08.2005 Argento Km 16,800 Euro 15,750,00 Vettura Garantita 24 Mesi Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
(A00)
OPEL Astra Gtc 1.9 16v Cdti/150cv Cosmo Imm. 2006nero Met. Euro 12.950,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
OPEL Corsa 1,2 16v 3p E 5p Enjoy Imm. 2007/2008 Argento E Grigio Da Euro 8,850,00 N.B Supervalutiamo Il Tuo Usato !! Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
OPEL Zafira 1,9 Cdti 120 Cv Enjoy Imm. 2007/2008 Argento E Grigio Da Euro 15,950,0n.B Supervalutiamo Il Tuo Usato Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
OTTO comodi posti : Hyundai monovolume turbodiesel. doppioclima, abs/esp/antifurto, garanzia 3-6 anni. fatturabile Iva esposta. Minirate agevolate da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.
PORSCHE Boxster 2.5 Imm. 1999 Giallo Int. Pelle Nera Euro 19.250,00 Dinoconti. Com. Tel. 0402610000.
RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3 p., 2006, km 19.000, nero met., CD Clima aut. c. lega, 4 air bags. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
RENAULT Stationwagon 1,4 2003 clima/abs/airbag; audi6 tdi stationwagon pelle/clima/abs 1999. Fiat 1500 Stationwagon M2001 clima; minirate da euro 79 oppure zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002.

Continua in 26.a pagina

BUONE FESTE e UN FELICE ANNO 2009

Il nostro pane fresco lo trovate ogni giorno presso i seguenti punti vendita:

Conad
Sistiana (Duino-Aurisina)
Via degli Alpini, 95 (Opicina)

Dpiù
Via del Bechino Villan, 20
Via dell'Istria, 155
Via del Destriero, 19

Coop consumatori Nordest
Via Murat, 8/1
Via della Tesa, 40/1

Supermercati Essepiù
Largo Roiano 3/3

Supernegozi Metà
Campo Sacro, 5 (Sgonico)
Via Revoltella, 41

Supermercato Brandolin
Via Cumano, 16

SE VUOI PUOI VOLTARE PAGINA E RISPARMIARE TEMPO OPPURE PUOI CONTINUARE A LEGGERE E RISPARMIARE E BASTA.

Consumi: 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: 135 g/km.

PANDA da euro 7.550,00
e finanziamento a TAN 0%

1.1 Active Eco
Listino ~~€ 9.890~~
da € 7.550
Quota Contanti € 0
72 rate da € 115,10

1.2 Dynamic Class
Listino ~~€ 11.160~~
da € 8.900
Quota Contanti € 900
72 rate da € 121,80

PANDA. AUTO UFFICIALE PER FARE QUELLO CHE TI PARE.

Sava Tasso 0%

FIAT

- Importi IPT e spese pratiche radiazione escluse - Finanziamento Sava e Tan zero comprensivo di assicurazione Credito Protetto ed antifurto IDENTICA: spese apertura pratiche e bolli eslusi; Tan 0% Taeg 2,01%
- Offerta valida per vetture immatricolabili entro il 31 dicembre 2008.

è un'iniziativa delle CONCESSIONARIE FIAT del Friuli-Venezia Giulia.

Continuaz. dalla 25.a pag.

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom, 2002, km 73.000, blu met., C/aut pelle clima. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
SMART Cabrio & Passion Euro 3, 2000, km 30.000, nero/argento. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Passion, 2000, km 78.000, blu/argento, strumentini. Concinnitas tel. 040307710.
TERRACAN turbodiesel vero 4x4 + ridotte, uniproprietario 2005 . clima/abs/antifurto . selleria pelle. perfetto. tagliandato, garantito . fatturabile Iva esposta. minirate euro 109. Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)
TOYOTA Yaris 1.0 16v 3p Expo Imm. 03.2005 Grigio Met. Km 32.000 Euro 8.150,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
TOYOTA Yaris 1.0 16v 5p Sol Blu Met. Km 46.000 Euro 6.250,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
TUCSON prestigiosi 4x4 benzina e turbodiesel clima/abs/antifurto. accessoriatissimi . minirate euro 109 da giugno-2009. Oppure zeroanticipo. Garanzia 3-6anni . Fatturabili. Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)
VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/105cv Dpf Imm. 03.2007 Grigio Met. Km 13.000 Euro 17.900,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/105cv Dpf Variant Imm. 11-2007 Grigio Met. Km 15.000 Euro 18.950,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Passat 2.0 Tdi/140 Cv Dpf Imm. 08-2007 Nero Met. Km 19.000 Euro 18.900,00 Dinoconti.Com. Tel. 0402610000.
(A00)
VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot 1.9 Tdi 130 cv H.Line, 2004, km 89.000, gr. met., navigatore treno gomme neve. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
VW Golf 1400 Iv Serie Tagliandata, Clima Abs Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
YAMAHA T max, 2004, km 26.000, argento, bauletto, parabrezza. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

A MONFALCONE massaggi orientali, dal lunedì al sabato orario 10-20 per appuntamento telefonare 3331132689.
(B00)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni, 0038640541557 - 0038653334528.
(A00)
NUOVO studio massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte. (B00)
PADRONCINI con autocarro frigo portata 10/30 q.li consegne regione. Lavoro continuato. 040814416, fax 040820416.
(A7394)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni. 3202682300.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy ungherese. Ragazza antistress. 3493325103. (A7320)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
A.A.A.A.A. TRIESTE bella affascinante coccola tutti i giorni 3313073765.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7399)
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi, 3318265426. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA signora bella affascinante dolce disponibile. Chiamami 3289241189.
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire topo model meravigliosa 3277756188.
A.A.A.A. TRIESTE bella fresca dolce come il miele 3385337266. (A7396)
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405.
A.A.A. MONFALCONE splendida completissima sexy molto disponibile anche domenica 3338826483.
A.A.A. TRIESTE bellissima magrolina brava tutta per te 19enne 3485516633.
A.A. TRIESTE Cristal bellissima ragazza bionda, molto simpatica, tutti i giorni. 3317760850. (A7397)
A. ANNAMARIA rumena 23 anni, mora, dolce, bella, massaggi tutti giorni, 3881946549.
(A7373)
A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A73178)
BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A7360)
SEXY fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63/10)
TRIESTE bellissima deliziosa aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311.
X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato, molto vicino ex confine Gorizia, 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.

...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...

IN EDICOLA
la 3ª scatola con
IL PICCOLO
a solo € 3,90 in più

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa).
Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.
Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti.
Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome e cognome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Sonja Pernarcic, la panettiera in testa alla classifica parziale del concorso

Le vie di Trieste gremite di cittadini pronti a fare acquisti (Foto Andrea Lasorte)

In seconda posizione, la commessa della Despar Sara Ausilio punta a raggiungere il primato

Testa a testa serrato tra Sonja e Sara per la conquista dell'ambito titolo

TRIESTE È un testa a testa serratissimo quello di cui sono protagoniste Sonja Pernarcic e Sara Ausilio, le due commesse che si stanno contendendo, a suon di preferenze, il primato nella classifica parziale del concorso «Commercio & Cortesia», organizzato e promosso dal *Piccolo*. A ieri sera, era Sonja, la storica addetta alle vendite nella panetteria di Borgo San Mauro, a prevalere, seppur di poco. Intanto Sara tenta la rimonta, potendo contare sulla vasta schiera di clienti del supermercato di via Donatello, dove opera come cassiera. «Vorrei ripercorrere le orme dell'attuale responsabile del supermercato Cristina Fratepietro – spiega Sara –, che vinse molti anni fa un concorso simile. Sembra porti fortuna poter contare sulla simpatia dei clienti: per questo mi sto dando da fare per recuperare il maggior numero di preferenze».

Anche Sonja, però, è agguerrita: «Il centro di Borgo San Mauro è piccolo – precisa – ma molto frequentato e tutti si conoscono o quasi». «Perciò, appena si è saputo che potevo concorrere alla vittoria in questa gara di simpatia – prosegue – molti si sono presentati per assicurarmi il loro appoggio». Alle loro spalle ambisce a migliorare la sua classifica Maria Piccinin, commessa del negozio «I fiori de Berto». Considerando che, quotidianamente, arrivano alla sede del Piccolo svariate preferenze, ogni previsione può essere sovvertita e la graduatoria di questo momento può essere ribaltata da improvvise impennate di voti.

La corsa ai regali di Natale, pur se quest'anno le previsioni sono per un rallentamento dello *shopping*, potrebbe riservare sorprese. Una commessa (o un commesso, perché sono tanti anche gli uomini che compaiono nella classifica del concorso «Commercio & Cortesia»), potrebbe diventare protagonista di un recupero e sistemarsi nelle prime posizione della classifica, contendendo alle attuali detentrici della Top Ten lo scettro del comando. Tornando agli uomini della graduatoria, va ricordato che sono Guido Sanzin, del negozio «Frutta e verdura» di San Giacomo, e Massimo Amenta, della Coop consumatori Nord Est di via della Tesa, inaugurata di recente, i portacolori del cosiddetto sesso forte nell'ambito di questa iniziativa.

Ugo Salvini

LA CLASSIFICA PROVVISORIA

Sonia Pernarcic	Panetteria Leghissa	Roberta Valzano	Sportler Il Giulia
Sara Ausilio	Despar Donatello	Ilenia Valles	Tabacchi via Settefontane 37
Maria Piccinin	I Fiori de Berto	Elisa Marzi	Yamamay
Elisabetta Pavanello	LD Market via Gambini	Mariangela Petrosillo	Yamamay via S. Nicolò
Lorenza Hovanessian	La Cicogna	Natasa Buscemi	Al buon pane v. S. Marco
Valentina Grison	Discount Dipiù Roiano	Laura Salvador	Ang. Del pane v. Settefontane
Massimo Amenta	Coop via della Tesa	Alessandra Markezic	Barbarossa
Alida Carli	Monti	Rosalba Rossoni	Border Line
Giada Antonini	Ambassador	Daniela Casagrande	Caractere
Valentina Battisti	Bosco via Coroneo	Livia Zanutti	Castiglioni
Nadia Babic	Guina Abbigliamento	Maurizio Anzil	Corner
Nerina Fanin	Abb. Paolo&Nerina	Odinea Gregoretti	Eurospar via dei Leo
Ingrid Ladavaz	Baso Panetteria - via Stock	Barbara Ramani	Foto Pozar
Rita Bertocchi	Fiducia p.zza Goldoni	Paola Gaggi	Gaggi
Guido Sanzin	Frutta e verdura San Giacomo 1	Federica Palermo	Gocce&Bolle via Coroneo
Sabina Sanna	Panificio Sanna	Sonia Fattuta	Godina
Cristina Zonta	Upim corso Italia	Elisabetta Pertot	Godina
Desiree Cerne	Bomboniere Blù	Rada Pilat	Godina
Damijana Gomizelj	Pelletterie Roberta	Arianna Zannier	La Mela
Alessandra Burigana	Pino Profumeria	Patrizia Stoppari	Magnolia
Loredana Zolli	Bomboniere Marina	Antonella De Cesare	Monti
Grazia Fabris	Guina	Adriana Brezac	Pittarello c.so Italia
Lara Legovich	Magazzini Ottici Le Torri	Paola Codiglia	Sircelli panificio via Foschiatti
Soili Degrassi	Panificio Servolano	Valeria Iacchetta	Stefanel Corso Italia
Anna Del Bello	Paolo&Nerina abbigliamento	Barbara Stricca	Tuttodiscount Stricca
Maria Tosi	Coin	Piera Cuorpo	Yamamay via S. Nicolò
Grazia Giraldi	Godina	Arianna Di Stefano	Art e A.
Daniela Chierini	Limoni via D'Alviano	Barbara Pampanin	Athlets World Le Torri
Federica Giorgi	Non solo cachemire	Elena Arsa	Beauty Star - v. Oriani
Paola Apone	Profumeria Douglas	Sanela Ivic	Carpisa
Marzia Merzek	Eurospar via dei Leo	Raffaella Sila	Center Casa
Cinzia Clari	Gas	Sabrina Giuffrida	Coin
Cinzia Varola	Lando Profumeria	Daniela Denich	Colibrì
Elisabetta Luconi	Limoni via Carducci	Astrid Marega	Coop Largo Barriera
Serena Tolloi	Mauri via Ponziana	Isabella Ducci	Corner
Gabriele Pellizer	Punto Media	Laura Corsi	Despar via dei Leo
Roberta Millini	Roby sport	William Kus	Despar via Severo
Gianna Milani	Avventura via Imbriani	Giorgia Gabrielli	Dimensione Sport
Rita Cutrì	Emporio fiorentino	Roberta Scialpi	DS 065 Coop Operaie
Deborah Majer	Flashdance	Andrea Giuliani	Fadalti
Cristina Caris	Gardenia Profumeria	Claudia Rotella	Fili Folli
Cristina Luglio	Godina	Antonella Rimbaldo	Foto Domani
Anna Mahne	Godina	Donatella Bonaldo	Giornalfoto
Antonella Storelli	Monti	Sara Chiussini	GP Guerin
Daniela Brecelli	Servadei	Susanna Pezzicari	Il portico abbigliamento
Manuela Sancin	Upim corso Italia	Ornella Suriano	L'oreficeria
Elena Piazzolla	Acqua&Sapone v. Roma	Marzia Bortolot	Malù Zone
Gianni Vascotto	Marchi Gomma	Monica Pelin	Marina Rinaldi
Elisabetta Sulli	New Age Center	Roberta Novel	Panetteria Maier
Jasmine Leo	Panetteria Viezzoli	Simonetta D'Orazio	Pelletterie Cattaruzza
Alessandra Lombardi	Panificio Mosetti	Sandra Tognon	Pescheria Tognon
Ester Codiglia	Rigutti	Claudia Leone	Podobnik Casa
Elisa Puntin	Sircelli panificio	Elena Predonzani	Profumerie Limoni Torri d'Europa

ANCORA 5 REGALI IN PALIO

La seconda estrazione domani all'ente camerale

TRIESTE Seconda estrazione domani, alla Camera di commercio, per l'assegnazione dei premi del concorso «Commercio & Cortesia» riservati ai lettori. Nel pomeriggio, nella sede camerale di piazza della Borsa, si procederà all'operazione che garantirà ai fortunati vincitori un buono Coop del valore di 500 euro, una macchina fotografica Fuji 8000 da 320 euro, una macchina fotografica New Fuji 60FD da 230 euro, un telefono cellulare Brionvega N7010 da 150 euro e un telefono cellulare Onda N0120 da 100 euro. A questa estrazione parteciperanno tutti i lettori che hanno inviato il coupon con tutti i bollini entro le 13 di ieri. Venerdì, nel tardo pomeriggio, nella sede del *Piccolo*, in via Guido Reni 1, si procederà alla consegna ufficiale dei regali, nel corso di una breve cerimonia. Venerdì scorso, nell'ambito della prima premiazione, la festa si è celebrata nel salone al pian terreno dell'edificio, grazie soprattutto alla simpatia di coloro che sono venuti a ritirare i vari premi. Si ricorda che i vincitori di un'estrazione settimanale non possono partecipare ad altre dello stesso tipo, ma possono tornare in corsa per quella finale, in programma l'8 gennaio. *(u.s.)*

Due persone mentre sbirciano le vetrine

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO

Commercio & Cortesia

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it
DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.
MONTEPREMI: 15.300 € circa.
AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI: Camera di Commercio Trieste · Costa · COOP la tradizione è futuro · FB1 · ONDA · VRBANO

POTREBBERO ESSERE DISPOSTI DIVIETI

Piogge e vento: rischio di cedimenti degli argini al Villaggio del Pescatore

Stamane sopralluogo dei tecnici con il sindaco Sotto osservazione anche il Timavo

DUINO AURISINA Un sopralluogo urgente, convocato per questa mattina dal sindaco Giorgio Ret, a causa dell'emergenza piogge. Oggi alle 9.30 i tecnici del Comune di Duino Aurisina, della Pianificazione territoriale della Regione, della Capitaneria di porto, del Genio civile e della Guardia forestale s'incontreranno per valutare la situazione degli argini al Villaggio del Pescatore, dopo la mareggiata di due settimane fa e dopo le continue alte maree dovute alle piogge torrenziali dell'ultimo periodo che hanno ingrossato il fiume Timavo e tutti i canali della zona del Lisert.

Il bilancio dei danni dopo la libecciata non è ancora definitivo ma i rischi sono ben chiari. Il principale riguarda infatti la tenuta degli argini al Villaggio del Pescatore e in particolar modo nell'ultimo tratto del fiume Timavo, dove molte imbarcazioni sono ormeggiate: l'alta marea che spinge «a monte» e la portata del Timavo che spinge verso il mare, l'inconsueto moto ondoso che con il libeccio è risalito fino al fiume, infatti, hanno causato un fenomeno di erosione che deve essere tenuto sotto controllo, perché le sponde rischiano di essere instabili. Spetterà questa mattina ai tecnici dei vari enti convocati urgentemente dal primo cittadino duinese valutare se la situazione sia ai limiti del livello di guardia o se sia necessario intervenire subito e interdire l'accesso all'argine per questioni di sicurezza.

> La ricognizione consentirà anche una stima più precisa dei danni causati dall'acqua alta

L'esito del sopralluogo permetterà di stimare ulteriormente i danni subiti dal territorio di Duino Aurisina dopo la mareggiata-libecciata: alla Baia di Sistiana si è quasi tornati alla normalità, dopo che le società nautiche hanno ri-ancorato i rispettivi ormeggi allentatisi con l'alta marea e la risacca dovute dal vento e dopo che la Società nautica Pietas Julia ha rimediato ai danni dell'allagamento e della distruzione della spiaggia in concessione. Sul fronte complessivo delle spiagge, la fase di pulizia è ancora in corso ma il costo principale dovrà ancora essere sostenuto dai concessionari della Baia la prossima primavera. Si tratta infatti di effettuare un «rimpascimento» straordinario, perché buona parte della ghiaia che compone le spiagge è andata persa, inghiottita dal mare. Le ruspe hanno già lavorato nella scorsa settimana, solo per sistemare la ghiaia restante. Ulteriori variabili sono ancora in fase di analisi: è infatti tutto da ricostruire il collegamento tra l'ex Cava di Sistiana e la Costa dei Barbari, polverizzato dalle onde ma - come ha detto ieri il sindaco Giorgio Ret - se ne riparlerà solo in primavera, anche per evitare di realizzare un'opera che poi venga nuovamente spazzata via nel corso dell'inverno da altre onde e libecciate.

È stato, senza dubbio, un anno duro per Duino Aurisina sul versante meteo: il comune è stato tra i più colpiti, lo scorso 8 agosto, dal «tornado» che ha spazzato tutta la costa del Friuli Venezia Giulia, causando nel solo territorio duinese danni per oltre due milioni di euro, con lo sradicamento di 200 alberi d'alto fusto. A inizio dicembre, sempre protagonista il vento, sommato alla pioggia, è toccato alle coste, con due eccezionali mareggiate e l'acqua alta al Villaggio del Pescatore.

Francesca Capodanno

Un'immagine della recente inondazione al Villaggio del Pescatore (foto Lasorte)

AURISINA STAZIONE

Christmas rock con la Consulta

Oggi il concerto dei giovani duinesi Si pianifica il 2009

DUINO AURISINA Un opuscolo bilingue per illustrare il programma della Consulta giovani per il 2009. È il piccolo regalo di Natale che l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Duino Aurisina ha deciso di recapitare a tutti i giovani dai 14 ai 29 anni per promuovere l'ente che grazie al contributo della Provincia ha realizzato un libricino a testimonianza delle tappe trascorse nel 2008. «Senza dubbio il 2009 avrà un'agenda molto ambiziosa - sottolinea l'assessore Massimo Romita -: ripercorrerà quanto fatto nel 2008. Sono sicuro che la bella squadra del consiglio direttivo saprà dimostrare quello che i giovani sono in grado di fare. Importante però che ci sia da parte degli enti pubblici il supporto necessario per l'attività nel modo più efficace possibile». Il presidente della Consulta Giuliano De Vita commenta: «Riuscire a coinvolgere i giovani in iniziative d'interesse è una sfida ardua ma con l'impegno e la volontà di tutti i ragazzi che mi hanno sin qui accompagnato di sicuro raggiungeremo numerosi traguardi». «Entro i primi dell'anno verrà aperto anche il nuovo sito della Consulta» spiega la vice presidente Erika Radovic. Oggi alle 18 la Consulta sarà protagonista di un nuovo impegno, nell'ambito delle manifestazioni natalizie: l'organizzazione del primo Rock Christmas Young Festival, con contributi di Comune, Provincia e Regione. La kermesse, ad Aurisina Stazione, vedrà esibirsi diversi gruppi e il battesimo dell'albero di Natale allestito da «Franz Josef Stube» e Ajser 2000. *(r.t.)*

IN BREVE

DOMANI

All'Istituto Lucio canti e solidarietà

MUGGIA I bambini e le insegnanti della Scuola dell'infanzia «Il giardino dei mestieri - Lucio» presentano domani alle 15 nel giardino della scuola in via dei Carpentieri 8 (zona Fonderia) «Buon Natale tutti in coro», canti sotto l'Albero e mercatino della solidarietà. La manifestazione è aperta a tutta la cittadinanza.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà il giorno seguente sempre nel giardino della scuola.

SAN DORLIGO

Pangerc «anima» del calendario

SAN DORLIGO Il delegato dell'Associazione Città dell'olio Boris Pangerc, past sindaco e «poeta fra gli ulivi» come è stato definito, produttore egli stesso dell'ottimo «Dagla», ha descritto la nascita della «sua» creatura il calendario «Sotto gli ulivi della Valle del Breg» in Municipio a San Dorligo della Valle, nel corso della presentazione dell'edizione 2009. Tra aneddoti legati alla realizzazione e ringraziamenti a fotografi e produttori che hanno contribuito a realizzare l'opera, il battesimo è stato in grande stile.

Il sindaco Fulvia Premolin ha esortato i produttori a procedere sulla strada della qualità, plaudendo al lavoro svolto negli scorsi anni dalla giornalista esperta in enogastronomia Rossana Bettini per la promozione dei prodotti del territorio. La Bettini ha sottolineato i «ciclopici» progessi compiuti nell'ultimo decennio dai produttori. L'assessore di riferimento Ghersinich ha illustrato i numeri confortanti delle più recenti produzioni.

LA SPARATORIA

Lav: «Via le armi per la caccia»

SGONICO La Lav (Lega anti vivisezione) di Trieste condanna la sparatoria notturna di Sgonico come «l'ennesima violazione che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime. Serve più attenzione sul rilascio di porto d'armi e autorizzazioni alla caccia». Chiede alla Prefettura non solo il sequestro delle armi ma anche il ritiro del permesso di caccia a M.M., «che ha giustificato la bravata come una caccia alla volpe, che viola varie norme sulla caccia: caccia con mezzi vietati (pistola), da veicoli, in ore vietate (notte)».

GLI STRUMENTI

Sintetizzatori vocali e attività doposcuola

La Scuola elementare De Amicis di Muggia (foto Lasorte)

PROGETTO DI COMUNE, ASS E «BURLO»

Muggia, lotta alla dislessia

Presentato un programma d'intervento nelle scuole

MUGGIA La dislessia è un disturbo dell'apprendimento che riguarda il 4% della popolazione scolastica muggesana. Infatti circa il 4% degli studenti presenta difficoltà di apprendimento certificate mentre il 20 manifesta difficoltà scolastiche, anche se non si tratta di disturbi specifici come appunto dislessia, discalculia o disgrafia. Cioè di ragazzi con un'intelligenza normale ma appunto affetti da disturbi nella scrittura, nella lettura e nel calcolo che li pongono in situazioni di disagio anche verso coetanei e compagni.

Se n'è parlato ieri nell'assemblea pubblica indetta alla Scuola Sauro per illustrare ai docenti muggesani e ai genitori degli alunni con difficoltà di apprendimento gli strumenti messi a disposizione dal Comune di Muggia attraverso il protocollo d'intesa siglato con l'Istituto comprensivo Lucio, l'Ospedale Burlo Garofolo, l'Associazione italiana dislessia e l'Azienda per servizi sanitari n. 1 (Distretto 3 - Unità operativa bambini adolescenti) per la soluzione dei problemi riscontrati a livello scolastico. Le iniziative previste dal Comune (verranno attuate attraverso un finanziamento specifico) partiranno a gennaio. All'inizio consisteranno in uno screening per valutare le situazioni più gravi. Per fronteggiare questi casi il Comune in un prossimo futuro metterà in campo tutti gli strumenti, dal doposcuola a supporti informatici specifici fino a sintetizzatori vocali, per portare i ragazzi a esprimersi al massimo delle proprie potenzialità. «Già da gennaio - spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi intervenuta con quello alle Politiche sociali Giorgio Kosic, il dirigente scolastico del "Lucio", i referenti dell'Unità bambini adolescenti dell'Ass e i responsabili dell'Associazione dislessia e del Reparto neuropsichiatria del "Burlo Garofolo" - con il protocollo intendiamo attivare uno sportello per gli insegnanti e uno per i genitori ma soprattutto allestire un tavolo di lavoro per seguire i casi emersi e indirizzare adeguatamente docenti e familiari tramite un'azione concertata, con incontri e verifiche periodiche tra tutti i soggetti interessati».

Le domande dei genitori, la cui aspettativa è che le eventuali difficoltà di apprendimento possano venire accertate il prima possibile, hanno riguardato soprattutto la dislessia. Più tecnici i quesiti rivolti dagli insegnanti. «I disturbi specifici (come appunto la dislessia) vengono valutati in base a parametri ben definiti dai protocolli diagnostici e si arriva ad accertarli escludendo disturbi neurologici, problemi sensoriali e situazioni psicologiche che possano essere responsabili della difficoltà riscontrata» ha spiegato l'assessore. «Il disturbo specifico necessita poi di un approccio terapeutico accanto al quale deve muoversi la scuola, che lo affiancherà - ha concluso Rossi - attrezzandosi con tutti gli strumenti adatti a consentire all'alunno che presentasse difficoltà di completare con profitto il percorso scolastico».

Gianfranco Terzoli

San Dorligo, Forum giovani

SAN DORLIGO L'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di San Dorligo della Valle ha indetto per giovedì il secondo incontro del gruppo di raccordo dei giovani del territorio comunale formatosi nel contesto del progetto della Provincia Forum provinciale dei giovani. Alle 20 in Municipio tutti i rappresentanti delle organizzazioni giovanili, dei circoli sportivi e culturali che operano sul territorio, «nonché tutti coloro a cui stanno a cuore le politiche giovanili» tra i 14 e i 29 anni, «sono invitati a partecipare». Eventuali informazioni all'Ufficio cultura e scuole del Comune (telefono 040-8329281). L'iniziativa, promossa da Provincia e Comune di San Dorligo, ha come obiettivo la creazione di un luogo d'incontro tra i rappresentanti delle diverse realtà giovanili e le istituzioni locali.

PRESENTAZIONE AD «AUTOCTONA»

Primo terrano transfrontaliero: è il «Principe del Carso»

TRIESTE Rispetto a 30 anni or sono le superfici vitate della minuscola provincia triestina si sono ristrette in modo marcato.

Ciononostante i viticoltori del Carso e della periferia del capoluogo continuano a tenere duro sull'aspro territorio, confezionando vini eccellenti sfruttando i particolari vitigni consolidatisi nell'area. Tra questi primeggia il terrano, vino severo e antico, che diversi vignaioli stanno interpretando in modo originale pur rispettando la tradizione. Di terrano e degli altri vini rossi della provincia triestina si è parlato in un convegno organizzato all'Expo Mittelschool nell'ambito di «Autoctona», manifestazione dedicata alle produzioni vinicole locali organizzata dal Consorzio per la tutela dei vini Doc del Carso col contributo della Provincia. Per l'occasione è stato presentato il «Principe del Carso», uvaggio a base di terrani ideato dal viticoltore di Sagrado di Sgonico Andrej Milic in collaborazione con altri tre produttori del Carso sloveno. «Anche se i viticoltori triestini risultano ai vertici delle più importanti guide vinicole nazionali con alcuni vini bianchi – afferma il presidente della "Doc Carso" Andrej Bole – il terrano rimane una sorta di simbolo della viticoltura locale. Nato nella notte dei tempi, mitizzato da più personaggi, questo rosso rimane per molti di difficile interpretazione. Dalla marcata acidità e dai profumi di frutti di bosco, il terrano è un vino che viene spesso frainteso ma che conserva notevoli margini di crescita». «Scambiato per un vitigno – continua Bole – il terrano è in realtà il vitigno del refosco piantato in quella fetta di terra rossa del Carso che si estende in Italia dal comune di Monrupino alle ultime propaggini di Duino Aurisina e che trova logica ambientazione pure nell'immediato Carso isontino e sloveno. D'altra parte il refosco che cresce nelle terre marnose arenacee e che dà origine al Carso rosso o al refosco stesso offre altrettante interessanti suggestioni per gli appassionati». *(m. lo.)*

PRINCIPE DI METTERNICH RISTORANTE-PIANO BAR a GRIGNANO-TS
PORTICCIOLO DI GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189 • Fax 040-2248098 • www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE E IL VEGLIONE DI CAPODANNO 2009 - Per cene aziendali, menu di carne e pesce completo di vino € 30,00
Pranzo di Natale
€ 55,00
Giovedì 25 dicembre 2008
Ore 13.00 Aperitivo natalizio
Entreè di salmone alle erbe fini
Baccalà mantecato
Polipo patate al profumo di tartufo
Crespelle al radicchio di Treviso
Canellone dello chef
Garganelli con scampi e gamberi alla busera
Orata al forno con finocchio
Pourpurì di verdure al vapore
Panettone affogato nella crema di miele e noci
Frutta secca - Flut di Moscato
per brindare al Natale 2008 - Vino del Collio
Santo Stefano Buon Onomastico
Musica con Roberto Cerne
Venerdì 26 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"PRENOTA LA TUA FRITTOLA"
...così non rischierai di rimanerne senza...
La serata con Buffet di Frittole, Panettone e Musica
€ 10,00
Frittole panettone e un bicchiere di moscato
Veglionissimo di Capodanno 2008
Cena musica ed animazione € 120,00
Mercoledì 31 dicembre 2008
Arrivo gradito ore 20.00 - Aperitivo inaugurale
Tortino salato in millefoglie al radicchio di Treviso con vellutata ai formaggi
Code di Gamberi e Scampi sul lettino di verze - Rosetta di spek di Sauris
Orecchiette con crema di tartufo e scaglie di ricotta affumicata
Riso Mare e Monti - Scarpena al forno - Patate al rosmarino
Verdure julienne - Panna cotta con caramello e uvetta sultanina
Buffet al banco di lenticchie e zampone e Panettone - Vino del collio
Durante la serata l'atmosfera sarà riscaldata dalla musica dal Vivo
MEZZANOTTE Conto alla rovescia - Brindisi Spumante
Waltzer della mela - Waltzer della candela - Bacio sotto il vischio
SCEGLIEREMO Lady capodanno 2009 - Uomo gentlemen 2009
Donna in abito lungo • INSTANCABILI... ore 5.00 Vi serviremo la Prima colazione 2009 Krapfen, Brioches, Fagotti, Capuccio € 10,00 a volontà
Ultimo sabato dell'anno!!
Sabato 27 dicembre 2008 dalle ore 20.00
"MEGA FRITTURA DI CALAMARI E BICER DE VIN"
€ 10,00
Calamariamoci insieme con la musica dal vivo!
Salutiamo l'ultimo sabato dell'anno al ritmo delle musiche più belle appassionate suonate dal carismatico effervescente coinvolgente unico "Giorgio" dell'orchestra Old Stars degli anni '60
Insieme nell'attesa di proseguire con i sabati dell'anno 2009
PRENOTA LA TUA SEDIA
CENE E MUSICA
TUTTI I VENERDÌ e SABATO MUSICA LA VIVO
FUTURI SPOSI 2009
ANCORA SABATO E DOMENICA LIBERI
MENU A PARTIRE DA € 45,00
CARNE O PESCE

16 DICEMBRE

- **IL SANTO** Santa Adelaide
- **IL GIORNO** è il 351 giorno dell'anno, ne restano ancora 15
- **IL SOLE** Sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.22
- **LA LUNA** Si leva alle 21.07 e tramonta alle 10.43
- **IL PROVERBIO** Un pane, un fiasco, un anno troppo veloci se ne vanno.

I FRATI DI MONTUZZA

«SOLIDARIETA' ALIMENTARE» PER LA MENSA DEI POVERI

Padre Silvano, a destra, il nuovo guardiano del convento dei cappuccini di Montuzza, accanto a padre Innocenzo (foto Sterle)

L'appello di padre Silvano: «Dateci il pane e il cibo che buttate via»

«Trieste è una città sensibile e attenta nei confronti di chi è meno fortunato - racconta il nuovo guardiano dei Frati di Montuzza, padre Silvano, mentre osserva pensieroso le persone che salgono alla spicciolata lungo via Capitolina e si fermano in attesa davanti alla sala mensa sotto al porticato - dona con generosità, soprattutto tramite la catena delle elargizioni, il pilastro che ci permette di poter offrire ogni giorno un pasto caldo a chiunque si presenti alla nostra porta».

Tutte le mattine tra le 11.30 e le 12.30, una piccola folla di variegata umanità, uomini, donne, anziani, giovani, pensionati, immigrati, disoccupati, alcuni visibilmente poveri, altri avvolti da un protettivo involucro esteriore di «normalità», si siede alla tavola della sala mensa dei frati cappuccini del colle di Montuzza, sapendo di poter contare, quantomeno una volta al giorno, su un pasto completo. La tavola dei frati è sempre aperta a tutti, senza alcuna domanda. E ora che la crisi economica rende ancora più difficile far quadrare i conti per tanti che vivono con poco, aumenta il numero di chi sale a Montuzza, dove il disagio viene accolto dalla generosità dei frati, in discrezione e dignità.

Far quadrare i conti della generosità, però, e tutt' altro che facile: se n'è reso ben presto conto padre Silvano, 42 anni, nato a Lendinara in provincia di Rovigo, subentrato a fine agosto alla guida dei cappuccini al posto di padre Giorgio, che ha assunto alcuni mesi fa un nuovo incarico al monastero dell'isola di Siros in Grecia. Il nuovo guardiano - questo il nome con il quale viene chiamato il superiore dell'ordine minore dei francescani - laureato alla facoltà di Teologia del Santissimo Redentore di Venezia, prima di assumere il nuovo incarico nella nostra città, ha svolto sei anni di apostolato a Padova e prima ancora in altri conventi del Veneto.

Il nuovo «guardiano» è veneto e ha 42 anni: a lui la responsabilità di far quadrare i conti dell'assistenza ai disagiati

Dar da mangiare alle file sempre più numerose di persone indigenti, coloro che non si possono permettere nemmeno di acquistare agli hard discount - per la maggior parte triestini dall'aspetto comune, uomini e donne, insomma, come se ne vedono tanti nelle strade, lontani dallo stereotipo del barbone male in arnese - costa alla piccola comunità di frati della chiesa di Sant'Appollinare all'incirca 6mila euro il mese. 3mila per lo stipendio delle cuoche, altri 2500 per i generi alimentari e 500 per il «pane quotidiano». «Fare la spesa a Trieste costa molto caro - spiega con rammarico - noi ci rivolgiamo alle distribuzioni più convenienti, però, nonostante ciò, è un'impresa sempre più difficile. Poter contare, oltre che sugli aiuti in danaro, anche su una catena di solidarietà alimentare, come avviene in altre città, sarebbe un grande sollievo».

Le cucine di Montuzza sfamano ogni giorno decine di poveri

Sono svariate, come suggerisce, le soluzioni per alleggerire sensibilmente i costi fissi della mensa dei poveri: i fornai, per esempio, potrebbero regalare il pane invenduto e i supermercati, a loro volta, potrebbero fare lo stesso con i prodotti alimentari prossimi alla scadenza. E ancora, lo stesso discorso è applicabile al cibo non consumato delle mense aziendali, che recuperato il giorno seguente, andrebbe a rinforzare il menù offerto dai frati. Naturalmente i cappuccini stessi si occuperebbero di provvedere al ritiro del cibo.

Nel convento sul colle di San Giusto, oltre al padre guardiano, vivono otto frati cappuccini dalla rispettabile anzianità di servizio - il più giovane si aggira attorno ai 73 anni mentre il decano sfiora i 90 - che si dedicano alla gestione quotidiana della grande chiesa dall'imponente facciata rosso scuro. Oltre alla mensa quotidiana, tutti i venerdì dalle 8 alle 11, i frati si dedicano alla distribuzione di generi alimentari per le famiglie povere. Per il pranzo di Natale la cucina della mensa sta già pensando a un pasto un po' speciale, che oltre a soddisfare l'appetito, possa far scordare almeno per alcune ore il peso della solitudine e le difficoltà alle tante persone oppresse dalla fatica di vivere.Per un aiuto ai Frati di Montuzza, telefonare allo 040.638064 e chiedere di padre Silvano.

Patrizia Piccione

Tremila euro al mese per le cuoche e la spesa: sarebbe utile il «di più» di fornai, supermercati e mense aziendali

50 ANNI FA

IL PICCOLO

16 dicembre 1958 di R. Gruden

● Una novità per Trieste, l'apparire in questi giorni in una via del centro, con discreto anticipo dall'atmosfera del Natale, di un luminoso stellone con addobbi di abete e cascate di piccole luci multicolori.

● Incontro, ieri sera, fra insegnanti e genitori sull'insegnamento elementare e sulla riforma scolastica. Negli interventi, indicati vari punti quali orari, sovraccarico di lezioni, ginnastica, ecc.

● Il Friuli non rinuncia alla capitale per la costituenda Regione. Al termine di una riunione espressamente convocata, il Consiglio comunale udinese ha infatti rinnovato la richiesta per Udine capoluogo.

FARMACIE

■ DAL 15 AL 20 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 040/302800
via Fabio Severo 122	040/571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040/232253
Fernetti	040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Fernetti 040/212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Mazzini 43 040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	65,0
Via Carpineto	µg/m³	50,8
Via Svevo	µg/m³	42,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	9
Via Svevo	µg/m³	11

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	46
Monte San Pantaleone	µg/m³	60

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

A scuola s'impara a consumare pesce locale

Concluso il progetto con 15 scuole e firmato un accordo tra Confcommercio e Area marina

«Il nostro fine è quello di rendere consapevole il consumatore della necessità di un consumo sostenibile». Così Francesco Zuppa, biologo di Miramare, commenta la chiusura del progetto «Con il Mare, per il Mare», che ha visto collaborare per la prima volta la Confcommercio provinciale, l'Area Marina di Miramare e dieci scuole della provincia. Il progetto si è concluso ieri con una conferenza affollata da centinaia di ragazzi: un concorso ha premiato il miglior poster tra i quindici prodotti dalle scuole. «Fai rete con il pesce locale!» recita lo slogan vincitore, firmato dai ragazzi della scuola Rismondo (che venerdì, come premio, cenerà all'Expomittelschool).

Il poster della «Rismondo»

I ragazzi analizzano i prodotti offerti in una pescheria

«Con il Mare, per il Mare» ha l'obiettivo di promuovere il consumo di prodotti ittici locali in un contesto di rispetto dell' habitat. Ha coinvolto sedici classi e si è svolto in due fasi: la prima con lezioni focalizzate sulla sostenibilità e sull'utilizzo quotidiano delle risorse marine. Nella seconda fase i ragazzi hanno visitato 15 imprese della filiera del pesce, intervistando negozianti e clienti e raccogliendo questionari per elaborare un quadro del consumo del pesce in città.

La conferenza è stata anche occasione per la firma di un documento da parte del presidente della Confcommercio Antonio Paoletti e del direttore dell'Area di Miramare, Maurizio Spoto: un accordo con cui i due enti si impegnano a proseguire la collaborazione iniziata. «Venti anni fa commercianti e ambientalisti erano in contrasto – dice Zuppa – la firma dell'accordo è segno chiaro di quanto sono cambiati i tempi». Livio Amato è il vicepresidente dei Commercianti al dettaglio: «Un'esperienza coinvolgente: il progetto si è sviluppato su tutto il tessuto cittadino, toccando anche i negozi di vicinato e non solo i grandi centri». Anche la docente Giovanna Metzl è soddisfatta: «I ragazzi hanno imparato a selezionare gli acquisti e cambiare abitudini alimentari secondo le necessità del territorio».

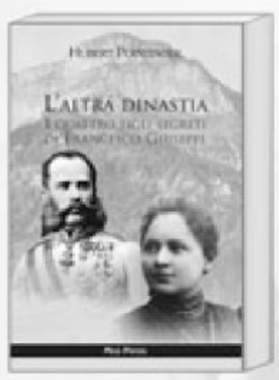
Giovanni Tomasin

LABORATORI

Scienziati e «suonati»

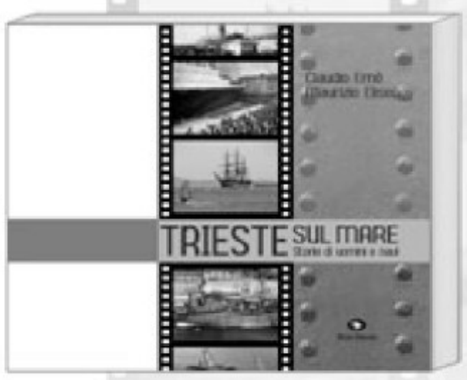
Hanno avuto un buon successo gli inediti laboratori di «Scienziati (suonati)» della domenica, organizzati dall'Immaginario Scientifico e dalla Casa della Musica nello scorso weekend. Dedicate ai bambini da 4 a 11 anni, queste attività si basano sui laboratori che si tengono la domenica a Grignano.

In occasione del periodo prenatalizio, per permettere ai genitori di dedicarsi a un po' di shopping, i laboratori sono organizzati alla Casa della Musica di via dei Capitelli, dove i bambini costruiscono un semplice strumento musicale e approfondiscono i principi che sono alla base della produzione dei suoni. I laboratori si ripeteranno domenica 21 dicembre, alle 10 (con un laboratorio «speciale» in collaborazione con lo staff della Casa della Musica), alle 15 e alle 17. I laboratori durano circa 75 minuti, a parte lo «speciale» di domenica mattina che sarà di un'ora e quaranta minuti. È consigliata la prenotazione alla segreteria dell'Immaginario, tel: 040-224424.



mgs press

novità in libreria



mgs press

novità in libreria

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

RACCOLTA DELLA FACOLTA DI LETTERE

Ecco i libri dei «prof»

Oggi, alle 16.30, nell'aula magna della facoltà di Lettere e filosofia in Androna Campo Marzio 10, si svolgerà «Libri d'autunno - Presentazione dei lavori scientifici dei docenti, a cura del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere. Si tratta di una rassegna di libri, saggi, articoli e note curate, nel corso dell'ultimo anno, dai docenti, che presenteranno loro stessi gli elaborati insieme alla preside della facoltà, Cristina Benussi e al direttore del dipartimento, Marco Piccat.

L'evento ha un duplice obiettivo: mostrare agli studenti della facoltà come i professori sappiano alternare e praticare le diverse esigenze della docenza e della ricerca, e offrire a quanti a Trieste si occupano di cultura, agli enti culturali del territorio regionale, alle biblioteche, musei e fondazioni, l'immagine del ricco e variegato patrimonio culturale che il Dipartimento può vantare, grazie alla varietà delle conoscenze che i suoi esperti hanno acquisito in vari campi. E Trieste è la sede ideale di un'iniziativa che vuole intrecciare, sotto il filo di un'unica tematica, indagini che insistono su epoche lontane fra loro e che si riferiscono a lingue e culture di paesi europei ed extra.

La preside Cristina Benussi

Partecipano a «Libri d'autunno» i docenti Luciana Alocco, Cristiana Baldazzi, Leonardo Buonomo, Michela Calderaro, Renata Caruzzi, Renzo Crivelli, Giovanni Ferracuti, Tatiana Floreancig, Maria Carolina Foi, Roberta Gefter, Zoltan Ian, Miran Kosuta, Laura Pelasciar, Eulalia Vega e Anna Zopellari.

L'incontro è aperto al pubblico che può contribuire al dibattito.

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il centro diurno Com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni e le elargizioni per il pranzo di Natale che si terrà martedì 23 dicembre alle 12.30 all'hotel Fikoxenia.

● UNIVERSITÀ E CONSOLI
Oggi, alle 12.30 nella sala Cammarata dell'Università (primo piano dell'ala sinistra dell'edificio centrale) è prevista la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa tra Università di Trieste e Corpo consolare per sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione. Saranno presenti, tra gli altri, il rettore Francesco Peroni e il decano del Corpo consolare Enrico Samer.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE CORBATO
Oggi alle 18, al Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università (via del Lazzaretto Vecchio 6, I piano) il prof. Gino Bandelli terrà una conferenza su: «Sulla categoria di romanzizzazione» con riferimento particolare alla Decima Regio.

● SOCIETÀ MARIA THERESIA
Oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, gli storici Marina Rossi e Roberto Todero presenteranno il libro di Giorgio Milocco: «I senza storia - Uomini del Litorale a.u. al servizio di Francesco Giuseppe, 1914/1918». Sarà presente l'autore.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45, alla farmacia Alla Borsa, conferenza su «La scelta del cane: questione di razza o di carattere?». Relatori: Massimo Visintin e Costantino Di Iorio, addestratori. Incontro a cura del Gilros.

● DECORI NATALIZI
Fino a venerdì alla carto-legatoria Tassini «Pomeriggio con bambini e ragazzi»; corsi tenuti da un maestro artigiano che insegnerà a preparare decori natalizi. Info: tel. 040367228, cell. 3482615001, 3482615002.

● GENS ADRIAE
Oggi alle 17.30, incontro tra soci e simpatizzanti, nella sede dell'associazione, in via Crispi 28, per uno scambio di auguri.

● TUFFO AL POLO NORD
Oggi, con inizio alle 18, alla società Triestina della Vela, pontile Istria, 8 Michele Rebesco, ricercatore dell'istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale (Ogs) presenterà la spedizione Ogs alle isole Svalbard a bordo della nave Explora con diapositive e brevi filmati. Seguirà un brindisi. L'ingresso è gratuito.

● IL LIBRO SUL MANICOMIO
Oggi alle 18 al «Caffè Tommaseo» Luigi Ardih introdurrà gli autori Lucia Meli e Giulio Polita che presenteranno il loro libro «C'era una volta un manicomio 1908-2008», (edizioni Italo Svevo).

● ARTE E SCIENZA
Oggi alle 17.30, all'università della Terza Età di via Corti 1/1 Alice Psacaropulo, nell'ambito del corso «Arti Visive oggi a Trieste», presenterà la prof. Anna Menini, docente alla Sissa, sul tema «Arte e Scienza».

AL CONCORSO LETTERARIO DI GENS ADRIAE

Il liceo «Carducci» fa incetta di premi

Tempo di premiazioni, nella sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, per i vincitori dei due concorsi «Un ricordo nel cuore» e «Racconta la tua città» promossi da «Gens Adriae», l'associazione culturale di volontariato giuliano-istrodalmata fondata nel 2004 da Oscar Venturini, dal 1975 presidente dell'Istituto italiano di grafologia.

Da subito – ha esordito Venturini nel presentare la manifestazione – i due concorsi hanno voluto coinvolgere il mondo studentesco, soprattutto «Racconta la tua città» che è giunto alla II edizione, e a cui l'associazione ha dato particolare rilievo. Tale concorso infatti, stimola le giovani generazioni a conoscere la storia della propria città: molti giovani, si sa, provengono da famiglie che hanno origini lontane, e quindi è opportuno che conoscano le vicende dalla città dove vivono e dove sono nati. Conoscenza dunque, effettuata da loro stessi attraverso una personale ricerca che in tal modo li fa sentire protagonisti e con la quale lo scopo pedagogico si coniuga con l'apprendimento. Ma l'obiettivo dell'associazione è quello di poter coinvolgere aluni e studenti di tutta la regione e in particolar modo delle scuole della minoranza italiana dell'Istria e della Dalmazia.

Gli studenti premiati con gli insegnanti (foto Bruni)

Per quanto riguarda invece «Un ricordo nel cuore», giunto alla IV edizione, esso è suddiviso in due sezioni: la prima aperta a tutti senza distinzione, mentre la seconda è riservata esclusivamente agli studenti. Nella prima sezione, per la prosa, la giuria – Livia de Savorgnani Zammarchi, Lina Chiorboli Tessier e Aldo Rampati, presidente Oscar Venturini – ha premiato **Ferruccio Comar** di Trieste; seconda, sempre di Trieste, **Maria Trevisan**. Per la poesia, vincitore è **Giulio Micheli**, seconda **Lida Ban**, entrambi triestini.

Nella seconda sezione – scuola – il vincitore per la poesia è lo studente **Marco Spena** dell'Istituto magistrale «Carducci», così come **Alex Crociati** cui è andato il secondo premio.

Nel concorso «Racconta la tua città» vincitrice è risultata una studentessa d'Isola d'Istria, **Sara Resanovic Bevitori**; secondo **Zeno Saracino** dell'Istituto «Carducci». I premi consistenti in targhe, coppe, libri, ma anche in numerosi diplomi di encomio e segnalazioni, sono stati assegnati dai componenti la giuria che ha dato unpremio anche all'Istituto «Carducci» distintosi per il numero di studenti partecipanti e vincitori, e un premio agli insegnanti.

Gli stessi vincitori hanno letto i propri elaborati: lunghi applausi sono stati riservati ai giovani, emozionati studenti. Tutti i lavori verranno pubblicati sulla rivista dell'Associazione «Gens Adriae».

Grazia Palmisano

● BORSE DI STUDIO
Questo pomeriggio alle 15.30 nella sala riunioni del palazzo compartimentale delle Ferrovie dello Stato di piazza Vittorio Veneto 4, avverrà la consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti e dei pensionati del gruppo Ferrovie dello Stato del Friuli Venezia Giulia. In tale occasione, oltre al premio in denaro, l'Hdi assicurazioni donerà agli stessi, gratuitamente per un anno, una polizza infortuni.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale con familiari e ospiti per lo scambio degli auguri. Nell'occasione verrà effettuata una donazione a favore della mensa dei poveri dei frati cappuccini di Montuzza. Appuntamento alle 20 al Jolly Trieste. Obbligatoria la prenotazione.

DOMANI

● LICEO DANTE
Il liceo Dante Alighieri invita gli studenti delle classi terze della scuola media e le loro famiglie alla presentazione del piano dell'offerta formativa della scuola, che si terrà domani a partire dalle 17, nella sede di via Giustiniano 3. Il dirigente scolastico, docenti e studenti saranno a disposizione degli ospiti per la visita dell'istituto e l'illustrazione delle attività didattiche e dei percorsi formativi dell'indirizzo classico e di quello linguistico.

VARIE

VIVI IL BORGO
■ L'associazione Vivi il Borgo organizza dal 23 al 27 dicembre un weekend a Forni di Sopra: sci, passeggiate con le ciaspe, fiaccolate, serate musicali e, il 26 dicembre, «Bikina», gara di slitte trainate da persone. Info: info@vivilborgo.it.

FAMILIARI DI ALCOLISTI
■ Problemi di alcol in famiglia? Contatta i gruppi Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lun. e mer. dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040577388) mart., ven. e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040412683) lun. e ven. dalle 18.

MOSTRA DI BARTOLI
■ Continua per tutto il mese di dicembre la mostra di pittura di Donatella Bartoli alla stazione del tram di Opicina con opere incentrate sul tema carsico. Una mostra che vuole essere un augurio di buona fortuna al «Tram che xe nato disgrazià» e offrire una sosta gradevole nella sala d'attesa di Opicina.

CAPODANNO IN ANTARTIDE
■ Il Museo nazionale dell'Antartide organizza il concorso di disegno «Capodanno in Antartide». Possono partecipare i bambini con età inferiore ai 12 anni, lasciandosi ispirare dalla propria fantasia. Dai pastelli agli acquarelli, dall'inchiostro ai collage, qualsiasi tecnica può essere utilizzata. I disegni devono essere consegnati entro domenica 21 dicembre nella sede espositiva del museo, in via Weiss 21. Info e visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040567889. Orari: lun., merc., giov. 9-13; ven., sab., dom. 9-13 e 16-19. Chiuso martedì.

AMICI DEL CUORE
■ L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi da domani a sabato. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

NATALE A ROVIGNO
■ Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale propone ai soci un minisoggiorno dal 24 al 28 dicembre a Rovigno. Disponibili ancora alcuni posti. Informazioni in segreteria alla Stazione marittima (tel. 040309930) lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

L'ALTRO NATALE
■ L'Accri al mercatino di Natale in via Santa Caterina, dalle 9 alle 20, presenta la mostra «I poveri non possono aspettare: 8 obiettivi per cambiare il mondo». I volontari offriranno una simpatica e gustosa idea regalo in cambio di un'offerta per i progetti in Africa e Sud America. Fino al 22 dicembre.

ASSOCIAZIONE «ARTESETTE»
■ L'associazione culturale «Artesette» promuove una collettiva in via Rossetti 7/1, di pittura, scultura, grafica e fotografia intitolata «Minimegaemozioni». Ogni artista può presentare 3 opere a tema libero. La mostra si inaugurerà il 16 gennaio e proseguirà fino al 30 gennaio. Iscrizioni fino al 31 dicembre e per un massimo di 60 artisti partecipanti. Info: tel. 040631355 o cell. 3924833129.

ELEZIONI AL CMM N. SAURO
■ Le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del Cmm N. Sauro avranno luogo il 20, 21 e 22 dicembre con orario sabato 11-12 e 14-16; domenica 14-17; lunedì 16-19. I nominativi dei candidati sono esposti all'albo presso la sede sociale di viale Miramare 40/a.

AUGURI

LUIGI Novant'anni! Tanti cari auguri di felice compleanno da Ezio, Alice e Monica, nipoti e pronipoti Carlotta, Giulio e Sofia

GRAZIELLA ED EDY Tanti auguri per il quarantesimo anniversario di matrimonio da Lorenzo, Daniele, Ingrid e Nicoletta

ILARIO Sulla torta le candeline sono 80, soffia forte! Buon compleanno da Corinna, Gloria, Flavio, parenti e amici

LUCIA E SANDRO Auguri per i trent'anni di felice matrimonio dai «muli de Cavana». Buon anniversario!

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Roberto Bayer per il XXV anniv. dagli zii Liliana e Raoul Bachi 50 pro associazione de Banfield.

– In memoria di Alice e Giuseppe Bonan (16/12) e Germana Bassanese da Laura bonan 25 pro frati Di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Astad, 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro don Bosco (pro Missioni), 10 pro Spam (Verona).

– In memoria di Argia Cesca Davanzo nel XXII anniv. dal figlio Pino e famiglia 50 pro fondazione Opera S. Francesco per i poveri, 30 pro comitato Mani Aperte onlus (Prato), 50 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Mario Davanzo nel XXII anniv. dal figlio Pino e famiglia 100 pro fondazione don Bosco nel Mondo onlus, 100 pro associazione Daravi, 50 pro fondazione Italiana sclerosi multipla.

– In memoria di Luigi Chersinich nel VII anniv. (16/12) da Marina 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Anita Lussini ved. Eberardi nel XVII anniv. (16/12) dalla figlia Laura 50 pro Lakshmi's friends (India).

– In memoria di Clelia Predonzan (16/12) da Claudio, Alga, Jssica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro parrocchia di Santa Maria Maggiore.

– In memoria di Nella Prennuschi nata Scivales nel XIII anniv. dalla famiglia Davanzo 75 pro Airc, 75 pro associazioni Missioni don Bosco onlus (Torino), 75 pro Caritas italiana (per i cristiani dell'India).

– In memoria di Iolanda Sartori per il compleanno (16/12) dalle figlie Isa ed Edda 15 pro associazione de Banfield, 15 pro associazione Amici Hospice Pineta.

– In memoria di Ada Trevisan ved. Bonassin nel V anniv. (16/12) dalla sorella 100 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100 pro Agmen, 100 pro associazione Amici del Cuore, 100 pro Lega Nazionale, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico), 100 pro Movimento apostolico ciechi (missioni), 50 pro Astd, 50 pro Enpa.

– In memoria di Gabriella Zucchiati in Locchi nel XXI anniv. (16/12) da Daniela 50 pro Ados.

– In memoria di Fiorenza e Livio Busato per il S.s. Natale dalla figlia Livia 25 pro Gattile Cociani, 25 pro Astd.

– In memoria di Erik e Silvia per il Natale da Guido Viezzoli 150 pro comunità San Martino al Campo.

– In memoria di Walter Kosic per il Santo Natale dalla moglie Flora 100 pro Airc.

– Per il Natale da Silvana e Maria 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 100 pro chiesa del Rosario (pane per i poveri di don Antonio), 100 pro Pro Senectute (persone bisognose), 100 pro Astad.

– Per il Santo Natale da Liana Solnmar Bisiani 100 pro parrocchia Santo Cuore di Gesù.

– In memoria dei propri cari per il Santo Natale da Novella 50 pro Pro Senectute, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Astad.

– In memoria dei propri defunti da Gioconda Losi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– Da Aurora 50 pro Abc associazione per i bambini chirurgici - Burlo.

– A ricordo dei nostri cari e indimenticati defunti da Antonia e Mario Apigalli 60 pro comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).

– In memoria dei miei cari defunti per il Santo Natale da Vilma 35 pro associazione Amici del Cuore, 35 pro Lega tumori Manni.

– In memoria dei propri cari defunti da Rudi e Luciana 70 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 70 pro Amnesty international, 65 pro Frati di Montuzza, 65 pro comunità S. Martino al Campo, 65 pro Medici senza frontiere, 65 pro Uildm.

«TETRAKTYS» ALLA SALA TRIPCOVICH

I numeri di Pitagora in scena tra danza, canto e prosa

Le scene di «Tetraktys» di Pier Paolo Bisleri

«Tetraktys», ovvero la prima età del mondo è un balletto liberamente ispirato a La Dispute di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux e all' epopea tradizionale indiana Mahabharata su progetto della regista Deda Cristina Colonna e del maestro Massimiliano Toni con le musiche di Georg Friederich Händel. Andrà in scena alla sala Tripcovich domani, alle 10.30 e alle 21, giovedì e venerdì alle 10.30 nell' ambito della serie di spettacoli organizzati dal Verdi soprattutto per il pubblico delle scuole. Agli studenti sono dedicate in particolare le matinèe.

La Tetraktys è la rappresentazione del numero 10 data da Pitagora: somma dei primi quattro numeri (1+2+3+4=10), è immagine della totalità in movimento e simbolo della creazione universale, «in cui si ritrovano la fonte e la radice dell'eterna Natura». Nella nostra epoca di estremi contrasti e tensioni che coinvolgono l'intero pianeta, lo spettacolo si interroga sulla nascita della società. Alla teoria contrattualistica, secondo la quale l'uomo non è socievole per natura, anzi per istinto cerca di prevalere sugli altri con la forza e con l'astuzia, fa da contraltare il "lume della ragione", la responsabilità individuale nella formazione di ogni società. I personaggi si muovono in una scenografia che rappresenta il momento di estremo compromesso tra la natura e la società.

Nel balletto si intersecano i linguaggi della danza, del canto e della prosa con la partecipazione dei ballerini solisti Massimo Arbarello, Danilo Palmieri, Silvia Casadio, Alice Serra, del mezzosoprano Giuseppina Bridelli e con gli Attori ed Allievi attori dell'Accademia Teatrale Citta' di Trieste.

Il balletto è commentato con parole e movimento - come nella tragedia greca - da un coro di 20 studenti. Collaborano oltre a Deda Cristina Colonna che cura la regia e la coreografia, Pier Paolo Bisleri per le scene, Chiara Barichello per i costumi e l'assistente Erika Rombaldoni. Lo spettacolo della durata di 70 mimuti circa, senza intervallo, è diretto dal maestro Paolo Longo vede la partecipazione dell' Orchestra e del Corpo di ballo del Verdi.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

LAVORO E RESPONSABILITA'

Steward allo stadio ma senza contributi

Sono la mamma di uno steward, uno di quei ragazzi con la pettorina gialla, che durante le partite casalinghe della Triestina e dell'Udinese lavorano rispettivamente allo stadio Rocco e allo stadio Friuli. Pur con le responsabilità civili e penali che affronta per svolgere questo suo «lavoro» (essendo considerato come «incaricato di pubblico servizio», dopo aver frequentato un corso creato allo scopo e aver conseguito un diploma di nomina della Prefettura) a mio figlio piace farlo perché è convinto di lavorare per le società di calcio e di rendere un servizio al pubblico che segue con passione le società suddette. Per non parlare poi degli episodi incresciosi che più di qualche volta lui e i suoi amici e colleghi si sono trovati a subire da parte di quelle persone che delle regole vigenti nella nostra società e della buona educazione non ne vogliono sapere, e che non aiutano certo l'affluenza del «pubblico normale» alle partite di calcio.
Di fronte a ciò mi chiedo se sia giusto che mio figlio, e tutti quelli che lavorano con lui, vengano retribuiti con una sorta di rimborso spese pressoché irrisorio (20/25 euro a partita per 5 ore di lavoro) e senza nessuna copertura assicurativa Inps/Inail o altro, in quanto considerati come volontari, anche se tali non sono assolutamente. Oltre a quella che si potrebbe configurare come un'operazione di elusione fiscale, mi chiedo cosa succederà il giorno in cui mio figlio o un altro ragazzo subiranno un incidente durante il loro lavoro. A chi si dovranno rivolgere? Chi ne sarà moralmente ed economicamente responsabile?

Enza Spagnuolo

VISITE

L'orario del Faro

Domenica 7 dicembre alle ore 14.30 mi sono recato con mio figlio al Faro della Vittoria per poter ammirare il panorama dall'anello superiore. L'orario di visita nei giorni festivi va fino alle 15 come specificato a fianco del cancello d'ingresso della struttura. Con mio stupore i custodi non ci hanno fatto salire anche se mancava mezz'ora all'orario di chiusura, dicendoci che era troppo tardi. Alle mie rimostranze hanno detto che non dipende da loro e sono rimasti sul vago sulle motivazioni.
Mi piacerebbe sapere perché non viene rispettato l'orario e chi prende le decisioni in merito.

Andrea Fonda

VIA GATTERI

Telefono muto

Sono ormai dieci giorni che la linea telefonica fissa del mio negozio-laboratorio (via Gatteri 17/b) non è attiva; lo stesso succede ad altri utenti della zona. Dal 187 non ricevo risposte, probabilmente perché per la mia linea fissa con Adsl ho scelto un altro operatore, mentre ad altri utenti viene risposto che il guasto sarà riparato entro «un paio di giorni». E il bello, si fa per dire, è che chiamando il mio numero non si sente il segnale di occupato né la comunicazione che vi è un guasto. Siamo in dicembre e speravo in una almeno minima ripresa di lavoro (in grave crisi soprattutto per il mio settore): questa situazione non fa che aggravare la situazione. Oso «pretendere» un sollecito riscontro da parte di Telecom.

Ugo Borsatti

COMUNE

Apostrofo di troppo

Apro l'agenda 2009 allegata al Piccolo. Dopo le prime due pagine trovo un'inserzione a tutta pagina del Comune di Trieste che pubblicizza il sito internet del Comune chiedendo: «Lo sapete qual'è il luogo più frequentato a Trieste?». Ebbene sì, proprio «qual'è» con l'apostrofo! Complimenti all'assessorato alla Comunicazione e soprattutto all'assessorato alla Cultura. In che man semo cascai, gaveria dito mia nona!

Franca Fontanot

ALBUM

Futuri geometri del «Da Vinci» nel 1943

20 maggio 1943: ultimo giorno di scuola per i ragazzi della IV geometri all'istituto «Da Vinci». Eccoli in questa splendida foto storica, che ci restituisce un'epoca: Pupo, Malerba, Perlitz, Miani, Bortoluzzi, Neri, Geppi, Verdoglia, Fiorentino, Boidi, Petronio, Elezzani, Sancin, Sollazzi, Barsacchi, di Ragogna, Loprieno, Pristipino, Galgaro, Della Schiava, Giacomini

CAPOLUOGO

Trieste su Canale 5

Per Gerry Scotti, il Milionario e i suoi autori, nella domanda rivolta al pubblico, Trieste risulta semplicemente un capoluogo di provincia e non di regione.
Tutto ciò il 12/12/08 su Canale 5.
A posto semo!

Giuseppina Zancolich

PRECISAZIONI

Trieste sul mare

Giorni addietro ho acquistato il volume «Trieste sul mare» che mi è piaciuto e che considero un valido aumento alla mia già notevole biblioteca di argomento navale. Debbo fare però alcune precisazioni.
La portata massima del pontone Ursus è di 150 tonnellate, con uno sbraccio di 37,5 metri, e non di 350 metri. Ciò risulta sia dalla monografia stampata dal cantiere stesso e anche dal dettagliato articolo pubblicato allora dalla rivista inglese «The Motor Ship», che fortunatamente possiedo.
Inoltre la bella fotografia alle pagine 90/91, non è del 10 giugno 1944, ma del 9 settembre del 1943. Ricordo di aver vista quella nave e che ero ritornato sul posto due giorni dopo per cercare di leggerne il nome – ricoperto di pittura – ma era già stata spostata. Da allora non sono mai riuscito a saperne il nome.
La fotografia è certamente della data indicata anche perché sulle rive non vi è ancora la barriera di filo spinato messa in atto durante l'occupazione tedesca; inoltre sul molo Audace è ormeggiata la nave di Marconi «Elettra» che nel giugno 1944 era già stata distrutta sulla costa dalmata da attacco aereo alleato mentre veniva usata come nave scorta dalla marina germanica (gennaio 1944).

Fulvio Petronio

RINGRAZIAMENTI

■ Ringrazio sentitamente il dottor Paolo Cigoi per aver risolto un problema di ulcere agli arti inferiori che mi trascinavo da tre anni. Essendo una paziente poliallergica considerata «difficile» da trattare, ho trovato finalmente la persona che ha saputo individuare una cura adeguata.

Nerina Babich

■ Con un divertito batticuore, il 6 dicembre, i giovani ospiti di Casa Famiglia Gesù Bambino Onlus hanno vissuto l'invasione del loro cortile e del loro quartiere, da parte di una esagerata quantità di moto. Davanti a tutti, carico di regali, San Nicolò in sella a un sidecar; dietro un corteo infinito di motociclette. Il «San Nicolò in moto» è ormai un evento consolidato che rede allegri i bambini della città e mette il buonumore ai «grandi».
Si ringraziano sentitamente gli organizzatori, le forze dell'ordine e tutti i partecipanti.

Andrea Moro
presidente di Casa Famiglia Gesù Bambino Onlus

■ La Croce Rossa ringrazia la popolazione di Trieste, per la grande partecipazione riscontrata in occasione della raccolta viveri per i bisognosi che vivono tra noi, organizzata il giorno 8 novembre alla Coop del centro commerciale Torri d'Europa.
Risulta infatti che è stato raccolto circa un terzo di viveri più dell'anno scorso; grazie così alla generosità dei nostri cittadini, sarà possibile continuare ad aiutare chi è in difficoltà e anche fare fronte alle ulteriori richieste di sostegno nel frattempo pervenute alla Cri.

Croce Rossa Italiana
Comitato provinciale di Trieste

MODA

di ARIANNA BORIA

Un riciclo «d'autore» firmato da Paola e Roberta

Riciclo? Sì, ma creativo, bizzarro, imprevedibile e curato nel dettaglio come un capo di sartoria. Microscampoli inutilizzabili che diventano cinture obi, pezzi di tappezzeria trasformati in deliziose pochette o borsette da sera, vecchi bottoni fuori moda recuperati in bracciali stile Chanel, assemblaggi di lane per sciarpe lunghissime come un paramento, cappelli a metà tra il cuoco e il dignitario, maxispille a fiore confezionate con ritagli di sete vintage, collane di quadratini di vecchi tessuti uniti da un filo unico, persino un bustier ottocentesco color sabbia di lino grezzo per chi non ha paura di attirare gli sguardi. E c'è pure il riciclo ironico, la finta Fendi di tessuto a righe, da regalare all'amica che del logo proprio non può fare a meno...
Paola Fontana e Roberta Debernardi, il duo artigianal-creativo che si nasconde dietro il marchio «studiocinque ealtro», pare che lo facciano apposta ad arrivare sotto le feste senza una collezione di gioielli e accessori di tessuto «ortodossa», ma soprattutto «pronta». Il che, per le clienti affezionate, è la conferma di una certezza: ogni pezzo è unico ed è pure un work in progress... Chi entra nello storico negozio di tendaggi di viale D'Annunzio, infatti, capita che non comperi il pezzo già confezionato, ma che finisca per creare e sperimentare combinazioni di stoffe e uscire con un'idea di futuro accessorio studiato lì per lì, da ordinare e aspettare. Loro, infatti, consigliano ma non spingono: così si ritrovano ad assecondare desideri bizzarri, come quello di una borsa «istrice», disegnata e realizzata da Roberta con le stecche utilizzate per i bustini, e a mettere a punto sempre nuovi pezzi per una collezione che, tutta intera, non si vedrà mai. Commercialmente un disastro, ma vuoi mettere la soddisfazione.
Le idee regalo più originali nascono dal progetto «Re-Design» organizzato nel giugno scorso ad Aris di Rivignano come tappa di «Maravee»: mostra e sfilata all'insegna del recupero e riutilizzo intelligente, filosofia che «ealtro» pratica da sempre. Ci sono microborsette assemblate con gli scarti della lavorazione delle tende, minuscole ma consistenti, un grande bracciale a disco composto da ottocento bottoni di modernariato trattenuti da filo d'acciaio, collane leggerissime e anelli sempre di un'inesauribile «eredità» di bottoni ormai fuori produzione, alcuni in una sfumatura glicine molto modaiola, e ancora sciarpe, cappelli, cuscini. Tra gli oggetti propri, anche alcune «ospitalità», come i piattini reinventati di Lucy.d: residui di servizi sopravvissuti a catastrofi domestiche o rimasugli di rigatteria che trovano una nuova dignità di servizio con l'applicazione di foglie di platino e d'oro, le borse fatte di camere d'aria e firmate Kontiki, i vasi di F Maurer che non sono altro che bottiglie decapitate.
Ogni gioiello o accessorio tessile è vintage e riciclo (i cappelli o gli inserti delle stole sono pezzi di vecchi pantaloni o di stoffe da pantaloni mai diventati tali...) ma la loro origine è irrintracciabile e inimmaginabile. Resta quel sottile fascino di fuori moda diventato, di nuovo, di moda.

Eco Tagliando Toyota.
La manutenzione dell'auto sceglie l'Ambiente.

Service Forever è Assistenza Attiva anche per la Natura.

Grazie a tecnologie e ricambi più evoluti, l'Eco Tagliando permette di trasformare il tuo appuntamento di manutenzione in un rinnovo "verde" per la tua Toyota: puoi ridurre emissioni, consumi, costi di percorrenza, e garantisci una maggior efficienza e durata dei componenti meccanici della tua auto. In più Toyota, grazie a Impatto Zero®, compensa le emissioni di CO_2 della tua auto per 2.500 km, pari alla percorrenza di un intero giro d'Italia, attraverso la creazione di nuove foreste. L'adesivo dell'Eco Tagliando dimostra il tuo contributo. Tu risparmi nel tempo, la tua auto e l'Ambiente ci guadagnano da subito.
Scopri l'Eco Tagliando dal tuo Concessionario o su www.toyota.it.

L'Eco Tagliando, grazie al sostegno dei Concessionari/CAA aderenti all'iniziativa, partecipa al progetto Impatto Zero®

Futurauto Vendita, Assistenza, Ricambi.
San Dorligo della Valle (TS) Via Muggia, 6 tel. 040 383939
www.futurauto.toyota.it

OGGI IN TV

20.00 Sky Sport 1: I signori del calcio Totti
22.55 Sky Sport 1: Euro Calcio Show Premier League
23.25 Sky Sport 1: Numeri Serie A
23.55 Sky Sport 1: SpaccaNapoli

11.00 Campionato italiano di Serie A1 Sisley Treviso-Itas Diatec Trentino
17.00 Sky Sport 2: Heineken Cup Benetton - Ospreys
18.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Scavolini Spar Pesaro-Premiata Montegranaro

QUATTRO PERSONAGGI AL CAPEZZALE DI UNA SQUADRA MALATA

Matteo Boniciolli

Il coach Massimo Bernardi

Il presidente Roberto Dipiazza

Denis Bocchini

BASKET B2. LA SOCIETA' DECISA A TORNARE SUL MERCATO DOPO LA QUARTA SCONFITTA

Acegas in avaria, Boniciolli cerca un pivot

Bernardi: «La squadra deve tornare a sputare l'anima come all'inizio del campionato»

TRIESTE Sconfitta nel derby contro la Nuova e contestata per la prima volta dai suoi tifosi, l'Acegas si interroga sul suo attuale momento di crisi. Dov'è finita la squadra brillante che aveva incantato tutti a inizio stagione vincendo a ripetizione e conquistando con merito la vetta solitaria del girone? Che cos'è questo male oscuro? Se dopo il passo falso contro la Falconstar Monfalcone e la sconfitta casalinga contro la Robur Varese, Massimo Bernardi aveva espressamente evitato di parlare di crisi, il crollo delle ultime settimane e gli ultimi due stop rimediati in trasferta impongono una seria riflessione sui motivi che hanno spinto Trieste nell'anonimato del centro classifica. Il consulente operativo Matteo Boniciolli la scorsa settimana è piombato a Trieste per strigliare a dovere la squadra. Dicono che era dai tempi di Boscia Tanjevic che le pareti dello spogliatoio tremavano tanto. Ma a nulla è servito. Ora non resta che una terapia d'urto: la società ha deciso di tornar esul mercato, sta valutando la possibilità di prendere un giocatore che poss afare la differenza sotto i tabelloni. Potrebbe arrivare già nei prossimi giorni.

Monza e Gorizia, squadre in difficoltà di gioco e di risultati, sembravano le avversarie ideali per consentire all'Acegas di ritrovarsi: le prestazioni insufficienti dei biancorossi hanno al contrario acuito il momento negativo di un gruppo che, giunto alla quarta sconfitta consecutiva, sembra aver smarrito sul campo tutte le sue sicurezze. Un blocco di natura mentale, prima ancora che fisico o tecnico, che impedisce alla squadra di esprimere il suo potenziale e di tradurre sul parquet il buon lavoro che capitan Bocchini e compagni continuano a svolgere, giorno dopo giorno, dall'inizio della preparazione. Il paradosso di questa situazione sta proprio nello stridente contrasto tra la qualità del lavoro che l'Acegas produce nel corso di ogni allenamento e il rendimento che poi, alla domenica, non trova sul campo le risposte attese. «Dobbiamo tornare a sputare sangue sul parquet come nelle prime giornate», ringhi il coach Bernardi che pretende una squadra più coriacea.

Anche a Gorizia, così come in tutte le gare di quest'ultimo mese, il film della partita ha riproposto il solito clichè. Trieste, pur senza entusiasmare, ha retto il confronto con la sua avversaria salvo poi crollare nel finale di fronte al primo serio break giunto nel corso dei quaranta minuti. La preoccupazione maggiore e il dato su cui coach Bernardi dovrà lavorare, in questo momento, è proprio la fragilità mentale di un gruppo che non riesce più a superare le difficoltà e che non trova al suo interno nulla a cui aggrapparsi nei momenti in cui sembra smarrire la via del canestro. Servono gerarchie ben definite, bisogna sapere quali sono le opzioni offensive che danno maggior affidamento. In questo senso, tornando alla sconfitta di Gorizia, i soli sei tiri tentati da un Bocchini che aveva ritrovato confidenza con il canestro, sono indubbiamente troppo pochi per una squadra che in questo momento deve affidarsi ai suoi uomini di maggior esperienza. L'altro aspetto da sottolineare riguarda il netto calo di rendimento di una difesa che, se nei primi due mesi della stagione era stata per intensità e capacità di chiudere le linee di passaggio un marchio di fabbrica ben riconoscibile, adesso non riesce più a essere efficace. In questo senso, le assenze di Pigato e Di Gioia hanno avuto certamente un peso fondamentale proprio per le caratteristiche di due giocatori che di quella difesa erano perni insostituibili.

Lorenzo Gatto

A sinistra Bernardi catechizza i giocatori, qui sopra la contestazione; a destra Lenardon

IL 29 DICEMBRE

Aperta la prevendita per la supersfida

La Virtus Bologna affronta al PalaTrieste l'Olimpia Lubiana

TRIESTE Continuano i preparativi per la grande festa organizzata dall'Acegas che lunedì 29 dicembre, sul parquet del PalaTrieste, riporterà in città il grande basket. Oltre alla manifestazione che coinvolgerà i settori del minibasket delle società triestine, dalle 18, saranno in campo la Virtus Bologna e l'Olimpia Lubiana per una sfida amichevole che consentirà al pubblico triestino di tornare a respirare l'aria della pallacanestro di vertice.

Cominciata da qualche giorno la prevendita dei biglietti al Ticket Point di Corso Italia 6/c. Dodici euro il costo dei tagliandi per la tribuna numerata, otto euro per i posti non numerati, ingresso gratuito per i ragazzi fino ai 12 anni. «Speriamo di essere riusciti a organizzare un evento in grado di soddisfare il palato fine dei nostri tifosi- il commento dal Belgio di Matteo Boniciolli in trasferta con la sua Virtus per la gara di coppa in programma questa sera contro l'Ostenda-. Sono convinto che la città saprà apprezzare un evento che merita una cornice di pubblica degna del blasone e della tradizione delle due squadre che scenderanno in campo al PalaTrieste». Fine d'anno intensa, dunque, per gli appassionati della palla al cesto che dopo la gara di campionato dell'Acegas in programma domenica prossima contro la Calligaris Corno di Rosazzo potranno ammirare dal vivo alcuni dei protagonisti del massimo campionato italiano. *(l.g.)*

I TIFOSI

Pareri discordanti dopo la batosta

TRIESTE La quarta sconfitta di fila dell'Acegas ha lasciato il segno, probabilmente più negli animi di giocatori e di alcuni tifosi che non nella graduatoria della serie B di pallacanestro. Lo conferma il tono dei pareri colti al volo 24 ore dopo la battuta d'arresto, per molti imprevista, patita la scorsa domenica sul parquet della Nuova Pallacanestro Gorizia, formazione tra l'altro ultima in classifica: «Per questo ancor più seccante - rimarca **Maurizio Forti**, acceso tifoso della Acegas, durante la pausa pranzo all'interno di un locale della zona di via Locchi, il quartiere generale della società triestina - Contro Gorizia ho visto soprattutto una conduzione tecnica inguardabile della squadra, messa in campo a livelli di puro oratorio. Forse è il caso di dare una svolta decisa all'intera squadra - ha aggiunto il tifoso con piglio passionale - magari ricorrendo al mercato e forse rivedendo la dirigenza, protagonista, a mio parere, di una scialba campagna acquisti. Facciamolo presto - ha concluso deciso - prima che sia troppo tardi».

Il tecnico Cumbat: «Niente pressioni, meritano fiducia»

Tifosi delusi in via Locchi per i risultati dell'Acegas

«Con i giovani bisogna avere pazienza»

I supporter più critici: «È necessario rimediare a una scialba campagna acquisti»

Stessa zona, diverso commento, anche negli indirizzi generali. Per **Roberto Bidussi** la parola d'ordine è invece pazienza, termine spesso adottato anche dal versante della pallamano: «Credo che la pallamano a Trieste abbia insegnato sotto questo profilo - ha sottolineato - Bisogna pazientare e vedere i frutti di una politica giovanile ai primi passi. E' vero, quattro sconfitte consecutive pesano ma non credo sia il caso di contestare troppo i giocatori e l'intera società. Ci sono dei giovani che hanno bisogno di maturare e che richiedono del tempo. Ricordo ad esempio l'era Tanjevic della retrocessione - ha formulato infine Roberto Bidussi - abbiamo ricominciato con piccoli passi. Dobbiamo fare ancora così».

Tra gli appassionati della pallacanestro triestina sorpresi davanti al caffè del primo pomeriggio, anche una voce tecnica, quella di **Franco Cumbat**, ex giocatore e ora guida del vivaio dell'Azzurra. Una difesa d'ufficio la sua, figlia dell'amore per la palla a spicchi e per la rodata esperienza decennale: «Ho provato sulla mia pelle che certe contestazioni non giovano troppo - ha esordito Cumbat - La squadra deve reagire ma senza sentire pressioni dall'ambiente esterno. La società merita fiducia e i ragazzi devono stare tranquilli per uscire dalla brutta situazione. Sono sicuro che coach Bernardi troverà il modo giusto per uscire dalla crisi».

Francesco Cardella

Marisi al tiro nella partita di Gorizia

L'ARRIVO DELLA SECONDA TAPPA È PREVISTO A TRIESTE

Giro, circuito da Miramare a Montebello

Allo studio gli ultimi dettagli e la sicurezza. Sarà un percorso da ripetere tre volte

TRIESTE Dopo l'annuncio ufficiale, avvenuto la scorsa domenica al teatro la Fenice di Venezia, attesi a breve i primi mattoni della organizzazione. Trieste è già al lavoro per la riuscita di un appuntamento importante per la città nell'intero 2009, riguardante il transito della seconda tappa del Giro d'Italia di ciclismo, manifestazione che si preannuncia storica sotto vari profili.

Il Giro del centenario, programmato dal 9 al 31 maggio del prossimo anno, vuole lasciare il segno e si affida a grandi firme del pedale - da Lance Armstrong, sino a Basso, vincitore del 2005 e allo stesso De Luca, il leader del 2007 - ma concentra il suo interesse anche nell'intera struttura delle 21 tappe, disegnate su un totale di 3395 km, con partenza da Venezia e arrivo a Roma.

Trieste spunta sin dall'inizio, caratterizzando la seconda tappa del Giro d'Italia del 2009, con partenza da Iesolo e arrivo in piazza Unità, nella giornata del 10 maggio, tragitto di 156 km.

Confermato dagli organizzari della carovana sportiva più celebre in Italia quanto auspicato da oltre un anno nel capoluogo. La Iesolo-Trieste costituirà una tappa veloce, urbana, in grado di evidenziare al meglio anche le migliori panoramiche del centro cittadino. I corridori arriveranno a Trieste dalla stada Costiera, attraverseranno Miramare, giungendo sulle Rive dopo il passaggio da piazza Libertà. La corsa si snoderà poi in via Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea, campi Elisi, via Alviano, arriverà in via Doda e via Carnaro, prima del transito nella galleria di Chiarbola, Cattinara e piazzale De Gasperi.

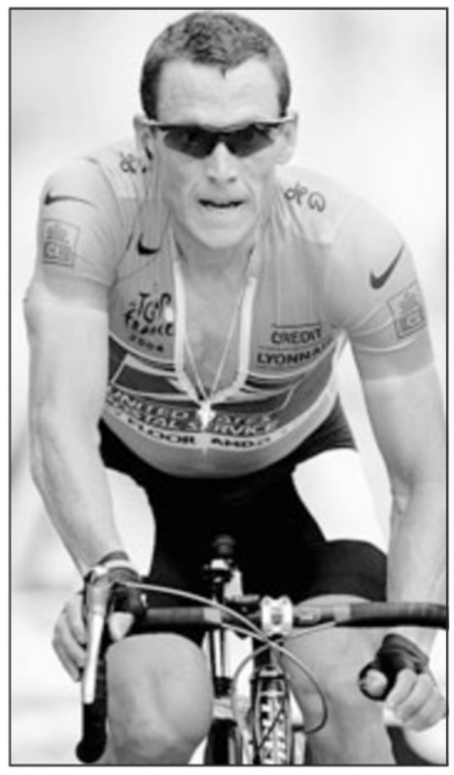
L'ultimo tratto prevede il tragitto dalle parti dell'ippodromo, la discesa di viale d'Annunzio, piazza Garibaldi, largo Barriera, via Carducci e via Ghega, prima dell'approdo in piazza Unità.

A giorni l'ufficializzazione, da parte degli organizzatori del Giro d'Italia, circa il numero dei passaggi della carovana nel cuore di Trieste, forse tre in tutto: «Sono dei dettagli - ha precisato Paris Lippi, assessore comunale allo Sport - di sicuro la tappa si tramuterà in uno spot eccezionale per Trieste, porterà l'attenzione internazionale verso la nostra città, proprio nella edizione che rilancia nomi come Armostrong e lo stesso Basso».

In attesa della definizione partono le prime direttive da parte della amministrazione comunale, partendo da un punto focale: «La sicurezza - ha rimarcato Lippi - a breve daremo le prime direttive per organizzare i volontari e controllare la tenuta delle strade. Stiamo già vagliando il tema della chiusura, dei permessi e della intera logistica. Nulla deve essere lasciato al caso - ha aggiunto il vice sindaco di Trieste - senza parlare della accoglienza di quel periodo. Trieste deve farsi trovare pronta, capace di ospitare nell'arco di poche settimane, due eventi come la Bavisela e il Giro d'Italia. L'ufficio grandi eventi è già al lavoro - ha assicurato Paris Lippi - Credo che il 2009 possa diventare un anno particolare per il lancio della città, proprio grazie allo sport».

Francesco Cardella

Ivan Basso



Lance Armstrong

PLUSVALENZE

La Juve chiede di patteggiare e paga la multa

TORINO La Juventus, indagata come persona giuridica dalla procura di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulle cosiddette plusvalenze che vede imputati anche i vertici della precedente gestione societaria, ha chiesto di patteggiare una pena pecuniaria. La richiesta è stata avanzata dal legale di fiducia del club, che potrà chiudere definitivamente la vicenda pagando 70 mila euro mentre rischiava una pena di almeno 500 mila euro.

LA TRIS DEL CAFFÈ

Giacinta e Farader in grande spolvero

Sulla coppia dei favoriti incombe il muro dei cavalli da superare in un miglio

TRIESTE Dopo il Gp Regione Friuli Venezia Giulia, la Tris. Continua oggi l'intenso programma di dicembre all'ippodromo di Montebello dove, il via alle 14, si corre la Tris del caffè. Inserita nel contesto di una riunione ricca di partenti, poco meno di una novantina complessivamente per otto corse, che prenderà il via alle 11.30, la Tris vedrà in pista 17 anziani, in memoria di Ettore Benvenuti, grande appassionato di trotto.

Si partirà alla pari, per correre un miglio. Come sempre, i migliori hanno i numeri più alti. In questo caso, in particolare, sono proprio Giacinta Park, che avrà il 17, e Farader col 16, a calamitare le maggiori attenzioni in sede di pronostico. La femmina di Romanelli sembra aver superato senza difficoltà l'interruzione dell'attività a causa del recente sciopero, confermando un eccellente stato di forma. Il cavallo di Chiara Nardo è anch'esso in gran spolvero.

Su entrambi incombe l'incognita del muro di cavalli, alcuni di buona qualità, da superare. E' il caso di Guzzetti Car, tornato di recente alla vittoria proprio a Trieste e che oggi ritrova Paolo Leoni in sulky, dell'ospite Gori Del Rio e di Favonio Dan, che potrebbe scattare in testa dalla prima fila. Non vanno trascurati, per i sistemi più ampi, Franziska Zs e Fedoragal, per quanto in momento poco appariscente.

Nel sottoclou, Ifide presenta le migliori credenziali. Avversaria più temibile Iridea.

Nel pomeriggio anche due corse Corner, sistemate in coda al convegno. Nella settima corsa, molto incerta, possono giocarsela Ilenia Rivarco, Grega Holz e Immenso Caf. In chiusura, sempre in un contesto di notevole equilibrio, Gulliver Tan, al ritorno a Montebello, sembra poterla spuntare su Ferrarin e Gracefull Atc.

Favoriti. 1.a corsa: Luchina Park, Laila Peak, Luce Croata Zs. 2.a corsa: Larice Holz, Lucifer Yankee, Lotar Cocks. 3.a corsa: Mirage De Gloria, Morning Melody, Mozart Ban. 4.a corsa: Ivan Fez, Fedone, Bepi Di Sgrei. 5.a corsa: Ifide, Iridea, Inviar. 6.a corsa: Giacinta Park, Farader, Guzzetti Car (Gori Del Rio, Favonio Dan, Franziska Zs). 7.a corsa: Ilenia Rivarco, Immenso Caf, Grega Holz. 8.a corsa: Gulliver Tan, Ferrarin, Gracefull Atc.

Ugo Salvini

IN BREVE

ELEZIONI FEDERALI DEL CANOTTAGGIO

Gandola presidente, Crozzoli vice e Bosdachin allenatore dell'anno

TRIESTE In occasione dell'assemblea nazionale della Federazione italiana canottaggio, svoltasi a Tirrenia, è stato premiato come allenatore dell'anno il tecnico della canottieri Nettuno di Trieste Gianfranco Bosdachin. La motivazione letta in occasione della serata di gala della Federcanottaggio è stata: «Allenatore attualmente in forza alla canottieri Nettuno di Trieste, valido ex atleta degli Anni 60, ha saputo trasferire le sue qualità agonistiche nell'attività di allenatore, forgiando numerosi atleti internazionali triestini. Tornato all'attività dopo un periodo di pausa, ha saputo ricostruire una squadra giovanile vincendo numerosi titoli italiani di categoria e portando ben tre atleti ai mondiali juniores».

Bosdachin è stato premiato dal presidente federale uscente Nicetto, dal segretario generale de Lauretis e dall'olimpionico Rossano Galtarossa.

Sempre a Tirrenia in sede elettiva, è stato nominato alla carica di consigliere nazionale il triestino Giovanni Miccoli con 115 voti (il numero massimo raggiunto da un consigliere). Atleta azzurro, più volte medagliato a mondiali, olimpionico, vicepresidente del comitato regionale del Friuli Venezia Giulia, ha scelto, riuscendovi, di mettersi al servizio del canottaggio nazionale.

Per quanto riguarda le votazioni alla carica di presidente, l'ha spuntata il bellagino Gandola a spese, al ballottaggio, del triestino Daro Crozzoli.

Nella stessa occasione sono stati nominati soci benemeriti i triestini Dario Crozzoli (vicepresidente vicario), Franco Degrassi (presidente della Pullino) e Biagio Terrano (presidente dell'Adria).

SINDACATO DEI CALCIATORI

Rieletto Campana presidente: «Presto Albertini al mio posto»

MILANO A 74 anni Sergio Campana, colui che nel 1968 diede la spinta decisiva per la fondazione dell'Associazione italiana calciatori, è stato rieletto presidente al termine dell'assemblea elettiva tenutasi a Milano. Chi si aspettava una novità dovrà attendere ancora un po', quanto non si sa. «Avrei potuto essere soddisfatto dei miei 40 anni trascorsi nell'Aic, ma il momento è difficile. Presto qualcosa cambierà. E mi auguro che si avveri il mio sogno, quello di vedere Demetrio Albertini alla guida dell'Associazione calciatori».

STAMANE PRESENTAZIONE NELLA SEDE RAI

Gli aspetti sociali della Barcolana in un video sui 40 anni della regata

TRIESTE Quarant'anni di storia della Barcolana in video. Questa mattina alle 11, nella sede della Rai a Trieste, la Barcola e Grignano, la redazione del Fvg della Rai e il segretariato sociale presentano il video realizzato lo scorso ottobre, in occasione della regata. Il dvd, attualmente in distribuzione a livello nazionale, con la testata di settore Solo Vela, punta a raccontare la regata focalizzandone gli aspetti sociali, ovvero tutte quelle iniziative spontanee e dirette che contribuiscono a rendere l'evento unico per i suoi contenuti: i Nonni controvento, gli anziani di una casa di riposo che ogni anno partecipano alla regata, o dell'avventura di Andrea Stella, il velista in sedia a rotelle.

LA STORIA. DA UDINE AL ROCCO PER FARE FESTA

Boscolo, il gol più veloce dell'Alabarda

All'esordio in serie A nel '49, Enore va in rete al primo pallone giocato dopo 40 secondi

TRIESTE Al Rocco con il groppo in gola, sessant'anni dopo aver messa la firma nel vicino stadio di Valmaura (che solo dal 1967 verrà intitolato a Pino Grezar) a un episodio della storia alabardata: è con questo spirito che Enore Boscolo, classe 1929, è andato sabato a vedersi Triestina-Livorno. Certo, è venuto a vedere la partita, ad ammirare lo sventolìo festoso di migliaia di bandierine rossoalabardate, ma soprattutto a fare una sorta di viaggio nel tempo per ricordare i fasti che furono. Perché Boscolo, pur essendo friulano, è proprio con la maglia dell'Unione che ha vissuto la più grande gioia della sua carriera calcistica. E con la città giuliana ha conservato un rapporto viscerale.

«Io sto a Udine dove sono nato – racconta – ma qualche volta a Trieste ci vengo ancora, è una città a cui sono rimasto sempre legato. Confesso che proprio la scorsa settimana, quando sono arrivato sul lungomare, mi sono fermato e mi sono venute le lacrime agli occhi pensando ai tempi andati e a quello che ho vissuto in questa città».

Enore Boscolo, autore del gol più veloce nella novantennale storia alabardata

Emozioni sincere, difficile da rendere a parole, un misto di gioia e di malinconia che sono come un pugno che si serra nello stomaco: «La Triestina non si è mai dimenticata di me, ha sempre avuto riconoscenza nei miei confronti, mi ha consegnato targhe e riconoscimenti e io la ringrazio perché con quella maglia ho passato gli anni più belli della mia vita».

Ma a cosa è dovuto il forte legame di Boscolo con l'Alabarda? In fondo la sua carriera iniziò a Trieste, ma poi proseguì con notevole successo sempre in serie A, visto che indossò le maglie di Torino, Vicenza, Roma e Padova. Eppure con la Triestina c'è un cordone speciale, un filo indistruttibile, dovuto sì a quattro stagioni con la maglia alabardata, ma soprattutto a un episodio incredibile diventato quasi leggenda. I numeri, infatti, spiegano solo in parte questo rapporto di amore, anche se sono già molto significativi: realizzare 37 gol con la maglia alabardata (settimo bomber nella storia dell'Unione per reti segnate) e totalizzare 119 presenze in quattro campionati (dal 1949 al 1953), significa già avere avuto un ruolo importante nella storia della società.

> «In maglia alabardata ho passato gli anni più belli della mia vita»

Ma c'è soprattutto un evento che fa entrare di diritto Boscolo nella leggenda della Triestina: risale a quasi sessant'anni fa, a quella squadra allenata da Nereo Rocco che militava in serie A. Boscolo ricorda quel giorno come fosse ieri: «Era il 1949 – racconta – ed era venuto per me finalmente il momento dell'esordio in serie A, lo avevo capito già in settimana, tanto che avevo avvisato i genitori di venirmi a vedere. Giocavamo allo stadio Valmaura contro il Torino, ebbene segnai forse il gol più veloce della storia alabardata, perché dopo soli 40 secondi raccolsi un traversone di Rossetti e in scivolata misi in rete. Fu una gioia incredibile, in pratica feci gol al primo pallone toccato in assoluto in serie A, a ripensarci è davvero pazzesco».

In quella partita contro i granata, vinta poi per 3-0, Boscolo realizzò addirittura una doppietta, un record per un esordio nella massima serie: da quel momento, divenne per qualche stagione il perno dell'attacco dell'Unione.

Antonello Rodio

Tabbiani ha male a un ginocchio

LA SQUADRA

Tabbiani: ancora dolore al ginocchio

Cia ha recuperato dopo l'influenza e ritorna nei ranghi

TRIESTE Dopo aver fatto sabato il pieno di emozioni tra i colorati spalti del Rocco e la partita contro il Livorno, la Triestina ha ripreso ieri il lavoro in vista della sfida con l'Ancona, un match sulla carta più normale, ma nel quale i punti in palio saranno sempre gli stessi. Visto che di mezzo c'è ancora la festa ufficiale di giovedì sera al PalaTrieste, sarà bene che gli alabardati tengano alta la concentrazione, considerato che la trasferta di Ancona sarà tutt'altro che semplice.

Si tratta di un ultimo sforzo, visto che poi per quanto riguarda gli impegni di campionato se ne riparla appena il 10 gennaio, giorno nel quale al Rocco arriverà un altro squadrone, l'Empoli.

Intanto, per quanto riguarda le condizioni fisiche dei giocatori, sono due esterni a tenere per il momento in apprensione Maran: il primo è Tabbiani, che sabato contro il Livorno ha preso una botta al ginocchio. Ieri il centrocampista genovese si è comunque allenato a Opicina, anche se con molta cautela (del resto è stata una seduta defatigante per tutti quelli che hanno giocato sabato). Il dolore al ginocchio, anche se in maniera minore rispetto all'immediato postpartita, persiste, quindi oggi verrà effettuata un'ecografia per verificare di preciso il problema.

L'altro esterno assente era Michael Cia, messo ko da una brutta influenza già sabato alla vigilia della partita. Questo il motivo per cui Piangerelli, inizialmente nemmeno convocato, aveva preso il posto del biondo altoatesino in panchina. Comunque già oggi, al massimo domani, Cia potrebbe rientrare nei ranghi. Tutti a posto gli altri, anche se naturalmente bisognerà fare i conti con l'assenza di Rullo, che dopo l'ammonizione di sabato sarà squalificato per un turno, visto che era diffidato. La soluzione sembra già pronta: sarà Cacciatore a giocare a sinistra, con Milani che manterrà il ruolo di terzino destro. Uno schieramento già visto nel finale della gara d'esordio a Bari, quando proprio Milani aveva preso il posto di Rullo facendo scivolare Cacciatore sulla corsia mancina.

Oggi doppia seduta, al mattino nella palestra del Rocco e al pomeriggio a Opicina, mentre domani potrebbe essere disputata un'amichevole, anche se viste le condizioni meteo il programma è ancora da definire.

POSTICIPO Una rete di Riccardo Zampagna consente al Sassuolo di imporsi per 1-0 nel posticipo della 18.a giornata di B contro l'Ancona e di balzare nuovamente solitario al comando della classifica. *(a.r.)*

INIZIATIVA PROMOZIONALE DELLA SOCIETA'

Le magliette storiche in vendita per i tifosi

TRIESTE La Triestina dal look retrò scesa in campo contro il Livorno, con l'accesissimo rosso della divisa old style a celebrare il traguardo dei 90 anni, è piaciuta davvero tanto, al punto che in poche ore sono state prenotate 200 maglie storiche. Una divisa con colori e tessuti ispirati a quelli che si vestivano negli anni venti: maglie rosse con scudettone alabardato bianco e ampio collo con laccetti, calzoncini bianchi e calzettoni neri. E, come hanno notato in molti, senza i nomi dei giocatori sulle spalle e senza i loghi dello sponsor. «Una scelta fatta - spiega Ileana Cernaz dalla sede alabardata - per aderire il più possibile alle maglie di allora. Dobbiamo ringraziare la Bossini per averci dato il proprio assenso a non comparire sulle maglie di questa partita evento. Abbiamo poi richiesto l'autorizzazione alla Lega per indossare una divisa non conforme alle solite, un progetto laborioso di lunga gestazione, ma ne è valsa la pena».

Ardemagni con la maglia storica dell'Unione

Infatti i tifosi stanno già apprezzando le maglie storiche, che in questa prima fase possono essere prenotate presso il Triestina Point di via Miani 5/b (Luglio fotocomposizioni) e presso il negozio d'abbigliamento Agos di via del Teatro 2 a Trieste. Successivamente, saranno attivati altri punti vendita.

«Le maglie di sabato - ha spiegato Marco Fantinel - sono state prodotte dal nostro sponsor tecnico, la Mass di Anagni, e saranno messe in vendita in edizione limitata nei prossimi giorni in una confezione celebrativa progettata ad hoc, una vera chicca per i tifosi».

La società ha fissato il prezzo del cofanetto storico a 99 euro per i non abbonati e a 80 euro per gli abbonati alla stagione 2008-2009. «I costi di produzione sono molto elevati - ha spiegato Fantinel – perché si tratta di pezzi unici, progettati e confezionati artigianalmente. Il ricavo per noi è vicino allo zero. Abbiamo voluto agevolare il più possibile i tifosi, basta fare dei raffronti con iniziative di altri club: il Torino, ad esempio, vendeva le maglie del centenario a 140 euro. Se si considera che le maglie ufficiali di questa stagione sono in vendita a 60 euro, il prezzo per il cofanetto celebrativo è il più basso possibile». Le consegne verranno fatte in più tranches da adesso a fine gennaio. *(a.r.)*

STATI GENERALI DELLO SPORT

RIUNIONE A UDINE

L'assessore De Anna promette 65 milioni per nuovi impianti

L'assessore regionale De Anna

UDINE Seppure in tempi di crisi economica generalizzata, la Regione Friuli-Venezia Giulia elargisce di buon grado contributi a favore dello sport, ritenendo che questo costituisca un valido supporto all'equilibrio psico-fisico dei giovani e un robusto deterrente alle devianze. E' uno dei temi di fondo scaturiti dagli Stati generali dello sport, convocati dall'assessore regionale Elio De Anna nell'auditorium del palazzo della Regione gremito di dirigenti, tecnici, insegnanti e amministratori di enti locali.

«E' l'inizio di un percorso che nella primavera del prossimo anno ci porterà a quattro conferenze monotematiche durante le quali scaturiranno nuove proposte per riposizionare l'attività sportiva nel giusto ambito sociale - ha specificato De Anna - Dopo quindici anni si sentiva la necessità di rivisitare il rapporto fra lo sport e una società che in tre lustri è sensibilmente cambiata. In tale contesto per noi sarà una missione inserire i disabili e in un futuro sono convinto che essi gareggeranno insieme ai normodotati. Ma per giungere a questo sarà indispensabile prima abbattere determinate barriere culturali».

Nel corso degli oltre trenta interventi richiesti dal pubblico, l'assessore De Anna ha annotato diligentemente tutte le istanze proposte, dimostrandosi anche molto interessato al responso della recente indagine effettuata in regione tra 600 giovani e altrettanti genitori sulla partecipazione allo sport. Dati molto confortanti che hanno rivelato come l'80% degli intervistati pratichi un'attività, con il 31 di essi, dato superiore ad altri, a dedicarsi al calcio. Tra le cause dei successivi abbandoni la mancanza di tempo libero e la lontananza dagli impianti sportivi, quelli ai quali la Regione dedicherà nel prossimo futuro molte delle risorse disponibili.

«65 milioni di euro andranno a favore dell'impiantistica - ha sottolineato De Anna - e al proposito molto valore attribuiremo, nell'ambito di priorità e armonizzazione degli interventi, alle esigenze dei vari territori».

Sancita una stretta collaborazione fra la Regione e l'Unione delle province, rappresentata da Sara Vito, il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga ha voluto evidenziare il totale impegno dell'ente da lui rappresentato, a nome del quale ha distribuito brevi manu a molte società i periodici contributi: «450 mila euro riceviamo dalla Regione e altrettanti ne distribuiamo ai richiedenti aventi diritto. Oltre a questo è giusto ricordare la bontà del lavoro svolto nel corso dell'ultimo quadriennio e che ha portato ben 25 atleti del Friuli-Venezia Giulia alle Olimpiadi di Pechino».

Edi Fabris

DAL PADRONE DEI BIANCONERI CRITICHE ALLO STAFF TECNICO

Pozzo: «L'Udinese ha evidenti problemi di tenuta fisica»

UDINE Si aggrava la crisi dell'Udinese che, contro la Lazio, si è fatta rimontare tre reti nell'ultima mezz'ora. Gianpaolo Pozzo non ha dubbi sul male che tormenta da almeno un mese abbondante la squadra bianconera: «Se dopo un'ora vieni a trovarti sul 3-0 e ti fai poi raggiungere, significa che i problemi non sono mentali, bensì di natura fisica».

«La squadra di Delio Rossi - ha aggiunto il padrone dell'Udinese - probabilmente ha considerato ormai persa la gara. Quindi, se ha avuto la possibilità di segnare tre reti in poco più di mezz'ora, significa che l'Udinese ha ceduto di schianto dal punto di vista fisico».

Pozzo ha confermato piena fiducia a Pasquale Marino (ma la critica delegittima l'allenatore) e, per quanto concerne la preparazione che è sotto accusa, si è limitato a dire che servono alcuni correttivi. «Ci sono problemi, inutile negarlo, e da alcune settimane crolliamo nel secondo tempo. Il tecnico è sicuramente bravo, preparato, saprà tirarci fuori da questa situazione critica. La società gli garantisce tranquillità e serenità per lavorare al meglio, ma deve prendere coscienza degli errori fatti e deve andare in profondità per affrontare i problemi».

Al di là dei problemi fisici e atletici, Marino non ha potuto attuare il turnover come avrebbe voluto e dovuto, per esempio a centrocampo e in difesa gli uomini sono contati, alcuni elementi sono fermi per infortunio o ne sono reduci. «Purtroppo è così - ha detto Pozzo - e la situazione è in stand by. Di certo abbiamo messo a disposizione dello staff tecnico e medico tutto le apparecchiature necessarie per affrontare questo tipo di problemi».

Il maltempo ferma il rugby Venjulia Trieste

Saltato il turno della serie C, la prossima giornata sarà l'ultima del girone d'andata

TRIESTE Il maltempo, che ha colpito il Nord Italia, ci ha messo il suo zampino e ha bloccato tutte le compagini appartenenti alle due società triestine della palla ovale. In pratica come è successo nel circuito dilettantistico e giovanile del calcio regionale.

Il rugby Venjulia, che fa attività a livello seniores, è stato costretto a rinviare il suo impegno nella serie C maschile. Niente trasferta, insomma, a Oderzo in occasione dell'ottava giornata di campionato.

Il sodalizio del presidente Andrea Boltar è atteso ora dal nono turno, l'ultimo del girone d'andata: domenica ospiterà il Montebelluna Vmr alle 14.30 al Villaggio del Pescatore. Il ritorno inizierà , invece, l'11 gennaio e il neonato club giuliano riceverà la visita dell'Rcs Spilimbergo. A seguire ci saranno i testa a testa con Silea, Cus Udine e Montereale.

Spazio, quindi, a una sosta di tre settimane e poi i confronti intervallati da altri week-end di pausa - con Pedemontana Livenza, Valsugana, Mirano, Oderzo e Montebelluna. La conclusione della fase regolare avverrà il 19 aprile. In totale saranno quattro le tappe interne e cinque quelle esterne.

L'Rfc Venjulia è tra l'altro reduce dal secondo posto nella Coppa Italia femminile a sette, affrontata in coppia con l'Udine e caratterizzata da due successi e una sconfitta. Bloccate le formazioni del rugby Trieste 2004, che si disimpegna nei tornei giovanili, ma che si sta attrezzando per affrontare la serie C maschile (l'aspirazione sarebbe fra due stagioni).

Fermi in primis gli under 19, che hanno rimandato il match con i pari etA di Pordenone. Niente sfide anche per gli under 11, gli under 15 e gli under 17: i primi avrebbero dovuto giocare a Silea, i secondi contro l'ostico Rubano e i terzi aspettavano l'uscita interna con il Fontana.

Il rugby Trieste 2004 ha intanto organizzato un corso denominato «Primo momento», utile per diventare allenatori. L'evento ha registrato un buon numero di iscritti. Sono stati una trentina i partecipanti, che hanno animato le quattro ore di lezione in attesa di trovare una panchina su cui sedere.

Massimo Laudani

Due sconfitte per l'Alabarda

Serie B di pallamano: i ko dal Malignani e dal Cellini

TRIESTE Due sconfitte consecutive nella settimana che poteva dare una svolta importante al campionato dell'Alabarda onoranze funebri, iniziato con quattro sconfitte consecutive e che solo nelle ultime due gare prima dei test con Udine e Padova era stato in parte rimediato. A Campoformido il Malignani Udine si è aggiudicato il derby con il punteggio di 23-16 e così l'Alabarda non ha riconfermato i risultati ottenuti negli scorsi campionati (quattro vittorie in altrettanti incontri). La compagine triestina si è presentata quasi al completo e così coach Miklavec aveva il problema della scelta considerato anche il ritorno di Cimadori. Il periodo di forma, coinciso con due vittorie nelle ultime due uscite, è andato però a farsi benedire e così i friulani l'hanno spuntata e hanno scavalcato i triestini in classifica.

Ora i giuliani ospiteranno il Cellini Padova a Opicina per poi finire l'anno in casa del Musile, attualmente in coda al campionato, ma che lo scorso anno diede parecchio filo da torcere alla compagine alabardata.

Alabarda: Angileri 3, Kante 1, La Vattiata 3, Marchionni 4, Muran 1, Nait 1, Tabacchi, Kariz, Dapretto 3, Raseni, Rudan, Querin.

Poi il team alabardato si è arreso a Opicina per 23-28 al Cellini Padova, che è uno dei componenti del trio di testa. Un risultato maturato nel finale dopo un incontro combattuto. *(m.la.)*

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

LA SOCIETÀ SI ALLENA ALLA PACCO, ALLA SAURO E A AQUILINIA

L'Interclub Muggia addestra 150 ragazzini al minibasket

Oltre a questi il settore giovanile comprende altre sette formazioni

TRIESTE Continua il gran lavoro a livello giovanile e di minibasket in casa della Pallacanestro Interclub Muggia. Un lavoro iniziato sei anni fa e prevalentemente rivolto ai muggesani anche se, sempre e comunque, aperto a tutti. I numeri sono davvero ragguardevoli: il solo minibasket può contare su 150 bambini su una popolazione di Muggia stimata intorno alle 13 mila unità. A questi 150 bambini però bisogna aggiungere anche il settore giovanile formato da una squadra under 13 e da una under 15 maschili, da una squadra under 13 femminile (tutti ragazzi Interclub) e dalle squadre femminili under 17, under 15 A, under 15 B e under 14 femminili create in collaborazione con Azzurra. La difficoltà principale della società è quella di reperire istruttori ed allenatori da inserire nel proprio organico. In pochi, infatti, sono disposti a seguire i bambini a Muggia nonostante la distanza con Trieste sia irrisoria. Nonostante tale difficoltà, tutte le squadre Interclub sono ben seguite da giovani e preparati allenatori: Francesca Vattovani e Giulia Giovannini si occupano dei gruppi dei bambini nati nel 2002 e dei baby (bimbi dell'asilo), Giulia Tamai e Hannely Salvemini dei gruppi 2000 e 2001, Marta Klatowski e Maurizio Bertocchi della squadra 1999 maschile e Lorenzo Germani e Hannely Salvemini della squadra 1998 sempre maschile. Marco Manuelli (responsabile tecnico del settore giovanile maschile) e Mariano Maremonti sono gli allenatori dei gruppi '98-'99 e '96-'97 femminili mentre Marina Falzari, Elisa Milano e Sara Boniello svolgono l'importante lavoro di assistenti.

Il responsabile organizzativo del settore giovanile femminile è Stefania Sperzagni, mentre il responsabile tecnico è Matija Jogan. Le squadre del settore giovanile femminile sono affidate a Matija Jogan, Matteo Praticò ed Emiliano Milocco per la squadra under 17 (dirigente Roberto Repa e scorer Lorenzo Sannino), a Matteo Praticò e Lorenzo Sannino per la squadra under 15 A con dirigente accompagnatore Ambra Castellan. La squadra under 15 B, invece, è affidata alle esperte mani di Marco Ponga aiutato dal vice Luca Esposito e dalla dirigente Lidia Furlan mentre la squadra under 14 è seguita da Fabio Deste, Luca Esposito e da Cristina Tamaro (dirigente accompagnatore).

Per quanto concerne il settore giovanile maschile, la squadra under 15 è affidata a Roberto Parigi, mentre Alessandro Chierego e Marco Manuelli seguono gli under 13. Oltre al corposo staff tecnico e alle innumerevoli squadre partecipanti a diversi campionati, la società può contare su una prima squadra femminile (che quest'anno partecipa al campionato di serie B d'eccellenza) e che rappresenta il punto d'arrivo e, quasi un sogno, per le tantissime ragazzine presenti all'interno del settore giovanile. La società partecipa anche al torneo Alpe Adria disputando regolarmente delle partite contro avversari di tutto prestigio provenienti dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Ungheria, facendo conoscere ai ragazzi realtà diverse, soprattutto a livello fisico.

Il lavoro svolto in palestra in questi anni ha portato a diverse gratificazioni, sia a livello umano sia a livello di risultati. È da due anni consecutivi, infatti, che la Pallacanestro Interclub Muggia conquista il campionato italiano di 3vs3 dapprima con le ragazze classe 1993 (Fragiacomo, Falzari, Gombac e Barbone) e, l'anno scorso, con le '94 Gombac, Meola, Zecchin e Castellan. Da non dimenticare il progetto Azzurrina (progetto del settore squadre nazionali femminili) nel quale sono inserite le '94 Gombac e Meola e le '95 Urbani, Lucia, Mosetti e Barbone.

La grande famiglia Interclub, che trova i propri spazi tra le palestre Pacco, Sauro e il PalaAquilinia, si riunirà venerdì, proprio ad Aquilinia, per una grande festa di Natale, organizzata per incontrarsi ed assistere ad un'esibizione dei più piccoli, ma anche per sostenere, ancora una volta, l'associazione Azzurra Malattie Rare nel suo aiuto alle famiglie di bambini affetti da malattie rare e nella ricerca. Una gran soddisfazione quindi per il presidente del sodalizio Armando Caris e dell'intero consiglio direttivo che, con passione e abnegazione, sostiene una società sana e piena di quei valori di cui lo sport ha disperatamente bisogno.

Elisabetta Lupo

» IN BREVE

BASEBALL

La Junior Alpina vince a Buttrio

TRIESTE La Junior Alpina si è imposta al torneo indoor di baseball «Trofeo sotto l'albero», manifestazione disputata a Buttrio e riservata ai nati nel 1999. Alla kermesse erano presenti pure i Rangers di Redipuglia, i Black Panthers di Ronchi dei Legionari, i Tigers di Cervignano del Friuli e gli organizzatori dei White Sox di Buttrio. La compagine triestina si è mostrata particolarmente in forma in attacco e ha sempre difeso con attenzione, mettendo a bilancio numerose battute valide. La sfida più spettacolare è stata quella con Ronchi.

CALCIO

Rappresentative convocate

TRIESTE Settimana votata alle rappresentative regionali. Oggi la selezione femminile affronterà in amichevole il Graphistudio Campagna alle 19 a Risano. Convocate pure Margherita Cerne e Greta Dragan del Montebello Don Bosco nonché Giulia Inglese e Ilaria Scarel della Pro Farra. Domani ci sarà un raduno del team juniores, che si ritroverà alle 14 a Visco. Giovedì toccherà invece ai giovanissimi 1994 radunarsi alle 14 a Staranzano per una tappa di avvicinamento alla Coppa Primavera.

PALLANUOTO

Alle ultime fasi il San Nicolò

TRIESTE Si sta per avvicinare il momento decisivo per il Torneo di San Nicolò, il tradizionale torneo di dicembre che coinvolge i giovani della categoria Propaganda e Under 13 della Pallanuoto Trieste. Le partite si disputano nella piscina di San Giovanni: sono iniziate il 3 dicembre e sono proseguite i due mercoledì successivi fino a sabato, quando si terranno le finali e le tanto attese premiazioni. Tutti i dettagli sul torneo, risultati e commenti vengono pubblicati sul sito www.pallanuototrieste.com.

>>> LA PROMESSA

Samuel va matto per l'Nba

Il suo giocatore preferito è Lebron James dei Cleveland

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **MONTALTO.** Samuel, nato a Trieste il 2 agosto 1994.
- Sport & ruolo: Pallacanestro.
- Carriera: Otto anni di basket e uno di calcio.
- Hobby e preferenze: Musica e playstation.

TRIESTE Samuel Montalto ha cominciato la sua carriera cestistica otto anni fa per seguire le orme del fratello Jan, anch'egli giocatore di basket. Iscritto al primo anno del liceo scientifico sloveno Preseren, Samuel frequenta l'istituto a indirizzo «naturalistico-multimediale». Dopo un anno nell'Interclub, Samuel è passato al Breg, poi al Bor, e, successivamente, dopo una parentesi di un anno in cui ha praticato calcio, è ritornato all'Interclub. Amante della musica di Benny Benassi, Samuel, nel tempo libero ascolta generi diversi tra i quali la musica house e quella techno, gioca alla playstation e si diverte a guardare alla tv i Simpson e Drangoball. Per quanto riguarda il suo futuro, Samuel non ha dubbi: diventerà un giocatore di pallacanestro professionista e volerà aldilà dell'Atlantico per giocare nel campionato Nba, magari a Cleveland, a fianco del suo mito Lebron James.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

Ho il 20, ma non l'ho scelto. È capitato.

Quando scendi in campo qual è il giocatore a cui ti ispiri?

Mi piace molto Lebron James perché è troppo forte. Mi piace come si muove e le prodezze che riesce a fare con la palla.

Segui il campionato dell'Acegas?

Qualche volta, ma devo dire che vado raramente in palazzetto.

E il campionato di serie A o quello Nba?

Seguo il campionato Nba.

E qual è la squadra per cui tifi?

Mi piacciono molto i Cleveland Cavaliers.

Cosa fai nel tuo tempo libero, scuola e basket permettendo?

Ascolto musica e gioco con la playstation ed, in particolar modo, a Pro Evolution Soccer 2008.

Quali pensi siano i tuoi punti di forza quando giochi?

Credo di riuscire bene soprattutto in difesa.

E qual è il ruolo in cui giochi?

Prevalentemente gioco ala o pivot ma sono capace anche di giocare da guardia. Tutto insomma, a parte il playmaker. *(e.l.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Ivana: «Gioco bene in difesa»

Da sei anni la pallacanestro è il suo sport preferito

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **COSLOVICH.** Ivana, nata a Trieste il 2 gennaio 1996.
- Sport & ruolo: Pallacanestro.
- Carriera: Sei anni di basket e due di ginnastica artistica.
- Hobby e preferenze: Giocare a carte.

TRIESTE Nessun idolo nel mondo del basket per Ivana Coslovich. Nessun campionato Nba o di serie A maschile, ma solamente la sua Interclub, società per la quale lotta e ne difende i colori da sei anni. Iscritta alla 2D della scuola media Nazario Sauro, Ivana ha cominciato la sua carriera di giocatrice di basket spinta dalle compagne di classe che già praticavano questo sport: «Ho provato e mi è subito piaciuto», confessa Ivana che per due anni ha praticato anche ginnastica artistica. Tifosa interista perché «tutti in famiglia tifano Inter», Ivana trascorre il suo tempo libero con la compagna di squadra Francesca e, quando non è in sua compagnia, si diverte a seguire la sua sitcom preferita «Tutto in famiglia». Anche Ivana vede il basket nel suo futuro: farà del basket la sua professione, prima come giocatrice e, poi, come allenatrice.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

Il numero 5 e l'ho scelto perché è il mio numero fortunato.

E chi è, secondo te la migliore giocatrice dell'Interclub?

Senza ombra di dubbio Annalisa Borroni anche se quest'anno gioca a Marghera.

Come trascorri il tuo tempo libero?

Mi trovo spesso e volentieri con la mia amica, nonché compagna di squadra, Francesca.

E a cosa giocate?

Un po' a tutto ma, in particolare, a scala 40 e a scopa.

Come vai a scuola?

Abbastanza bene

E qual è la tua materia preferita?

L'educazione fisica.

Quali pensi siano i tuoi punti di forza quando giochi?

Anch'io, come Samuel, riesco bene soprattutto in difesa.

E qual è il ruolo in cui giochi?

I ruoli non sono ancora stati definiti quindi, al momento, gioco in qualsiasi ruolo.

Vai spesso al cinema?

Quasi mai

Ma hai, comunque, un film preferito?

Si, adoro Space Jam. *(e.l.)*

>>> ESORDIENTI

David Paliaga del Trieste Calcio premiato da Enzo Esposito, presidente dell'Asi quale miglior marcatore dello scorso campionato esordienti

NEL CAMPIONATO A SETTE IL DERBY TRA CGS A E CGS B FINISCE 4-3

Quaterna del Montebello Don Bosco al Costalunga

TRIESTE Tappa numero 9 per il campionato provinciale degli esordienti. Un turno disputato prima della sospensione imposta dalla Figc. Nel girone A del torneo a undici il Trieste Calcio ottiene un doppio successo. La compagine A, ben condotta da Calo e Paliaga, espugna il campo del Sant'Andrea San Vito A per 2-0: sono Bazzara e Ferrante a decidere una gara combattuta e giocata su buoni ritmi. La squadra B dei giallorossi è più incisiva in attacco rispetto al volitivo Pomlad A e la spunta per 2-0 grazie alla doppietta di D'Alesio. Il San Luigi B cresce strada facendo e piega il Fani Olimpia per 3-1, beneficiando delle reti di Vascotto, Cafasso e De Toni, ai quali risponde Caretto. Due gol per tempo (ce ne sono tre in tutto) e il San Giovanni A batte il San Luigi A per 6-1. I goleador sono Zetto (3), Di Benedetto (2) e Zollia su un versante e Menichini sull'altro. I rossoneri erano reduci dalla vittoria per 5-0 nel recupero con il San Luigi B. Un'affermazione determinata da Cavagneri (2), Di Benedetto e Zollia (2). La Triestina, dal canto suo, ha la meglio per 5-3 sul Ponziana A in virtù delle stoccate di Ciave, Marocco, Nikolovski (2) e Spadavecchia.

Nel raggruppamento B il Montebello Don Bosco A è più concreto di un Costalunga che sta maturando un poco alla volta e s'impone per 4-0 grazie a Perin (doppietta), Blasina e Bortolin. L'Esperia Anthares, capitanata da Tafilaj e Pachialat, passa in vantaggio e chiude la prima frazione sull'1-1, ma poi deve cedere il passo al pimpante Trifoglio, vittorioso per 8-2. Ci sono quindi due incontri equilibrati ed entrambi terminano 1-1. Sono Club Altura A-Domio (Maisey; Giglione) e Sant'Andrea San Vito B-San Giovanni B (Pischianz; Bonetti). Rinviato il match Pomlad B-Muggia. In un recupero il San Giovanni B sconfigge il Domio per 4-0 (2 Elleni, Ferrante, Bonetti).

Questi, invece, i risultati e i marcatori del campionato a sette: Cgs B-Cgs A 3-4 (Cesa, Tamaro, Camerotto; 2 Hetemi, Girardelli, Fabris); Roianese-Trieste Calcio C 2-2 (Selakovic, Malattia; 2 A. Pitacco); Montebello Don Bosco B-Ponziana B 1-7 (Fiore; 2 Zennaro, 2 Vessio, Sistiani, Tarable, Andreassi); Club Altura B-Opicina B 6-8 (2 Vrh, 2 Lentini, 2 Rossi; 2 De Leo, Spinelli, 2 Nait, 2 Bandel, Carratu); Sistiana Duino Aurisina-Sant'Andrea San Vito C 24-0 (3 Schiberna, 4 Colja, 5 Pocecco, 3 Santangelo, 4 Biviano, Venudo, Contento, 3 Disnan). *(m.la.)*

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69	estrazioni	553	34	estrazioni	32
62	estrazioni	49	53	estrazioni	32
64	estrazioni	48	79	estrazioni	29
87	estrazioni	47	35	estrazioni	27
29	estrazioni	44	11	estrazioni	26
18	estrazioni	37	14	estrazioni	26
12	estrazioni	36	23	estrazioni	25
36	estrazioni	36	90	estrazioni	24
51	estrazioni	34	78	estrazioni	23
77	estrazioni	34	20	estrazioni	22

Numeri in massimo ritardo

BARI	29	62	4	59	64
ritardi	101	101	80	77	75
CAGLIARI	88	86	69	37	10
ritardi	72	57	45	45	44
FIRENZE	68	8	90	30	60
ritardi	75	66	64	52	49
GENOVA	23	83	33	10	32
ritardi	91	57	54	53	52
MILANO	28	33	25	60	27
ritardi	61	56	52	50	49
NAPOLI	59	9	56	63	26
ritardi	62	62	59	54	48
PALERMO	1	79	8	51	45
ritardi	77	70	66	62	61
ROMA	77	59	35	23	12
ritardi	80	76	68	63	57
TORINO	41	68	72	32	21
ritardi	108	94	67	63	51
VENEZIA	40	81	87	29	25
ritardi	74	68	85	62	60
TUTTE	26	23	78	6	8
ritardi	10	9	7	5	5

Super Enalotto

Concorso del 16/12/2008

COLONNA A	COLONNA B
4	3
8	5
15	26
16	46
23	51
42	78

Jackpot
€ 15.600.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno la quartina consecutiva 61-62-63-64 e la quartina 7-8-78-87 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Per ambo 1-4-9.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno le quartine 10-19-25-52 e 8-48-86-88 e i ritardatari 88-86-69-37-26. La terzina 8-38-68 manca per ambo da 576 estrazioni. L'ambo 8-88 manca da 1459 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 68-8-90-30-12, le quartine 8-10-12-14, 10-30-60-90 e la terzina 8-60-68.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 401 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 23-83-33-10-32 in particolare la terzina 23-33-83 e le quartine 16-30-60-61, 17-23-32-33.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo di giocare per ambo e terno i ritardatari 28-33-25-60-27 e le quartine 17-45-55-77 e 5-50-58-85. Segnaliamo che la terzina 26-56-86 non dà l'ambo da 727 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo di giocare per ambo e terno i ritardatari 9-59-56-63-26, in particolare la terzina 9-56-59 e le quartine 56-59-65-69 e 3-9-33-89. Per ambo 23-33-63-73. L'ambo 9-51 manca da 2282 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo di giocare per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-8-51-45, le quartine 1-15-51-52, 1-8-80-88. L'ambo 10-36 manca da 3776 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-23-12 e le terzine 17-47-77, 35-38-53 e 7-70-77. Per ambo 8-38-68.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-72-32-21 e le quartine 40-41-61-80 e 11-14-41-55. Per ambo 21-41-62. L'ambo 41-27 manca da 2349 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna è uscito il 43, era il massimo ritardatario. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-81-87-29-25 e le quartine 23-24-25-29 e 9-29-39-89. L'ambo 40-42 manca da 1940 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 23-26.

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: donne, proposta la pensione a 65 anni, 16-65-77-80.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 109 del **17/12/2008**

1	Roma	Bologna
2	Fiorentina	Torino
3	Milan	Vfl Wolfsburg
4	Amburgo	Aston Villa
5	Ajax	Slavia Praga
6	Saint Etienne	Valencia
7	Deportivo La C.	Nancy
8	Tottenham	Spartak Mosca
9	Nec	Udinese
10	Paris Sg	Twente
11	Benfica	Metalis
12	Olympiacos	Hertha Berlino
13	Stoccarda	Standard Liegi
14	Sampdoria	Siviglia

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 109 del **17/12/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 110 del **20/12/2008**

1	Lazio	Palermo
2	Siena	Inter
3	Ancona	Triestina
4	Empoli	Mantova
5	Frosinone	Vicenza
6	Livorno	Sassuolo
7	Modena	Bari
8	Piacenza	Pisa
9	Rimini	Albinoleffe
10	Salernitana	Ascoli
11	Treviso	Avellino
12	Bolton	Portsmouth
13	Fulham	Middlesbrough
14	West Ham	Ascon Villa

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 1110 del **20/12/2008**

Sistema ridotto **44 €**

Tris

2047TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ELIA	1660	N. Bortolotti	★★★
2)	GOHLEM BLITZ	"	J. Benfenati	★★★
3)	FORTUNATA BRE	"	G. Simionato	★★★
4)	ELZEVIRO RL	"	A. Castiello	★★★
5)	ESCHILOGAL	"	E. Cossar	★★★
6)	FAVONIO DAN	"	M. Galeazzi	★★★
7)	FAN OK	"	R. Totaro	★★★
8)	FUAD	"	P. Scamardella	★★★
9)	GIBI HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★
10)	FENNEL BARB	"	V. Martellini	★★★★
11)	GIULIETTA TEAM	"	A. Roma	★★★
12)	GORI DEL RIO	"	P. Carazza	★★★
13)	FRANZISKA ZS	"	E. Montagna	★★★
14)	FEDORAGAL	"	P. Bezzecchi	★★★★
15)	GUZZETTI CAR	"	P. Leoni	★★★★
16)	FARADER	"	C. Nardo	★★★★
17)	GIACINTA PARK	"	P. Romanelli	★★★★

TRIESTE
Trotto
Ippodromo Montebello
Premio E. Benvenuti
Euro 8.690,00
metri 1.660
Martedì 16 dicembre 2008
ore 14
Tris n. 1994

I NOSTRI FAVORITI

9) Gibi Holz; 10) Fennel Barb; 14) Fedoragal; 15) Guzzetti Car; 16) Farader; 17) Giacinta Park

Tris

2047TRI2.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FOX TROT TOP	1.600	U. Di Caterino	★★★
2)	INDIANO	"	K. Berri	★★★
3)	IOVIS	"	D. Quarneti	★★★
4)	ELGIO RIVEL VL	"	G. Caramia	★★★
5)	GUATEMALA	"	M. Pettinari	★★★
6)	FORCE BOSS	"	E. Cicala	★★★
7)	GIORGIO PELLA	"	M. Bacalini	★★★
8)	FANTASTIQUE	"	P. Tomasello	★★★★
9)	ISENGARD SPRINT	"	A. Gocciadoro	★★★
10)	ERBESIA	"	A. Greppi	★★★★
11)	INFINITO TRIO	"	M. Legnani	★★★
12)	FREMINGTON PAS	"	S. Capenti	★★★
13)	GEORGE W GAR	"	S. Viola	★★★
14)	FIBI ANS	"	M. De Cristofaro	★★★★
15)	EFFEMERIDE LOD	"	M. Mattii	★★★★
16)	INTREPIDO GB	"	D. Minopoli	★★★
17)	FRANKIE GAR	"	E. Esposito	★★★
18)	GADIOLA ZN	"	M. Di Nicola	★★★★
19)	FOREVER ONION	"	D. Cangiano	★★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo San Paolo
Premio Computer's Technology
Euro 20.900,00
metri 1.600
Martedì 16 dicembre 2008
ore 19
Tris n. 2005

I NOSTRI FAVORITI

8) Fantastique; 10) Erbesia; 14) Fibi Ans; 15) Effemeride Lod; 18) Gadiola Zn; 19) Forever Onion

COMPRO ORO TRIESTE
via Giulia 62/d - telefono 040-351528

DICEMBRE MESE DELLE PROMOZIONI
PAGHIAMO IN CONTANTI
cortesia - professionalità - chiarezza
ci occupiamo di disimpegno polizze

ORO di qualsiasi titolo alle migliori quotazioni

ARGENTO di qualsiasi titolo alle migliori quotazioni

Ci trovi anche a Udine in via del Gelso n. 31 e a Portogruaro in Borgo S. Nicolò n. 60

OGGI IN ITALIA

NORD: piogge diffuse in mattinata, localmente abbondanti sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con piogge diffuse anche intense e temporali su bassa Toscana e Lazio, deboli e sparse altrove; nel pomeriggio temporali sparsi sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sulla Campania rovesci o temporali; nuvolosità sparsa con locali piogge altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto sulle regioni alpine e prealpine con precipitazioni sparse, nevose sopra gli 800 metri; graduale miglioramento dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità a tratti intensa sui settori tirrenici con piogge, localmente moderate, rovesci o temporali; altrove nuvolosità parziale nel pomeriggio con piogge sparse. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

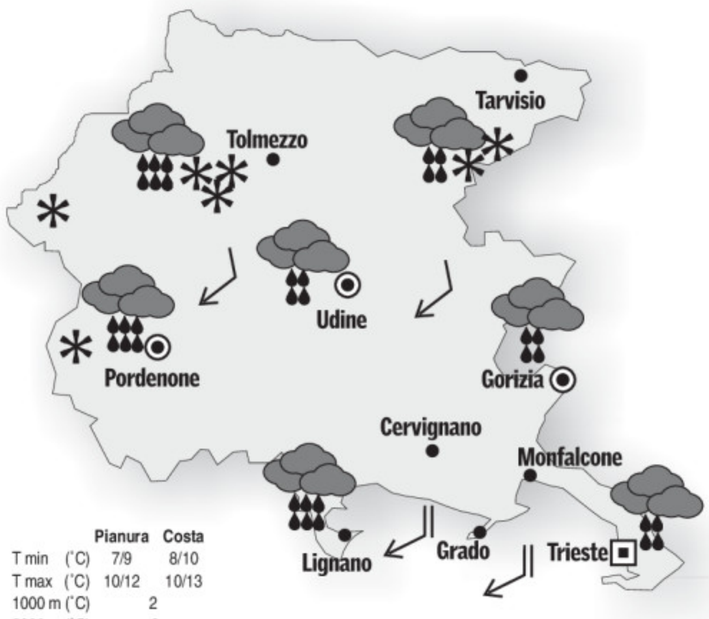
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,6	10,9
Umidità		69%
Vento	36 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria	1012,9
MONFALCONE		
Temperatura	9,2	11,9
Umidità		80%
Vento	25 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	7,8	9,5
Umidità		74%
Vento	17 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	9,6	11,1
Umidità		88%
Vento	12 km/h da E-NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	7,9	9,8
Umidità		87%
Vento	10 km/h da NE	
UDINE		
Temperatura	8,2	10,1
Umidità		74%
Vento	15 km/h da E-NE	
PORDENONE		
Temperatura	7,8	9,5
Umidità		87%
Vento	13 km/h da N	

■ IN ITALIA

ALGHERO	7	10
ANCONA	5	14
AOSTA	2	np
BARI	7	15
BOLOGNA	8	11
BOLZANO	1	6
BRESCIA	8	9
CAGLIARI	9	13
CAMPOBASSO	5	8
CATANIA	10	18
FIRENZE	9	12
GENOVA	9	9
IMPERIA	np	np
L'AQUILA	7	7
MESSINA	14	16
MILANO	8	9
NAPOLI	11	16
PALERMO	15	19
PERUGIA	6	9
PESCARA	4	16
PISA	10	11
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	18
ROMA	11	13
TORINO	6	7
TREVISO	8	9
VENEZIA	6	9
VERONA	9	10
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

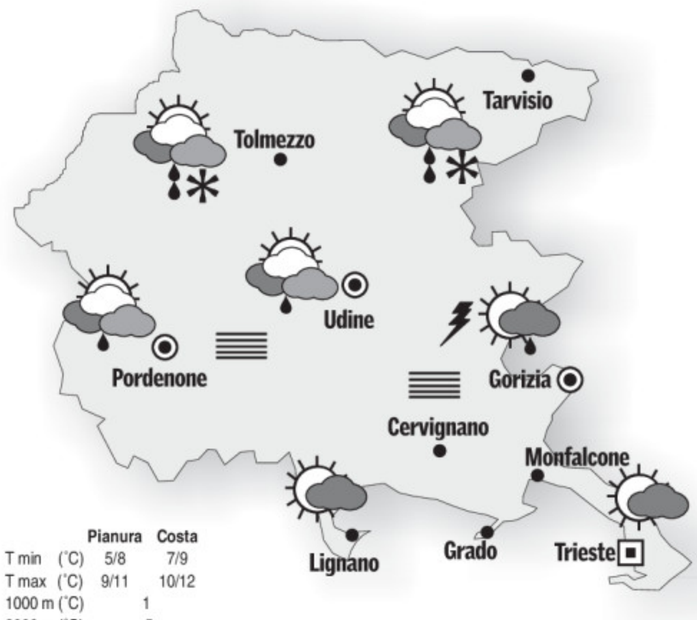


	Pianura	Costa
T min (°C)	7/9	8/10
T max (°C)	10/12	10/13
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-3	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto con piogge in genere abbondanti e nevicate oltre i 1300 m circa sulle Prealpi, oltre i 900-1000 m in Carnia, oltre i 700-800 m sulle Alpi Giulie. Su Pordenonese e Prealpi Carniche precipitazioni intense, sulla Venezia Giulia più moderate. Su pianura e costa Bora moderata, a tratti sostenuta.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/9
T max (°C)	9/11	10/12
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Nella notte e di primo mattino cielo coperto con piogge abbondanti e nevicate oltre i 700-800 m sulle Alpi, oltre i 1200 m sulle Prealpi. In giornata attenuazione delle precipitazioni e nuvolosità variabile, possibili rovesci su pianura e costa. Venti deboli e in serata sarà possibile la formazione di nebbia in pianura.

OGGI IN EUROPA

Una estesa perturbazione porta piogge in Italia, sud della Francia e versante adriatico dei Balcani. Sulle Alpi nevicate abbondanti sopra gli 800-1200 metri; venti forti di Libeccio intorno alle due isole maggiori. Sull'Europa orientale tempo più stabile ma poco soleggiato. Sulle Isole Britanniche tornano le piogge, temperature in calo in Irlanda. Piogge e nevicate a bassa quota in Norvegia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	18,8	3 nodi W-SW	9.13 +37	15.43 -69
MONFALCONE	calmo	18,1	2 nodi SW	9.18 +37	15.48 -69
GRADO	quasi calmo	17,9	2 nodi W	9.38 +33	16.08 -62
PIRANO	quasi calmo	19,0	2 nodi W-SW	9.08 +37	15.38 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	14
AMSTERDAM	2	5
ATENE	13	16
BARCELLONA	5	11
BELGRADO	4	8
BERLINO	2	4
BONN	-4	6
BRUXELLES	-1	6
BUCAREST	1	1
COPENHAGEN	3	5
FRANCOFORTE	1	7
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	1
IL CAIRO	13	23
ISTANBUL	11	16
KLAGENFURT	0	1
LISBONA	6	13
LONDRA	4	5
LUBIANA	3	5
MADRID	-2	8
MALTA	15	16
MONACO	-1	8
MOSCA	-6	-2
NEW YORK	5	16
NIZZA	7	14
OSLO	-1	-1
PARIGI	2	5
PRAGA	4	4
SALISBURGO	1	5
SOFIA	7	8
STOCCOLMA	1	4
TUNISI	13	18
VARSAVIA	-1	0
VIENNA	4	5
ZAGABRIA	5	6
ZURIGO	-3	2

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Vi sentirete pieni di energia e di decisione, ma questo non basta per riuscire ad imporre i vostri progetti alla persone che collaborano con voi. Un invito divertente per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete ad uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi potreste pentire.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento nel lavoro. In famiglia siate più comprensivi, lasciatevi andare. Maggiore disinvoltura durante un colloquio importante.

LEONE 23/7 - 22/8

Il vostro dinamismo sarà arricchito da coraggio e pazienza. È il momento favorevole per superare, grazie ai rapporti instaurati, quei problemi che da tempo vi tediano.

VERGINE 23/8 - 22/9

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi renderete conto di quanto numerosi e gravi siano gli impegni di lavoro della giornata. Procedete con calma e non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Discussioni nell'ambiente di lavoro. Stenterete a raggiungere un accordo sulle decisioni da adottare. Prendete una posizione netta e tutto sarà facilitato. Autocontrollo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Dedicatevi innanzi tutto a quelle faccende noiose che da tempo attendono una soluzione e che ogni volta rinviate. Dopo vi sentirete più sollevati. Non affaticatevi troppo. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una questione burocratica, che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

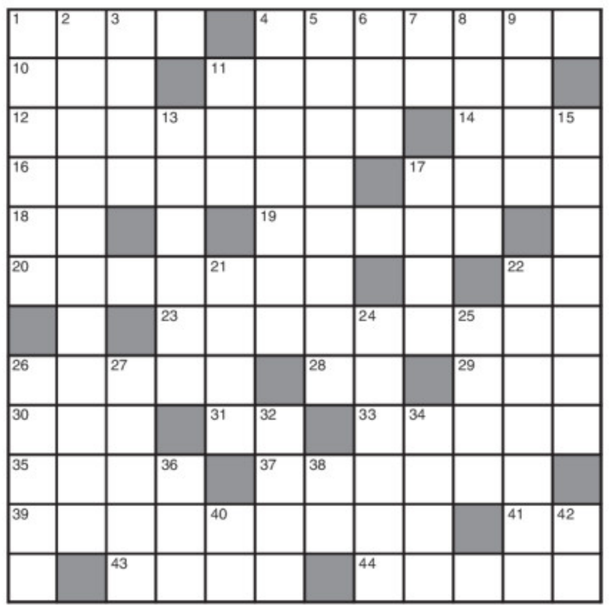
AQUARIO 20/1 - 18/2

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo da dedicare ai problemi trascurati. In amore sono poche le certezze. Molta cautela.

PESCI 19/2 - 20/3

Grazie al vostro tempismo, riuscirete a risolvere una situazione delicata che coinvolge un vostro amico. La sua riconoscenza vi gratificherà moltissimo. Sincerità in amore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Breve filmato pubblicitario - **4** Un parlatore come Demostene - **10** Unità di misura del lavoro - **11** Avere qualche incertezza - **12** Non positivi - **14** Parità di dosi nelle ricette - **16** Respirare come... la brezza - **17** Monte biblico - **18** Sono uguali nei titoli - **19** Incolleriti - **20** La famiglia dei nostri più lontani antenati - **22** I limiti... di Samuel - **23** Che vanno acquistando successo - **26** La terra dei fachiri - **28** Sigla su automezzi militari - **29** Confluisce nel Reno - **30** Accoglie ricorsi (sigla) - **31** Iniziali della Vukotic - **33** Lasciano... il segno - **35** Famoso eresiarca dell'antichità - **37** Mancanza assoluta di volontà - **39** Seguaci di un leader comunista - **41** Iniziali della Pericoli - **43** Ha l'opposto in basso - **44** Il mare di Patrasso.

VERTICALI: **1** Un ramo del Parlamento - **2** Iniziale, introduttivo - **3** Domani sarà passato - **4** Divinità egizia - **5** È... salutare - **6** Ex compagnia aerea italiana (sigla) - **7** In fondo alla lista - **8** Vanno rispettati - **9** Il regista Clair - **11** La bugia... di certe dive - **13** Hanno diverse facoltà - **15** Revocare, annullare - **17** Parte della cornamusa - **21** Teologo musulmano - **22** Lo sono diversi dipendenti - **24** Confina anche con la Somalia - **25** Venuti al mondo - **26** Il nome di Svevo - **27** Si getta nella Sava - **32** La pelliccia dello scoiattolo siberiano - **34** Lubrifica - **36** Antico idioma francese - **38** Ora... non è in borsa - **40** Così termina lo sprint - **42** Bagna la città di Cremona.

INDOVINELLO
La nostra crisi
Non c'è liquidità,
però lo Stato è solido.
Lui

ANAGRAMMA
Fortissima rugbista
Se prender per il manico si sente,
agitata com'è cerca la mischia;
poiché in giuoco di solito è puntata,
dimostra il suo valor spesso vincente.
Tiburto

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma (3,7=2,8):
DUE CANDELE = LE EDUCANDE

Sciarada incatenata (5/7=1,10)
LASSÙ, UNZIONE = L'ASSUNZIONE

SVILUPPATO PER LO SPAZIO MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

è un'esclusiva casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste via Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

LUCIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE

Christmas Days

ULTIMI GIORNI PER I VANTAGGI DELLA ROTTAMAZIONE

da noi gli sconti diventano regali!

Solo alcuni esempi con finanziamento fino a 6 anni a TASSO Ø

Seicento 1.1 Active Clima
Prezzo di listino ~~9.490€~~
Sconto Natale -24%
Risparmio 2.100€
Subito tua da:
7.390€ Rate a TASSO Ø da 92€

Panda 1.1 Active
Prezzo di listino ~~9.890€~~
Sconto Natale -23%
Risparmio 2.340€
Subito tua da:
7.550€ Rate a TASSO Ø da 110€

Panda 1.2 Dynamic Class
Prezzo di listino ~~11.160€~~
Sconto Natale -20%
Risparmio 2.260€
Subito tua da:
8.900€ Rate a TASSO Ø da 110€

Idea 1.2 16V Black Label
Prezzo di listino ~~15.100€~~
Sconto Natale -20%
Risparmio 2.700€
Subito tua da:
12.400€ Rate a TASSO Ø da 137€

Punto 1.2 Classic 5p Clima
Prezzo di listino ~~12.050€~~
Sconto Natale -25%
Risparmio 2.750€
Subito tua da:
9.300€ Rate a TASSO Ø da 122€

Grande Punto 1.2 Active Clima 3p
Prezzo di listino ~~12.650€~~
Sconto Natale -22%
Risparmio 2.750€
Subito tua da:
9.990€ Rate a TASSO Ø da 137€

MiTo
1.3 MJT* e
1.4 Turbo 120 CV
(*) con ecoincentivo governativo fino a **1.000€**

147 1.6 Progression 3p
A partire da **13.900€**
con rottamazione

159 Sportwagon 1.9 MJT 150cv Sport
A partire da **28.300€**
con rottamazione

GT 1.8 Progression
A partire da **22.900€**
con rottamazione

+500€ di SCONTO EXTRA
Sulle Alfa Romeo** immatricolate entro il 23 dicembre 2008
** Offerta valida solo su vetture in pronta consegna modello MiTo escluso.

LUCIOLI
CONCESSIONARIA UFFICIALE

Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991911
Gorizia via IIIª Armata 131 - Tel 0481 20988
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

(*) I prezzi delle vetture sono al netto del contributo statale in caso di rottamazione secondo D...248/2007, Ipt esclusa. Offerta limitata a vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 23/12/2008 salvo venduto. Le foto delle auto qui riprodotte possono differire in allestimenti, colori, ecc. Esempio finanziamento: Fiat 600 1.1, listino compreso climatizzatore, € 9.490,00 ipt esclusa, sconto rottamazione incluso incentivo rottamazione statale € 2.100,00; prezzo netto € 7.390,00 ipt esclusa. Finanziamento in 72 rate da € 92,00 TAN Ø% TAEG 2,55% con anticipo pari a € 1.705,00. Salvo approvazione della Fi nanziaria.